



OTECA NAZ.
RIO Empleado III

XXI

E

52

NAPOLI

176
34
32

F E R D I N A N D O

III. DI SICILIA, E IV. DI NAPOLI

RE DELLE DUE SICILIE, DI GERUSALEMME &c.

INFANTE DELLE SPAGNE

DUCA DI PARMA, PIACENZA, CASTRO &c.

GRAN PRINCIPE EREDITARIO DI TOSCANA &c. &c.

2

Noi Pietro Papè Principe di Valdina, Protonotaro, e Logoteta
in questo Regno di Sicilia.

Rassegnatisi a S. R. M. varj decreti del Parlamento votati nelle diverse Sedute tenute sino ai 14 del-corrente mese di Maggio, la prelodata M. S. si è degnata rescrivere quanto siegue = Eccfno Signore = Essendo stati già presentati al Re tutti gli altri atti del Parlamento votati nelle diverse Sedute tenute sino ai 14 del-corrente mese di Maggio, e contenute nell'annessa nota; la M. S. col parere del suo privato Consiglio è venuta ad Interporre su di essi la Real Sanzione; io quindi lo partecipo a V. E. per l'uso corrispondente di sua parte. Palazzo 15 Maggio 1815 = Il Marchese Ferreri = Eccfno Signore = Sig. Principe di Valdina Protonotaro del Regno.

In esecuzione pertanto del sovrainserito Reale Rescritto abbiamo comunicato al Parlamento gli enunciati Decreti, muniti della Real Sanzione, che indi abbiamo fatto pubblicare, ed inserire nei Registri del Regno, a norma del § 3 del Cap. I. del Potero Legislativo; il tenore dei quali Decreti già pubblicati, e registrati è il seguente,

Articoli decretati dal Parlamento nelle diverse Sedute di Novembre e Dicembre 1814, e di Gennaro a tutti li 14 Maggio 1815, sanzionati dal Re nostro Signore ai 15 di detto mese di Maggio 1815.

Il Parlamento delibera, che, per la inalterabile, e perpetua osservanza della Costituzione, già stabilita, si esegua quanto appresso viene disposto nei seguenti Articoli di Legge di effetto temporaneo, ognuno dei quali debba essere considerato, come proposta separata.

1. Siano tolti dal Corpo delle Leggi Costituzionali tutti quegli atti parlamentari, che meritano solo di essere conservati nell'Archivio del Parlamento, o valere come regola particolare del Comuni, per cui furono stabiliti,

Fatto,

2. Che altresì siano tolte le Leggi civili, che restando nel lor vigore, a suo tempo verranno allogate dai Redattori del nuovo Codice sotto i titoli, ai quali appartengono.

Veto.

3. Che separate dalle cose straniere le Leggi Costituzionali, ove il bisogno l'esiga, ne sia regolata la locuzione.

Veto.

4. Che tutti gli Articoli siano ridotti al proprio ordine, coi regolamenti di composizione, che ne dipendono.

Veto.

5. Che quando saranno terminate, e sanzionate dalla M. S. le nuove proposte, che sono necessarie a riempire i voti, che s'incontrano, e per le leggi vigenti sarà approvata la riforma nella locuzione, e nell'ordine, allora il Corpo delle Leggi Costituzionali, che ne risulterà sia l'unico riconosciuto.

Veto.

Altro Decreto.

Il Parlamento decreta

1. Che la Suprema generale Deputazione di Salute di questo Regno comprenda nella Tassa disposta per la custodia dei littorali nell'anno 1733 tutti quei Comuni collettati dopo tal epoca, distribuendoli ai rispettivi Capiluoghi, ai quali appartengono, giusta la pianta del 1733.

2. Che regoli suddetta Tassa in proporzione dell'ultima numerazione delle anime, compilata nell'anno 1798, e per quelli collettati dopo l'anno 1798, si regoli secondo le numerazioni, che si trovano registrate presso l'abolita Deputazione del Regno, allorchè furono collettati: distribuendosi colla proporzione suddetta tutte le somme, che si erogheranno in avvenire.

Placet.

Altro Decreto.

Il Parlamento, derogando a quanto ha stabilito la Costituzione del 1812 nel § 4 num. 5 nel Piano delle Finanze, decreta, che S. M., e tutta la Real Famiglia godano della esenzione dei Dazj Doganali, per tutto ciò, che riguarda l'uso delle lor persone, e sua Real Famiglia; e che la verificazione degli articoli, che goder debbono la franchigia, debba farsi dal Maggiordomo maggiore, o da chi eserciterà queste funzioni sotto la propria responsabilità col Parlamento, qualora ne abuseranno.

Veto.

Altro Decreto.

Il Parlamento delibera, che qualora un Pari sarà impedito di esercitare le funzioni addette alla Paria, per difetto di mente legalmente conosciuto, e giudicato, in tal caso l'immediato successore potrà esercitarne le funzioni, con intervenire, e votare nella Camera, quantevolta avrà i necessari requisiti prescritti dalla legge, e durante il tempo della demenza del Pari proprietario.

Placet.

Altro Decreto.

Il Parlamento delibera, che per il § 3 del Capitolo XVIII. del Potere Legislativo, dove si prescrive di potersi per le proposte di legge l'una, e l'altra Camera costituire in Comitato segreto, e ad apportarsi quei miglioramenti, e correzioni, che giudicherà senza le solite formalità, non debba sentirsi dispensata la trina lettura. Può però dispensarsi alla trina lettura in tre sedute d'ogni progetto di legge nei seguenti casi, e nel seguente modo. Nei casi straordinari di Guerra, d'Incendio, di Terremoto, di Peste, d'Inondazione, o di altri improvvisi bisogni ch'esigessero o sollecite providenze, o straordinari soccorsi, purchè vi concorra il consenso delle due Camere, e che in ogni Camera vi concorra il consenso di due terze parti. Ognuna delle due Camere può ricercare il parere dell'altra per mezzo di una Commissione giusta le usate forme.

Placet.

Altro Decreto

Stabilimenti per il buon ordine, e Pulizia della Camera dei Pari.

CAPITOLO I.

Ferma di sedere i Pari nella Camera.

- §. 1. Si noti in ogni sedia il titolo del Pari, che deve sedervi, e vi si appoggano le armi gentilizie, che corrispondano allo stesso, affinchè ognuno in tutte le Sedute occupasse il posto, che compete all'antichità di ciascheduna Paria, giusta l'antico ordine di sedere.
- §. 2. Queste armi gentilizie secondo il modello, che ne formerà la Camera, si faranno a spese dei rispettivi Pari.
- §. 3. Chiunque sarà creato novello Pari giusta la Legge, dovrà occupare l'ultimo posto, qualunque sia il di lui titolo.
- §. 4. I novelli Vescovi, che saranno eletti s'intendano ipsofatto, ed f

loro successori, Pari Spirituali. Questi dovranno sedere dopo il Vescovo di Lipari, pigliando il posto il primo eletto, e così successivamente.

Placet.

CAPITOLO II.

Della recezione dei novelli Pari.

- §. 1. Ogni novello Pari creato, e riconosciuto giusta la Legge sarà introdotto da due Pari dello stesso rango preceduti dal Capitan d' Ordine.
- §. 2. La cedola della elezione sarà letta dal nostro Cancelliere; indi il Candidato dovrà prestare il solito giuramento in mani del Presidente della Camera. Finita questa cerimonia, sarà condotto nell' ultimo posto dopo tutti gli attuali Pari.
- §. 3. Si eseguirà lo stesso, ad eccezione della lettura, per quel Pari, a cui la Paria ricade per successione avendo quella età, che sarà stabilita dalla Legge. Costui però occuperà il posto del suo antecessore.

Placet.

CAPITOLO III.

Ciò, che debbano eseguire i Pari in ogni apertura di Parlamento.

- §. 1. In ogni apertura di Parlamento tutti i Pari Ecclesiastici, e Temporalì dovranno prestare il giuramento di fedeltà §. 7 Cap. II. *Potere Legislativo*, nelle forme Cattoliche, alla presenza, e nelle mani dei Commissarj del Re. Tutti coloro però, che non si troveranno presenti nel tempo, che i Commissarj sono nella Camera, dovranno prestarlo nelle mani del Presidente, o nella prima seduta, o nelle seguenti, purché prima di votare abbia ogni Pari adempiuto a questo indispensabile dovere.

Placet.

CAPITOLO IV.

Del Presidente, e Cancelliere.

- §. 1. Le prerogative, ed attributi del Presidente sono di sedere in un luogo distinto: rispondere, ed arringare in nome della Camera, quantevolte occorra: mettere gli affari in deliberazione: proporre il tempo di dare i voti: far pubblicare questi per mezzo del Can-

- colliere, e decidere definitivamente tutte le controversie, che potranno insorgere fra i Membri, per la precedenza della parola, ed altro, giusta il §. 1. Cap. XV. del Potere Legislativo.
- §. 2. Il Presidente avrà solamente voto in caso di parità.
- §. 3. Il Presidente eseguirà, e sottoscriverà da parte della Camera tutti i decreti della medesima, giusta il §. 2 4 Cap. XV. del Potere Legislativo.
- §. 4. Nel rispondere il Presidente, ed arringare in nome della Camera, non è permesso allo stesso favorire, o combattere una opinione più, che un'altra, come ancora gli sarà vietato presentare sua opinione sopra qualunque discussione, potendo solamente riferire alla Camera il suo parere, per quel che riguarda la regolarità degli atti, con rimanere anche in questo somnesso al sentimento della Camera. Allo stesso non è permesso giammai né rispondere, né pigliar parte alcuna nelle questioni, che i Membri della Camera agiteranno tra di loro.
- §. 5. Il Presidente metterà gli affari in deliberazione con proporre alla discussione, o sia dibattimento per ordine di tempo tutte quelle mozioni, o progetti di Legge, che si trovino sul Tavolino, come ancora tutte le mozioni, o progetti di Legge, che si potranno avanzare dai Membri della Camera, dovendosi decidere per mezzo della votazione, se tali mozioni, o progetti di Legge debbano, o no essere introdotte.
- §. 6. Sarà anche lecito ad ogn' Individuo della Camera di domandar la votazione, perchè, senza considerarsi l'ordine del tempo, in cui sono state proposte le mozioni, la Camera determini, se una mozione, anche nuova debba essere letta, o discussa in preferenza di ogni altra.
- §. 7. Il Presidente nel proporre il tempo di dare i voti non debba avere altra incurabenza, se non ordinare al Cancelliere, che avvissasse alla Camera, che gli affermativi devono passare alla dritta, e i negativi alla sinistra.
- §. 8. Il Presidente fa l'apertura, e la chiusura delle Sedute in quei giorni, e in quelle ore stabilite dalla Camera.
- §. 9. I Messaggi, ed ogn' altro diretto alla Camera, si debbano aprire, e leggere nella Camera stessa.
- §. 10. Il Cancelliere avrà presso di se due libri, uno chiamato il giornale della Camera, e l'altro il libro degli appuntamenti. Nel primo si scriverà la storia esatta di tutto ciò, che si è fatto nella Camera nelle rispettive sedute, nel secondo si noteranno tutti gli appuntamenti, che sarà per stabilire la Camera.
- §. 11. Al Cancelliere appartiene annunciar la pluralità dei voti, pronunciare le deliberazioni della Camera, e legalizzare tutte le carte colla propria sottoscrizione.
- §. 12. Il Cancelliere con i suoi Segretarij registrerà distintamente tutti gli

atti della Camera, conterà, e pubblicherà i voti, e ne conserverà i registri secondo il §. 4 del Cap. XVII. del Potere Legislativo.
Placet.

CAPITOLO V.

Ordine della Camera.

- §. 1. Per essere compita la Camera dei Pari vi vogliono almeno trenta Individui Pari. Quindi il Cancelliere prima di darsi principio alla seduta, osservar deve, se nella Camera esista il numero di trenta soggetti, e ritrovandolo compito ne passerà l'avviso al Presidente, notando nel giornale essere di già compita la Camera giusta la Legge: indi si darà principio alla seduta.
Placet.

CAPITOLO VI.

Delle Mozioni.

- §. 1. Qualunque dei Pari ha il diritto di presentare alla Camera delle mozioni, o progetti di Legge l'un dopo l'altro sottoscritti del proprio nome, o titolo, e senza cancellature: è lecito aggiungervi delle postille, purchè siano le stesse sottoscritte dall'Autore della mozione presentata. Appartiene al Presidente chiedere alla Camera, se giudica farne l'introduzione, ed a questa il decidere, se la mozione già fatta sia degna di essere introdotta. Questo giudizio sarà deciso a maggioranza di voti.
- §. 2. Nessuna mozione può essere discussa il giorno stesso, che si propone, se non sia per un affare urgente, o che la Camera deliberi discutersi al momento.
- §. 3. Per le mozioni riguardanti i progetti di Legge presentati alla Camera in iscritto, prima di passarsi alla finale deliberazione, o votazione, si dovranno leggere, e discutere in tre differenti sedute, giusta il §. 2 del Cap. XVIII. del Potere Legislativo. Non può mai dispensarsi alla trina lettura in tre sedute d'ogni progetto di Legge, se non se nei seguenti casi, e nel seguente modo: nei casi straordinarij di Guerra, d'Incendio, di Terremoto, di Peste, d'Inondazione, o in altri improvvisi bisogni, ch'essessero, o sollecite providenze, o straordinarij soccorsi, purchè vi sia il consenso delle due Camere; e che in ogni Camera vi concorra il consenso di due terze parti. Ognuna delle due Camere può ricercare il parere dell'altra, per mezzo di una commissione, giusta le usate forme.

Placet.

Obblighi, che osservar devono i Pari nel presentare, sostenere, e combattere qualunque siasi mozione, o progetti di Legge; facoltà del Presidente in simili circostanze.

- §. 1. Qualunque Pari è obbligato domandar la parola dal Presidente prima di parlare; questi non può negarla, che nel solo caso, che un altro l'abbia chiesto precedentemente. Costui dal posto, che occupa, ed in piedi darà principio al suo discorso, dirigendo la parola al Presidente.
- §. 2. Fattasi una mozione, si potrà alzare in segno di domandar la parola, colui, che vorrà oppugnarla; dopo 'del quale potrà ottenerla chi pretende appoggiarla, uno però dopo l'altro successivamente prima di esercitarsi la parola si dovrà dire = Attacco la mozione = Appoggio la mozione.
- §. 3. Per la precedenza della parola, al Presidente appartiene decidere definitivamente tutte le controversie, che potranno insorgere fra i Pari; se però sulla determinazione presa dal Presidente nasca qualche richiamo, la Camera allora determini a chi debba accordarsi la parola.
- §. 4. Nessun Membro potrà essere interrotto nel suo discorso. Il Presidente chiamerà all'ordine qualunque altro Pari, che voglia prender parola, priachè si termini il ragionamento introdotto.
- §. 5. E' dello zelo del Presidente intimare silenzio, ed ordine, insorgendo nella Camera animosità, e disturbi, avvertendone gli Autori, ma senza dure, ed ingiuriose espressioni giusta il §. 5 Cap. XIII. del Potere Legislativo; come pure potrà minacciare dei castighi, senza poterne infliggere alcuno, che col consenso della Camera. Sarà però il Presidente stesso in tutto, come ogni altro Membro, sottoposto alla censura, ed alle punizioni della Camera, le quali in casi gravissimi si estenderanno alla privazione dell'Officio, ed alla espulsione dalla Camera, secondo prescrive la Costituzione al §. 6 Cap. XV. del Potere Legislativo.
- §. 6. La pena dell'espulsione stabilita nel precedente Articolo non potrà eccedere il periodo di una sessione.
- §. 7. Alla sola Camera appartiene prender cognizione degli eccessi, che i suoi Membri commetteranno nella stessa Camera. Ad essa sola si apparterrà punirli con voti di censura espressi a voce, o ridotti agli atti, eolla carcerazione, o divieto d'intervenire in Parlamento, e con pene anche più gravi, secondo il §. 3 del Cap. XVI. del Potere Legislativo.
- §. 8. La pena dell'espulsione stabilita nel precedente Articolo non potrà eccedere il periodo di una sessione.
- §. 9. Qualora possa darsi, che alcuno dei Pari manchi di rispetto alla

Camera, o si abbandoni alla personalità, il Presidente lo richiami all'ordine; se ciò da questo si trascura, ha il diritto ogni Pari di richiamarlo all'ordine, e la Camera, se lo stima, può punirlo giusta la Legge.

- §. 10. Presentata alla Camera una mozione da qualunque siasi Pari, è lecito ad un altro proporvi dell'emenda. In tale caso se l'Autore della Mozione consentirà nei cambiamenti proposti, si voterà nella forma, ch'è stata corretta; se però non vi aderisce, allora dalla Camera in unica votazione si determinerà se mai debba introdursi la mozione presentata dal primo, senza l'emenda, o pure la correzione, ed emenda proposta dal secondo. Sarà lecito a qualunque Signore, anche che receda l'Autore della mozione, di sostenerla, e domandarne la votazione.
- §. 11. La cennata votazione deve farsi con passare alla man destra coloro, che vogliono l'emenda, ed a man sinistre quelli, che non la credono necessaria, ma che la vogliono senza l'emenda.
- §. 12. Qualunque Membro della Camera potrà attaccare la mozione già introdotta, e posta in esame, e per un istesso attacco potrà per ben due volte difendersi l'autore della mozione, dopo due volte, che sarà attaccata. Ciò fatto non sarà lecito passare ad un terzo Dialogo. Si permette allo stesso, o ad altri contraddire la mozione per altri motivi, e per altre ragioni, che siano diverse dalle già dette, ed erringate. A questo, colui, che ha fatta la mozione potrà rispondere ugualmente per altre due volte. Si permetterà un terzo Dialogo, quando la Camera sarà per accordarlo.
- §. 13. Terminato il dibattimento colti rispettivi stabiliti Dialoghi, se prima di votarsi da un Membro della Camera si proponesse un altro dibattimento, per meglio esaminarsi la proposta mozione in questo caso deciderà la Camera per inezzo della votazione, se debba o no permettersi il richiesto dibattimento.
- §. 14. Se una mozione presentata da qualunque Membro della Camera, per essere introdotta venisse rigettata unanimamente, o dal maggior numero, allora colui, che ha fatto la mozione, quant'volta lo volesse, potrà farla registrare nel Giornale della Camera unitamente al suo dissenso, onde così esercitare quell'atto di protesto, che ad ogni Pari è stato accordato dalla Costituzione in forza del Cap. 23. del Potere Legislativo.
- §. 15. Qualunque progetto di Legge o tenore del §. 2. del Cap. XVIII. del Potere Legislativo dovrà leggersi, e discutersi in tre differenti Sedute. La discussione, che seguirà la prima lettura sarà fatta con quell'ordine, e limitazione di parola stabiliti nel §. 12, e nel §. 13. di questo Capitolo. Letto la seconda volta il progetto di Legge, la Camera, senza poterne dispensare la terza lettura, si chiuderà in Comitato Segreto, ed in questo caso la libertà della parola sarà illimitata per ognuno. Alla terza lettura saranno osservate

le stesse formalità, che nella prima, ove la Camera non deliberi per via di votazione di costituirsi in Comitato Segreto. Finita ciascuna lettura, voterà la Camera, se debba aver luogo la seguente lettura, o rigettarsi il proposto Bill.

Placet.

CAPITOLO VIII.

Della votazione.

- §. 1. Discussa a sufficienza qualunque mozione, e terminati tutti i dibattimenti si passerà alla votazione.
- §. 2. E' ispezione del Presidente far sapere alla Camera, che non essendovi più contraddizione nella proposta mozione, può, se lo giudica, passare alla votazione.
- §. 3. Cominciata la votazione non è lecito a chicchesia frapporti in qualunque maniera degli ostacoli, dovendo con ordine, e silenzio condursi al suo termine.
- §. 4. Incominciata la votazione perde il diritto di votare per quella volta colui, che non è stato presente alla discussione, ed entra nella Camera in sì fatta posizione di cose.
- §. 5. Aperta la votazione tutti i Membri della Camera dovranno votare o per l'affermativa, o per la negativa secondo ciascuno sarà per opinare. Non è lecito a veruno stare nell'indifferenza, o di apporre al proprio suffragio delle modificazioni. Similmente non è permesso a chicchesia uscire dalla Camera, principiata la votazione per essentarsi di manifestare il proprio voto. Questo stabilimento non avrà luogo per i Pari legalmente sospetti.
- §. 6. Il Capitan d'Ordine, dandosi principio alla votazione farà serrare le Porte della Barra; prevenendo a trattenersi dentro, e vicino di questa qualunque Pari, che arrivi nel tempo della votazione.
- §. 7. Nessuno dei Pari potrà uscire dalla Camera, se non finita la votazione, e dato il suo voto.
- §. 8. Ogni proposta rigettata, non può essere discussa, se non nella seguente Sessione.

Placet.

CAPITOLO IX.

Dell' elezione dei 'Comitati.

- §. 1. Alla Camera appartiene scegliere qualunque Comitato, che crederà necessario.
- §. 2. Stabilita nelle legali forme l'elezione di qualunque Comitato, la scelta dei soggetti, che compor lo devono si potrà eseguire, per

via di cedole che si riporranno dentro un urna, che dovrà esser posta sul tavolino del Presidente, o pure manifestando a bocca o guano del Pari il proprio voto al Cancelliere assistito da due Segretarj.

- §. 3. L'elezione dei Comitati in qualunque forma vogliasi fare si conchiuderà o nella stessa Seduta, o pure nella Seduta susseguente, senza potersi più oltre differire.
- §. 4. Il Cancelliere destinerà per ogni Comitato il Segretario, che debba assisterlo. Può ugualmente il Comitato chiamare il Cancelliere quando lo crederà necessario.

Placet.

C A P I T O L O X.

Dei Comitati Segreti.

- §. 1. Può la Camera costituirsi in Comitato Segreto, quando lo crederà di mestieri.
- §. 2. Costituita la Camera in Comitato Segreto, il Capitan d'Ordine intimerà alle persone, che si ritrovano nelle ringhiere di lasciar libera, e sola la Camera.
- §. 3. Formata di già la Camera in Comitato Segreto, il Presidente ritorna ad essere semplice Pari, e perciò riacquista come tale il voto, e va a sedere al posto, che gli compete.
- §. 4. La Camera sceglierà un Pari per Presidente del detto Comitato, il quale avrà tutte le prerogative, ed attributi del Presidente. Questi però non avrà altra incumbenza, se non quella di presedere sino a tanto che la Camera sarà costituita in Comitato Segreto. Occuperà durante questo tempo il luogo destinato al Presidente proprietario: ne eserciterà le funzioni: sottoscriverà tutte le carte, che risulteranno dal suddetto Comitato. Non avrà voto, se non nel solo caso di parità, e non potrà ingerirsi in null'altro, che riguarda il Parlamento. In somma la sua incumbenza sarà quella di regolare gli affari, per li quali la Camera si è costituita in Comitato Segreto. Sciolto questo Comitato, toroa egli al suo posto, ed il Presidente della Camera riacquista l'esercizio delle sue incumbenze. Una tale elezione si farà dalla Camera tutte le volte, che si costituisce in tale Comitato. La scelta del soggetto si farà a voti Segreti, ed a maggioranza relativa.
- §. 5. Qualora sei Individui Pari chiederanno, che si costituisca la Camera in Comitato Segreto, si passerà subito, e senz'altra discussione alla votazione. Questa deciderà dell'esito della proposta dimanda.
- §. 6. Costituita la Camera in Comitato Segreto, chiunque de' Pari potrà parlare quantevolte gli piacerà.

Placet.

Dove si prescrivono diversi generali stabilimenti.

- §. 1. Occorrendo doversi presentare personalmente a S. M. qualunque Indirizzo, che la Camera abbia stabilito, spettarà al Presidente della stessa eseguire una tale incumbenza in unione di quel tale Comitato che si trovasse scelto precedentemente per l'esame del progetto, su di cui cadere deve l'indirizzo, che si stabilirà inoltrarsi al Real Trono, nell'intelligenza, che dove non vi è Comitato, si destinerà dalla Camera in Compagnia del Presidente una Deputazione di cinque Pari.
- §. 2. Tutte le mozioni, Messaggi, Bill, e Carte qualunque, che debbano ridursi, e restare agli atti della Cancelleria de' Pari, dopo la corrispondente lettura, il Presidente le farà visare da due Membri qualunque della Camera: indi le controsegnerà egli colla propria firma, e le consegnerà al Cancelliere, per firmarle anche egli, ridurle agli atti, e conservarle nella Cancelleria.
- §. 3. E' uno dei principali doveri del Capitano d'Ordine intimar silenzio alle persone, che occupano le ringhiere, nel caso che parlasse- ro ad alta voce, battessero le mani, o commettessero qualche indecenza. Per i contumaci si eseguirà, previo l'ordine della Camera non solo la pena di esser cacciati dalla Camera, ma ben' anche di poterli arrestare, giusta il §. 15. Cap. 17. del Potere Legislativo.
- §. 4. Ad ognuno de' Pari tanto Ecclesiastici, che temporali si faccia arrivare dal Presidente il biglietto per intervenire nelle ringhiere delle Persone non Parlamentarie giusta il §. 13. Cap. 17. del Potere Legislativo. A tutti però coloro dei Pari, che hanno delle procure, e perciò due voti, se ne mandino due per ciascheduno. Tutti i sopradetti stabilimenti avranno luogo solamente per la Camera dei Pari, giacchè dalla medesima, per il suo buon ordine, e sistema si sono formati.

Placet.

Altro Decreto

Il Parlamento delibera, che le Popolazioni di Ganci, Palma, e Regalbuto siano ammesse nella Camera de' Comuni da oggi innanzi, e che si aggiungano i nomi di essi Comuni alla mappa stampata in fine della Costituzione del 1812, potendo questi Comuni dopo la Real Sanzione del presente Decreto passare alla elezione del rispettivo Rappresentante, da intervenire in questo Parlamento medesimo.

Placet.

Altro Decreto

Il Parlamento delibera, che il Comune di Modica mandi due Rappresentanti nella Camera de' Comuni, e che perciò il Protonotaro del Regno ordini a quel Comune l'elezione del secondo Rappresentante, aggiungendosi il secondo nella mappa de' Rappresentanti dei Comuni.

Placet.

Altro Decreto

Il Parlamento delibera, che nella mappa si aggiunga il Comune di Aci S. Antonio, e Filippo onnessi per manifesto abbaglio, e che detto Comune composto dai Quartieri Aci S. Filippo, Aci S. Antonio, S. Lucia, S. Giacomo, Catena, Consolazione, Valverde, Trezza, elegga il Rappresentante.

Placet.

Altro Decreto

Il Parlamento delibera, che la M. S. eleggerà nella Camera de' Pari, oltre il Presidente, un Vice Presidente, da esercitarne le funzioni in qualunque caso di assenza per la intera sessione Parlamentaria. Dalla Camera dei Comuni dello stesso modo, con cui si elegge il Presidente, si passi ad eleggere il Vice Presidente, per essere in seguito approvato da S. M.

Vi sarà ancora un Vice Cancelliere in ciascuna Camera; a quale oggetto la M. S. sceglierà uno de' due Segretari delle rispettive Camere senza soldo.

Veto.

Altro Decreto

Il Parlamento delibera, che le Pari, e siano le posseditrici delle Parie per diritto di successione possano intestare procura nel figlio successore immediato alla Paria, qualora abbia i requisiti ordinati dalla legge, o in alcun altro dei Pari.

Placet.

Altro Decreto

Il Parlamento delibera primo che Giarre faccia un Comune separato dal Comune di Mascali con propria municipalità.

II. Il Territorio, gli usi Civili, è tutto ciò, che finora è stato in comune, saranno divisi dal Potere Giudiziario, intesi gl' Interessati, ed osservate le circostanze locali.

III. Quei quartieri, che restoranno compresi infra la linea di demarcazione del Territorio di Giarre faranno parte del detto Comune.

IV. La facoltà di eleggere il Rappresentante alla Camera de' Comuni, per gli abitanti l'intera estensione dell'attuale territorio, sarà esercitata con alternativa, una volta dagli Elettori del Comune di Mascali, ed un'altra dagli Elettori del novello Comune di Giarre, in ogni caso di nuovo Parlamento. Spirato il termine dell'attuale, comincerà il turno del Comune di Mascali.

V. La disposizione anzidetta sarà osservata sino alla nuova generale numerazione delle Anime, seguita la quale, avrà luogo quanto si prescrive nel §. 6. Cap. 5. del Titolo Potere Legislativo.

Placet.

Altro Decreto

Il Parlamento in vista de' Messaggi di S. M. riguardanti le istanze prodotte da D. Michele Laudicina, e da D. Rosolino Giardina delibera.

I. Che la generale Deputazione degli Studj assigni a D. Michele Laudicina onco cento all'anno per insegnare la Glittica.

III. Che la stessa Deputazione assigni al medesimo Laudicina altre onco cento all'anno con l'obbligo di dovere egli apprestare agli scolari non meno gli strumenti necessarj all'esercizio dell'Arte, che insegna, ma benanco la polvere del Diamante.

III. Che la medesima Deputazione generale degli Studj assigni a D. Rosolino Giardina per anni sei onco centotrenta all'anno, all'oggetto di condursi egli in Pavia, o in altra Università d'Italia alla Deputazione benvista, ed ivi dimorare per detto corso di anni sei, per meglio perfezionarsi nell'Arte Chirurgica, beninteso però, che onco cento serviranno per suo mantenimento, ed onco trenta per compra di strumenti necessarj, previa la debita fidejussione, che il Giardina deve prestare, di portare al suo ritorno gli accennati strumenti; finalmente, che si diano dalla stessa Università al detto Giardina per una volta soltanto onco trenta per le spese del viaggio: ed inoltre, che si assignino al medesimo altre onco trenta all'anno per soli anni sei per servirsene in compra di Libri necessarj.

IV. Le sopradette disposizioni avranno luogo sempreche la Deputazione degli Studj ne avrà i mezzi,

Placet.

Il Parlamento delibera, che per fissare una norma onde regularsi tutti i Comuni del Regno nella formazione delle rispettive Congruue, si osservino i seguenti Articoli di Legge.

§. 1. Il Consiglio Civico formerà lo Stato passivo, ed attivo del Comune, ossia la Congrua, la rivedrà in ogni anno, ed ove occorra di accrescere con nuovi pesi comunicativi il patrimonio attivo, la presenterà al Parlamento, per deliberare sull'approvazione.

Placet.

§. 2. Lo Stato passivo conterrà le spese necessarie ai bisogni Comunali; l'attivo conterrà i cespiti, le rendite ordinarie, e le tasse.

Placet.

§. 3. Le spese Municipali ordinarie, comprenderanno gl'infrascritti oggetti di prima classe, ossia di assoluta necessita, che devono esser imprescindibili, ed immancabilmente fissati, ed in oggetti di seconda classe, che non avendo un carattere di assoluto obbligo sono meno necessarj, e dipendenti dalla volontà de' Consulenti.

I. Il mantenimento del sacro culto, ove le Chiese non abbiano rendite sufficienti, delle quali godono la proprietà, e non sieno provvedute con altri mezzi, che provengono da atti voluntarj.

Nei casi, nei quali gli atti voluntarj, come oblazioni primizie, limosine, e simili sieno di fatto regolati, allora i Ministri del Culto possono domandare l'annotazione in Congrua, anche per aggiunta della somma corrispondente a quella delle prestazioni voluntarie, allorchè queste vengono meno per contraria volontà di coloro, che le danno.

Non si reputino proprietà delle Chiese le limosine, e le pie contribuzioni annuali, di cui le medesime godono, senza assegnazione legale, e che in conseguenza sono voluntarie, e libere prestazioni dei fedeli.

II. Il mantenimento degli Esposti, per li quali si osserveranno sino a nuovi stabilimenti del Parlamento, le istruzioni, che ad istanza della Suprema Generale Deputazione de' Progetti furono emanate sotto li 17. Giugno 1808., d'ordine del Tribunale del Real Patrimonio, e da eseguirsi sotto la dipendenza della suddetta Suprema Generale Deputazione, che in forza di questo decreto dovrà essere rimessa, e riassumere le sue funzioni, in quelle forme, e modi, che si conformano alla Costituzione; senza che possa la detta Deputazione impedire la libera vaccinazione esercitata da qualsiasi persona, e senza necessità di assoggettare chicchessia ad esame.

e ad ottenere patente, né pagare alcun diritto; e non possa neppure la Deputazione suddetta, o i suoi Subalterni esigere diritti nello esercizio di tutte le sue incumbenze, che devono essere gratuite.

III. Il soddisfacimento de' pesi annuali, e de' debiti.

IV. Gli assegnamenti per l'amministrazione della Giustizia primitiva, e della Polizia amministrativa in quella estensione, in quei modi, e forme, che prescrivono gli stabilimenti generali della Legge.

V. La conservazione, e custodia delle Carceri, e gli alimenti fissati dalla Legge per li detenuti. Goderanno i Comuni per i detenuti, i delitti, de' quali non fossero dipendenti dalla competenza dei loro Giudici, il regresso d'indennizzazione contro il Comune, dove risiede l'Autorità, cui compete il giudicarli, eccetto Palermo, come Capitale per i delitti della competenza dei Tribunali Superiori, per cui provvede l'Erario Nazionale.

VI. Lo Scasciato degli Ecclesiastici Secolari, e Regolari resti ne' modi, e nelle forme, che sono attualmente vigenti.

VII. Le sovvenzioni per li Padri onusti giusta le pratiche vigenti.

VIII. Le necessarie spese di amministrazione del Comune, compresi i soldi degli Ufficiali del Magistrato Municipale, e delle persone impiegate necessariamente al servizio, e bisogno del Comune, e di tutte le opere di sua dipendenza, ed ancora le spese di liti, alle quali fosse stato chiamato il Comune, e le pie sovvenzioni, ed elemosine annuali, che trovavansi in Congrua.

Non si potranno mai assegnare, e corrispondere soldi, e gratificazioni ai Membri del Consiglio, ed al Magistrato Municipale.

IX. La conservazione del corso delle acque, e delle Fontane, che sono proprie del Comune.

Placet.

- §. 4. Questa numerazione di Articoli non forma una graduazione, o priorità nelle partite, ma tutte conservano i loro diritti, e tutte devono considerarsi di assoluta necessità.

Placet.

- §. 5. La seconda Classe di spese comprende gl'infrascritti oggetti.

N.° 1. Un fondo di riserva per tutti i casi di bisogni eventuali, e non previsti, giusta la disposizione del Parlamento del 1810.

N.° 2. La pubblica istruzione, precisamente le Scuole primarie, o elementari, con quelle regole, che vengono prescritte dagli stabilimenti della Generale Deputazione degli Studj, sino a nuovi regolamenti.

N.° 3. Il mantenimento degli Orologi, delle Strade interne, e loro Polizia, e di altri luoghi pubblici.

N.° 4. La istituzione di nuove Opere di Pietà, e di pubblica beneficenza.

N.° 5. La illuminazione notturna, e la conservazione de' Fanali, titoli delle Strade, e numerazione delle Case.

N.° 6. La costruzione di Strade Territoriali, e di ponti necessarij, s'intendano per strade territoriali, le strade, che da un Comune portano ad un altro, o attacchino con altra Strada notabile, per la esecuzione delle quali il Consiglio potrà ottenere contribuzioni volontarie dagli Esteri Proprietarj di terre nel Territorio, e volendo obbligarli al contributo potrà formare tassa solamente in rapporto al vantaggio, che i Proprietarj ne ricavano, dovendo prima di eseguirla sottoporla al Parlamento, che potrà negarla, o confermarla.

Placez.

§. 6. Lo Stato attivo de' Comuni conterrà:

N.° 1. Le rendite stabili, ed ordinarie.

N.° 2. I Cespiti, e gabelle solite esigersi come rendita di ciascun Comune, e che non si oppongono ai decreti Costituzionali, ed a tutti gli Articoli della presente Legge.

N.° 3. La pensione dell'affitto de' posti nelle Piazze, ne' Mercati, nelle Fiere, ed altri luoghi appartenenti al Comuni, ovechè non fossero di proprietà de' particolari, o assegnate dal Comune perpetuamente.

N.° 4. Le tasse sulle consumazioni di generi comestibili nel Comune, purchè non si possa in verun modo gravare la Immissione, e la conservazione de' medesimi nello stesso Comune, allorquando s'immettono per l'oggetto d'indi esportarsi.

N.° 5. I proventi, che si percepiscono dalle Carceri, come sono di uso, ad eccezione di quelle, che trovansi alienate in proprietà, dovendo bensì i proprietarj restare tenuti a quei pesi, e doveri, ai quali sono attualmente obbligati.

N.° 6. Le Mastre Notarie del Comune, segnatamente quelle di servizio del Magistrato Municipale, e che non fossero di privata proprietà.

Placez.

§. 7. Se i Comuni si troveranno provveduti con rendite, e cespiti ordinarj, non si darà luogo ad alcuna tassa.

Placez.

§. 8. Il Consiglio in caso d'insufficienza di questi oggetti, determinerà il contingente della tassa sulla consumazione, nel decreto della quale avrà precisamente riguardo.

N.° 1. A designare i generi, e gli oggetti, su i quali possano imporsi.

N.° 2. A fissare la tariffa la più plausibile sopra ciascuno di quelli, che crederà gravare.

- N.º 3. Ad indicare i mezzi di esecuzione li più facili, e meno costosi per percepirne il prodotto.
- N.º 4. A prevedere, che il prodotto, e le quote siano proporzionate al tangente delle somme necessarie a supplire lo Stato attivo del Comune.
- N.º 5. A gravare il numero minor possibile degli oggetti e generi tassabili, preferendo sempre quelli di più abbondante uso, consumazione, e di più facile percezione rispettivamente, per non moltiplicare inutilmente le spese, e le vessazioni a danno de' Contribuenti.

Placet.

- §. 9. I generi, ed oggetti tassabili potranno essere quelli appresso, i quali però potranno dai Consigli Civici solamente, e segnatamente esser gravati sopra la quantità, che si consuma nel solo Circondario del Comune, e suoi borghi.

La Carne.

Il Pesce fresco.

L' Erbe domestiche di Ortaggio.

La Neve.

Tutti i generi di Salato,

Il Riso.

Il Sapone.

Il Carbone.

Il Sale Marino.

Il Lino.

Il Canape.

I Caci, e tutti i Latticinj.

L' Olio.

Il Vino.

Quando non potrà provvedersi altrimenti, e saranno esaurite tutte le risorse, per ultimo mezzo potrà imporsi non più di gr. due tumolo di misura legale sulla Macina Civica, esclusa la Rurale.

Placet.

- §. 10. Nell' imporre però i dazj Comunitativi sulla consumazione di generi non si abbia riguardo da quali persone, e da qual luogo provengano, dovendo gravitare egualmente sopra di tutti.

Placet.

- §. 11. Il transito, la immissione, la conservazione, e la esportazione di qualunque genere, produzione, e Mercanzia, Animali; e simili saranno franchi da qualunque tassa Comunale, e saranno anche franchi da qualunque imposizione Comunale tutte le merci, ed Animali, che si condurranno, o venderanno nelle Fiere.

Placet.

c

- §. 12. Sarà in obbligo de' Magistrati Municipali dare in arrendamento colle solennità dell' Asta tutte le tasse, e tutti i Cespiti, che compongono il patrimonio attivo del Comune.

Placet.

- §. 13. Sono obbligati alle contribuzioni delle tasse Comunali gli abitanti, e domiciliati nel Comune, Quartieri, Borghi, e Villaggi di sua dipendenza, e che non formassero particolare popolazione.

Placet.

- §. 14. Saranno obbligati i Magistrati Municipali di tenere un conto distinto dello Stato attivo, e passivo del Comune, e nella formazione della scrittura osserveranno le mappe regolative di norma generale.

Placet.

- §. 15. Ogni Consiglio Civico formerà la rispettiva Congrua, ove essa non provveda ai bisogni Comunali, o la riformerà, qualora è in opposizione cogli stabilimenti sopra prescritti. La metterà subito in esecuzione, cominciando a percepire l'introito di quei dazj, che giudicherà d'imporre senzachè nessuna Autorità ne potesse impedire la esecuzione, sino a tanto che nei casi di querela non vi sarà un giudicato in contrario. Dovrà però nella ventura Sessione mandarla al Parlamento, per riceverne la necessaria approvazione. Salvi i casi, in cui si vorrà gravare un Estero contra la forma della presente Legge, in quali casi il Giudice può impedire quella parte di esecuzione, che riguarda l'Estero solamente.

Placet.

- §. 16. Nello stabilimento, e formazione delle Congrua devono intervenire in Consiglio per questa sola volta due terze parti di tutto il numero dei Consulenti, ed è necessario il voto concorde della medietà di tutto l'intero numero de' medesimi, e mancando la suddetta uniformità, non s'intenda stabilita la congrua, cosicchè essendo il Consiglio di n.° sessanta Membri, dove l'Adunanza essere composta di quaranta Individui ed abbisogna il voto di trenta fra i quaranta, per istituirsi la Congrua.

Placet.

- §. 17. Compita ogni rispettiva Congrua, sarà obbligo del Consiglio Civico tenerla affissata per giorni quindici nel luogo pubblico, e consueto, per essere nota a tutti i Cittadini onde poterla osservare, se vi sia luogo a querele, e a ricorsi: lo stesso sarà praticato nel caso di correzione, e riforma.

Placet.

- §. 18. I Membri di tutti i Consigli Civici, che trasgrediranno le disposizioni di questo decreto, eccedendo nella loro competenza, non equilibrando gl' introiti a tutti i pesi, e bisogni del Comune, o trascurandone di quelli di prima classe, saranno responsabili insolido di tutti gl' interessi, che potranno derivarne, o di un' ammenda corrispondente al doppio della somma in quistione, d' applicarsi a vantaggio del Comune.

Placet.

Altro Decreto.

Il Parlamento per il migliore regolamento dei Consigli Civici delibera quanto appresso.

A R T I C O L O I.

Si forma Consiglio legale con l' intervento di uno sopra il terzo dell' intero numero, di cui il Consiglio trovasi composto.

Placet.

A R T I C O L O II.

Il Capitano Giustiziere Presidente del Consiglio farà avvisare tutti i Consulenti, designando il giorno, e l' ora della riunione, ed avvisando gl' affari, di cui si dovrà trattare.

Placet.

A R T I C O L O III.

Chinque volontariamente mancherà al Consiglio, oltre la responsabilità a tutti gli atti dal medesimo decretati, sarà soggetto alla multa di tarì dodici per la prima volta, di tarì ventiquattro per la seconda, e di oncia una per la terza, applicabili a vantaggio del Comune, e da decretarsi dal Consiglio, il quale ne destinerà l' uso. In questa ultima volta sarà parimenti dichiarato incapace di tutti gli Uffizj Municipali per decreto del Consiglio istesso, che sarà stampato, ed affisso nei luoghi pubblici.

Placet.

A R T I C O L O IV.

Sarà reputata come involontaria mancanza l' allontanamento per causa pubblica, l' uscita dal Territorio per affari di particolare interesse, previa la notizia in iscritto al Presidente, la malattia legittimamente provata.

Placet.

ARTICOLO V.

La giurisdizione ordinaria del luogo farà eseguire inappellabilmente, e senz'altro esame il decreto dell'Ammenda.

Placet.

ARTICOLO VI.

Il Capitano Giustiziere, tralasciando senza legittima causa di convocare il Consiglio nei tempi stabiliti dalla legge, sarà tenuto ad un ammenda, applicabile pure a vantaggio del Comune, di once cinque, se il Consiglio sarà composto di trenta; di once dieci se sorpasserà il numero di trenta, di once trenta se sorpasserà il numero di sessanta. Qualunque Cittadino potrà reclamare presso il Magistrato ordinario per l'esecuzione della multa stabilita, tanto per la mancanza de' Consulenti, quanto del Presidente, e quindi una tale azione si avrà come popolare.

Vcto.

ARTICOLO VII.

Ciascuno dei Membri non potrà uscire dal luogo del Consiglio, quando l'affare, di cui si è trattato, siasi già posto in deliberazione, nè quando dovrà incominciarsi a votare. Il Capitano intimerà in tal caso colui, che vorrà uscire, a fermarsi, fintantochè sarà terminata la votazione dell'articolo, di cui si tratta.

Placet.

ARTICOLO VIII.

Nel mese di Maggio di ogni anno il Consiglio cambierà due Membri del Magistrato Municipale, se lo stesso si trova composto di quattro, e ne cambierà tre, se fosse di sei, surrogando agli esclusi il numero corrispondente nelle forme stabilite dalla legge.

Placet.

ARTICOLO IX.

Se gl'Individui componenti il Magistrato Municipale fossero di numero dispari, il Pretore, Patrizio, o altro qualificato Membro deporrà la carica nell'ultimo periodo del biennio, insieme coi due, o tre Individui del Magistrato, ai quali tocca deporla. Per la prima volta dovranno lasciare la carica coloro, che l'avranno esercitata per due anni continui, ed ove questi saranno più della metà, s'imbuoleranno solamente quelli, che sono stati in esercizio per due anni, e deciderà la sorte chi di loro dovrà deporre la carica. In seguito di anno in anno la deporranno gli altri più antichi.

Placet.

Altro Decreto.

Il Parlamento delibera, che la Popolazione di Barcellona formi un Comune separato da quello di Castroreale con propria Municipalità.

2. Il Territorio, gli usi Civici, e tutto ciò, che finora è stato in comune, saranno divisi dal Potere Giudiziario, intesi gl' interessati, ed osservate le circostanze locali.

3. Quei Quartieri, che resteranno compresi infra la linea di demarcazione del Territorio di Barcellona, faranno parte del detto Comune.

4. La facoltà di eleggere il Rappresentante nella Camera dei Comuni sarà esercitata dagli Elettori del Comune di Castroreale.

5. La disposizione anzidetta sarà osservata sino alla nuova generale numerazione d'anime, seguita la quale, avrà luogo quanto si prescrive nel § 6 Capitolo V. del titolo Potere Legislativo.

Placet.

Altro Decreto.

Il Parlamento decreta, che sino a nuovi stabilimenti i Magistrati Municipali, ed altri Funzionarj pubblici di loro dipendenza, che come edili sorvegliano al buon ordine nella costruzione delle Fabbriche, al riparo di quelle pericolanti, alla conservazione degli edificj pubblici, alla pulitezza, e riattazione delle Strade, ed altro riguardante il sicuro, e libero tragitto dei Cittadini, e l'ornamento di ogni Comune, prosieguano a far eseguire le loro rispettive vigenti leggi, senza che da' Tribunali, e Magistrati ordinarij se ne possa impedire la esecuzione, purchè le ammende non eccedano la somma di once cinque, e giorni quattro di carcerazione correzionale; ed in Palermo, Catania, e Messina once dieci, e giorni dieci di carcerazione.

Placet.

REGOLAMENTO PER LE MAGISTRATURE DI SICILIA.

ARTICOLO PRELIMINARE.

Il Parlamento dichiara, che il seguente Piano di Magistrature si rimetta alla Real Sanzione per tutti i nuovi Articoli, che riguardano la composizione, attribuzioni, e competenze dei Giudici, Magistrati, Curie, e Tribunali, non mai però per quelli Articoli, che riguardano la esistenza, ed attribuzioni dei medesimi, già stabiliti, e sanzionati dalla M. S. nella Costituzione del 1812, quali restar dovranno nella sua piena fermezza, e vigore, eccetto quelli, che restano derogati, o modificati nel presente Piano, ed ai quali la M. S. si compiacerà di accordare la sua Real Sanzione, giusta le proposte del Parlamento.

ARTICOLO I.

La Giustizia è amministrata a nome del Re dai Magistrati, ch' Egli elegge.

Placet.

ARTICOLO II.

La Magistratura di Sicilia si compone dai Giudici, dai Giuri, dai Tribunali, e dalle Corti.

Placet.

ARTICOLO III.

Ogni Comune avrà un Capitano Giustiziere, ed uno, o più Giudici di Pace, in quel numero, che il Re crederà opportuno.

Placet.

ARTICOLO IV.

In ogni Comune, che non oltrepassa il numero di tremila abitanti, vi sarà un solo Giudice per le materie civili, e criminali. La giurisdizione civile del medesimo sarà limitata alla somma di once dieci,

Placet.

ARTICOLO V.

La disposizione del precedente articolo avrà luogo ancora per tutte quelle popolazioni, che non hanno propria Municipalità, e nelle quali risiedeva per lo innanzi un Regio Commissionato. Tutte le altre popolazioni, che si sono considerate come Subborghi dei Comuni vicini, restano soggette alle stesse giurisdizioni, sino a nuovi stabilimenti della legge.

I Villaggi senza Municipalità, o i Fondi rustici, ai quali per l'abolizione del mero, e misto impero sono mancati i Giudici, resteranno compresi nella giurisdizione di quel Comune, nel di cui territorio esistono, e essendo di nessun territorio, apparterranno alla giurisdizione di quel Comune, ove sin oggi han pagato il consumo rurale, e sino a nuovi stabilimenti.

Placet.

ARTICOLO VI.

In quei Comuni, che oltrepassano il numero di tre mila, e non arrivano a quello di seimila abitanti, vi saranno due Giudici, uno con giurisdizione civile, e l'altro per le materie criminali. La giurisdizione civile sarà ivi limitata alla somma di once venti.

Placet.

ARTICOLO VII.

In ogni Comune di seimila abitanti, che non arrivi a diecimila, o che mandi Rappresentante in Parlamento, vi sieno, un Giudice civile; uno criminale, ed uno di appello. Conoscano questi collegialmente riuniti sino alla competenza di once sessanta, e gli appelli di dette cause si producano nel Tribunale della Gran-Corte, e nell'Aula competente.

Il Giudice civile esamini in prima istanza sino alla somma di once venti, e da costui se ne porti il rimedio con il consenso di ambe le parti litiganti dinanzi il Giudice di appello; e qualora il secondo giudizio non formi cosa giudicata, il terzo esame si faccia nel Tribunale della Gran Corte. Quantevolte ciascuna delle parti contendenti, dopo il giudizio proferto dal Giudice civile, voglia far riconoscere l'appello presso il Tribunale della Gran Corte residente in Palermo, non possa essere obbligata a comparire dinanzi a quello di Appellazione del luogo. Quei Comuni, che da diecimila non arrivano a quattordicimila abitanti, goderanno della competenza per l'intero Collegio sino ad once novanta, e per lo solo Giudice civile sino ad once trenta cogli appelli, passaggi, ed azioni stabilite di sopra. Per quei Comuni finalmente, che sorpassano il numero di quattordicimila abitanti, l'intero Collegio eserciterà la sua competenza sino ad once centoventi, ed ognuno dei Giudici sino ad once trenta; fermi restando gli appelli, i passaggi, ed azioni, siccome vengono di sopra prescritti.

Placet.

ARTICOLO VIII.

Sarà di norma per il numero degli abitanti la numerazione delle Anime del 1798.

Placet.

ARTICOLO IX.

Avranno tutti i Giudici civili potestà di coarzonare per qualunque somma sino al legale adempimento. La giurisdizione però nelle cause esecutive sarà limitata per la somma della rispettiva competenza.

Conosceranno egualmente delle cause di servitù, nelle quali sia necessaria l'osservazione del luogo, o un pronto, ed immediato riparo. In quale caso sono abilitati a dare i provvedimenti indispensabili del momento, dovendo poi, qualora l'interesse ecceda la propria competenza, darne immediatamente conto a quel Magistrato, Curia, o Tribunale, a cui per gli stabilimenti contenuti nel presente piano se ne appartiene la conoscenza.

Placet.

ARTICOLO X.

Nelle controvenzioni appartenga ai Giudici dei Comuni di tremila Anime la facoltà di conoscere, e decidere per le cause, in cui la pena non ecceda le once cinque, ed a quelli dei Comuni di maggior popolazione per le cause, nelle quali la pena non ecceda la somma della propria rispettiva competenza. Restando però in libertà di ciascun individuo di far conoscere la causa dal Tribunale dello Erario in Palermo.

Placet.

ARTICOLO XI.

Nelle cause criminali, e correzionali, la giustizia sarà per ora amministrata secondo le leggi, e rito vigenti, sino alla formazione di un nuovo Codice, di un nuovo Rito, o di nuovi particolari stabilimenti, salve le competenze, gli attributi, e la procedura dei Giuri, da stabilirsi dall'attuale Sessione Parlamentaria.

Placet.

ARTICOLO XII.

In tutti i Comuni vi sarà un Vice-Procuratore della legge in vece del Fiscale.

Placet.

A R T I C O L O X I I I .

Vi saranno in tutto il Regno numero sette Corti di Giuri, che si uniranno in altrettanti distinti Comuni, da destinarsi dalla M. S. fra gl' infrascritti,

Palermo
 Messina
 Catania
 Cefalù
 Caltagirone
 Piazza
 Siracusa
 Trapani
 Mazzara
 Marsala
 Noto
 Mistretta
 Terranova
 Girgenti
 Patti
 Modica
 Castrogiovanni
 Alcamo
 Caltanissetta
 Sciacca
 Milazzo
 Aci - Reale
 Canicattì
 Castelvetro
 Nicosia
 Termine
 Troina
 Naro
 Corleone
 Castro - Reale
 Ragusa
 Licata ,
Veto .

A R T I C O L O X I V .

- §. 1. In Catania vi saranno tre Curie, per conoscere sino alla cosa giudicata tutte le cause civili di qualsivisia somma del proprio Comune, e dei Comuni del Distretto, di cui è Capo-luogo, in quelle somme però, che sorpassa le rispettive competenze dei Comuni dal

Distretto medesimo, secondo la disposizione degli articoli precedenti. Resta tuttavia all'arbitrio di qualunque dei litiganti sia attore, sia convenuto, dei Comuni compresi nel Distretto anzidetto, di Catania, e che mandano Rappresentante al Parlamento, di potersi dirigere nei Tribunali di Palermo per tutte quelle cause, il valore delle quali eccede la somma della competenza accordata ai Giudici, e Magistrati del proprio Comune. Resterà pure in arbitrio dei litiganti dei suddetti Comuni, che mandano Rappresentante al Parlamento, di far conoscere in grado di appello le cause decise in prima istanza dai Magistrati locali innanzi le Curie di Catania, o pure innanzi i Tribunali della Capitale Palermo.

Placet.

- §. 2. Ciascuna delle tre Curie di Catania sarà composta da tre Giudici, i quali eserciteranno in giro di settimana in settimana le funzioni di Presidente.

Placet.

- §. 3. Il Re nello eleggere i Giudici delle suddette Curie, ne destinerà una per conoscere in prima istanza le cause civili del proprio Comune, e di tutti gli altri compresi nel suo Distretto, nelle somme però, che eccedono le rispettive competenze stabilite nei precedenti articoli, e colla riserva in favore dei Comuni, che mandano Rappresentante al Parlamento di sopra espresse.

La seconda Curia sarà da S. M. destinata per conoscere in grado di appello le cause decise come sopra dalla Curia di prima istanza: come altresì le cause decise dalli Giudici, e Magistrati dei Comuni del suo Distretto, salva sempre per i Comuni, che mandano Rappresentante al Parlamento, l'opzione come sopra stabilita. Fra questi tre Giudici S. M. eleggerà il Giudice Tagato del Consolato di Mare, e Terra.

La terza Classe finalmente sarà da S. M. destinata per conoscere in secondo appello le cause decise dalla Curia di primo appello, qualora con due uniformi sentenze non siasi fatta la cosa giudicata.

Placet.

- §. 4. La Curia di prima istanza conoscerà inoltre tutte le cause criminali, e correzionali nei limiti delle attribuzioni sinora esercitate.

In questa Curia Criminale presederà il Capitano Giustiziere, il quale vi eserciterà le funzioni di Presidente senza voto.

Vi assisteranno in questa Curia Criminale un Avvocato, ed un Procuratore della legge, come altresì un pubblico Patrocinatore col suo Procuratore, per difendere le cause delle persone miserabili.

L'appello di queste si farà ad istanza del Reo nel Supremo Tribunale della Gran Corte Criminale, ad eccezione però delle cau-

se eccezionali, e dei delitti minimi infra la pena di relegazione, l'appello delle quali potrà dal Reo portarsi nella Curia di seconda istanza.

Catania conservi, come l'ha goduto sinora, l'Ufficio di Protonotaro col suo Collegio sino a nuovi stabilimenti.

Placet.

A R T I C O L O X V.

- §. 1. In Messina vi saranno tre Curie, le quali conosceranno di tutte le cause civili di qualunque somma sino alla cosa giudicata, tanto del proprio Comune, quanto di tutti i Comuni, che sono compresi nel Circondario descritto nel Piano Politico del 1787, in quella somma però, che sorpassa le rispettive competenze di tutti i Comuni compresi nel suo circondario. E cessate già le giurisdizioni feudali, conosceranno pure le cause dei Comuni ex-feudali compresi nel suo circondario. Qualunque però dei litiganti sia attore, sia reo convenuto di quei Comuni compresi nel circondario di Messina, che mandano Rappresentante al Parlamento, goderà la facoltà di potersi dirigere nei Supremi Tribunali della Capitale Palermo, per quelle cause, il valore, e lo interesse delle quali eccede la competenza accordata ai Giudici, e Magistrati di tali Comuni.

Veto.

- §. 2. Ciascuna di suddette tre Curie sarà composta da tre Giudici, i quali eserciteranno in giro, e di settimana in settimana le funzioni di Presidente.

Veto.

- §. 3. Il Re nella elezione nominerà i Giudici, che compongono la Curia di prima istanza, e quelli, che formano la Curia di primo, e di secondo appello.

Veto.

- §. 4. La Curia di prima istanza conosce le cause del proprio Comune, e dei Comuni del suo circondario; per quelle cause però, che eccedono la competenza attribuita ai Giudici, e Magistrati di tali Comuni, giusta gli stabilimenti degli Articoli precedenti.

Veto.

- §. 5. L' Appello di queste cause si farà nella Curia di primo appello, come altresì l'appello delle cause decise dai Giudici, e Magistrati di prima istanza dei Comuni del circondario di Messina, si farà nella Curia di primo appello della medesima. Resti bensì in facoltà dei litiganti di quei Comuni, che mandano Rappresentanti al Par-

lamento, di far conoscere in grado di appello le cause decise in prima istanza dai Giudici, o Magistrati locali innanzi le Curie di Messina, o puro innanzi i Tribunali della Capitale Palermo, e non facendosi con due uniformi sentenze la cosa giudicata, se ne farà richiamo nella Curia di secondo appello.

Veto.

- §. 6. La Curia di prima istanza conoscerà inoltre tutte le cause criminali, e correzionali del proprio Comune, e dei Comuni del suo circondario, nei limiti delle attribuzioni finora esercitate.

Veto.

- §. 7. In questa Curia criminale presederà il Capitano Giustiziere, il quale vi eserciterà le funzioni di Presidente senza voto. Vi assisteranno un Avvocato, e due Procuratori della legge, come pure un pubblico Patrocinatore col suo Procuratore, per difendere le cause delle persone miserabili.

L'Appello di queste cause si farà ad istanza del Reo nel Supremo Tribunale della Gran Corte criminale, ad eccezione però delle cause correzionali, e li delitti minimi infra la pena della relegazione; l'appello delle quali si farà ad istanza del Reo nella Curia di seconda istanza.

Veto.

- §. 8. Il Giudici della Curia di secondo appello compongono il Magistrato di Commercio per gli appelli delle cause commerciali in terza istanza, qualora colle prime due sentenze non siasi fatta cosa giudicata. A questa Curia però saranno aggiunti, come Giudici permanenti, e con voto decisivo, un Negoziante, ed un Possidente, o Commerciante di Marina a piacere di S. R. M.

Veto.

A R T I C O L O X V I .

Messina conservi, come l'ha goduto, l'Ufficio di Vice-Protonotario col suo Collegio sino a nuovi stabilimenti.

Placet.

A R T I C O L O X V I I .

I Tribunali Supremi costituzionalmente residenti in Palermo saranno anche riguardati come Magistrati del Comune, solo per il numero della popolazione, e per il proprio esercizio del mero, e misto impero di questa Capitale vi si conserverà la Curia criminale, e per il maggior comodo dei cittadini una Curia civile di tre Giudici.

Nella Curia criminale presiederà, come attualmente, il Capitano Giudiziere, che vi eserciterà gli atti presidenziali.

La Curia civile può conoscere, e decidere le cause di qualunque somma.

Ciascun Giudice di essa Curia per le cause, che non sorpassano la somma di once trenta, avrà una competenza propria, esclusiva dal concorso del Tribunale della Gran Corte, e l'avrà della stessa maniera l'intero Collegio per tutte quelle non eccedenti il valore di once sessanta. Per le cause però di maggior valore tanto l'attore, quanto il reo potranno eleggere il Tribunale della detta Gran Corte.

La stessa Curia civile in Collegio, e ciascun Giudice di essa conosceranno parimenti per competenza propria, ed esclusiva del concorso della Gran Corte, le cause di fitto, e sfratto.

Le sentenze pronunziate in tali cause o dall'intera Curia, o da un solo Giudice, saranno rivedute dalla Curia stessa, nè si darà luogo ad ulteriore rimedio.

Le provisioni di tutte le cause decise da ciascun Giudice della Curia civile, o dal Collegio, saranno divise in egual porzione coi Giudici della Curia criminale.

La Curia civile della Città di Palermo, dovendo decidere cause in Collegio, si unirà nell'Aula propria della Città. Ciascuno dei Giudici eserciterà in giro gli atti presidenziali senza dipendenza alcuna dal Presidente della Gran Corte.

Placet.

ARTICOLO XVIII.

Le Curie Ecclesiastiche degli Ordinarij di tutte le Diocesi di questo Regno conserverò l'attuale esistenza.

Placet.

ARTICOLO XIX.

I Consolati di Mare, e Terra nelle Città, dove si trovano, conserveranno l'attuale esistenza, e giurisdizione sino a nuovi stabilimenti.

Placet.

ARTICOLO XX.

I Consigli di Guerra, la Suprema Giunta di Guerra, e gli Uditori degli Eserciti.

Placet.

ARTICOLO XXI.

Le Deputazioni Metriche, secondo il Codice Metrico, sieno conservate sino a nuovi stabilimenti.

Placet.

ARTICOLO XXII.

In Palermo come Capitale del Regno avranno permanente residenza i Tribunali qui appresso.

§ 1. L'Alta Corte del Parlamento.

Placet.

§ 2. L'Alta Corte dei Pari.

Placet.

§ 3. La Suprema Generale Deputazione alla Salute.

Placet.

Tutte le altre Deputazioni di Salute, esistenti, e costituite in questo Regno, non esclusa quella di Messina, dipenderanno da questa Suprema Deputazione generale.

Placet.

§ 4. La Delegazione della Monarchia, ed Apostolica Legazia, secondo i Concordati, e Bolle Apostoliche.

Placet.

§ 5. La Curia della Crociata secondo le Bolle esecutoriate nel Regno.

Placet.

§ 6. Un Supremo Tribunale di Giustizia, che si compone da un Presidente Pari a vita, e senza voto, e da cinque Gran Giudici togati a vita, maggiori per dignità nell'ordine giudiziario. Questa Supremo Tribunale giudica dello interesse della Legge, non già di quello dei litiganti. In conseguenza non conosce del merito delle cause, ma delle sentenze dei Giudici, Magistrati, e Tribunali. Annulla perciò tutti i giudicati inappellabili così civili, che criminali, nei quali sieno state violate le forme essenziali del giudizio.

Placet.

Il Supremo Tribunale di Giustizia conosca parimenti di tutti gli eccessi di competenza di ciascun Giudice, Magistrato, Curia, o Tribunale; e però qualunque interessato potrà proporre innanzi il Supremo Tribunale di Giustizia la nullità delle sentenze profferite da

qualunque Giudice, Magistrato, Curia, o Tribunale, nelle quali sieno oltrepassati i limiti della competenza rispettivamente attribuitasi, giusta gli articoli della presente Legge.

Veto.

Nella materie civili conosce inoltre, e decide inappellabilmente con decreto giudiziario dell'ammissione di un rimedio straordinario di una sentenza passata in cosa giudicata nei casi gravissimi, nei quali si trovi questa causa di un tale rimedio, e sino a nuovi stabilimenti della Legge. Deciso di competere questo rimedio, o annullate le sentenze per la violazione delle forme, la cognizione del merito delle cause apparterrà a quel Tribunale, che per ordine giudiziario succede all'ultimo decidente. Se questa Corte, o Tribunale confermerà senza modificazione alcuna la sentenza già annullata, e rimessa al riesame nel rimedio straordinario del surriferito Tribunale Supremo, allora non si accorda ulteriore rimedio. Qualora però in tutto, o in parte ritratterà la sentenza già annullata, e rimessa allo esame anzidetto, in questo caso, si darà il richiamo in altro Tribunale di Appello, che giusta l'ordine giudiziario succede all'ultimo decidente.

Placet.

Nelle materie civili la domanda di nullità per la violazione delle forme, o di competenza del rimedio straordinario, non sospende la esecuzione del giudicato.

Placet.

Delle sentenze profferite dalle Curie Chiesiastiche, non si dà ricorso in questo Supremo Tribunale.

Placet.

Conosce pure ad istanza degli interessati della legalità degli arresti, ed imprigionamenti, e qualora troverà violata la Legge della sicurezza delle persone, Sanzionata nell'Art. X. delle Basi della Costituzione, ne ordinerà la ritrattazione, e la escarcerazione.

Veto.

Inoltre definisce tutte le controversie di competenza di giurisdizione tra i Giudici, Magistrati, e Tribunali del Regno.

Placet.

Decide delle sospicioni dei Giudici di qualunque Corte, Magistrato, o Tribunale, in quei casi, nei quali, a norma delle Leggi vigenti, ha deciso sinora la Giunta dei Presidenti.

Placet.

I Giudici del Supremo Tribunale di Giustizia non potranno giammai essere Giudici del merito di tali cause, anche in qualità di aggiunti.

Placet.

Questo Supremo Tribunale sarà il Magistrato primario del Regno. Come tale, in conformità di quanto fu prescritto nel §. 3 Cap. XII., e §. 2 Cap. XVIII. del Potere Legislativo, sarà quello, che interverrà nella Camera dei Pari.

Placet.

Non potrà intervenire nell'Alta Corte del Parlamento in tutti quei processi, che direttamente, o indirettamente lo attaccano, ed in sua vece v'interverrà quello, che succede nell'ordine, e dignità giudiziaria,

Placet.

Avrà un Supplente, che funzionerà solo in quei casi, nei quali il numero dei Giudici per qualche legittima mancanza sarà ridotto pari. Il Supplente però nelle decisioni voterà il primo.

Placet.

Nel Supremo Tribunale di Giustizia per le materie criminali interverrà l'Avvocato della Legge della Gran Corte, e per quelle di competenza dell'Ereario l'Avvocato Generale, assistiti dal loro rispettivo Procuratore; come altresì il pubblico Patrocinatore delle persone miserabili, assistito dal suo Procuratore, ed ambedue eserciteranno ufficio di pubblici Funzionari. Tutti sortiranno allorchè sarà tempo di pronunziarsi la sentenza, dovendo restar soli il Presidente, e i cinque Giudici del Tribunale Supremo.

Placet.

Questo Supremo Tribunale di Giustizia per la legalità degli atti, e disimpegno di tutte le sue funzioni, ed incumbenze, sarà assistito da un Cancelliere, o sia Maestro Notaro, da un Segretario, e dai rispettivi Subalterni.

Placet.

Il Parlamento prega S. M. acciò si degni tenere in considerazione nella provvista di tali uffici gli attuali impiegati presso la Giunta dei Presidenti,

Placet.

- §. 7. Un Tribunale della Gran Corte, e l'attuale Tribunale del Concistoro, ed Appello.

5. 8. La Gran Corte sarà composta da un Presidente, da due Aule Civili di tre Giudici per ognuna, e da un'Aula Criminale di tre Giudici coll'Avvocato Fiscale, che verrà chiamato Avvocato della Legge. La competenza di questo Tribunale sarà estesa per tutto il Regno, eccettuate soltanto Palermo, Messina, e Catania nei confini della competenza ad esse attribuita, ed eccettuate le competenze accordate ai rispettivi Comuni: Una delle Aule Civili, che sarà nominata prima, riceverà le cause dei Distretti Trapani, Mazza, Alcamo, Sciacca, Corleone, Palermo, Termini, Bivona, Girgenti, e Caltanissetta: l'altra, che sarà nominata seconda, le cause dei Distretti Cefalù, Nicosia, Piazza, Caltagirone, Terranova, Modica, Noto, Siracusa, Catania, Messina, Castoreale, Patti, e Mistretta. Saranno queste Aule anche Tribunali di Appello nelle cause decise dai Giudici dei Comuni dei rispettivi Distretti.

Proferita la sentenza da un'Aula, passerà la causa nel Tribunale del Concistoro, ed appello, ed in terza istanza nell'altra Aula Civile. Nei casi di quarta istanza sarà Tribunale Civile la Gran Corte Criminale. Nei casi di ulteriori istanze, si comincerà il turno dalla prima Aula decidente,

Placet.

5. 9. Un Tribunale dell'Erario, e della Corona, composto da un Presidente, e da tre Giudici con un Avvocato, e due Procuratori.

L'appello delle cause decise da questo Tribunale, nelle quali però vi fosse interesse dell'Erario Nazionale, si farà innanti i tre Presidenti della Gran Corte, dell'Erario, e del Concistoro, i quali collegialmente si riuniranno a tale oggetto soltanto nell'Aula dello stesso Tribunale dell'Erario.

L'Avvocato, e i Procuratori dell'Erario, e della Corona, v'interverranno per esercitare le loro funzioni.

Le sentenze proferite dal Tribunale dell'Erario, o dal Tribunale dei tre Presidenti, restano sempre soggette alla querela del Supremo Tribunale di Giustizia, nei casi stabiliti nel presente decreto.

Quante volte nelle cause decise dal Tribunale dell'Erario, non vi fosse interesse dell'Erario Nazionale, l'appello si farà nel Tribunale di appellazione, o sia Concistoro.

Il Maestro Notaro del Tribunale dell'Erario col suoi Ufficiali subalterni eserciterà come per il passato le sue funzioni, ed incumbenze nel Tribunale di appello, composto dai tre Presidenti, per la revisione delle cause decise dal Tribunale anzidetto dell'Erario, e nelle quali vi sia interesse dell'Erario Nazionale.

Placet.

§. 10. Un Gran Giudice, o sia Alcaide della Casa del Re.
Placet.

§. 11. Un Supremo Magistrato di Commercio come attualmente esiste.
Placet.

§. 12. La Deputazione Generale metrica colle sue dipendenze, l'ufficio di Protonotaro del Regno, e suo Collegio.
Placet.

A R T I C O L O XXIII.

Le Isole adjacenti avranno i loro Capitani, Giudici, e Vice-Procuratori della Legge, secondo la regola stabilita, a misura della popolazione di esse, ed i rimedj delle cause decise si proporranno al Tribunale della Gran Corte, cioè Ustica, Favignana, Marettimo, Levansi, Pantellaria, ed altre Isole adjacenti nell'Aula prima, e l'Isola di Lipari colle sue dipendenze nell'Aula seconda.
Placet.

A R T I C O L O XXIV.

Ciascun Capitano dei Comuni avrà due Supplenti.
Placet.

A R T I C O L O XXV.

§. 1. Ogni Giudice avrà un Supplente, ad eccezione dei Giudici dei Comuni infra tremila Anime, che ne avranno due. Ciascun Tribunale ne avrà tre. Sua Maestà eleggerà i Supplenti sì dei Giudici, che dei Capitani, designando nella elezione l'ordine, con cui dovranno essere chiamati. I Supplenti dei Giudici non siano impediti di esercitare la professione di Avvocato.

Placet.

§. 2. I Supplenti ai Giudici eserciteranno le funzioni dei Giudici in ogni caso di sospizione, o legale impedimento.

Placet.

§. 3. I Supplenti ai Capitani eserciteranno le funzioni di Capitano nei casi, in cui era surrogato il Giurato Seniore.

Placet.

§. 4. Per le cause gravi, ed importanti tanto Civili, quanto Criminali, e dell'Erario, resta nel suo attuale vigore il sistema di poter-

si dalle parti interessate domandare Giudici aggiunti.

La supplica dell'interessato sarà dalla M. S. rimessa all'informo del Presidente del Tribunale Supremo di Giustizia, che ne farà la commessa ad uno dei Membri di questo Tribunale, per verificare le circostanze peculiari, che concorrono nella causa, onde riferire col parere se sia il caso di accordare i Giudici aggiunti.

Veto.

- §. 5. Aderendo S. M. alla proposta, ordinerà per via delle rispettive Segreterie la presentazione delle Tavole dei sospetti fra tutti i Togati, e Supplenti dei rispettivi Tribunali. Nel caso che tutti i Togati, e li Supplenti saranno legalmente sospetti, si ammetteranno le Tavole dei Sospetti fra gli altri *Ex-Togati*.

Veto.

- §. 6. I Presidenti dei Tribunali della Gran Corte, dell'Erario, e della Corona, e di appellazione, ossia Concistoro, non potranno giudicare nel proprio Tribunale nè come Supplenti, nè come aggiunti, ma potranno solamente essere destinati da S. M. come aggiunti a Tavole delle parti interessate in altro Tribunale. Non potranno però giammai essere Giudici del Supremo Tribunale di Giustizia.

Veto.

In tutti i Comuni del Regno per le cause tra domiciliato, e domiciliato nello stesso Comune, ed il di cui interesse non eccede la somma di once cinque, si farà cosa giudicata innanzi i Giudici del proprio Comune, dove esista il numero dei Giudici, che sia necessario, e giusta gli articoli di sopra stabiliti.

Placet.

ARTICOLO XXVI.

- §. 1. Il Presidente, e Giudici del Supremo Tribunale di Giustizia saranno a vita.

Placet.

- §. 2. I tre Presidenti della Gran Corte, dell'Erario, e del Concistoro, i Giudici del Tribunale dell'Erario, e del Supremo Magistrato del Commercio, saranno egualmente a vita.

Placet.

- §. 3. L'Avvocato dell'Erario, e della Corona, i due Procuratori dello stesso Tribunale, Avvocato, e Procuratore del Supremo Magistrato del Commercio, ed i tre Procuratori del Tribunale della Gran

Corte Criminale saranno a vita.

Placet.

- §. 4. L'Alcaide, o sia Gran Giudice della Casa del Re sarà egualmente a vita.

Placet.

- §. 5. I Giudici dei Tribunali della Gran Corte Civile, e Criminale, e del Tribunale di Appellazione, o sia Concistoro saranno biennali.

Placet.

- §. 6. L'Avvocato della Legge della Gran Corte Criminale sarà pure biennale, per la prima volta però, in cui sarà messo in esecuzione il presente Piano di Magistrature, sarà eletto per un triennio.

Fatto.

- §. 7. I Giudici della Gran Corte Criminale, e della Curia Civile della Città di Palermo, saranno biennali, ma colla seguente alternativa. I Giudici destinati alla Curia Criminale eserciteranno tale carica per il primo anno, e nell'anno appresso occuperanno la carica di Giudici della Curia Civile, e così all'incontro i Giudici della Curia Civile del secondo anno eserciteranno le funzioni di Giudici criminali.

Placet.

- §. 8. Il Capitano Giustiziere della Città di Palermo conserverà la prerogativa di nominare in due terne distinte tre Soggetti fra i più probi, ed esperti Avvocati. Il Re ne eleggerà uno per ciascuna terna. Uno di essi sederà il primo anno nella Curia Criminale, ed il secondo anno nella Curia Civile, e l'altro per il primo anno nella Curia Civile, e nel secondo nella Curia Criminale.

Placet.

- §. 9. L'Avvocato, e Procuratore della Legge della Curia Criminale di Palermo saranno a vita.

Placet.

- §. 10. I Giudici della Curia Civile, Criminale, e di Appellazione della Città di Catania, e di Messina saranno biennali.

Placet.

- §. 11. L'Avvocato, e Procuratore della Legge di tali Curie saranno a vita.

Placet.

- §. 12. I Giudici dei Magistrati Collegiali, e i Giudici Civili, Criminali, e di Appello di tutti i Comuni del Regno, stabiliti nel presente decreto, saranno biennali, come altresì saranno biennali tutti i Capitani Giustizieri, e tutti i Vice-Procuratori della Legge.

Placet.

- §. 13. Tutti i Supplenti saranno biennali, ma potranno essere confermati ad arbitrio di S. M.

Placet.

- §. 14. Per li Giudici biennali, Capitani, e Vice-Procuratori della Legge, si osserveranno gl'interstizj per un biennio solamente, non potendo in questo periodo occupare altra carica biennale.

Placet.

- §. 15. Tutti i Giudici, Presidenti, Magistrati, ed altri pubblici Funzionarij, espressi, e nominati nel presente decreto, ancorchè eletti a vita saranno amovibili solamente dal Parlamento per delitto conosciuto, e giudicato dall'Alta Corte del Parlamento.

Veto.

- §. 16. Tutti gli Ex-Giudici attuali, e futuri delle Curie Civile, e Criminale di Palermo, sono indistintamente abilitati a concorrere alle giudicature dei Tribunali della Gran Corte Civile, Criminale, e del Consistoro, del pari come sono stati, e sono abilitati i Giudici della Regia Udienza di Messina, e delle Curie Civile, e Criminale di Catania.

Placet.

- §. 17. Nella elezione dei Giudici di tutti i Comuni del Regno, sieno sempre nella concorrenza preferiti i laureati, che avranno però compiuta l'età di anni venticinque.

Placet.

ARTICOLO XXVII.

Le Leggi, ed il Rito vigenti regoleranno l'esercizio delle funzioni dei Magistrati designati nel presente decreto, e nei limiti delle competenze, e dei regolamenti di sopra stabiliti.

Placet.

ARTICOLO XXVIII.

La competenza unica del Foro del domicilio avrà luogo in tutte le cause civili, nei limiti delle somme prescritte, e secondo gli at-

tributi delle rispettive giurisdizioni, se però l'azione sia unica, ed individua, esperibile contro più persone di domicilio diverso, allora la cognizione della causa sarà di competenza dei Supremi Tribunali della Capitale.

Placet.

ARTICOLI SUPPLETORI

AL REGOLAMENTO

PER LE MAGISTRATURE DI SICILIA

ARTICOLO I.

Dichiara il Parlamento, che due sentenze uniformi faranno cosa giudicata per tutte quelle cause, che saranno istituite da oggi innanzi, o che trovansi attualmente pendenti in prima istanza, ed ancora non decise. Per le cause però, che sieno state decise in prima, seconda, o ulteriore istanza, ancorchè vi fossero cadute due sentenze uniformi, restino abilitati gl'interessati ai legittimi rimedj delle medesime sino alle tre uniformi sentenze, giusta le Leggi sinora osservate.

Placet.

ARTICOLO II.

Ciascuno dei Presidenti dei Tribunali della Gran Corte, dell'Erario, e del Concistoro, che nelle cause attualmente contestate, e già missionate nel proprio Tribunale, trovasi Giudice o come surrogato ad uno dei Giudici sospetto, o come aggiunto, continuerà le funzioni di Giudice sino alla decisione di tali cause, con che la surrogazione abbia luogo allor quando uno dei nuovi Giudici sarà sospetto.

Placet.

ARTICOLO III.

Il Parlamento dichiara, che compiacendosi la M. S. di sanzionare il presente Piano di nuova organizzazione delle Magistrature del Regno, avrà esecuzione dal primo Settembre prossimo 1815. Sarà in arbitrio di S. M. il destinare i locali, e le Aule per la riunione dei Tribunali della Capitale Palermo, e dare su questo assunto le disposizioni, e provvedimenti, che crederà più opportuni.

Placet.

Altro Decreto

Il Parlamento delibera, che se l'elezione dei Membri del Magistrato Municipale cadrà sopra i componenti il Civico Consiglio, cessino gli eletti di essere Consulenti, ed il di loro posto venga supplito da quegli Individui, che hanno riportata maggior voti nella formazione del riferito Consiglio.

Placet.

Altro Decreto

Il Parlamento non avendo potuto nella presente Sessione terminare le sue fatiche riguardanti l'Alta Corte dei Pari delibera, che si dia alla Commissione preposta per la redazione de' Codici con le incumbenze annessevi, l'incarico di formare anche i regolamenti sulle composizioni, attributi, e procedure dell'Alta Corte dei Pari, e della Corte dei Giuri, affinchè nella Sessione vengente sieno tali progetti sottoposti alla discussione, e votazione del Parlamento, e quindi alla Sovrana Sanzione.

Veto.

Altro Decreto

Il Parlamento delibera, che si scelga una Commissione composta da undici Membri, cioè dal Ministro dell'Interno come Presidente con voto, da tre Pari, tre Rappresentanti della Camera de' Comuni, due Anziani Giureconsulti, e due Uomini di Lettere versati nel diritto pubblico, e nella scienza politica, e nelle Leggi, e diplomatica del Regno, coll'incarico di formare i progetti di redazione dei Codici Civile, Criminale, e di procedura, ed il Codice di Commercio, e Sanitativo.

Sarà incaricata altresì di fare la redazione in m'glor ordine di tutti gli Articoli della Costituzione, che non siano bene allogati, e di riempirne le lacune. I Membri di questa Commissione saranno eletti dalla M. S., e presenteranno i risultati de' loro lavori come semplici progetti nella prossima Sessione Parlamentaria per sottomettersi alla discussione, e votazione del Parlamento, e quindi alla Real Sanzione. Aperta la prossima Sessione, questa Commissione resterà sciolta.

Veto.

Il Parlamento dichiara, che il seguente Piano di esistenza, ed attribuzioni dell'Alta Corte del Parlamento si rimette alla Real Sanzione, per tutti i nuovi articoli, che riguardano le attribuzioni, e competenze della medesima, non mai però per quegli articoli riguardanti la esistenza, attribuzioni, e competenza dell'Alta Corte del Parlamento già stabiliti, e sanzionati dalla M. S. nella Costituzione del 1812, quali restar dovranno nella sua piena fermezza, e vigore, eccetti quelli, che restano modificati nel presente Piano, ed ai quali la M. S. si compiacerà di accordare la sua Real sanzione, giusta le proposte del Parlamento.

Composizione, ed Attributi dell'Alta Corte del Parlamento.

A R T I C O L O I.

L'Alta Corte del Parlamento è la Corte Suprema del Regno per affari criminali.

Veto.

A R T I C O L O II.

Essa dispiega le sue alte funzioni aperto il Parlamento nel corso di ciascuna Sessione.

Veto.

A R T I C O L O III.

La Camera de' Comuni, nel prender conto di tutti i delitti espressi negli Articoli 15 e 16, si volge per via di Rimostranza al Sovrano, perchè i rei siano perseguitati ne' Tribunali Criminali dall'Avvocato della legge, o ne porta accusa parlamentaria contro i delinquenti alla Alta Camera dei Signori.

Veto.

A R T I C O L O IV.

Quando la Camera de' Comuni decreta di adottare l'accusa, raccoglie le informazioni, e ne segna i capi.

Veto.

A R T I C O L O V.

Sente alla sua Barra, o per via di Comitato i Testimonj, e le per-

onne, che possono contribuire allo schiarimento della verità, e li costringe a recarvisi. Ove però si tratti della testimonianza di un Pari, farà la richiesta della di lui persona alla sua Camera, adducendo i motivi, per i quali sia indispensabilmente necessaria tale testimonianza, ed esso Pari sarà ricevuto conformemente a quanto praticasi in Inghilterra.

E parimenti, se nel corso del giudizio sarà necessaria la testimonianza di un Membro dei Comuni innanti i Pari, questi ne faranno la richiesta in egual modo alla Camera de' Comuni.

Prepara tutti i mezzi di pruova, abilita i rei ad essere intesi, se vogliono, o personalmente, o per via di procura. Ove si tratti d'offensori della Camera, o d'incolpati, che sieno di lei Membri, potrà abilitarli al Capitan d'Ordine, o abilitarli a cauzione, o imprigionarli. Ne' delitti capitali, allorchè possa temersi la fuga degl'imputati, potrà pure abilitarli al Capitan d'Ordine. Colui, che si sottrae alla di lui custodia fuggendo, o allontanandosi dalla Città, sarà riguardato reo di esimezza, e quindi soggetto alle pene prescritte dalle leggi vigenti. In ogni caso di tali delitti Capitali, volendo la Camera de' Comuni ottenere imprigionamento degli incolpati, dovrà sollecitarlo dalla Camera de' Signori, essendo però necessaria la consegna dell'inquisito al Capitan d'Ordine. Ove questi sarà un Pari, la Camera de' Comuni nè farà istanza alla Camera de' Pari, la quale decreterà quel che crederà analogo alla giustizia, ed alle Leggi, ed ove sia un Membro della Camera de' Comuni, esso in ogni caso non potrà essere arrestato dalla Camera de' Pari, che ad istanza, e col sentimento della predetta Camera de' Comuni,

Veto.

ARTICOLO VI.

Alcun Pari, ancorchè il voglia, non possa andare alla Camera de' Comuni, nè mandare in iscritto la sua risposta, o comparirvi per procuratore, affine di rispondere a qualunque accusa, senza il permesso della propria Camera; e se alcuno dimentichi questo dovere, sarà punito colla detenzione in Castello, durante il piacere della Camera de' Pari.

Veto.

ARTICOLO VII.

Sostiene nella Camera de' Pari a nome della Legge lo parti di pubblico Accusatore, ed iri in un luogo conveniente a ciò destinato, come si osserverà da quanto praticasi in Inghilterra, assiste per mezzo d'un suo Comitato, o intera in Corpo, quando lo creda spediente, a tutti gl'atti preventivi al giudizio; ma in questo ultimo caso, quando assisterà in Corpo la Camera, prenderà parola il solo Presidente,

Veto.

ARTICOLO VIII.

Poichè la Camera de' Signori, trattandosi di accuse parlamentarie, avrà pronunziato sul fatto, non potrà proferire la Sentenza, che applica la pena al delitto, se non a richiesta espressa della Camera de' Comuni.

Veto.

ARTICOLO IX.

La Camera de' Signori nel Parlamento esercita le sue facoltà giudiziarie.

I. Sopra accuse parlamentarie, portatevi dalla Camera de' Comuni.

II. Sopra processi pendenti nell'Alta Corte de' Pari.

III. Per le persone de' Pari, contro cui è stata ammessa accusa da un Gran Giuri comune per delitti di competenza dell'Alta Corte de' Pari.

Veto.

ARTICOLO X.

La Camera de' Signori, allorchè la vicina proroga del Parlamento non le permette di proseguire nella Causa, sino alla decisione, potrà rimettere il processo ai Magistrati ordinarij.

Veto.

ARTICOLO XI.

La Camera dei Signori, procedendo all'accusa, istruisce il legale processo, dichiara il colpevole, ed applica la pena al delitto.

Veto.

ARTICOLO XII.

In tutti i periodi del giudizio sederà nella Camera de' Signori il Primario Magistrato, ed in caso di legittimo impedimento di alcuno de' suoi Membri, o di tutti, seguirà la surrogazione dai Membri togati de' Supremi Tribunali, secondo l'ordine di dignità.

Veto.

ARTICOLO XIII.

Per punti di diritto il suddetto Magistrato, richiesto, darà il suo parere.

Veto.

ARTICOLO XIV.

In tutti i delitti, per i quali non può cadere sentenza di morte, e

effusione di sangue, i Pari Ecclesiastici sederanno, e giudicheranno, come i Pari secolari, in tutti gli altri, per i quali può cadere sentenza di morte, o effusione di Sangue, essi sederanno come Giudici per tutti gli atti del processo, e si allontaneranno dalla Camera, al momento di pronunziarsi la sentenza sul fatto, e sull'applicazione della pena.

Veto.

A R T I C O L O X V .

I. L'Alta Corte del Parlamento può conoscere, e giudicare.

I. De' delitti commessi dai Consiglieri, e Ministri di Stato, Ambasciatori, e persone Diplomatiche rispetto alla di loro Carica, quante volte saranno i loro procedimenti contrarij agl'interessi, ed alle prerogative della Nazione.

Veto.

II. Dell'abuso di Autorità, delle prevaricazioni, degli eccessi di potere, delle detenzioni arbitrarie, delle violazioni della libertà della stampa, e di qualunque controvensione alla Legge, commessi dai pubblici funzionarj nell'ordine giudiziario, dai Capitani, ed altri agenti del Potere Esecutivo, senza che perciò i detti pubblici funzionarj siano sottratti alla correzione, e punizione, che potranno loro infliggere i Magistrati Superiori, o i Tribunali competenti, a tenore delle Leggi del Reguo.

Veto.

III. Dei delitti di peculato, dilapidazione, e malversazione della rendita pubblica, e dell'uso contrario, o diverso della medesima al destino dato dal Parlamento commesso dai Segretarj di Stato, e da qualunque Amministratore delle Finanze Nazionali, senza che perciò i detti Amministratori siano sottratti alla correzione, e punizione, che potranno loro infliggere i Magistrati Superiori, o i Tribunali competenti a tenore delle Leggi del Reguo.

Veto.

IV. Può inoltre conoscere, e giudicare de' delitti commessi dai Militari, dal grado di Generale, sino a' Comandanti di Corpi, di Piazze, Fortezze, e Legni quadri da Guerra nello esercizio delle loro incumbenze, semprechè si tratti di delitti contro lo Stato.

Veto.

V. De' delitti di lesa Maestà Divina, ed Umana, ed attentati, e complotti contro la sicurezza generale della Nazione, condettivi per accusa Parlamentaria.

Veto.

ARTICOLO XVI.

I Principi della Real famiglia, in qualità di funzionarj pubblici, saranno giudicati dall'Alta Corte del Parlamento, con quelle formole, e procedure, che particolarmente verranno stabilite dal Parlamento.

Veto.

ARTICOLO XVII.

L'Alta Corte del Parlamento dovrà esercitare le sue facoltà per i delitti, che si potranno commettere dal giorno della Sanzione della presente Legge, eccetto per malversazione, e peculato, commessi dopo la pubblicazione della Costituzione.

Veto.

Altro Decreto

Il Parlamento delibera, che nella Curia Criminale di Palermo assisteranno un Avvocato, ed un Procuratore della Legge, come pure un pubblico Patrocinatore col suo Procuratore per difendere le cause delle persone miserabili.

Nel Tribunale della G. C. Criminale assisteranno tre Procuratori della Legge come attualmente vi assistono, e vi assisterà un pubblico Patrocinatore col suo Procuratore e sollecitatore per difender le cause delle persone miserabili, i Procuratori della Legge del Tribunale della G. C. Criminale saranno a vita.

Placet.

Altro Decreto

Deliberando il Parlamento di stabilire un Piano ben regolato di Finanze, promesso alla Nazione sin dall'anno 1812, ha chiamato in esame lo stato della rendita pubblica, e disposto contemporaneamente i lavori per la rettifica delle contribuzioni, e degli esiti.

Ritardando tuttora il finale sviluppo di tali fatiche, e non permettendo le urgenze dello Stato di prolungare più oltre i provvedimenti per la corrente terza Indizione, che si avvicina al suo termine, diviene alla formazione del presente Piano, onde riparare prontamente agli urgenti, e pressanti bisogni del corrente anno 3. Ind. 1814 e 1815.

Ma in questo Piano medesimo ha creduto il Parlamento gettare le basi di quell'edificio, che deve innalzare fra poco, e stabilire le regole, che dovranno osservarsi nell'avvenire per togliere di mezzo ogni sorta di confusione nella scrittura dello Stato.

A tale uopo ha esso diviso tutti i pesi, che deve pagare l'Erario Nazionale, in cinque classi general, ognuna delle quali ne contiene alcune altre particolari, che sono come tanti altri rami dello stesso tronco; e tutte queste insieme riunite presentano il quadro degli esiti dello Stato. Le cinque classi generali sono.

- I. Real Corte.
- II. Corpo Politico.
- III. Giustizia.
- IV. Economia.
- V. Guerra.

Inoltre in esecuzione del decreto del 2 Novembre 1814. sanzionato da S. M. il giorno 8 dello stesso mese, ha fissato il Parlamento gli esiti dello Stato sino a tutto il corrente Aprile, secondo gli stabilimenti fatti nel Piano delle Finanze del 1812. e per il Dipartimento della Guerra, secondo le somme effettivamente erogate, dal primo Maggio però a tutto Agosto della corrente Indizione terza secondo le riforme, che qui appresso si presentano.

C L A S S E P R I M A .

Real Corte.

§. 1. Lista Civile.

Il mantenimento della Real Famiglia, che dalla Nazione deve assegnarsi interamente a S. M. il Re come Supremo Capo, e Regolatore della medesima, fu nel Piano delle Finanze del 1812 provvisoriamente distribuito fra gl' Individui, che la compongono. Il Parlamento non credendo conveniente di riformare per ora le introdotte disposizioni, continua nelle medesime durante la vita di S. M., nel di cui assegnamento comprende once duemille per S. A. R. il Principe D. Leopoldo, che altronde trovasi sufficiente provvisto: quindi ha stabilito quanto segue.

A Sua Maestà il Re la somma di once settantaquattromille, che alla ragione di once seimille per ciascun mese per l'intero corso della presente Indizione, comprese nella indicata somma le once duemille per S. A. R. il Principe Leopoldo importa once settantaquattromille 9 74,000

Alle LL. AA. RR. Principe, e Principessa Ereditarij, e per la loro Real Famiglia, durante la vita, come sopra, di S. M. il Re, ossia sino all'assunzione della prelodata A. S. al Tremo once cinquemille al mese, che sono in tutto per la corrente 3. Indizione once sessantamille 9 60,000

Sommano 9 134,000

§. 2. Sussidj.

A. S. M. il Re a titolo di Sussidj per questa sola corrente Indizione once quarantottomille alla ragione di once quattromille al mese ₤ 48,000

Per mantenimento della sua Real Corte once cinquecento al mese, che per un anno sommano once seimille ₤ 6,000

§. 3. Il Parlamento inoltre, in considerazione delle spese straordinarie fatte in occasione del Congresso di Vienna, accorda come sussidio straordinario once ventiduemille da pagarsi a S. R. M. per una sola volta ₤ 22,000

§. 4. A Sua Altezza Reale il Principe Ereditario a titolo di Sussidj per questa Indizione once diciannovemille alla ragione di once millecinquecento ottantatre, tari dieci per mese ₤ 19,000

§. 5. Allo stesso, in considerazione delle spese straordinarie fatte per l'equipaggio del suo Vicariato, che venne a cessare, la somma di once dodicimille per una sola volta ₤ 12,000

§. 6. A Sua Altezza Reale la Principessa D. Maria Amalia Duchessa d'Orleans la somma di once sedicimille, già soddisfatte in questa terza Indizione, e cessino gli ulteriori pagamenti . . . ₤ 16,000

C L A S S E S E C O N D A .

Corpo Politico.

§. 1. Segretarj di Stato.

Alli quattro Segretarj di Stato once ottomillecinquecento, ad once duemille per ciascheduno, incluse once cinquecento di gratificazione al Segretario di Stato per relazioni Estere per spese straordinarie ₤ 8,500

§. 2. Reali Segreterie.

Alle quattro Reali Segreterie per soldi, gasti, gratificazioni e spese, once ventiduemille per l'anno 3. Ind. corrente dal primo Settembre 1814 a tutto Agosto 1815 ₤ 22,000

Compreso in detta somma il soldo del Briga-

Sommano ₤ 287,500

Riporto ₧ 287,500

diere D. Gio. Battista Colajanni Ex-Direttore della Real Segreteria di Stato, Guerra, e Marina, alla ragione di once ottantotto, tari 26 12 per ogni mese

§. 3. Corpo Diplomatico.

Al Corpo Diplomatico l'eguale somma stabilita nel Piano delle Finanze del 1812, e per tutti gli articoli meglio espressati al §. 13. di esso Piano once trentamille ₧ 30,000

§. 4. Spese Parlamentarie.

All' Archivio del Parlamento per remunerazione degli Ufficiali alla immediatezza del Prototonotajo, e per tutte le incumbenze sino alla spirata seconda Ind. once trecentoquarantaquattro per una sola volta, da ripartirsi dallo stesso Prototonotajo ₧ 344

Allo stesso per soldi annuali di tutti gli Ufficiali addetti al suddetto Archivio, incluso l' Archivario Segretario la somma di once trecentotrentasei ₧ 336

Agl' Impiegati delle due Camere secondo gli stabilimenti Costituzionali, once millenovecento ₧ 1,900

Agli Officiali, che assistono le Cancellerie, Camere, e Casa del Parlamento la somma di once due-mille, da distribuirsi in eguale parte per ciascuna Camera, in proporzione de' rispettivi servizj, ed abilità, e per tutta la corrente Ind. ₧ 2,000

Ai Presidenti delle due Camere per le spese occorrenti nell' attuale Sessione Parlamentaria, la somma in circa di once cinquemille ₧ 5,000

₧ 9,580 ₧ 9,580

Somma ₧ 327,080

CLASSE TERZA.

Giustizia.

8. 1. Polizia di Mare, e di Terra per spese, soldi, gratificazioni di qualunque natura once duemille 2,000

Tutte le altre erogazioni, che si fossero fatte in quest'anno 3. Ind. per le straordinarie vicende, si abbonino sopra i crediti a tutto l'anno 15. Ind., purché la somma totale, incluse le dette once duemille, non ecceda la somma di once ottomille. Dovendo però il Ministro dell'Interno presentare alla nuova Sessione Parlamentaria il Piano relativo alla Polizia suddetta, per essere approvato dal Parlamento, e stabilirsi la conveniente dotazione.

8. 2. Salarj per mantenimento de' Tribunali, ed ufficiali dipendenti giusta il Piano di N.º 1. la somma di once diecimille seicento sessantasei tari 4 7, comprese once tremille trecento ottantaquattro per le tre compagnie d'Arme del Valdemone, Valdinoto, e Valdinazzara, le quali restino sino a nuovi stabilimenti della legge 10,666 4 7

Agli Ufficiali, che assistono, e servono la Casa dei Tribunali giusta il Piano di N.º 2. once cinquecento trentaquattro 534

Agli Ex-Segretarj di Stato Marchese Tomasi, D. D. Emanuele Parisi, e D. D. Guevano Bonanno, come per Piano di N.º 3., la somma di once mille seicento 1,600

Ai Ministri, Ufficiali, ed Individui giubilati, come al Piano di N.º 4. la somma di once duemille novécinto otto tt. ventisei, e gr. 13 2,908 26 13

3 15,709 1 3 15,709 1

Sommano 3 344,789 1

Riporta 3 344,789 1

I soldi assegnati agl' Individui descritti nel Piano di N.° 5. nella somma di once duemille dugentotrentasette si continuano a pagare dal fondo destinato per i soldi degl' Impiegati nell' Amministrazione della rendita Nazionale.

I soldi assegnati agl' Individui descritti nel Piano di N.° 6 per la somma di once dugento una non si riconoscono.

Il soldo dell' Ex-Ministro Maresciallo. Arriola in once milledugento ottanta resti sospeso, come trovasi.

3. 3. Presidiarj, Relegati, e Carcerati, giusta i Piani nominativi da presentarsi al Parlamento, la somma circa di once trentaseimille . . . 3 36,000

3. 4. Per le ventitre Compagnie d' Arme distrettuali once trentacinquemilleseicentonovantasei . . 3 35,696

Resta però proibito a tutti i Capitani d' Arme, e Soldati di potere sotto qualunque pretesto dimandare, o pretendere diritti di foraggi, o qualunque altra Somministrazione di cibaria, come altresì di potere esigere spese per l' esigenza della rendita publica sotto la pena della loro rimozione.

CLASSE QUARTA.

Economia.

3. 1. Debito Nazionale perpetuo dovuto a diversi Creditori dello Stato per pesi, assegnazioni onerose remuneratorie, e gratuite, cioè.

Sulle tande Piano di N.° 1. once quindicimille quattroceto sessantadue tari ventisette e grana nove . . . 3 15,462 27 9

Sul donativo di scudi 300 mila Piano di N.° 2. once cinquantamille cinquecento tt. 26 14 . . . 3 50,500 26 14

Su i due milioni di Ducati de' 30 Agosto 1794, e 14 Settembre 1798 Piano N.° 3 once venticinquemille ot-

Somma 3 65,963 24 3 3 416,485

n

Riporto 65,963 24 3 416,485 1
 tocentotrentasei tt. 20 . 25,836 20

Sulla Tesoreria di Palermo cioè.

Ai Comuni del Regno,
 alle Commende dell'Ordine
 Gerosolimitano, e Reali Ab-
 badie in surrogato de' beni,
 e rendite loro vendute Pia-
 no di N.° 4. Lettera A. on-
 ce settemille seicento sesan-
 tatre tt. 1 14 . . . 7,663 1 14

Per gli argenti monetati
 Piano di N.° 4. Lettera B.
 once tremillecinquacentotren-
 tasette tt. 2 3 4 . . . 3,537 2 3 4

Per il dazio abolito di ta-
 ri due a libra sulla seta al
 mangano Piano di N.° 4.
 Lettera C. once dodicimil-
 le trecento novantuna ta-
 ri 21 7 3 12,391 21 7 3

Assegnazioni perpetue per
 diverse cause Piano di N.° 4.
 Lettera D. once diciottomil-
 le ottocento settantanove ta-
 ri 17 15 18,879 17 15

Assegnazioni gratuite Piano
 N.° 4. Lettera E. once dugen-
 te ottantaquattro tt. 28 . 284 28

Per assegnazioni perpetue
 sulla detta Tesoreria Piano
 di N.° 4. Lettera F. on-
 ce duemille quattrocento 3,400

Debito pagabili sulla Te-
 soreria di Messina Piano di
 N.° 5. Lettera A. once sei-
 millesettantatre tt. 17 17 . 6,073 17 17

Più once trentacinque per
 causa gratuita sulla stessa
 Tesoreria Piano di N.° 5.
 Lettera B. 35

65,963 24 3 416,485 1
 25,836 20

Sommano 659,550 14

Riporto 9 559,550 14

Più once ventiquattromille trecento trentano tari ventisette e gr. 9 per diverse assegnazioni onerose passaporti rimuneratorie, e gratuite assentate sulle Amministrazioni particolari cioè

Sulla Crociata Piano N.º			
6 once seicentonovantaquattro tt. 13 5 9	694	13	5
Sul Lotto Piano di N.º 7			
once trecentodieci . . . 9	319		
Sulle Polize d'Arme Piano di N.º 8 once cento 9	100		
Sulle Poste Piano di N.º 9 once settanta . . . 9	79		
Sulle Segrezie Piano di N.º 10. once seimillecentotrentacinque tt. 23 1 . 9	6,135	23	1
Sulle Dogane Piano di N.º 11. once undicimilletrentaquattro tt. 7 6 . . . 9	11,034	7	6
Su i Caricati, comprese le tratte Piano di N.º 12. once duemilletecentosettantuna tt. 5 13 . . . 9	2,371	5	13
Sulla Contea di Mascali Piano di N.º 13. once trecentoquindici . . . 9	315		
Sul Porto-Franco di Messina Piano di N.º 14. once diciotto e tt. 12 . 9	18	12	
Sulle Strade del Regno Piano di N.º 15. once tremilledugento ottantadue tari 26 4 9	3,283	26	4

9 24,331 27 9 9 24,331 27 9

8. 2. Debito Nazionale temporaneo per qualunque causa nel modo di sopra pagabile sulle Tesorerie di Palermo, e di Messina giusta li Piani di N.º 16, e 17, e per la suddetta terza Ind. la somma di once undicimille settecento quarante sei tt. 4 7 cioè

Somma 9 583,882 11 9

Riporto $\mathcal{Q}$ 583,882 11 9

Sulla Tesoreria di Palermo once diecimille
quattrocento. ottantaquattro tari sei, e gra-
na 12 $\mathcal{Q}$ 10,484 6 12

Sulla Tesoreria di Messi-
na once mille dugento ses-

santuna tt. 27 15 . . . $\mathcal{Q}$ 1,261 27 15

$\mathcal{Q}$ 11,746 4 7 $\mathcal{Q}$ 11,746 4 7

Più once duemille cinquecento novantacinque
tari 8 5 per diverse assegnazioni temporanee per
causa onerosa, e remuneratoria assentate sulle
Amministrazioni particolari giusta N.° sette Pia-
ni, cioè

Sulla Crociata Piano N.° 18
once cento $\mathcal{Q}$ 100

Sul Lotto Piano N.° 19 once
duecento ottanta tt. 25 3 . . $\mathcal{Q}$ 280 25 3

Sulle Poste Piano N.° 20 once
duecento novantacinque tt. 18 $\mathcal{Q}$ 295 18

Sulle Segrezie Piano N.° 21 on-
ce mille cinquecentotré tt. 5 2 $\mathcal{Q}$ 1,503 5 2

Sulle Dugane Piano N.° 22 on-
ce dugento cinquantacinque tt. 20 $\mathcal{Q}$ 255 20

Su i Caricatorj, comprese le
tratte Piano N.° 23 once settan-
tadue tt. 15 $\mathcal{Q}$ 72 15

Sul fondo de' lucri Piano N.°
24 once ottantasette tt. 15 . $\mathcal{Q}$ 87 15

$\mathcal{Q}$ 2,595 8 5 $\mathcal{Q}$ 2,595 8 5

Dal primo Settembre 1815 in poi cessi l'as-
senso delle sopradette partite sulle dette am-
ministrazioni particolari, e si aggregino al con-
to corrente dell' Erario nella generale Tesoreria
di Palermo.

Le assegnazioni onorose, remuneratorie, e gra-
tuite, sono legittimamente dovute, e che furo-
no accordate prima della Costituzione sulle con-
fische, Contea di Modica, ed Arcivescovato di
Merreale, si continuino a pagare su i medesi-

Somma $\mathcal{Q}$ 598,223 24 1

Riporto 9 598,223 24 1

mi fondi, come finora si è praticato, escluse quelle sospese dal Parlamento del 1812.

3. Elemesine alla Pantellaria, secondo lo stato significato dal Ministro delle Finanze once ottocento 9 800
4. Debito Nazionale straordinario per la estirpazione della Moneta falsa di rame. Si assegnano provvisoriamente once settantatremille, cioè once cinquantamille per pagarsi dal Ministro, e Consiglio delle Finanze ai rispettivi mutuanti, sborsanti, e creditori per quelle somme, che furono soddisfatte in contanti, e che restano a pagarsi, ed once ventitremille sopra la somma, che potrà ricavarli dalla massa di detta falsa moneta, con che sino a tanto che non sarà venduta, e autorizzato il Ministro delle Finanze a corrispondere ai sborsanti i frutti, che non eccedono il sette per cento, a cominciare dal primo Maggio 1815 in poi: Debba però il detto Ministro, e Consiglio delle Finanze dare al Parlamento nella prossima Sessione distinto conto tanto delle spese fatte, quanto dell' adempimento della presente disposizione 9 50,000
- Si dichiara che nella somma totale delle dette once settantatremille vi è inclusa la seconda quarta parte, che resta a pagarsi ai proprietarj di detta falsa moneta; e per il dippiù, che resta a provvedersi, si riserva il Parlamento imprendere le ulteriori risoluzioni, che crederà convenienti.
5. Strade del Regno per assegnamento di tutta la 3 Ind. corrente, depurato dalle soggiogazioni inerenti, e gravato dei soldi per gl' impiegati nell' amministrazione once seimille, compreso tutt' altre somme anticipate pria di quest' epoca nel corso della presente 3 Ind., a corrispondenza dell' indirizzo del Parlamento diretto a S. M. sotto li 11 Gennajo 1815 9 6,000
6. Spese diverse giusta la nota di N.° 25 in circa once diecimilla ottocento 9 10,800
7. Spese non prevedute, e remissioni di mercede, e tutt' altro relativo all' amministrazione on-

Sommario 9 665,823 24 1

		Riporto	9	665,823 24	1
	ce diecimille		9	10,000	
3.	8. Più once cinquemille circa secondo il Piano nominativo di N.° 26 per i proprietarj degli officj comprati, e già aboliti dalla Costituzione, che hanno avanzato i loro ricorsi al Parlamento nella presente Sessione, da distribuirsi dal Consiglio delle Finanze in compenso, ed in proporzione dell'annua rendita rispettivamente perduta, da determinarsi sul coacervo decennale, per come si trova stabilito nel §. 2 del Cap. 5 del Potere Esecutivo, con darne conto dettagliato nella prossima Sessione Parlamentaria: restino però salvi i dritti a cotero, che non hanno tuttavia ricorso al Parlamento .		9	5,000	

CLASSE QUINTA

Guerra.

3. 1. Il Parlamento considerando essere necessaria nell'anno corrente per le circostanze della guerra, non solo il mantenimento della forza ordinaria di terra, e di mare, ma altresì la straordinaria, per la quale ha concorso con un sussidio la Gran Bretagna, delibera

Che si assegni per la Forza ordinaria di terra, e di mare di questo anno 3 Ind., e per tutti gli oggetti, la somma di once settecentomille 9 700,000

Inoltre delibera, che per mantenere la suddetta forza militare straordinaria di terra, e mare sull'attuale piede per causa della guerra, si assegni un sussidio straordinario per tutta la corrente 3 Ind. nella somma di once quattrocentosessanta quattromille 9 464,000

Sommano in tutto 9 1,164,000 9 1,164,000

I soldi descritti nel Piano di N.° 27 restino

Sommano 9 1,844,823 24 1

Riporto $\mathcal{L}$ 1,844,823 24 1
 a peso di quelle amministrazioni, alle quali appartengono, sono stati in esso Piano rimessi, nè si riconoscono altri soldi, ed assegnazioni, che non si trovano notati ne' sopraddetti Piani, o che non saranno decretati dal Parlamento.

Nelle assegnazioni fatte per tutte le superiori classi vi si deve imputare quanto dal primo Settembre del prossimo passato anno 1814 si fosse pagato, o anticipato.

Non si è compreso nel presente Budget il debito colla Gran Bretagna per non essersi ancora rimesso al Parlamento, in conformità del decreto de' 2 Novembre 1814, Sanzionato da S. M., il risultato documentato della liquidazione di esso debito da farsi tra i Ministri di S. M. Siciliana, e quelli di S. M. Britannica.

Più once ottantunmille per il 5 per cento dovuto agli Impiegati nell' Amministrazione della rendita pubblica sulla totale somma del Patrimonio attivo, incluse in dette once ottantunmille le somme, che si pagano per soldi di qualunque particolare amministrazione; ed escluse solamente le tre partite, una della Crociata, altra del $2 \frac{1}{2}$ straordinario sulla rendita rivelata in virtù del decreto del Parlamento, e la terza per le somme pervenute per conto de' sussidj Inglesi. $\mathcal{L}$

81,000

Somma in tutto il Patrimonio passivo on-
 ce un milione novecento venticinquemille

ottocentoventitre tt. 24 1. $\mathcal{L}$ 1,925,823 24 1

La Rendita Publica risulterà dalle quattro seguenti Classi considerate rispettivamente secondo il loro fruttato di lordo, e di netto.

- PRIMA = Fondi, e Rendite.
 SECONDA = Entrate di somme incerte, ed eventuali.
 TERZA = Imposte permanenti.
 QUARTA = Imposte temporanee.

CLASSE PRIMA.

Fondi, e Rendite.

	Lordo	Pesi e spese	Netto
1 Contea di Mascali . . Q	7,275	Q 34 Q	7,241
2 Contea di Modica dopurata come dal piano n. 28. Q	38,475	Q 12,209 Q	26,266
3 Arcivescovato di Morreale Q	33,836	Q 18,740 Q	15,096
4 Rendite diverse, dedotte le acque di Campofranco, ed altri cespiti amministrati og- gi dal Segreto di Palermo, dedotte pure Q 2134 25, che prima si pagavano dai Comuni del Regno per li salarj delli Maestri Giurati, Avvocato Fiscale, Razionali e Coadjutori dell'abolito Tri- bunale del Patrimonio, ed altri Uffiziali per le Sargen- zie di Sciacca, e Capitanìa di Mazzara, che attesa l'a- bolizione di tali Ufficj oggi più non si pagano: dedotte in fine tutte le partite, che si conteggiavano in esito, ed introito per conto dell'Era- rio Nazionale, resta la som- ma di onco cinquemille sei cento novanta . . . Q	 Q	 Q	5,690
5 Terza su i beni di Supre- mo Patronato.			
Somma	Q 79,586	Q 30,983 Q	54,293

	Lordo	Pesi e Spese	Netto
Riporto	79586	30983	54293
Per la metà assegnata una volta al Ministro della Guerra, ed oggi ricaduta nella rendita nazionale	10367		
Per la seconda metà appartenente all'Erario, gravata tuttora di alcune pensioni, che vi si trovavano imposte pria della Costituzione	8883		
	19250		19250

CLASSE SECONDA.

Entrate di somme incerte, ed eventuali.

- 1 Lotto per l'utile dato allo Erario nelle Estrazioni da Settembre 1814, ad Aprile 1815, netto 39,048

Da Maggio ad A.

gosto secondo il ses-

sennio . . . 39,222

Pesi, e spese 21,923

100,193 100193 21923 78270

Le spese della sopra descritta partita sono state calcolate sull'ultimo coacervo senennale; il risultato di netto da Settembre a tutto Aprile in once 39048 dalle otto avvenute Estrazioni; ed il doppio da ricavarsi per tutto Agosto p. v. dallo stato fissato nella Costituzione.

Sommano 179779 52906 151813

	<i>Lordo</i>	<i>Pesi e Spese</i>	<i>Netto</i>
Riporto <i>Q</i>	179779	<i>Q</i> 52906 <i>Q</i>	131813
2 Crociata secondo lo stato dell' anno 2 Ind. 1813 e 1814 presentato dall' Officina dell' Amministraz. depurato dai soldi, spese, ed assegnazioni perpetue, e temporanee, che restar devono a peso della stessa particolare Amministrazione, e secondo le Bolle Pontificie, si calcola in vantaggio dell' Erario Nazionale il risultato di netto in once quarantatremille cinquecento circa <i>Q</i>		<i>Q</i> . . . <i>Q</i>	43500
3 Effetti degli Esteri in sequestro <i>Q</i>	72000	<i>Q</i> 19100 <i>Q</i>	52900
4 Poste secondo l' ultimo arrendamento <i>Q</i>	12932	<i>Q</i> 929 <i>Q</i>	12003
<i>Il Gran Camerario del Dipartimento eserciterà la carica di Direttore, o sia Ispettore senz' altro soldo.</i>			
6 Mezz' annata <i>Q</i>	2019	<i>Q</i> . . . 4 <i>Q</i>	2015
6 Fondo di lucri depurato, come dal Piano num. 28, da tutte le prestazioni abusive, e pel corso di tre mesi della presente indizione . . . <i>Q</i>	6912	<i>Q</i> 597 <i>Q</i>	6315
7 Polize d' armi <i>Q</i>	2127	<i>Q</i> 158 <i>Q</i>	1963
8 Decime sulle prede, e diritti sulle patenti <i>Q</i>		<i>Q</i> . . . <i>Q</i>	3270
9 Frutti, e Spogli in Sedi vacanti <i>Q</i>	81110	<i>Q</i> 33990 <i>Q</i>	47120

CLASSE TERZA.

Imposte permanenti.

- 1 Segrezie, depurate come dal Piano di num. 28 da tutte le prestazioni abusive, e dall' abolito Donativo straordinaria

Sommano *Q* 356879 *Q* 107684 *Q* 320899

	Lordo	Pesi e Spese	Netto
Riporto	356879	107684	320899
rio parlamentario sulla quintalata dell'Olio in tari sei; per il corso di tre mesi, che restano della presente indiz. salva la percezione ai Propietarj sino alla reluzione			41646
2 Dogane e Collettorie marittime			130000
Non si riconoscono le franchigie de' Padri Onusti, le quali devono gravitare sulle Congrue de' Comuni; come pure le propine, e scasciati a' Ministri dell'abolito Tribunale del Patrimonio, ed a qualunque altro pubblico Funzionario.			
3 Porto franco di Messina	17279	270	17009
Gli uffizj di Amministratore del Porto franco di Messina, ed Intendenti delle Dogane di tutte le Popolazioni marittime, e spiagge del Regno, escluso l'Intendente delle Dogane di Palermo, saranno esercitati dai rispettivi Gran Camerarij per via dei Segreti, e Pro-Segreti, coi soldi loro assegnati.			
4 Un per cento, e Diritto di scascio di Zuccheri di Messina	13794 18 19		13794 18 19
5 Tratta su i grani, ed altre biade	7660		
Sulla Seta di Messina	801 18		
	8461 18		8461
6 Carricaderi e Portolanie			32227
Somma	387952 18 19	107954	564037 6 19

	Lordo	Pesi e Spese	Netto
Riporto	387952 18 19	107954	564037 6 19

CLASSE QUARTA.

Imposte temporanee.

1 Titoli, ed onorificenze secolari	3	3	3000
2 Dignità Ecclesiastiche Parlamentarie	3	3	1500
3 Tassa su i Negozianti, Sborzanti, Trafficanti, e Cambisti	3	3	6000
4 Fondiaria sopra tutte le proprietà, rendite, e cespiti rivelati, il sette e mezzo per cento nella somma di onco duecento novantasei mille, compresi gli aumenti risultanti dalle rettificazioni dei riveli finora fatte . . .	3	3	296000

Tutti i possidenti beni rivelati avranno la facoltà di poter ritenere tanto su i censi di proprietà, quanto di utile dominio, e censi bullali, la rata corrispondente alle annue prestazioni dai medesimi dovute, per le sopradette cause ai rispettivi Domini diretti, ed utili, e creditori di censi bullali, a ragione del sette e mezzo per cento.

Se il canone fosse in generi, possa farsi la retensione su gli stessi generi nella rata corrispondente come sopra.

Da questa retensione però restano escluse le assegnazioni per causa di nozze, per Vite Milizie, Alimenti,

Sominano	387952 18 19	107954	870537 6 19
----------	--------------	--------	-------------

	Lordo	Pesi e Spese	Netto
Alporto	387952 18 19	3 107954	3 870537 6 19

e Legati per celebrazioni di Messe ; come ancora tutte quelle soggiogazioni, nelle quali si sia espressamente convenuta la esenzione dei pesi dello Stato : beninteso però, che la clausula generale famulativa de' contratti buliali, cioè franco ec. non s' intenda per espresso patto di tale esenzione, ancorchè questa clausola sia distesa.

5 Fondiaria addizionale sugli Esteri non abitanti, compresi i beni del Vescovo di Malta, da esigersi sopra tutti i loro beni, e rendite di qualunque natura, che non sono in sequestro, alla ragione del trenta per cento si considera per once ventiquattromille 3

6 Consumazione su i grani, orzi, e granoni, alla ragione di tari dieci. e grana otto per ogni salma legale, che si macina e consuma 3

Dalla Città di Palermo giunta lo stabilimento del 1810 3

Colla facoltà alla medesima di potere esigere dalle terre del suo così detto in Territorio, escluso il solo, e mero Agro Palermitano, il sette e mezzo per cento sulla rendita rivelata.

Sulle Isole adiacenti in surrogato della consumazione del Tabacco 3

7 Venticinque per cento sulle pensioni 3

	3	3	24000
	3	3	374000
	3	3	58500
Sommato	3 387952 18 19	3 107954	3 1336451 6 19

	Lordo	Pesi e Spese	Netto
Riparto	387952 18 19	3 107954	3 133645 6 19
<i>Escluse le assegnazioni fatte agli Ospedali, agli Alberghi de' Poveri, ai luoghi di pubblica educazione, ed alle persone bisognose, purchè l'assegnazione di queste ultime non ecceda le onze dodici all'anno.</i>			
8 Cinque per cento, una volta assegnato al Monte delle Vedove Militari . . .	3	3	800
9 Contribuzioni sulle Manimorte, una volta assegnate all'Orfanatrofio Militare .	3	3	3800
	3 387952 18 19	3 107954	

Introiti Estrordinarij.

1 Sussidj Inglesi per quanto fu esatto da Ottobre 1814 a Febbrajo 1815	3	153940
2 Aumento riportato sopra numero sessantaseimille novecento ventiquattro scudi di Spagna colonnati .	3	892
3 Per un dne e mezzo per cento imposto straordinariamente sulla rendita rivelata, comprese 3 1500 per l'aumento da corrisondersi dalla Città di Palermo, giusta il Decreto sanzionato li 25 Dicembre 1814, potendo la stessa Città esigere il due e mezzo di tassa straordinaria del suo così detto in Territorio	3	98700
4 Pervenute all'Erario per conti liquidati col Marchese Gattinara, e Duca di Terranova la somma circa	3	28000

NUOVE TASSE.

1 Oncia una per ogni animale destinato ad uso di carrozza, o di carriaggio di affitto per tutto il Regno, e ad uso di sella in Palermo, Messina, e Catania, esclusi gli asini, che si valutano . . .	3	12000
<i>Restano esclusi dalla suddetta tassa tutti quelli cavalli destinati al servizio di S. M., e Real Fa-</i>		

Sommano 3 1634583 6 19

- miglia, ed i cavalli de' Militari, in quel numero solamente, per cui godono la razione di foraggio.*
- 2 *Tari tre sopra ogni cavallo, e cavalla, muli, e mule, esclusi gli annottici.*
- 3 *Tari tre sopra ogni animale di specie bovina, esclusi quelli di due anni in giù: queste due classi considerandosi per un milione in circa si reputa il prodotto once centomille* 100000
- 4 *Tari dieci per ogni centinaio di animali di specie pecorina, e caprina, esclusi i lattanti, che considerandosi per due milioni, e quattrocentomila, potranno dare il prodotto di once ottomille* 8000
- 5 *Tari venti per ogni centinaio di neri in gregge, esclusi i lattanti, che si calcolano per once ottomille* 8000
- 6 *Ogni Proprietario di suddetti animali sia nell'improrogabile termine di giorni venti tenuto fare il corrispondente revelo al Segreto, e Pro-Segreto di quel Comune, nel di cui territorio gli animali suddetti esistono; i detti Segreti insieme con cinque individui probi, da scegliersi da S. M. in ogni Comune, nello stesso termine verificheranno d'accordo i reveli degli animali suddetti, e ne formeranno una nota contenente il nome, e cognome del Proprietario, il numero degli animali, e il dazio corrispondente. A misura che questa nota sarà verificata, i Segreti, e Pro-Segreti sopra la stessa cureranno l'esazione per una sola volta; i Proprietarij però non debbono soffrire sorta alcuna di spese per la presentata del revelo, e verifica dello stesso.*
- 7 *Le note verificate dalla suddetta Deputazione si pubblichino in ogni Comune, e si trasmettano subito al Consiglio delle Finanze, il quale dovrà farle pubblicare colle stampe, e darne conto al Parlamento. Dal risultato delle imposizioni anzidette il Consiglio delle Finanze, dopochè avrà ricevuto tali riscontri, ne farà fra otto giorni pubblicare in istampa le Tavole dimostrative colla distinzione di tutti i contribuenti, e ne farà subito pervenire due esemplari in ogni Comune, uno per conservarsi nelle Officine de' Segreti, e Pro-Segreti, e l'altro per affissarsi nella sala della Municipalità.*

- 8 Tutti coloro, che trascureranno di presentare nel termine suddetto il revelo, o che lo faranno in numero minore della effettiva quantità del bestiame da lor posseduto, saranno obbligati pagare sul numero degli animali non rivelati il sestuplo del dazio di sopra stabilito, applicabile in terza parte al Denunziante, terza parte all'Erario, e terza parte al Comune di quel territorio, ove esistono gli animali non rivelati.
- 9 Tari due e grana otto sulla Macina, tanto Civica, che rurale, per ogni salma legale di frumento, orzo, e granone, all'influorl Palermo, e del suo così detto territorio, che per la rata entrante nel periodo di mesi tre, e giorni quindici a tutto Agosto 1815 si valuta per la somma di once ventottomille 9 28000
- 10 Once duemille e ottocento, che dovrà corrispondere la Città di Palermo per tale aumento di dazio sulla macina 9 2800
- 11 Once dodicimille da' Mercanti, Negozianti, Sborzanti, e Capitalisti, anche Esteri abitanti, e domiciliati di tutte le popolazioni del Regno al di sopra di seimille anime, e delle marittime anche minori sino a tremille anime, esclusi quelli, che fanno solo traffico per provvista, e mantenimento burgensatico 9 12000
- Più once sessantaduemille settecento circa, capitale di once treimila cento trentacinque tari venticinque, gr. tre, e pic. tre d'annua rendita, e beni fondi, che si assegnano al Ministro, e Consiglio delle Finanze, per vendersi all'oggetto di ritrarne il capitale anzidetto a corrispondenza del destino, che se n'è dato nel Piano passivo, e queste giusta la nota di N.º 29. 9 62700
- Once novantamille sulla superficie della Terra colla seguente classificazione 9 90000
- Tutte le terre si dividano in quattro classi; nella prima si comprendano le irrigue, nella seconda le frumentarie, nella terza tutte le terre ad uso di pascolo, e boschi, e nella quarta le così dette terre rampanti.

Le terre della prima classe a qualunque uso,

anche di delizie, sieno soggette a tarì dieci a salma.

Le terre della seconda classe, senza aversi riguardo al turco colonico, a tarì due e grana otto salma.

Le terre della terza classe a tarì uno e grana dodici; e le terre della quarta classe a grana sedici salma.

Per conoscere a quale delle quattro classi si deve annunziare un predio, non bisogna riguardarsi, che la natura della sua terra, senza aversi riguardo agli alberi, ed agli usi, ne quali sia stata convertita.

Sieno esenti dal dazio le nude arene, le lave, e masse, le terre coperte di acque stagnanti, e paludose, quante volte tutte le anzidette specie di terre sieno riconosciute insuscettibili di qualunque genere di coltura, nè atti a produrre qualunque sorta di pascolo; sieno esenti ancora dal dazio le vie pubbliche, le trazzere, i letti di fiume, e valloni.

La tassa delle terre frumentarie soggette alla servitù di pascero, si paghi due terzi dal Proprietario del fondo, ed un terzo dal Proprietario della servitù.

La tassa delle terre boschive soggette alla stessa servitù si paghi della stessa maniera.

La tassa delle terre soggette a servitù di legnare, acquare, e cogliere erbe, si paghi dal solo Proprietario delle terre.

La tassa sulle terre comunali, destinate agli usi de' singoli del Comune, si paghi dal Comune medesimo, potendo il cennato Comune tassare proporzionatamente gl' individui, che si servono delle cennate terre.

Le terre delle prime tre classi, soggette a servitù, si considerino come appartenenti alla immediata classe inferiore.

Sopra le terre soggette a più, e diverse servitù ne sarà corrisposta la tassa con ripartirsi dal Consiglio della Finanze proporzionatamente fra coloro, che esercitano le rispettive servitù in ragione dell' utile, che ne ricavano. Per tale effetto saranno

formate le Istruzioni dal Consiglio medesimo.

I Domini utili, o siano Enfitenti, come Possessori sieno obbligati pagare l'intera tassa.

Il Catasto si faocia eseguire infra un mese dal Ministro secondo le Istruzioni, che saranno disposte dal Consiglio delle Finanze.

I non rivelanti, e gli occultanti sono soggetti alla pena di tre annualità della rendita del fondo non rivelato, applicabile metà al Denunciante, e metà in beneficio di quel Comune, nel di cui Territorio si trova il fondo.

Una tale pena dovrà unicamente ricadere sopra l'Agrimensore, allorquando sulla giurata relazione di costui sarà stato fatto il revelo dal Possessore.

ARTICOLI ADDIZIONALI

ARTICOLO I.

Le spese indicate in ciascuna delle partite delle particolari Amministrazioni del Piano attivo non s'intendono autorizzate dal Parlamento, perchè ha dovuto adottarle, senza alcun esame, dal Budget rimesso dal Ministro delle Finanze.

ARTICOLO II.

L'aumento della somma, che risulta dal Piano attivo sul passivo, dedotte le spese per l'esecuzione della tassa sulla superficie, delle quali se ne dovrà dar conto al Parlamento, e tutte altre somme, che potranno sopravanzare, si conservino a nome dello stesso Parlamento per il destino, che ne darà.

ARTICOLO III.

Il Parlamento volendo apprestare un sussidio straordinario a S. M. per le attuali urgenti circostanze, manifestate nella sua Sovrana allocuzione,

67

Riporto ℥ 1946083 6 19

delibera, che si ceda alla detta M. S. la Contea di Mascali, per venderla a suo piacere, onde supplire col capitale alle urgenze suddette.

R I S T R E T T O

=====

Patrimonio Attivo	℥	1,946,083	6	19
Patrimonio Passivo	℥	1,925,823	24	1
Avanzano	℥	20,259	12	18

Il Piano Attivo, e Passivo del presente Budget compongono unico Bill.
Placet.

Altro Decreto

Il Parlamento Decreta, che il Ministro delle Finanze, oltre la somma del cinque per cento stabilito nel Budget dell'anno terza per li soldi degli Impiegati nell'Amministrazione della Rendita pubblica, debba distribuire altre once dodicimille ai medesimi impiegati, da ricavarsi dai crediti arretrati a tutto l'anno decima quinta 1811 e 1812 dovuto alle Erario.

Placet.

N.º 1.

*Salarij per il mantenimento de' Tribunali, ed
Officiali dipendenti.*

TRIBUNALI DELLA GRAN CORTE,

Presidente	℥	400		
Avvocato Fiscale	℥	240		
Tre Procuratori Fiscali . . .	℥	600		
Avvocato de' Poveri	℥	200		
Procuratore de' Poveri	℥	40		
Sommano	℥	1,480	℥	1,480

Riporto	q	1,480	
Sollecitatore de' Poveri	q	32	
Conservatore degli atti Criminali	q	40	
Capitano degli Algozirii	q	72	
Medico Fisico	q	14	
Chirurgo	q	6	
Providendario	q	17	12
Due Esecutori di Giustizia, uno con 7 21, e l'altro con 7 15	q	36	
			q 1,697 12

TRIBUNALE DEL CONCISTORO.

Presidente	q	400	
Providendario	q	6	
Algozirio	q	14	12
			q 420 12

MAGISTRATO DEL COMMERCIO.

Avvocato Fiscale	q	220	
Procuratore Fiscale	q	100	
			q 320

GIUNTA DE' PRESIDENTI.

Segretario	q	30	
Aiutante	q	6	
			q 36

TRIBUNALE DELL'ERARIO.

Presidente	q	400	
Tre Giudici con oncia 300 per uno	q	900	
Sollecitatori	q	96	
Due Providendarj con oncia 20 ta- ri 12 uno, e l'altro con on- cia 17 12	q	37	24
			q 1,433 24

Sommano q 3,907 18

Riperto 3,907 18 ⁶⁹

CANCELLERIA.

Maestro Notajo	3	60	
Primo Notajo	3	9	
Secondo Notajo	3	12	
			81

PROTONOTAJO DEL REGNO.

Protonotajo	3	100	
Luogotenente del medesimo .	3	50	
Due Coadjutori dello stesso con ence 12 per uno	3	24	174

UDIENZA GENERALE.

Uditore	3	120	
Procuratore de' Poveri . . .	3	19 6	
Maestro Notajo	3	19 6	
Contestabile	3	19 6	177 18
Compagnia di Capitan Reale	3		876
Per le tre Compagnie d'Arme, del Valdemo- ne, Valdinoto, e Valdimazzara	3		3,384

Impiegati diversi in Palermo.

Governatore del pubblico Banco di questa Capitale per metà di once 343 9 11 annuali per soldi, e spese del settimo Li- bro fissato nel detto Banco, la quale metà era di carico del conto non assegnato dipen- dente dal Donativo di scudi 300 mila	3	171 24 15	
D. Carlo Calabrese qual Contra- scrittore del Collettore di sug- gello, e stampiglia	3	18	

Somma 3 189 24 15 3 8,600 6

Riporto	q	189	24	15	q	8,600	6
Giuseppe Garofalo Trombettiere nel Tribunale dell' Erario, e presso i Gran Camerarij.	q	12					
Angelo d' Agostino come sopra	q	12					
Rosario Garofalo come sopra	q	12					
Giuseppe Piraino come sopra	q	12					
Banditore presso il Tribunale del- l' Erario	q	3					
D. Giuseppe Marvuglia Inge- gniere	q	30					
Gaetano Mondino Capo-Maestro	q	72					
Salvatore Soligotto Capo - Mae- stro	q	72					
Giuseppe Bagnara Capo - Mae- stro	q	40					
Giacomo Cusmano Agrimensore	q	72					
Giacomo Oriano Maestro Fonta- niere	q	1					
D. Emmanuele Greco Sopranten- dente delle Acque . . .	q	72					
D. Domenico Melodia Custode della Sanità dell' Isola di Lam- pedusa	q	60					
Otto Cappuccini per lo Culto divino nella Parrocchia d' U- stica	q	190					
D. Gio: Battista Vella Oriolajo della Real Cappella Palatina, e del Tribunale dell' Erario	q	9	12				
					q	859	6 15

Impiegati diversi in Messina.

Ministro della R. Azienda com- prese once 40, come Giudice privativo del Porto franco . .	q	440					
Consulatore	q	200					
Capitano, e due Marinari della Tartanella per la limpidezza del Porto	q	96					
Ingegniere Camerale D. Andrea Arena	q	80					
Sommario	q	816			q	9,459	12 15

Riporto	q	816				71
Oriolajo D. Andrea d' Aquino	q	18	q	9,459	12	15
Individuo delle Deputazione di Salute per tener conto de' Legni, che pervengono in quel Porto						
D. Michele Camagno	q	36				
Individuo della Lancia del Capi- tano del Porto	q	210				
Un balestriere D. Salvatore Gra- no	q	126	21	12		
			q	1,206	21	12
Sommano in tutto	q	10,666	4	7		

N.º 2.

Uffiziali, che servono la Casa del Tribunal.

Provvidendarj.

D. Giuseppe Ingargiola	q	48
D. Francesco Maligao	q	48
D. Gaetano Bracci	q	48
D. Pietro Mauro	q	48
D. Giambattista Maestri	q	48
D. Antonino Grassi	q	48
D. Stefano Guarneri	q	48
D. Emmanuele Ragusa	q	48
D. Gaetano Marotta	q	48
D. Giovanni Godoi	q	48
D. Giuseppe Conti	q	48
D. Giuseppe Rizzuto	q	48

Per un anno q 576

Per due terzi da Gennajo ad Agosto 1816 . . . q 384

Barandieri.

Sebastiano Muccio	q	36
Pietro Nuccio	q	36

Sommano q 72 q 384

	Riporto	Q	72	Q	384
Clemente Donzelli		Q	86		
Cono Scarpinato		Q	36		
Francesco Miccichè		Q	36		
			<u>Q</u>		
	Per un anno	Q	180		
			<u>Q</u>		
Per due terzi come sopra		Q	120		
Clemente Donzelli facchino per la pulitezza de' Tribu- nali			<u>Q</u>		30
	Sommano	Q	534		

*I sopradetti soldi de' dodici Provvidendarj, e quelli de' cinque Ba-
randieri furono costituiti con R. Dispaccio de' 3 Gennajo 1815.
Il soldo del Facchino Donzelli è compreso nel Piano de' Salaria-
ti rimesso dalla R. Conservatoria Generale.*

N.º 3.

Pensioni dell' Ex-Segretarij di Stato.

Marchese Tommasi di lordo once ottocento .	Q	800		
Restano gravate, e si deducono per il venticin- que per cento		<u>Q</u>	200	
	Restano di netto	Q	600	Q 600
D. D. Emmanuele Parisi di lordo once ottocento	Q	800		
Restano gravate, e si deducono per il venticin- que per cento		<u>Q</u>	200	
	Restano di netto	Q	600	Q 600
Al D. D. Gaetano Bonanno per assegnazione gra- tuita vitalizia di netto			<u>Q</u>	400
	Totale	Q	1,600	

Ministri, Uffiziali, ed Individui giubilati.

D. Vincenzo Speciale Maestro Razionale del Real Patrimonio	9	500	15
D. Onofrio Tortorici Maestro Notajo della Compagnia d'Arme del Valle di Mazzara	9	48	11
D. Calogero Coppolino Maestro Notajo della Compagnia di Capitan Reale	9	48	11
Giorgio lo Verso Soldato della Compagnia d'Arme della Valle di Mazzara	9	48	11
Giuseppe Ciulla Soldato della Compagnia sud	9	48	11
Gaetano Chiofalo Soldato della Compagnia della Valle di Demini	9	48	11
Sebastiano Adamo Soldato della Compagnia di Capitan Reale	9	48	11
Giuseppe Vinci Soldato della Compagnia della Valle di Mazzara	9	48	11
Filippo d'Amico Soldato della Compagnia di Capitan Reale	9	48	11
Antonio Battaglia Soldato della Compagnia sud	9	48	11
Francesco Patti Soldato della Compagnia sud	9	48	11
Gaetano Ardoino Soldato come sopra	9	48	11
Salvadore Fiore Fiscale della Compagnia della Valle di Noto	9	48	11
D. Giuseppe Perpignano Maestro Notajo della Compagnia di Capitan Reale	9	48	11
Placido Seidita Soldato della Compagnia d'Arme della Valle di Mazzara	9	48	11
Francesco Lunardo Soldato della Compagnia d'Arme della Valle di Noto	9	30	11
Antonio Gazzo Soldato della Compagnia d'Arme della Valle di Mazzara	9	30	11
Carmelo Sofia della Compagnia d'Arme della Valle di Demini	9	30	11
Diego Fontana Tromba della Compagnia sud	9	48	11
Patron Sebastiano Palmeri, Sebastiano Tortorici, e Nicolò Lanna Marinari della Feluga del Marretimo	9	64	26 13
Filippo Calabrò Caporonda della Corte Capitaniale	9	12	5 11
Lorenzo Ingargiola Marinaro della Feluga di Ustica	9	12	5 11

Sommano 9 1,399 6 13

t

	Riporto	Q	72	Q	384
Clemente Donzelli		Q	36		
Cono Scarpinato		Q	36		
Francesco Miccichè		Q	36		

Per un anno Q 180

Per due terzi come sopra	Q	120
Clemente Donzelli facchino per la pulitezza de' Tribu- nali	Q	30

Sommano Q 534

*I sopraddeiti soldi de' dodici Provvidendarj, e quelli de' cinque Ba-
randieri furono costituiti con R. Dispaccio de' 3 Gennajo 1815.
Il soldo del Facchino Donzelli è compreso nel Piano de' Salaria-
ti rimesso dalla R. Conservatoria Generale.*

N.º 3.

Pensioni delli Ex-Segretarj di Stato.

Marchese Tommasi di lordo once ottocento . . .	Q	800
Restano gravate, e si deducono per il venticin- que per cento	Q	200
Restano di netto	Q	600
D. D. Emmanuele Parisi di lordo once ottocento	Q	800
Restano gravate, e si deducono per il venticin- que per cento	Q	200
Restano di netto	Q	600
Al D. D. Gaetano Bonanno per assegnazione gra- tuita vitalizia di netto	Q	400
Totale	Q	1,600

Ministri, Uffiziali, ed Individui giubilati.

D. Vincenzo Speciale Maestro Razionale del Real Patrimonio	9	500	13
D. Onofrio Tortorici Maestro Notajo della Compagnia d'Arme del Valle di Mazzara	9	48	11
D. Calogero Coppolino Maestro Notajo della Compagnia di Capitan Reale	9	48	11
Giorgio lo Verso Soldato della Compagnia d'Arme della Valle di Mazzara	9	48	11
Giuseppe Ciulla Soldato della Compagnia sud	9	48	11
Gaetano Chiofalo Soldato della Compagnia della Valle di Demini	9	48	11
Sebastiano Adamo Soldato della Compagnia di Capitan Reale	9	48	11
Giuseppe Vinci Soldato della Compagnia della Valle di Mazzara	9	48	11
Filippo d'Amico Soldato della Compagnia di Capitan Reale	9	48	11
Antonio Battaglia Soldato della Compagnia sud	9	48	11
Francesco Patti Soldato della Compagnia sud	9	48	11
Gaetano Ardoino Soldato come sopra	9	48	11
Salvadore Fiore Fiscale della Compagnia della Valle di Noto	9	48	11
D. Giuseppe Perpignano Maestro Notajo della Compagnia di Capitan Reale	9	48	11
Placido Scidita Soldato della Compagnia d'Arme della Valle di Mazzara	9	48	11
Francesco Lunardo Soldato della Compagnia d'Arme della Valle di Noto	9	30	11
Antonio Gazzo Soldato della Compagnia d'Arme della Valle di Mazzara	9	30	11
Carmelo Sofia della Compagnia d'Arme della Valle di Demini	9	30	11
Diego Fontana Tromba della Compagnia sud	9	48	11
Patron Sebastiano Palmeri, Sebastiano Tortorici, e Nicolò Lanna Marinari della Feluga del Marettimo	9	64	26
Filippo Calabrò Caporonda della Corte Capitaniale	9	12	6
Lorenzo Ingargiola Marinaro della Feluga di Ustica	9	12	5

Sommano 9 1,399 6 13

t

	Riporto	q	1,399	6	13
Principe della Catena Tesoriere Generale . . .	q		281	20	
D. Giuseppe Accarisi Ufficiale ch'era nella Posta di Napoli in Roma	q		68		
D. Francesco Caraccioli Portiero della Segreteria di Anzienda	q		48		
Luciano Pucci Barendere della Real Segreteria dell' Interno	q		28		
D. Francesco Saverio Delatar Ufficiale della Real Segreteria di Stato, ed Affari Esteri . . .	q		180		
D. Girolamo Ruffo Ufficiale della Segreteria di Grazia, e Giustizia	q		98		
D. Raffaele Vecchione Ufficiale dimesso della Real Segreteria di Guerra, e Marina	q		144		
D. Giuseppe Tessitore Ufficiale dimesso della det- ta Real Segreteria	m		152		
D. Antonio Contini Ufficiale dimesso della Real Segreteria di Affari Esteri	q		140		
Ufficiali del Sequestro del 1799	q		270		
Segretario D. Antonino della Rovere	q	72			
Due Razionali Di Giuseppe Baldi, e D. Giuseppe Merlo	q	144			
Tre Ufficiali D. Salvatore Merlo, D. I- gnazio Faule, e D. Salvatore Totti	q	54			

Sono q 270

Sommano q 2,908 26 13

*N. B. Li sopradetti assegnamenti in once duecentosettanta furono
costituiti in causa remuneratoria con Dispaccio in data de' 30
Marzo 1802 . . .*

N.° 5.

Marchese D. Tommaso Natale Maestro Razionale di Cappa, e Spada dell'abolito Tribunale del Real Patrimonio	q	250
Principe di Niscemi Maestro Razionale come sop.	q	250
Marchese D. Vincenzo Ferreri Maestro Segreto	q	200
D. Domenico Basso Maestro Not. dell' Ufficio sud.	q	17
D. Filippo Serpotta Archivarjo della Soprainten-		

Sommano q 717

	Riporto	9	717
denza delle Strade	9		24
Razionale D. Stanislao Bracco	9		360
Razionale D. Girolamo Pugliese	9		240
Razionale D. Carlo Calabrese	9		240
D. Giuseppe Merlo Coadjutore della Conservato- ria de' Registri	9		180
Razionale D. Santo Impellizzeri	9		240
D. Stefano Martorana qual uno degl' Impiegati nella Deputazione del Regno	9		236
Sommano			9 2,237

N.º 6.

Soldi non riconosciuti dal Parlamento.

D. Salvatore Cusmano, fu Giudice della Corte Almirantica	9	48
D. Gregorio Damiani A. F. della Corte sud.	9	18
D. Francesco Paolo Trapani	9	15
Simone Serio	9	120
Sommano		9 201

Debito Nazionale perpetuo, che si è corrisposto sulle Tande.

Per Capitale in Argento Lettera A.	q	6,980	6	4	4
Per Capitale in danaro Lettera B.	q	8,482	21	4	2
Sommano q		15,462	27	9	

Lettera A.

Debito Nazionale perpetuo per Capitali in Argento sulle Tande.

MANIMORTE.

Madrice di s. Margarita	q	17	27	6
Collegiata di s. Pietro in Castelvetro	q	12		7
Priorato della Ss. Trinità della Delia	q	1010	7	10
Madrice chiesa di Castelvetro	q	5	21	1
Convento di s. Domenico, e Compagnia del Ss. Ro- sario in Castelvetro	q		13	13 3
Cappella di s. Gregorio dentro la chiesa dei Carmeli- tani scalzi in Castelvetro	q		18	16 1
Madrice chiesa di Caltanissetta	q	1	22	4 1
Chiesa di s. Rocco in Caltanissetta	q	11		
Cappella di nostra Signora degli ammalati nella mag- giore chiesa di Raffadale	q	17	28	7
Compagnia del Ss. Sacramento della maggiore chiesa di Raffadale	q		1	9 12 2
Cappella delle missioni della maggiore chiesa di Raf- fadale	q		1	22 9 2
Congregazione del Porto e Riporto della Bara della Con- cezione in s. Francesco di Assisi di questa Capi- tale	q		1	8 10 4
Sommano q		1,081	29	18 1

	Riparto	77
Congregazione de' Borgeſi in ſ. Iſidoro di Monreale	2	1,081 29 18 1
Convento dell'Itria di Trapani	2	2 0 1 1
Congregazione delle anime del Purgatorio di Trapani	2	4 2 9 4
Confraternità di ſ. Caterina l'Olivella di queſta Ca- pitale	2	20 18
Chieſa del Ss. Roſario in Trapani	2	24
Compagnia di S. Maria di Monte Carmelo in Tra- pani	2	1 15
Monaftero del Soccorſo in Trapani	2	1 10
Convento di ſ. Maria di Geſù dei minori oſſervanti di Trapani	2	13 6 13
Convento della ſs. Annunziata di Trapani	2	3 3 5 3
Convento di ſ. Francesco di Paola in Trapani	2	2
Società di ſ. Matteo ſotto titolo degli Azzoli in Tra- pani	2	5 20
Congregazione dell'Oratorio di ſ. Filippo Neri di Tra- pani	2	9 12
Chieſa del Ss. Crocififſo di Calataſimi	2	4
Madrice chieſa di Memfi	2	3 24 0 5
Cappella del Ss. Crocififſo di Memfi	2	3 8 11 1
Congregazione del Ss. Crocififſo di Girgenti	2	3 26 14 5
Chieſa di ſ. Rocco di Favara	2	22
Cappella di ſ. Giuſeppe nella Madrice Chieſa di Fa- vara	2	12
Convento del Carmine di Favara	2	2 3
Chieſa di ſ. Coſmo di Favara	2	25
Congregazione di ſ. Filippo Neri di Girgenti	2	1 6
Cappella del Ss. Sacramento nella Madrice Chieſa di Favara	2	1 1 10
Convento del Carmine di Licata	2	3
Collegiata Secolare della Madrice chieſa di Licata	2	4 10 15
Convento dei Minori Conventuali di ſ. Francesco di Assiſi, e per eſſo il Comune di Licata	2	4
Madrice chieſa di Licata	2	5 14 16 2
Chieſa di ſ. Giuſeppe di Memfi	2	4 16 19
Chieſa del Purgatorio di Licata	2	1 1 17 4
Confraternità di ſ. Angelo di Licata	2	1 20 15 1
Detta degli Agonizzanti di Licata	2	5 7 17 4
Madrice chieſa di Regalmuto	2	6 12
Chieſa del Monte di Regalmuto	2	3 5 13 3
Detta di ſ. Michele di Regalmuto	2	1 4 6 2
Cappellania di noſtra Signora del Carmine di Alcara	2	22 7
		1 4 10 3

Somma 2 1,226 2 14 3
u

	Riparto	Q	1,226	2	14	3
Monastero di s. Maria Maddalena di Corleone . . .	Q		6			
Chiesa di s. Antonio Abate di Ventimiglia . . .	Q		2	9	11	3
Congregazione del Purgatorio del Monte di s. Giuliano	Q		7	5	8	1
Compagnia del Ss. Crocifisso del Monte di S. Giuliano	Q		2	7	8	3
Cappella di s. Egidio del Monte di s. Giuliano . .	Q			13	9	3
Collegio dei Reverendi Padri Gesuiti di Termini .	Q		10	22	11	
Cappella delle Immacolata Concezione nella Madrice chiesa di Termini	Q		7	13	8	5
Detta del Ss. Sacramento nella Madrice chiesa di Termini	Q		2	23	16	
Monastero dei Padri Basiliani sotto titolo di s. Maria di Bordonaro	Q		1	6		
Confraternità, e chiesa di s. Giovanni di Termini	Q		2	19	1	1
Chiesa di Maria Ss. dell' Annunziata di Termini .	Q		2	12	14	
Confraternità, e chiesa di s. Maria di tutte le grazie sotto titolo della volta di questa Capitale . .	Q		5	7	5	
Monastero di s. Caterina di Mazzara	Q		1	25	11	1
Cattedrale chiesa di Mazzara	Q		4	17	8	3
Monastero di s. Veneranda di Mazzara	Q		3	2	9	2
Convento di s. Maria di Monte Carmelo di Mazzara	Q		3	1	11	
Madrice chiesa di Bivona	Q		1	12	12	1
Maggiore chiesa di Misilmeri	Q		1	14	8	
Compagnia del Ss. Sacramento di detta	Q			15	8	1
Convento di s. Maria di Gibilrussa	Q			24	13	1
Madrice chiesa di Aragona	Q		1	22	5	
Cappella del Ss. Crocifisso nella chiesa del Purgatorio di Montevago	Q		3	26	8	4
Collegio di s. Maria di Mussomeli	Q		2	5	1	
Cappella del Ss. Crocifisso in Salaparuta	Q		5	19	11	3
Madrice chiesa, o sia del Ss. Salvatore di Salaparuta	Q		1	21	3	
Chiesa delle anime Sante del Purgatorio di Salaparuta	Q		1	27	19	1
Chiesa del Purgatorio di Vita	Q			28	1	1
Monastero di s. Michele di Mazzara	Q		7	23	12	
Sacra distribuzione della chiesa Cattedrale di Girgenti	Q			1	27	19
Abbadia di s. Maria la Novara	Q	1,606	22	9	5	
Casa delle Scuole Pie di Palma	Q		4	9	16	4
Confraternità di s. Biagio di Salemi	Q		3	8	16	
Madrice chiesa delle Grotte	Q		1	1	9	1

Sommano Q 2,936 22 2 5

	Riporto	2,936	22	2	5	79
Madrice chiesa di Villafranca	?		21	17	2	
Spedale di Naro	?		23	16	2	
Cappella della Immacolata Concezione di Bisacchino	?	2	8	12	3	
Chiesa del Ss. Rosario di Bisacchino	?		19	11	1	
Cappella del Ss. Sacramento di Bisacchino	?	6	10	12		
Cappella di S. Giuseppe di Bisacchino	?	1	3	11		
Collegiata chiesa di Bisacchino	?	1	28	13	4	
Madrice chiesa di Monte Allegro	?	1	4	17	5	
Cappella del Ss. Sacramento dentro la Madrice chiesa di s. Stefano di Bivona	?	3	13	8	2	
Chiesa del Ss. Crocifisso di Prizzi	?	7	15	18		
Madrice chiesa di Alessandria	?	6	16	0	1	
Convento dell' Ordine de' Minori di s. Francesco di Canicattì	?	1	15	15	3	
Madrice chiesa di Canicattì	?	1	5	18	4	
Chiesa di s. Sebastiano, e s. Diego di Canicattì	?		23	18	2	
Madrice chiesa di Polizzi	?	3	16			
Luminaria della Madrice chiesa di Sutera	?	21	11	6	3	
Chiesa di s. Paolino di Sutera	?	18	3	15	2	
Madrice chiesa di Sutera	?	8	21	8	1	
Chiesa di s. Maria la Grazia di Sutera	?	3	28	1	4	
Convento del Carmine di Sutera	?		24	18	2	
Parrocchiale chiesa di s. Agata di Sutera	?	3	9	17		
Chiesa di s. Agata di Sutera	?		21	19	5	
Madrice chiesa di Resuttana	?	1	28	18	1	
Madrice chiesa di Alia	?	1	21	10		
Chiesa di nostra Signora del Lume di Ogliastro .	?		20	9	3	
Opera della esposizione del divinissimo nella Madrice chiesa di Alcamo	?		10	12	5	
Conservatorio delle Orfane in Alcamo	?		11	14	4	
Chiesa di s. Maria di Altosente di Alcamo	?		16	10	4	
Chiesa di s. Maria de' Miracoli di Alcamo	?		20	3		
Chiesa del Ss. Crocifisso di Alcamo	?	1	7	10		
Chiesa di s. Oliva di Alcamo	?	1				
Chiesa del Ss. Sacramento di Alcamo	?		3			
Congregazione delle Anime del Purgatorio, e Confraternità di s. Oliva in Alcamo	?	5	3	0	4	
Convento del Carmine di Alcamo	?	1	10	7		
Compagnia del Ss. Sacramento di Partanna	?	1	2	10	4	
Cappella del Ss. Crocifisso dentro la chiesa Madre di s. Michele di Sambuca	?	1	4	2	4	
Beneficio di s. Erasmo, e del Ss. Salvatore in Trapani	?	8	16	13	2	
Sommano	?	3,059	9	3	4	

	Riporto.	3,059	9	3	4
Convento di s. Francesco di Assisi di Lentini . . .	q	12	12	6	2
Detto di s. Domenico di Lentini	q	2	19	12	
Cappellania laicale fondata dalla difunta Ninfa Troja, e Pizzuto	q	6	27	16	
Monastero di s. chiara di Lentini	q	8	14	13	
Beneficio di s. Maria di Basiculupo	q	4			
Chiesa di s. Antonio Abate	q	13	18	8	
Monastero di s. Benedetto di Monterosso	q	3	11	6	1
Chiesa di s. Giambattista di Monterosso	q	7	19	2	
Basilica chiesa di s. Giambattista di Monterosso .	q	1	13	17	
Cappellania di Filippo s. Martino di Monterosso .	q	10	20	5	1
Detta del Martedì in Monterosso	q	2	22	13	
Detta di Antonino di Benedetto in Monterosso . .	q	4	11	10	
Cappellania di Distefano in Monterosso	q	1	9	9	
Detta della Ficarra in Monterosso	q	19	14	3	
Casa del Seminario dei Chierici di Catania . . .	q	21	5	16	
Chiesa Sagramentale del Borgo in Catania . . .	q	6			
Vescovado di Catania	q	184	14	16	
Abadia di s. Maria di Nova luce de scalis . . .	q	54	6	15	
Società di s. Antonio Abate di Catania	q	14	18	15	1
Convento dei Minori Conventuali di san Francesco di Catania	q	2	12	3	5
Beneficio di san Paolo de Bufalis	q	13	16		
Monistero di s. Nicolò l' Arena, e di S. Maria di Li- codia in Catania	q	5	18	19	
Casa di s. Michele Arcangelo di Catania	q	14	2		
Convento del Terzo Ordine di s. Francesco di Catania	q	1	1	10	
Opera del Sa. Sacramento di Catania	q	3	2	13	
Monistero delle Monache di s. Benedetto di Catania	q	14	25	13	2
Convento del Carmine, o sia della Immacolata Conce- zione di Catania	q	5	15		
Chiesa di s. Maria di Gulfi di Chiaramonte . . .	q	28			
Comenda di Modica, e Ragusa della Religione Ge- rosolimitana di Malta sopra Chiaramonte . . .	q	22			
Monistero di s. Teresa di Chiaramonte	q	1	7	12	4
Madrice chiesa di Chiaramonte	q	6	26	9	
Chiesa di s. Filippo di Chiaramonte	q	21	8	4	
Parrocchiale chiesa di s. Sebastiano di Palazzolo .	q	2	11	8	
Madrice chiesa di Palazzolo	q	2	15	17	
Ospedale di Palazzolo	q	11	10		
Chiesa di s. Paolo di Palazzolo	q	1	23	19	
Chiesa di s. Sebastiano di Palazzolo	q	1	2	16	3

Sommano q 3,499 9 1 2

	Riporto	3,499	9	1	2	81
Monistero della Immacolata Concezione di Palazzolo	q	5	29	13	3	
Convento di s. Domenico di Palazzolo	q		20			
Comunia della Messa Aurora in Palazzolo	q		6	10		
Beneficio semplice di s. Lucio sotto titolo di s. Nicolò dentro la Madrice chiesa di Palazzolo	q	1	5	10		
Monistero delli Stimmati di questa Capitale	q	10	16	4		
Convento di s. Francesco d' Assisi di Caltagirone	q	14	13	6		
Monistero di s. Gregorio di Caltagirone	q	2	21	14	3	
Monistero di s. Giuseppe di Caltagirone	q	1	23	16	3	
Monistero di s. Teresa di Caltagirone	q	18				
Compagnia di s. Gio: Battista la Kalsa di questa Ca- pitale	q	3	10			
Convento di s. Nicolò Tolentino di questa Capitale	q	15	15			
Madrice chiesa di Caltagirone	q	3	21	13	3	
Monistero del Ss. Salvatore di Caltagirone	q	29	19	6	3	
Chiesa di s. Giacomo Apostolo di Caltagirone	q	1	26			
Chiesa di s. Barbara di Piazza	q	2	11	17	2	
Monistero di s. Marla di Gangi lo Vecchio	q	276	25	17	3	
Società di s. Stefano aggregata alla chiesa di s. Gre- gorio il Grande di Piazza	q	1	26	3	1	
Chiesa di s. Maria la Catena in Piazza	q	1	12	3	5	
Convento del Minori di s. Francesco di Assisi di Piazza	q	1	20	12	3	
Opera del Circolo delle Quaranta ore di Piazza	q	5	14	19	1	
Chiesa del Purgatorio di Piazza	q	1	12	15	5	
Chiesa di s. Maria dell' Itria di Piazza	q		11	19		
Chiesa di s. Antonio Abate di Piazza	q		21	1		
Chiesa di s. Giuseppe di Piazza	q		20	19	6	
Chiesa di s. Vincenzo Ferreri di Piazza	q	1	8	13	2	
Madrice chiesa di Piazza	q	13	4	4	1	
Chiesa di s. Caterina di Piazza	q		23	8		
Chiesa di s. Maria del Carmine di Buccheri	q	3	16	7		
Abolita chiesa di Fontana murata di Buccheri	q		7	10		
Madrice chiesa di Buccheri	q	2	4	6	4	
Beneficio di s. Lucia nella Madrice chiesa di Buccheri	q	1	2	14	3	
Chiesa di s. Antonio Abate di Buccheri	q	2	0	4	3	
Cappella di s. Anna dentro la Madrice chiesa di Ca- lascibetta	q	34	4	14		
Detta delle Anime Santo nella chiesa di s. Maria la Catena, e Monte di Pietà di Calascibetta	q	10	22	10		
Monistero del Ss. Salvatore sotto la regola di s. Be- nedetto di Calascibetta	q	93	29	0	5	
Monistero di s. Maria delle Grazie di Castrogiovanni	q	24	16			

Sommano q 4117 19 15
x

	Riporto	4	17	19	15
Madrice chiesa di Castrogiovanni	9	19	26	12	
Convento di s. Francesco di Paola di Castrogiovanni	9	5	16	12	
Convento del Carmine da Castrogiovanni	9	3	11	11	1
Detto dei Minori Conventuali di s. Francesco di Assisi di Ragusa	9	1			
Monistero di s. Giuseppe sotto la regola di s. Benedetto di Ragusa	9	3	3	4	5
Chiesa di s. Giacomo di Ragusa	9	16	21	19	4
Chiesa, e Confraternità di s. Giacomo di Ragusa	9	3			
Convento di s. Antonio di Ragusa	9	6	15		
Detto di s. Francesco di Ragusa	9	28	29	11	
Chiesa di s. Tommaso Apostolo di Ragusa	9	24			
Convento de' Minori di s. Francesco di Paola di Agosta	9	1	19	2	2
Madrice chiesa di Asaro	9	10	16	9	4
Abolito Convento del Carmine di Asaro	9	1	20	14	2
Cappella del Ss. Nome di Gesù di Asaro	9		17	10	3
Collegio di Maria di Asaro	9	1	3	10	4
Abolito Convento di s. Agostino di Asaro	9	1	11	18	2
Monistero di s. Chiara di Asaro	9	2	12	11	
Cappellone di s. Stefano nella Chiesa del Carmine di Mazzarino	9	31	2	8	
Chiesa di s. Maria del Mazaro di Mazzarino	9	1	13	14	4
Cappella del Ss. Sacramento di Mazzarino	9	1	24	14	
Oratorio sotto titolo di Maria Ss. del Rosario di Mazzarino	9	1	3	0	4
Convento dei Cappuccini di Mazzarino	9		10	9	4
Chiesa di s. Leonardo di Gran Michele	9	1	17	0	3
Cappella del Ss. Sacramento nella Madrice chiesa di Gran Michele	9	6	18	16	4
Monistero di Regina Celi del Comiso	9	39			
Collegiata chiesa dell' Annunciata del Comiso	9	2	17	9	3
Monistero di s. Giuseppe del Comiso	9	4	7		
Oratorio di s. Filippo Neri del Comiso	9	36	15		
Monistero di s. Giovanni Evangelista di Scicli	9		22	10	
Detto dell' Immacolata Concezione di Scicli	9		21		
Convento di s. Maria di Gesù di Modica	9	3	5	4	
Abolito Conventino del terzo ordine sotto titolo di s. Giuseppe di Modica	9	3	27	5	2
Chiesa, e Confraternità della Ss. Annunciata di Spaccaforno	9	5	28	2	5
Madrice chiesa sotto titolo di s. Bartolomeo Apostolo di Spaccaforno	9	1	14		
Somma	9	439	13	18	2

	Riporto	q	4391	13	18	2
Chiesa di s. Maria Maggiore di Spaccaforne	q		2	28	8	
Chiesa dell' Assunzione di Terranova	q		6	12		
Oratorio del Ss. Sacramento di Terranova	q		11	26	1	4
Oratorio di s. Francesco in Terranova	q			19	11	2
Chiesa di s. Lucia di Terranova	q			25	4	2
Convento di s. Francesco di Terranova	q		4	8	13	3
Confraternità della Immacolata Concezione dell' Oratorio di s. Francesco in Terranova	q		9	8	9	3
Collegiata chiesa in s. Filippo	q		10	16	1	
Chiesa di san Pietro di s. Filippo	q		1	25	5	
Detta delle Anime del Purgatorio di s. Filippo	q		1	3	10	4
Convento dei PP. Cappuccini di s. Filippo	q			29	9	2
Madrice chiesa di Carlentini	q		1	1	0	4
Chiesa del Purgatorio di Carlentini	q			17	8	3
Madrice chiesa sotto titolo di s. Giacomo Apostolo di Ferla	q		1	8	10	3
Chiesa di s. Sebastiano di Ferla	q		3	18	19	3
Detta di s. Antonio Abate di Ferla	q		5	19	15	
Convento del Terzo Ordine di s. Francesco di Pietra- perzia	q			21		
Cappella delle Anime del Purgatorio di Pietrapерzia	q		20	9		
Madrice chiesa di Militello	q			14	17	1
Chiesa del Ss. Crocifisso di Militello	q		1	20	5	5
Detta delle Anime del Purgatorio di Militello	q			14	12	3
Madrice chiesa di Avola	q			24	2	
Chiesa di s. Antonio Abate di Avola	q		3	17	13	1
Madrice chiesa di Leonforte	q		2	2	6	3
Parrocchiale chiesa del Purgatorio di Leonforte	q		1	2	6	1
Convento del Terzo Ordine di s. Francesco di Leon- forte	q			9	13	
Compagnia del Ss. Sacramento di Leonforte	q		20	7	3	
Compagnia della Concezione, o sia chiesa di s. Anto- nio di Padova di Leonforte	q			2		
Chiesa della Ss. Trinità di Leonforte	q			15		
Congregazione del Monte di Leonforte	q			5	5	
Chiesa di s. Maria la Mercè di Leonforte	q			11	10	
Chiesa del Ss. Sacramento di Vittoria	q			24		
Convento di s. Maria delle Grazie di Vittoria	q		7	6	6	2
Convento dei PP. Cappuccini di Vittoria	q		1	4	19	3
Congregazione di Maria Ss. del Carmine di Vittoria	q		1	15		
Convento dei Minori Osservanti sotto titolo di s. Maria di Aci Reale	q		5	8	2	

Sommano q 4484 2 2 3

	Riporto	9	4484	2	2	3
Ospizio sotto titolo di s. Giovanni Nepomuceno di Acireale	9	3	5	4		
Chiesa di s. Pietro, e Paolo di Acireale	9	6	17	15	3	
Chiesa di s. Maria dell'Itria di Acireale	9		17	18	4	
Chiesa di s. Maria del Carmine nel Quartiere dei Platani di Acireale	9	2	0	13	4	
Chiesa di s. Caterina di Acireale	9		3	0	5	
Chiesa di s. Maria di Loreto di Acireale	9		11	18	4	
Chiesa di s. Sebastiano di Acireale	9		19	13	3	
Congregazione del Ss. Crocifisso di Acireale	9	1	24	17	3	
Compagnia degli Angioli di Acireale	9	1	29	5		
Cappella dell'Addolorata di Acireale	9	1	15	14	5	
Oratorio di Gesù, e Maria di Acireale	9		18	5		
Cappella di Gesù, e Maria dentro la chiesa di s. Sebastiano di Acireale	9	1	17	12	1	
Convento di s. Maria del Monte Carmelo di detta Acireale	9	1	4			
Ospizio dei Rev. Padri Crociferi di Acireale	9		16	13	5	
Parrocchiale Chiesa di s. Giuseppe di Acireale	9		19	0	2	
Convento di s. Domenico di Acireale	9		13	15		
Chiesa di Gesù, e Maria di Acireale	9		12	18		
Collegiata della Madrice chiesa di Acireale	9	3	27	17	2	
Cappella del Ss. Sacramento di Alimena	9	3	9	11		
Cappella di nostra Signora del Carmine nella Madrice chiesa di Alcara V. D.	9	1	4	10	3	
Madrice chiesa di s. Niccolò di Alcara V. D.	9	3	17	14	4	
Parrocchiale chiesa di s. Pantaleone di Alcara	9	1	8	0	4	
Monistero di s. Andrea di Alcara V. D.	9	3	18	9	1	
Monistero di s. Chiara di Adernò	9	1	15			
Monistero di s. Lucia di Adernò	9	30	0	5		
Madrice chiesa di Adernò	9	5	24	10		
Chiesa di s. Pietro di Adernò	9	1	27	8	3	
Monistero di s. Maria di Gesù di Adernò	9		20	6	3	
Cappellone di Adernò	9	2				
Convento di s. Domenico di Adernò	9	1	21			
Chiesa di s. Niccolò di Adernò	9		18			
Chiesa di s. Filippo, e Giacomo di Adernò	9	2	12			
Collegio di s. Maria di Adernò	9		24			
Chiesa del Ss. Rosario di Biancavilla	9	1	0	19	4	
Madrice chiesa di Biancavilla	9	7	9	11	1	
Chiesa della Ss. Annunziata di Biancavilla	9		23	7	2	
Collegio di Maria di Biancavilla	9		27	1	5	

Sommario 9 4582 20 3 2

	Riporto	4,582	20	3	2
Madrice Chiesa di Castania	?	4	3	0	3
Convento di s. Agostino di Aderò	?	1	24		
Convento di s. Francesco dei Minori Conventuali di Castania	?		9	8	4
Madrice Chiesa di Castellaccio	?	2	3	2	5
Compagnia del Ss. Sacramento sotto titolo dei Bianchi di Cefalù	?	2	1	10	2
Chiesa del Purgatorio di Cefalù	?	21	17	4	
Congregazione di s. Maria di Gesù di Cefalù	?	7	6	5	
Madrice chiesa, e chiesa della Ss. Annunziata di Calatabiano	?	15	3	2	
Madrice Chiesa di Capizzi	?	1	6	0	1
Chiesa di s. Antonio di Padova di Capizzi	?	24	3	4	
Parrocchiale chiesa di s. Giacomo di Capizzi	?	1	1	18	
Chiesa di s. Sebastiano di Capizzi	?	18	0	1	
Monistero della Ss. Annunziata di Capizzi	?	7	15		
Madrice chiesa di Caronia	?	2	22	2	5
Madrice chiesa dei Ss. Apostoli Pietro, e Paolo di Castiglione	?	15	11	16	3
Comunia dei Preti di Castiglione	?	2	12	4	
Chiesa di s. Maria di Castiglione	?	3	5		
Chiesa Parrocchiale di Castiglione	?	2	21	10	
Abbadia della Ss. Trinità di Castiglione	?	2	5	5	
Chiesa di s. Giacomo di Castiglione	?	1	16	19	3
Convento dei PP. Agostiniani della Congregazione dei Centorbi in Castiglione	?	1	8	5	3
Madrice chiesa di Cesarò	?	1	28	12	4
Cappella di s. Calogero di Cesarò	?	29	6	3	
Chiesa di s. Caterina di Cesarò	?	29	6	3	
Convento del Carmine di Cerami	?	4			
Monte di s. Maria la Lavina di Cerami	?	3	29	10	
Communia dei Preti di Collesano	?	2	15		
Chiesa di s. Francesco di Collesano	?	15			
Convento di s. Domenico di Collesano	?	12			
Chiesa di s. Giambattista di Collesano	?	26	12	4	
Cappella del Ss. Sacramento di Collesano	?	7	18	3	
Madrice chiesa di Finme di Nisi	?	2	8	3	
Madrice chiesa di forza d' Agrò	?	4	2	8	
Cappella dell' Assunta nella Madrice chiesa di Forza di Agrò	?	1	7	19	2
Madrice chiesa di Furnari	?	28	8	3	
Chiesa di s. Antonio di Furnari	?	13	1		

Sommario ? 4,652 7 18 3

y

	Riporto	q	4,652	7	18	3
Madrice chiesa di Francavilla	q			21	16	5
Chiesa della Ss. Annunziata di Francavilla	q		1	12	13	
Conventino abolito di s. Agostino di Francavilla	q		1	6	19	
Confraternità, e chiesa di s. Pietro di s. Fratello	q		1	25	3	1
Madrice chiesa sotto titolo dell' Assunta di s. Fratello	q		7	9	5	5
Chiesa di s. Niccolò di s. Fratello	q		1	29	12	5
Cappella della Concezione di Frazzanò	q		4	7	13	5
Chiesa dell' Annunziata di Frazzanò	q		3	18	14	5
Confraternità del Ss. Sacramento di Gagliano	q		1	22	16	2
Madrice chiesa di Gagliano	q		5	21	14	5
Monistero di s. Teresa di detta	q		1	14	16	4
Parrocchiale Chiesa di s. Maria di tutte le grazie di Gagliano	q			3	17	9 4
Madrice chiesa di Geraci	q		49	13	16	
Chiesa del Ss. Salvatore di Geraci	q		8	26		
Chiesa di s. Giacomo di Geraci	q		7	23	3	
Confraternità del Ss. Rosario di Gagliano	q			21	16	3
Chiesa di s. Stefano di Geraci	q		3	16		
Chiesa di s. Maria La Porta di Geraci	q		38	1	18	5
Chiesa di s. Bartolomeo di Geraci	q		4	7	3	3
Monistero di s. Caterina Le Donne di Geraci	q		87	16	11	2
Collegio di Maria di Geraci	q		21	10	17	
Comunia dei Preti di Geraci	q		46	18	19	3
Cappella del Ss. Sacramento di Geraci	q		2	3	19	
Cappella del Purgatorio di Geraci	q		7	19		
Chiesa della Ss. Trinità di Geraci	q		4	26	6	
Madrice chiesa di Ganci	q		1	3	12	
Chiesa di s. Maria La Catena di Gangi	q			19	19	1
Ritiro del Carmelo di Gangi	q			22	9	3
Chiesa del Ss. Rosario di Galati	q			14	10	2
Chiesa di s. Lucia di Galati	q		3	20	6	3
Convento di s. Francesco di Assisi di Gratteri	q			28	16	
Chiesa Sagramentale di Guidomandri	q		1		14	
Convento del Carmine di Linguaglossa	q			18	5	
Abbadia di s. Catarina di Linguaglossa	q		1	8	5	
Cappella delle Reliquie di s. Spina, e Legno di nostro Sig. Gesù Cristo di Linguaglossa	q			2	16	
Cattedrale Chiesa di s. Lucia	q		3	28	13	5
Chiesa di s. Nicolò di s. Lucia	q		1	22	5	
Parrocchia, e chiesa dell' Annunziata di s. Lucia	q		2	16	14	3
Chiesa di santa Maria La Neve di s. Lucia	q		1	14	8	4
Chiesa del Ss. Rosario di santa Lucia	q			15	6	5
Somma	q		4,992	12	12	2

Riporto 9

4,992 12 12 2

Chiesa di s. Maria dell' Arco di s. Lucia . . .	9	15	17	2
Chiesa di s. Michele di s. Lucia . . .	9	23	5	3
Cappella del Ss. Sacramento nella Parrocchiale chiesa della Ss. Annunziata di s. Lucia . . .	9	2	3	9 1
Convento di s. Francesco di Assisi di s. Lucia . .	9	13	15	
Convento dei Minori Osservanti di s. Lucia . .	9	16	18	3
Madrice chiesa dell' Università di Gualtieri . .	9	8	24	4 3
Chiesa del Feudo della Pace della Terra del Soccorso sulla Università di s. Lucia . . .	9	1	17	12 1
Opera di Nicoletta la Nobile sulla Università di s. Lucia . . .	9	20		
Madrice chiesa della terra del Soccorso sulla Università di s. Lucia . . .	9	1	18	13 2
Chiesa di s. Filippo di Limina . . .	9	10	15	3
Chiesa di s. Caterina di Limina . . .	9	10	15	3
Cappella di s. Sebastiano di Limina . . .	9	1	8	14 3
Cappella dell' Annunziata di Limina . . .	9	9	12	
Madrice chiesa di Longi . . .	9	1	15	10
Chiesa delle preci di Limina . . .	9	9	12	
Chiesa del Salvatore di Longi . . .	9	1	18	3 4
Chiesa dell' Annunziata di Longi . . .	9	1	11	3 2
Monastero del Ss. Salvatore di Melazzo . . .	9	1	29	3 5
Convento di s. Domenico di Melazzo . . .	9	1	5	18 5
Madrice chiesa di Mistretta . . .	9	63	19	9
Madrice chiesa di Girgenti . . .	9	261		
Chiesa del Purgatorio, e Cappella di s. Maria del Lume di Mistretta . . .	9	4	5	6 1
Chiesa di san Nicolò di Mistretta . . .	9	21	10	4
Chiesa del Carmine di Mistretta . . .	9	1	13	1
Chiesa di s. Sebastiano di Mistretta . . .	9	2	19	4
Cappella di s. Maria dei Miracoli di Mistretta . .	9	10	2	8 2
Cappella del Ss. Sacramento di Mistretta . . .	9	5	11	8
Confraternità del Ss. Rosario di Mistretta . . .	9	4	14	1 1
Convento di s. Maria di Gesù di Mistretta . . .	9	18	4	4
Monastero di s. Benedetto . . .	9	11	1	6
Deputazione del Purgatorio nella chiesa di s. Orsola di Palermo . . .	9	33	19	13 3
Cappella di s. Antonio Abate di Martini . . .	9	1	9	1 2
Priorato di s. Maria la Misericordia di Castelbuono	9	17	22	
Madrice chiesa di s. Mauro . . .	9	11	9	1
Chiesa di Maria di s. Mauro . . .	9	11	9	1
Chiesa di s. Mauro . . .	9	21		

Sommano 9 5,379 10 11 4

	Riporto	q	5,379	10	11	4
Chiesa Sagramentale di Maurojanni, seu Valdina	q			27	19	3
Chiesa di s. Maria del Carmine de' Maurojanni seu Valdina	q			13	19	4
Madrice chiesa di s. Marco	q		1	18	6	
Chiesa di Arauli di s. Marco	q		2	27	2	3
Chiesa di s. Antonio di detta	q		1	11	1	3
Chiesa del Ss. Salvatore di s. Marco	q			24	10	3
Confraternità di s. Maria dei Poveri di s. Marco	q			16	10	3
Detta di s. Giuseppe di s. Marco	q		1	2	1	
Madrice chiesa di Mazzara	q			22		
Convento abolito di s. Domenico di Militello	q		1	22		5
Madrice chiesa di Militello V. D.	q		2	15	7	1
Madrice chiesa di Motta Camastra	q		3	21	11	1
Compagnia del Ss. Sagramento di Misterbianco	q			26	14	
Compagnia di s. Nicolò de' Bari di Misterbianco	q			5	7	3
Madrice chiesa di Misterbianco	q		2	6	10	
Madrice chiesa di Montalbano	q		2	2	6	5
Cappella di s. Giuseppe di Montalbano	q			11	5	1
Detta di s. Nicolò di detta	q			18	18	4
Convento di s. Antonio di Montalbano	q		1	7	17	2
Convento di s. Francesco di Assisi sotto titolo di s. Antonio di Montalbano	q		2	4		
Chiesa di s. Antonio di Padova di detta	q			18	5	4
Convento di s. Francesco di Paola di Nicosia	q		5		9	
Monastéro di s. Domenica di Nicosia	q		1	25	2	
Madrice chiesa di s. Nicolò di Nicosia	q		20	26	1	3
Chiesa di s. Giorgio di Nicosia	q			5	15	
Ospedale di Nicosia	q		19	8	11	
Monastero di s. Biagio di Nicosia	q			26	15	1
Congregazione del Sagramento di Nicosia	q			27		3
Collegiata di s. Maria Maggiore di Nicosia	q		2	11	17	1
Monastero del Cancelliere di Palermo	q		20			
Parrocchiale chiesa di s. Michelangelo di Nicosia	q		1	16	6	3
Madrice chiesa di Novara	q		6	4	15	1
Chiesa dell' Annunziata di Novara	q		2	5	2	
Chiesa di s. Giorgio di detta	q		1	6	17	4
Chiesa di s. Antonio di Novara	q		1	14	4	
Detta di s. Sebastiano di Novara	q		1	1	3	1
Convento di s. Francesco di Naso	q			26	15	4
Madrice chiesa di Pozzo di Gotto	q		1	8	15	3
Chiesa di Gesù, e Maria di detta	q			12	18	2
Chiesa di s. Maria di detta	q			12	18	2
Somma	q	5,500	23	0	5	

	Riporto	5,500	23	0	5
Chiesa di s. Michele di detta	q		12	18	2
Madrice chiesa, e chiesa di s. Oliva di Pettineo	q	2	12	16	2
Monastero di s. Benedetto di Pettineo	q		14	19	3
Madrice chiesa dell' Università di s. Pietro	q	1	3	9	3
Chiesa di s. Maria dell' Università di s. Pietro di Patti	q	14	16	14	3
Spedale degli Infermi di s. Pietro di Patti	q		10	5	1
Monastero delle Donne di s. Pietro di Patti	q	1	21	1	2
Madrice chiesa di Petralia Sottana	q	21	1	12	4
Altare delle Anime del Purgatorio di Petralia Sottana	q	4	29	0	3
Altare di s. Maria la Grazia di Petralia Sottana	q	1	3	10	2
Cappella del Viatico di Petralia Sottana	q	8	19	12	
Altare di s. Antonio di Padova di Petralia Sottana	q	1	4	14	
Altare del Ss. Crocifisso di Petralia Sottana	q	2	0	2	4
Comunione del Clero di Petralia Sottana	q	1	24	12	
Chiesa di s. Maria del Carmine di Petralia Sottana	q		15	5	
Chiesa della Vergine Maria di Bonconsiglio di Petralia Sottana	q		1	6	
Chiesa di s. Maria delle Fontane di Petralia Sottana	q		1	4	
Madrice chiesa di Petralia Soprana	q	18	13	13	3
Chiesa del Collegio di Maria di Petralia Soprana	q	4	2	11	5
Chiesa di s. Maria Loreto di Petralia Soprana	q	2	26	12	3
Chiesa Sagramentale del Ss. Salvatore di Petralia Soprana	q		21	6	1
Chiesa del Salvatore, e del Collegio di Maria di Petralia Soprana	q		29	11	1
Chiesa Filiale di Buonpietro di Petralia Soprana	q	1	2	7	3
Monastero della Ss. Trinità di Petralia Soprana	q	5	6	14	5
Chiesa di nostra Signora di Loreto di Petralia Soprana	q	5	27	12	
Compagnia dell' Immacolata Concezione di Petralia Soprana	q	2	24	9	3
Cappella del Ss. Sacramento di Petralia Sottana	q	8	14	19	4
Opera dell' Ospedale di Petralia Sottana	q	2	26	18	
Cappella del Monte della Pietà di Petralia Sottana	q	24	5		
Altare di Maria Ss. della Concezione dentro la Madrice chiesa di Petralia Sottana	q	1	14		
Madrice Chiesa di Pedara	q	2	23	9	3
Chiesa di s. Antonio Abate di Pedara	q		25	8	
Madrice chiesa di Piraino	q	12	23	12	3
Madrice chiesa di Gioiosa	q	13	26	17	1
Chiesa di s. Maria del Carmine di Piraino	q		11	10	4
Chiesa di s. Maria del fiume di Piraino	q		27	9	4
Convento di s. Francesco di Piraino	q	1	18	11	2

Somma q 5,677 26 1 1

z

Riporto	q 86	q	5,677	26	1	1
Conservatorio di s. Anna di Gioiosa	q	q		10	1	
Chiesa della Catena di Gioiosa	q	q		19	0	5
Cappella di s. Giuseppe di Pollina	q	q		11	17	5
Cappella di s. Francesco di Pollina	q	q		11	6	
Opera del Divinissimo di Pollina	q	q		7	19	1
Madrice chiesa di Pollina	q	q	1	24	3	3
Cappella del Divinissimo di Pollina	q	q		24	19	
Chiesa di Giuliano di Pollina	q	q	1	3	18	5
Convento di s. Francesco di Paola di s. Pier di Monforte	q	q	5	23	0	4
Magione chiesa di s. Pier di Monforte	q	q	6	24	4	
Chiesa del Purgatorio di detta	q	q		15	7	
Chiesa del Ss. Rosario di detta	q	q	3	12	18	
Chiesa di s. Giacomo di detta	q	q		17	8	
Chiesa di s. Caterina di detta	q	q	1	9	7	4
Convento del Carmine di Regalbuto	q	q	30			
Monastero di s. Maria degli Angioli di Regalbuto .	q	q	1	20	5	
Convento di s. Agostino di Regalbuto	q	q		7	15	
Collegio di Maria di Regalbuto	q	q	6	5	13	2
Madrice chiesa di Raitano	q	q		21	16	
Convento di s. Francesco di Paola di Randazzo .	q	q		17	7	3
Convento di s. Francesco di Assisi di Randazzo .	q	q		8	19	
Convento di s. Domenico di Randazzo	q	q	18	8	2	
Convento di s. Maria di Gesù di Randazzo . . .	q	q		16	3	5
Congregazione dell'Annunziata di Randazzo . .	q	q	1	4	14	4
Parrocchiale chiesa di s. Maria per l'Opera de Quadris di Randazzo	q	q	18	22	12	2
Maggiore chiesa di Rometta	q	q	1	23	17	
Chiesa di s. Maria la Giudica di Rometta . . .	q	q		12	8	
Chiesa del Purgatorio di Rometta	q	q		28	19	
Cappella del Ss. Sacramento di Rometta . . .	q	q		24	19	
Cappella di s. Maria del Sabato di Rometta . .	q	q	1	18	12	2
Madrice chiesa di Saponara	q	q	2	3	9	
Chiesa Filiale del Cavaliere di Saponara . . .	q	q	1	5	6	1
Madrice chiesa di Sorrentini	q	q		20	2	
Chiesa di s. Ignazio di Saponara	q	q		19	19	
Chiesa di s. Maria ad Nives di Gioiosa	q	q		12	3	1
Madrice chiesa di Tremisteri	q	q	1	12	2	1
Confraternità del Ss. Sacramento di Tremisteri .	q	q		6	17	1
Confraternità di s. Maria la Pace di Tremisteri .	q	q		10	5	1
Chiesa di s. Vincenzo, e del Ss. Rosario di Tripi	q	q	4	0	10	1
Madrice chiesa di Tripi	q	q	1	29	9	4

Somme q 5,799 4 0 2

				91
	Riparto	q	5,799	4 0 2
Chiesa di s. Teodoro di Tripi	q		29	14 3
Chiesa di s. Giuseppe di Tripi	q		14	17 3
Chiesa dell'Immacolata Concezione di Tripi	q		14	17 3
Monastero di s. Giorgio di Troina	q	23	27	18 2
Madrice chiesa di Troina	q	67	26	17 4
Parrocchiale di s. Nicolò di Scalfario di Troina	q	1	14	0 2
Confraternità di s. Silvestro di Troina	q		22	14 3
Sacra distribuzione della Madrice chiesa di Troina	q	1	10	5 3
Convento di s. Agostino di Troina	q		9	
Parrocchiale chiesa di s. Nicolò la Piazza di Troina	q		29	
Madrice chiesa di Trecastagne	q	6	11	9 5
Chiesa di s. Alfio di Trecastagne	q		10	3 1
Chiesa della Misericordia di Trecastagne	q	1	9	11 5
Chiesa dei Morti di Trecastagne	q	1	4	5 3
Congregazione della Concezione di Trecastagne	q		27	3 4
Cappella del Ss. Sacramento di Tusa	q	3	10	16 5
Cappella del Ss. Rosario di Tusa	q	2	7	8 4
Madrice chiesa di Tusa	q	4	9	11 3
Cappella delle anime sante del Purgatorio di Tusa	q		19	4 5
Madrice chiesa di Tavormina	q	6	17	0 3
Convento di s. Domenico di Tavormina	q	46	23	9 5
Monastero di s. Maria di Valverde di Tavormina	q	2	14	4 3
Madrice chiesa di Tortorici	q	3	0	15
Chiesa del Ss. Salvatore di Tortorici	q	4	7	1 1
Chiesa della Misericordia di Tortorici	q	1	1	5 3
Chiesa del Soccorso di Tortorici	q		12	15 2
Chiesa delle Grazie di Tortorici	q		12	15 2
Monastero delle Donne di Tortorici	q	2	12	4 1
Parrocchiale chiesa di s. Filippo, e Giacomo di s. Angelo	q		1	0 17 3
Parrocchiale chiesa di s. Nicolò di s. Angelo	q	2	16	9
Parrocchiale chiesa di s. Maria di s. Angelo	q	3	28	14
Parrocchiale chiesa del Ss. Salvatore di s. Angelo	q	3	1	19
Maggiore chiesa di Castoreale	q	6	20	12 2
Chiesa del Ss. Salvatore di Castoreale	q	1	4	0 1
Chiesa di s. Maria della Purificazione di Castoreale	q		18	1 4
Chiesa di s. Anna di Castoreale	q		27	10 3
Chiesa di Gesù, e Maria di Castoreale	q		14	14 4
Chiesa di s. Marina di Castoreale	q	2	23	1 3
Chiesa di s. Maria degli Infermi di detta	q		13	4
Chiesa dei Morti di Castoreale	q		16	13 4
Chiesa della Ss. Trinità di Castoreale	q		13	9 3
Somma	q	6,010	14	1

	Riparto	q	6,010	14	1
Chiesa di s. Agata di Castoreale	q		18	2	
Chiesa di s. Filippo Neri di Castoreale	q		13	10	4
Chiesa di s. Maria della Visitazione del Casale di Centineo	q		11	2	1
Chiesa di s. Bartolomeo nel Casale di Rodi	q		12	7	5
Chiesa di s. Giorgio nel Casale di Barcellona	q		13	11	
Chiesa di s. Sebastiano nel Casale di Barcellona	q		3	16	5
Monastero di s. Maria degli Angeli di Castoreale	q	1	6	6	2
Convento abolito di s. Agostino di Castelbuono	q	17	6		
Madrice chiesa di Castelbuono	q	2	6	18	4
Chiesa del Ss. Crocifisso di Castelbuono	q		5	0	4
Confraternità dell'Itria di Castelbuono	q		17	19	
Cappella di s. Anna di Castelbuono	q	1	20		
Cappella del Ss. Sacramento della Madrice chiesa sotto titolo di s. Leonardo di Mascali	q	2	12	15	2
Cappella del Ss. Sacramento della Madrice chiesa di Monforte	q	2	21	12	
Congregazione del Ss. Nome di Gesù di Paternò	q		26	15	3
Padri Osservanti di s. Francesco sotto titolo di s. Antonio di Paternò	q	1	10		
Convento di s. Domenico di Paternò	q	1	26	10	3
Chiesa, e Compagnia del Monte della Pietà di Paternò	q	1	3	19	2
Chiesa, e Cappella del Ss. Crocifisso di Mojo	q	1	16	16	
Madrice chiesa di s. Stefano	q		17	11	3
Monastero di Collesano	q	1	19		
Madrice chiesa di Sinagra	q	1	16	1	2
Madrice Chiesa di Viagrande	q		6	10	
Chiesa di s. Biaggio di Viagrande	q		19	5	
Confraternità della penitenza di Viagrande	q		8	5	
Confraternità del Ss. Sacramento di Viagrande	q		16	10	
Chiesa di s. Sebastiano di Melilli	q	1	11	9	1
Società di s. Nicolò Tolentino sotto titolo delli Neri di Trapani	q		1	12	17
Sono		q	6,056	3	12 5
Si aggiungano per altrettante sommate di meno		q		21	16 2
Totale		q	6,056	25	9 1

D. Gio: Battista, e D. Illuminato Alessi . . .	Q	40			
D. D. Vincenzo Noto	Q	1	24	17	3
Rev. Can. D. Giuseppe Lima Fracappellano del Real					
Ordine di s. Giorgio in Polizzi	Q	2	13	0	1
Eredità del fu Rev. D. Paolo Scozzari	Q	2	20	3	1
D. Girolamo Maria Russotti	Q	9	19	17	4
Barone D. Antonino Maria Russetti	Q	19	9	15	2
D. Girolamo Cucuzza	Q	6	4	5	
Sac. D. Pasquale Manusia	Q	1	1	12	
Eredità di Mariano Minardi	Q		25	10	3
Ill. D. Giuseppe Landolina	Q	9	11	13	3
D. Giuseppe Perramuto	Q	146	19	4	
Sac. D. Mario Lo Jacono	Q	14	13	6	
D. D. Gio: Battista Caruso	Q	14	23	11	
D. D. Ignazio Montemagno	Q	14	21	15	
Ill. D. Errico Scalambra Principe di Grimaldi	Q	8	16	2	
Barone D. D. Filadelfio Ciancio	Q	8	19	10	3
Benef. D. Antonio Platania	Q	3	16	17	
Eredità del fu Presbitero D. Antonio Planteri	Q	1	16		
Barone D. Salvatore li Destri	Q	4	27	16	
Università di Gagliano	Q	2	29	11	1
Cav. D. Gaetano Allegra	Q	5			
Arciprete D. Vincenzo Privitera	Q	2	9	5	4
D. Concetto Pastore	Q	1	18	2	1
Ill. D. Maria Anna Giarrizzo, e Naselli qual Tutrice, e pro tempore Curatrice de' suoi figli minori	Q	13	14	10	3
Padre Maestro Giuseppe Giacomo Galiffi Exprovinciale de' PP. Carmelitani di Paternò	Q	8			
Maestro Vincenzo Stivala	Q	21	22	17	3
Carmelo Carambia	Q	21			
Gaetano Ragusa	Q	4	27	11	1
Ill. Duchino D. Francesco Crescimanni	Q	9	15		
Parroco D. Sebastiano Mallo	Q	18	19	1	
D. Vincenzo la Grua, e Talamanca Prin. di Carini	Q	200			
Comune di Lentini	Q	3			
Università degli Studj di Catania	Q	300			
Somma	Q	923	10	15	3

R I S T R E T T O

Manimorte	Q	6,056	25	9	1
Particolari	Q	923	10	15	3
Totale	Q	6,980	6	4	4

Debito Nazionale perpetuo per Capitale in denaro sulle Tande.

M A N I M O R T E .

Monistero di s. Maria la Martorana di questa Capitale .	q	6	16	
Detto del Ss. Salvatore di Corleone	q	5	21	6
Detto di s. Elisabetta Regina, e Monistero di s. M. la Mercè sotto titolo della Divina Provvidenza di que- sta Capitale	q	4		
Sagra Distribuzione di Girgenti	q	21	24	11
Seminario di Chierici di detta	q	75	21	13
Cappella di nostra Signora della Presentazione sotto ti- tolo di <i>Libera Inferni</i> dentro la Madrice chiesa di questa Capitale	q	8	14	15 2
Infermeria de' sacerdoti di questa Capitale . . .	q	7	25	4
Ospedale grande, e nuovo di questa Città . .	q	73	0	7
Congregazione di s. Maria la Nuova di Scicli .	q	8	6	19
Monistero di s. Chiara sotto titolo di s. Marco di Ter- mini	q	28	24	
Comunia del Clero della Madrice chiesa di Termini	q	10	29	9
Parrocchiale chiesa di s. Lorenzo di Trapani .	q	82	4	7
Insigne Collegiata chiesa di s. Pietro di Trapani .	q	49	7	13
Ospedale sotto titolo di s. Calogero di Nicosia .	q	64		
Monistero di s. Maria di Valverde di questa Capitale qual Fidecommissario dell' Eredità del Barone D. Andrea Giuffrino	q	12	24	
Monistero del Ss. Salvatore di Alcamo	q	8	14	9
Congregazione delle Anime del Purgatorio di Alcamo .	q	11	2	2
Convento del Carmine di Alcamo	q	1	20	16 4
Compagnia del Ss. Sacramento di Alcamo . . .	q	25	10	
Monistero sotto titolo di s. Nicolò sotto la regola di s. Benedetto di Bisacchino	q	76	23	16
Chiesa degli Agonizzanti di questa Capitale . .	q	11	6	
Comune di Carini	q	32	29	8
Chiesa di nostra Signora della Savona	q	9	23	17
Monistero del Ss. Salvatore di questa Capitale per con- to della testamentaria disposizione della qm Fran- cesca Alessi	q	5	26	8
Società, Confraternità, e Chiesa de' Ss. 40' Martiri sot-				

Sommano q 811 2 11

	Riporto	811	2	11
to titolo di s. Maria del Casalotto di questa Capitale	?	5	26	19 2
Casa di Educazione del Cuore di Gesù di Morreale	?	14	14	
Priore del Convento di s. Domenico di questa Capitale come Fidecommissario dell' Eredità della qm Ill. D. Francesca Intrigliolo di s. Flavia	?	11	18	12
Cappellania del Ss. Rosario fondata dentro la Chiesa del Convento di s. Domenico di questa Capitale, come Erede della qm Costanza Franchida	?	11	24	12
Detta come Erede della qm Suor Aloisia lo Fesi	?	2	0	6
Conservatorio delle Orfane disperse di Messina	?	20	2	19
Monistero di s. Benedetto di Caccamo	?	14	1	2 4
Ospedale di Caccamo	?	10	15	11 2
Conservatorio delle Verginelle sotto titolo di s. Agata di Catania	?	24		
Monistero di s. Chiara di Castrogiovanni	?	4	4	
Casa degli Orfani di Caltagirone	?	2		
Monistero di s. Teresa di detta	?	75	28	9
Cappella di s. Maria del Carmine di Castrogiovanni	?	4	4	
Monistero di s. Maria del Cancelliere di questa Capitale	?	20		
Monistero di s. Castrense di Morreale	?	59	8	17
Monistero di s. Marco le Vergini di Castrogiovanni	?	39	24	9 3
Comune di Vizzini	?	65	18	9 4
Colleggio delle figlie di s. Maria la Carità, o sia Conservatorio nuovamente fondato in questa Capitale	?	7	8	8
Monistero di s. Chiara, e s. Benedetto di Licordia	?	6		
Arciconfraternità della Redenzione de' Cattivi fondata in s. Maria la Nuova	?	19	24	13 3
Compagnia dell' Opera del Ss. Sacramento dentro la Chiesa di s. Giorgio della città di Modica	?	60	19	3
Madrice chiesa di Giarratana	?	9	21	
Chiesa di s. Antonio Abate di Giarratana	?	5	19	11 2
Real Convitto Calasanzio di questa Capitale	?	26	28	
Congregazione del Ss. Sacramento dentro il chiostro di s. Giuseppe di questa Capitale	?	2	2	8
Congregazione delle Riparate di questa Capitale	?	12	9	7 5
Monistero di s. Caterina di Cefalù	?	4		
Monistero di s. Maria di Monte Oliveto sotto titolo della Badia nuova di questa Capitale	?	8	5	18 5
Cappella del Ss. Crocifisso di Castelbuono	?	1		
Collegio di Maria di Castelbuono	?	5	15	
Monistero di s. Benedetto di Ganci	?	4		
Sommano	?	1,369	18	9

	Riporto	9	1,369	18	9
Compagnia dei Bianchi di Castelbuono	9			10	19
Cappella di s. Maria della Sacra Lettera di Messina	9		7	6	
Madrice chiesa di Galati	9		34	24	
Monistero di s. Benedetto di Cefalù	9		10	12	
Oratorio di s. Filippo Neri di Gioiosa	9		40	18	17 4
Comunia d' Isnello	9		7	6	
Chiesa, e Compagnia del Ss. Crocifisso di Castelbuono	9		2	17	10 2
Congregazione di Gesù, Maria, e Giuseppe nel chiostro di s. Giuseppe di questa Capitale	9		2	28	14 4
Monte della Pietà di questa Capitale	9		24		
Monistero di s. Domenica di Nicosia	9		82	27	16 1
Monistero di s. Vincenzo di Nicosia	9		24	1	14
Collegio di s. Maria di Nicosia	9		14	17	4
Convento del Carmine di Nicosia	9		3	8	5
Ospedale di Piraino	9		5	13	4
Istituto di s. Anna di Piraino	9		10	3	16 2
Conservatorio de' Figli maschi dispersi, sotto titolo del Buon Pastore di questa Capitale	9		74	6	10 2
Monistero di s. Maria la Pietà di questa Capitale	9		162	19	15 2
Università de' Studj di Catania	9		359	3	10 3
Casa di Educazione della Bassa gente di Messina	9		706	27	0 3
Casa d' Istruzione, ed emenda delle Donne tolte dal peccato	9		89	14	6
Casa di Educazione della Bassa gente di Catania	9		174	18	17 5
Monte fondato in questa Capitale dal fu D. Camillo Pal- lavicino della Congregazione di s. Filippo Neri	9		51	18	5 3
Casa di Educazione della Bassa gente di questa Capita- le sotto titolo di s. Francesco Saverio	9		589	20	16 2
Reclusorio delle sante Croci fuori le mura di questa Ca- pitale	9		129	18	18
Monistero di s. Maria di Valverde di questa Capitale	9		33	9	10
Monistero di Maria Ss. delli Giummari di Sciacca	9		102	0	8
Monistero delle Vergini di questa Capitale	9		59	1	19 4
Monistero delle Vergini di Adernò	9		9	18	13
Monistero del Ss. Salvatore di questa Capitale	9		64	11	8 2
Monistero delle Vergini Cappuccine di questa Capitale	9		53	29	7 1
Casa di Edncazione delle Ragazze nel Quartiere dell' Albergaria	9		55	12	17
Collegio di Maria di Morreale	9		80	13	9 1
Monistero di s. Chiara di questa Capitale	9		281	4	5
Opera pia di Giovannella de Quadris	9		29	2	8 5
Monistero di s. Maria di Monta Oliveto sotto titolo dell'					

Sommano 9 4,796 16 16 4

	Riporto	97			
Abbadia nuova di questa Capitale	97	4,796	16	16	4
Monistero di s. Teresa di Messina	97	62	3	14	4
Abbadiale Chiesa dell'Immacolata Concezione di Regal- buto	97	2	17	17	4
Università degli Studj di questa Capitale	97	272	25	19	2
Congregazione dell' Oratorio di s. Filippo Nerl di que- sta Città per conto dell'Eredità del Revmo D. Gio. Pietro Galletti Vescovo di Arcadiopoli	97	25			
Compagnia di Gesù per conto apparte della Chiesa di Casa Professa	97	17	23	3	
Compagnia di Gesù	97	4	16	11	3
Casa de' PP. Teatini di Messina	97	168	1	5	2
Convitto Carolino di Messina	97	7	16	1	
Libreria pubblica di Messina	97	106	13	4	3
Abbadia di s. Nicolò la Ficò	97	12			
Cappella di s. Maria l' Assistenza di Bronti	97	9	13		
		24			
Sono	97	5,509	2	13	4
Si deducano per altrettanti sommate di più	97		7	19	3
Totale	97	55,08	24	14	1

A V V E R T E N Z A.

Per Decreto della Camera del primo Maggio 1815.

Il Parlamento però dichiara di riserbarsi a prendere cognizione del credito preteso dal Senato di Palermo in 9 13028 9 8 annuali contro l'Era-rio Nazionale per ragione di Tande nella prossima sessione; non sentendosi intanto pregiudicati i dritti del Senato medesimo, da cui potranno farsi le incumbenze convenienti presso il Consiglio delle Finanze per la liquidazione dei crediti rispettivi, continuandosi i calcoli, d'onde possa rilevarsi effettivamente il dritto legittimo del Senato, all'oggetto di presentarsi al Parla-mento per le ulteriori deliberazioni,

Fortunato Cancelliere.

D. Gaetano d' Ippolito, e D. Giuseppe Merlo, ed Ippolito Tutori di D. Rosario, e D. Giuseppe Merlo Eredi particolari del q. D. Vincenzo Merlo	3	8	
D. Rosario Garlano	2	28	
Ill. D. Mariano Abate Marchese di Lungarini	20		
D. Gio: Battista Merlo, e Duci	3	8	
Fidecommessa dell' Eredita del fu D. Antonino Carnovale	41	16	7
Ill. D. Domenico Cannarella Cannada Marchese dello Scuderi	9	16	4
Ill. D. Antonia Filingeri, e Joppolo Principessa di S. Flavia moglie dell' Ill. Principe maritali nomine, e dotario della medesima	11	13	18
D. Lorenza Pilo	3	1	13
Sacerdote D. Bartolomeo Frangipane	33	10	16
D. Salvatore Scasso	9	2	2
D. Natale Giardina maritali nomine di D. Maria Rosalia Scasso	3	0	14
D. Giuseppe, e D. Maria Scasso, e Mesea	6	1	8
D. Giuseppe, e D. Filippo Sparacio fratelli figli, ed Eredi particolari del fu D. Francesco Sparacio	45	26	11
Sacerdote D. Antonino di Gregorio	19	1	16
Rev. Decano, e Ciantro dell' Insigne Collegiata della città di Morreale.	20	15	8
D. Raffaele Inguagiato, e Salvo	112	16	16 1
D. Giuseppe Natoli, e Vanni	139	13	10
D. Giacomo Entrageros	40		
Razionale D. Girolamo Bavin, e Pugliese	26		
Sacerdote D. Giuseppe Russotti	17	23	3
Suora Giuseppa Felice Scasso Moniale Professa nel Monastero della Concezione di questa Capitale.	2	1	4
D. Maria Giuseppa Scasso	2	21	12
D. Marianna Spoto, e Scasso	2	21	12
D. Rosalia Giardina, e Scasso	2	21	12
D. Concetta Perollo, e Longo	22	13	7
D. Giuseppe Russo di Capizzi	7	25	17 4
Ill. D. Vincenzo Castelli moderno Principe di Torremuzza	32	4	2
D. Antonino Settimo, e Vanni	26	21	6
Rev. D. Mariano Patti, e D. Lorenzo Militi come Cappellani della Messa cotidiana che celebrano per l'			

Sommano 667 4 18 5

	Riporto	9	667	4	18	99
anima del q Rev. Sac. D. Vincenzo Cannuso in Salemi	9	6				
D. Francesco Paolo Romeo, e per esso D. D. Matteo Gentile qual curatore, ed amministratore del me- desimo	9	29	24	1		
Suoro Maria Cherubina Romeo nel Monistero del Can- celliere	9	40				
Sacerdote D. Salvatore Lauria, e Ficarotta . . .	9	13	27			
Rev. Sac. Beneficiale D. Francesco Corleo . . .	9	18				
Barone D. Rosario lo Guasto	9	5	20	2		
D. Giuseppe, e D. Filippo Sparacino Fratelli . .	9	8	15	3		
Ill. D. Domenico Asmundo, e Vizzari, . . .	9	13	10			
D. Antonino Franco Ajala, e Salzer	9	32	7	5	1	
Ill. D. Giuseppe Mario Gioeni, ed Asmundo . .	9	19	1	14	3	
Ill. D. Costanza Pilo in Emmanuele di Villabianca	9	9	20	18	5	
D. Matteo di Nicolao	9	3	20	17	2	
Ill. D. Marianna Gravina, e Massa Principessa di Co- mitini	9	13	6	8	3	
D. Giacomo Zaffarana	9	20	13	2		
D. Giacomo Zaffarana, Sac. D. Gio: Battista, e D. Melchiorre Zaffarana	9	2	23	7	2	
D. Luigi Narbone	9	3	15	1	2	
D. Francesco Russo	9	2				
D. Paolo Ajdone	9	19	14	2		
D. Flavia Ragusa, ed Ajdone vedova del fu D. Gae- tano Ragusa	9	2	22	7	1	
D. Gio: Battista Nicastro, ed Angela Zaffarano ved.	9	2	15	6		
D. Gio: Battista, D. Ignazio, e D. Aloisia Nicastro	9	2	15	7	5	
D. Bartolomeo di Bernardo maritali nomine di D. E- milvia Zaffarana	9	2	1	14		
D. Antonina Sciacchitano	9	4	27	6		
D. Emmanuele Taranto	9	14	3	12	3	
D. D. Francesco - Paolo Romeo Oliveri, e Cimbalo	9	7	27	12		
Suoro Maria Rosaria Librizzi	9	5				
Suoro Maria Tresa Librizzi	9	5				
Suoro Maria Chiara Librizzi	9	5				
Suoro Maria Cecilia Librizzi	9	5				
Suoro Nazarena Librizzi	9	5				
D. Giuseppe Librizzi	9	2	29	14	4	
Ill. D. Orazio Paternò Castello, e Gravina Marchese di s. Giuliano	9	9	3	18	3	
Rev. Arciprete D. Giovanni Caffarelli	9	1				
Sommano	9	964	26	14	2	

	Riporto	964	26	4	2
D. Francesca Gaetani Landolina, e Villaraud . . .	9	7	25	9	2
D. Agata Interlandi	9	6	4	14	
Barone D. Gaetano di Gerolamo	9	7	28		
Ill. D. Giuseppe Ant. la Rocca Duca di s. Lorenzo maritali nomine	9	25	27	10	1
Ill. D. Girolamo Stella, e Paternò Marchese di Mont- terosato	9	5	1		
Ill. D. Gaetano Starrabba Principe di Giardinelli, e e Fratelli	9	14	8	16	5
Ill. Marchese D. Gio: Battista Ajroldi, ed Orrigoni Du- ca Cruillas, Conte Marchese di S. Colomba . . .	9	451	25	17	5
D. D. Nicolò Pastore	9	28	27	18	
Suoro Giuseppa Greco Carlino	9	12	7	14	
Ill. D. Concetta lo Faso in Pilo	9	3	23	1	
D. Diego Platanone	9	6	25		
Canonico D. Lorenzo Anzalone	9	40	23	7	2
Ill. D. Diego del Castillo, e Paternò Marchese di s. I- sidoro	9	13	13	9	2
Barone D. Giuseppe Guzzardi	9	4	17	2	
D. Salvatore Alessi, e D. Rosario tanto nomine pro- prio, quanto comune Procuratore di D. Ignazio, D. Rosa, D. Francesca, e D. Concetta Fratelli, e Sorelle	9	7	1	4	
D. Pietro Pulia	9	4	17	2	3
Sacerdote D. Vincenzo Spetaleri	9	11	7	4	
Canonico D. Bartolomeo Francipane	9	29	15	7	1
D. Giuseppe, e D. Alessandro di Maria . . .	9	2	13	7	5
D. Giacomo Emmanuele	9	4			
D. Baldassare Salvo	9	6	12		
D. Domenico Asmundo, Rizzari, e l' Ill. Principessa D. Grazia Paternò Castello, ed Asmundo vedova del q. D. Giovanni Russo Principe di Cerami	9	14	27	8	3
Ill. D. Giuseppa Avarna, e Gregorio Duchessa di Bel- viso	9	23			
Ill. D. Emilia Castelli Duchessa vedova di Cefala	9	4	23	17	3
Rev. Canonico Parroco D. Ignazio Grimaldi di Mor- reale	9	37	14	4	
Vescovo di Siracusa per conto dell' Eredità di Beatri- ce Arezzo	9	2	25	6	
D. Lorenzo Emmanuele lo Giudice, e Basile . .	9	24			
Ill. Marchese D. Vincenzo Fardella	9	4	24		
Ill. D. Marianna Gioeni, e Celestri Marchese di San-					
Sominano	9	1,793	14	6	3

Riporto	q	1,793	14	6	3
ta Croce	q	6	11	4	
D. Giovanni Andrea Pescetti	q	7	19	11	2
D. Giovanni Failla	q	1	14	2	
D. Giuseppe Minissale	q	33	8	8	
D. Rosario Stancanelli	q	15	8	8	
Spettabile Barone del Feudo, e Baronia di Spataro					
D. D. Isidoro Berittella, e Nicosia	q	272	23	12	
Sacerdoti D. Giuseppe, e D. Gaetano la Motta	q	125	6	11	
Sacerdote D. Giacomo Falco Beneficiale della Chiesa di					
s. Croce di Nicosia	q	70			
Ill. D. Faustina Nicosia, e Bartoli	q	67	29	8	
Fidecommissario, e Cassa dell'Eredità di Francesco Lu-					
po	q	46	6		
Spettabile Barone di s. Nicolò, e Basile D. Giovanni					
Calogero Nicosia, e la Via	q	36	29		
D. Giovanni Calogero Nicosia, ed Ansaldo	q	33	2	7	
Spettabile Barone di Glaime D. Giuseppe Nicosia	q	20			
Spettabile Baronello di Spataro D. Giuseppe Berittel-					
la, e la Via	q	11	24	15	
D. Prospero Lavato	q	7	8	5	
Fidecommissario dell'Eredità di Giacomo Campione	q	2	12		
Beneficiale del Beneficio lasciato dal Canonico D. Vin-					
cenzo Modica	q	10			
Conte D. D. Francesco Alessandro del Testa, e Filp	q	173	10	11	3
D. Mario Settimo	q	27	29	8	2
D. Salvatore Settimo	q	4	20		
D. Marcello Fardella	q	36	1	10	
Canonico D. Vincenzo Provenzale Fidecommissario dell'E-					
redità del Barone D. Santo Berittella	q	7	6		
D. Giuseppa la Via, e Speciale vedova	q	6	4	1	
Baronessa D. Angela la Via	q	5	17	5	
D. Francesca la Via	q	1	20	7	2
D. Marianna la Via	q	1	20	7	2
Baronessa D. Angiola la Via come Tutrice di Maria					
Angiola la Via Figlia del fu Lorenzo	q	1	20	7	2
D. Francesco Pontorno, e Militello	q	1	20	7	2
D. Marianna del Testa, e Filp	q	40	28	1	
Vescovo di Siracusa, e per esso l'Arciprete D. Gio-					
vanni Caffarelli di Vizzini	q	32	12		
D. Vincenzo Azzaro	q	30			
Somma	q	2,931	8	4	1

	Riporto	Q	2,931	8	4	1
D. Luigi Cuzzardi		Q	24	6	1	2
Rev. Abbate D. Casimiro Azzaro.		Q	18	12	4	4
	Somma	Q	2,973	26	10	1

R I S T R E T T O .

Manimorte . . Q 5,508 24 14 1.

Particolari . . Q 2,973 26 10 1

Totale Q 8,482 21 4 2

N.º 2.

*Soggiogazioni, che gravitano sul Donativo detto
de' Scudi 300 mila.*

Particolari Lettera A.	9	35,593	12	11
Manimorto Lettera B.	9	14,907	14	3
Sommano 9		50,500	26	14

Dalla Conservatoria Generale a dì 10 di Novembre 1814.

Lettera A.

*Debito Nazionale perpetuo a nome di diversi Particolari per soggiogazioni,
che gravitavano sul Donativo di Scudi 300 mila.*

PARTICOLARI.

D. Stefano Emmanuele Fraccia Barone della Favarotta, e D. Antonino, e D. Rosalia Fraccia, sorella e fratelli conjunctim, et non divisim etc. . .	9	21	8
D. D. Antonino, Rev. Can. D. Vincenzo, D. Giuseppe Emmanuele, D. Annibale, D. Agata, e D. Rosa Benedetta Lazio de Quiros, e Morfino ec. 9	50	9	12
Suoro D. Chiara Eucaristica Fraccia, e Dolce Monaca professa nel Ven. Monastero di s. Francesco di Paola di Alcamo, durante vita tantum . . .	9		
D. Chiara Fraccia e Dolce vedova, ed erede universale del q. D. Ignazio Fraccia, e D. Nicolò Scicli Tutori, e pro tempore Curatori dei figli minori di detto fù D. Ignazio Fraccia ec. . .		21	8
D. Girolamo Bovin Puglisi	157	24	14
Barone D. Filippo Sparacio	16	13	5
Sommano 9	244	0	7

	Riporto	9	244	0	7
III. D. Ignazio Papè Duca di Giampileri . . .	9		40	24	
D. Giuseppe Cipolla e Parrino . . .	9		2	14	16
D. D. Gio: Maria, e D. Donato Sarri fratelli . .	9		1	14	1
III. D. Domenico Emmanuele Marchese Torralta .	9		2		
III. D. Giuseppe Ruffo Principe della Floresta .	9		27	10	9
D. Mariano di Francisco, e D. Giovanni Battista Zap- pino . . .	9		39	9	16
D. Antonino M. Russotti Barone di Pietralonga .	9		47	8	11
III. D. Salvatore Gravina Cruillas Principe di Palago- nia, qual Padre Bajulo, e legitthno Amminist. 9			198	17	18
III. D. Girolamo Settimo, e Calvello Principe di Fita- lia, e l'II. D. Rosalia Napoli, e Cattaneo Mar- chese Montescagliosi . . .	9		24	14	3
III. D. M. Anna Notarbartolo in s. Martino Duchessa Montalbo . . .	9		57	0	1
D. Vito, D. Girolamo, e D. Giuseppe Salerno fra- telli . . .	9		40		
Francesco di Stefano . . .	9		2		
III. D. Girolamo Termini Duca de Vatticani . .	9		1	8	12
III. D. Salvatore Sebastiano Giusino March. Magnisi 9			124	17	4
D. Rosalia Carnovale, e Villanova, D. Maria Schmid sen Villanova, D. Anna Carnovale, e D. D. Ni- colò Passalacqua maritali nomine di D. Maria Car- novale . . .	9		3	28	9
III. D. Nicolò Federico, ed Opezinghis Conte di Vil- lalta . . .	9		98	10	7
III. D. Antonino Stella, e Valguarnera Duca di Castel di Mirto . . .	9		31	20	19
D. Paolo di Ferdinando . . .	9		29	14	3
Fidecommissarij della Eredità del q. Spettabile Barone D. Antonino di Stefano . . .	9		34	7	4
III. D. Vincenzo Vanni, e Santa Columba Principe di S. Vincenzo . . .	9		77	7	17
III. D. Emmanuele Francesco Maria Buglio, e Plata- mona Principe di Casalmonaco, ed Alcara . .	9		20	14	
D. Antonino Paolo, e D. Margherita Genua . .	9		3		
D. Giuseppe Barocal . . .	9		12	1	8
III. D. Francesco Benso e Landolina . . .	9		83	29	13
D. Mario Settimo . . .	9		14		
Suora Antonia Francesca Statella Monaca professa nel Monastero di Santa Caterina nel Casare . .	9		7	26	4
III. D. Pietro Papè Bologna Principe di Valdina .	9		208	15	16
Sommato 9			1,467	22	12

	Riporto	q	1,457	22	12
Ill. D. Mariano Migliaccio, e Naselli Duca di S. Agata	q	84	18	4	
D. Gio: Battista Lazzari,	q	4	12		
Fedecommissarij della Eredità del fu D. Giacomo Orlando	q	33	23	8	
Ill. D. Ignazio Vanni Duca d' Archirafi	q	190	26	10	
Ill. D. Caterina Migliaccio, ed Alliata Duchessa di S. Agata moglie dell' Ill. Duca di S. Agata	q	93	3	12	
Barone D. D. Salvatore Brunelli	q	45	6		
D. Vincenzo Lazzari	q	2	28	17	
D. Aloisio Rossi Proc. ^o generale del fu Ill. D. Ottavio Tettamansi Tutore, e Curatore de' di lui figli	q	3	6		
D. Francesca Lazzari, e Guastarelli vedova del fu D. Giovanni Lazzari, come Tutrice de' di lei figli	q	5	3	15	
Barone D. Giuseppe Bonsignore di Patti m. ^o n. ^o	q	15			
Can. ^{co} D. Bartolomeo Salvia	q	7	13	9	
Vedova D. Giovanna Firmatura Marchesa Chiosi di Corleone	q	7	24	11	
D. Francesco di Michele, e la Grassa	q	4	17	13	
D. Antonia Glianès	q	2	12		
D. Francesco di Michele	q	1	4	8	
D. Caterina di Michele, e Marsala vedova	q	5	22	6	
Ill. D. Mariano Abate, e Rivalora Marchese Lungarini	q	76			
Ill. D. Gaspare Notarbartolo Marchese di S. Giorgio	q	26	20	3	
Barone D. Placido Arena Primo Porzio, e Villadicane .	q	28	23	17	
Ill. D. Mellina Caraccioli	q	18	2	9	
Ill. D. Angelica Caraccioli	q	18	2	9	
D. Ignazio, e D. Mariano di Michele, e Michele .	q	2	8	16	
Ill. D. Francesco Marchese Barone Petrolaliti di Messina	q	13	19	9	
Suora D. Giovanna Francesca, nel secolo D. Maria Anna, e sorelle Allata, e Settimo, Monache nel Venerabile Monistero del Cancelliere di questa Città	q	11	10	13	
Ill. D. Mario Trigona, e Crescimanni Marchese di Roccabianca della Città di Piazza	q	29	22	12	
D. ^o D. Pietro Mondello per la persona da nominare	q	11	21	2	
D. Serafina Capra vedova del fu D. Serafino Capra, Notajo D. Luigi, Notajo D. Francesco, D. Basilio, D. Domenico, D. Beatrice e D. Nunzia Capra madre, e figli, D. Raffaele Capra tanto suo nomine, quanto come Procuratore di D. Giuseppe Capra suo fratello	q	10			
Sommano	q	2,211	16	15	
			d	d	

	Riporto	2,211	16	15
D. Mario Vincenzo la Rosa, e Pensabene . . .	21	2	16	
D. Luigi Trigona Barone di S. Antonino Xittibillini	4			
Governadori della Tavola di questa Capitale per le on-				
ce 8000	2	12		
D. Giuseppe Maria Tugini, e Bonetti	31	17	12	
Ill. D. Gaetana Speciale Baronessa di S. Andrea vedova	10	20		
D. Giuseppa Grasso, e Palineri vedova	136	7	3	
Arcivescovo di questa Dominante	40			
D. Girolama Porcari	6	20		
D. Giuseppe Berardo vigesimo quinto di Ferro come pa-				
dre, e legittimo Amministratore dei suoi figli	67	11	5	
Giovanna Panzera, e Salamone	6	19	19	
Ill. D. Giuseppe Berardo vigesimo quinto di Ferro, e				
Ricco	16			
Ill. D. Girolamo Morso, e Vanni Barone Favarella	31	27	13	
Ill. D. Concetta Morso, e Parisi vedova del fu D. Gi-				
rolamo Morso, e Vanni Barone Favarella . .	17	25		
Ill. D. Giuseppe Lanza Principe della Trabia . .	3	9	6	
D. D. Domenico Maria Candia	11	3	7	
Luigi Xhuria	1	25	11	
Duca D. Vitale Massa, e Valguarnera	23	6		
Ill. D. Maria Anna Gravina, e Massa Principessa Comi-				
tini	9			
Ill. D. Vincenzo Denti, e Bonanno Duca di Pilajoo	16	3		
Ill. D. Isabella Cottone Marchesa Altamira . . .	6			
Ill. D. Antonino Lucchese e Callego Principe di Campo-				
frauco	27	3	8	
Ill. D. Antonino la Grua e Branciforti Principe di Ca-				
rini	86	10	10	
Ill. D. Alessandro Filingeri, e la Farina Principe di				
Cutò	120	19	16	
Sacerdote D. Francesco Bonomo nomine proprio e come				
Cappellano ec.	10	10	4	
D. D. Francesco Chinigò	39	24	3	
Ill. D. Lorenzo Pilo Marchese Torretta	20	26	11	
D. Brasilla di Michele e Gerbino vedova . . .	9	27	4	
Governadori della Tavola di questa Capitale conto del-				
le 2 14,660 13 14	86	22	14	
Sacerdote D. Antonino Pantò Beneficiario del Beneficio				
nominato Patè	2	26	8	
D. Emanuele Scasso	14	24		
D. Elisabetta Manganaro, e Beaumont Erede universa-				

Somma 2 3,042 29 10

	Riporto	3,042	29	10
le di D. Mario Manganaro, e Tutrice de' suoi figli	9	2	11	8
III. D. Maria Costanza Pilo Marchesa Villabianca	9	28	16	1
D. Giuseppe Trigona, e Gaudio nomine proprio, e come Curatore di D. Maria Antonia di lui sorella e compagni	9	25	27	
D. Nicolò Finocchio per la persona o persone da nominare sempre, e quando si voglia	9	11	6	
D. Pietro di Nobile, e Sieripepoli maritali e dotario nomine di D. Anna Mollica, e Fardella	9	5	6	
D. Salvatore Cesia, e S. Stefano del Marchese di S. Antonino	9	22		
D. Vincenzo Greco	9	4		
Sacerdote D. Giacomo Bruno	9	13	1	2
III. D. Domenico del Castillo, e Paternò Marchese di S. Isidoro	9	77	6	17
III. D. Alessio S. Stefano, e Vanni Marchese della Cerda	9		17	
Fedeconmissarij della Eredità del q. D. Pietro di Gaetano, e Moncada	9	4		
III. Marchese D. Biagio Drago animo comunicandi ai Coeredi	9	89	0	13
D. Orazio Paternò Castello Marchese di S. Giuliano	9	7	27	12
III. D. Giuseppe Nicolò Diana Duca di Cafala	9	28	5	
Spett. D. D. Giuseppe Centorbi	9	6		
III. D. Giulio Ant. Giardina, e Grimaldi Principe di Ficarazzi	9	260	1	17
D. D. Cesare Salerno, Lombardo, e Platamone	9	88	27	12
III. D. Giuseppe Gaetano Parisi Bar. dell' Alvero ec.	9	5	8	8
Sac. D. Michele Pregadio, e D. Vittorio Trennogli	9	17	3	9
Città di Palermo conto del suo Patrimonio	9	23	3	
D. Francesco Paolo Crescimanni e Loresice Barone di Capodarso	9	13	13	4
III. D. Domenico Sarzana maritali nomine di D. Anna Ragusa	9	4	15	
D. Pietro Gambacurta	9	40	25	11
D. Nicolò Fratello	9	3	0	8
III. D. Catarina Gismondi e Corvino	9	13	1	5
III. D. Domenico Sarzana e Fardella di Corleone	9	6	13	14
D. Mario Sazzone	9	3	15	19
Deotea d' Amore	9	14	5	7
Dottor in Medicina D. Gioachino Cacioppo	9	16	8	11
Somma	9	3,841	20	13

	Riperto	3,841	20	13
Baronessa D. Angelica Lazzari, e Celi di Messina ved.	3	4	18	
D. Francesca lo Monaco e Castelli	3	8	4	4
Padre D. Alberto Marini	3	12		
Baronessa D. Angela de Franchis, ed Andò vedova del fù D. Girolamo de Franchis, qual Tutrice e Cu- ratrice del Barone D. Gio: Battista suo figlio	3	8		
D. Antonino lo Monaco	3	8	4	6
D. Costantino Marino di Messina	3	8	26	8
Detto come Procuratore di suo fratello D. Ignazio Men- tecatto	3	8	26	7
D. Andrea Marini di Messina	3	8	26	7
D. Pietro Marini di Messina	3	8	26	7
Marchesa Giustina Fanari, e Sagredo vedova del q. Marchese Antonio Fanari, e Curatrice dell' Illu- stre Marchese Sebastiano suo figlio	3	6	12	
Ill. Marchese Senatore Francesco Albergati Cappacelli	3	6	12	
Ill. Marchese Gaspare Orsini de Cavallaris Principe di Carpegna	3	19	6	
Padre D. Gaetano Pilo dell' Oratorio di S. Filippo Neri	3	44	21	9
Ill. D. Concetta Faro in Pilo vedova Marchesa di Tor- retta, Tutrice, e Curatrice dei suoi figli.	3	26	7	11
D. Giuseppe Francesco Fragali.	3	32	15	
Ill. D. Antonia Pilo, e lo Faso Novizia	3	26	7	11
Ill. D. Andrea Avarna e Gregorio Duca di Belviso fratelli, e sorelle	3	112	21	17
Padre D. Maurizio Lazzari Cassinese	3	15		
D. Vincenzo lo Presti e Timparelli maritali nomine	3	9	6	17
Ill. D. Litterio Brunaccini Principe di S. Todaro.	3	16	28	10
Suora Giuseppa Felice Scasso, e Marino monaca nel Monastero della Concezione di questa Città	3	1	3	12
Sacerdote D. Antonino Tita	3	4	15	
D. Maria Giuseppa Scasso.	3	7	13	13
D. Maria Anna Spoto e Scasso	3	7	13	13
D. Maria Rosalia Giardina e Scasso	3	7	13	13
D. Lorenzo Pilo	3	37	17	13
D. Giuseppa Piccolo e Sirretta vedova del q. D. In- nocenzo Piccolo	3	6	18	
D. Anna Maria Calcagni	3	1	12	
D. Emmanuele Calcagni	3	3	6	
D. Giuseppe Bianchini maritali nomine di D. Giu- seppa Sala	3	11	11	8
Sommano	3	4,324	25	19

	Riparto	9	4,324	25	19
III. D. Antonio Settimo, e Vanni Tenente Colonnello	9		8		
D. Vincenzo Algaria	9		62	27	13
D. Ignazio di Michele e Gerbino	9		10	17	12
D. Giovanni Andres	9		218	25	6
D. Emmanuela di Blasi, sen II D. D. Francesco Paolo qual Tutore, e Curatore di detta D. Emmanuela	9		4	28	18
D. Vincenzo Trigona, ed Ernandes Barone di Rebugini	9		13	21	10
D. Gaspare Maria Miano qual Amministratore Generale della Eredità del fu Rev. D. Melchiorre Papaleo	9		23	25	12
Fedecommissarij della Eredità della q. D. D. Vincenza Sapienza, D. D. Michele Zcrilli, e D. Francesco Paolo Cono	9		19	22	2
D. Pietro Luvarà	9		4	16	14
III. D. Salvatore Giusino animo comunicandi agli altri Coeredi	9		3	10	
D. Filippo Celesti della Città di Licata	9		41	25	4
D. Felicia Trigona, e Celesti di Licata animo comunicandi	9		6	25	
D. Vincenza Gueli Alletti Piemontese vedova	9		4	3	
Suora Francesca Felice Ventimiglia, ed Allata Monaca nel Ven. Monastero di S. Chiara di questa Città ec.	9		2	15	
III. D. Vincenzo Raffaello Bonanno e Fillageri Principe di Linguaglossa	9		135	21	
III. D. Francesco Giaimo Maccagnone Principe di Granatelli	9		8		
D. Tommaso Salerno	9		8	3	
Baronessa D. Elisabetta d' Angelo	9		16	24	
Padre D. Bartolomeo Avarna Cassinese	9		20	19	14
D. Alberto Salerno	9		41	17	15
D. Giuseppe Salerno	9		20	23	18
D. Giuseppe Batà	9		6		
Beneficiale D. Benedetto Cardinale	9		34	14	15
III. D. Tommaso Gargallo Marchese Castolentini	9		12	4	
D. Girolama Chacon e Platamone ved. del fu D. Giuseppe Chacon, e S. Stefano	9		2	20	8
Governadori della Tavola di questa Città conto ap- parte	9		40		
Università di Adernò	9		13	18	

Sommano 9 5,111 6

c c

	Riperto	?	5,111	6
Fedecommissarij della Eredità del fù Sac. D. Girolamo Marraffa	?		2	7 9
Colonnello D. Giuseppe Perello, e Benvicino	?		13	22 13
Ill. D. Gio: Battista Marchese Ajroldi	?		91	17 2
Ill. D. Gio: Battista Ajroldi Marchese di S. Colomba	?		39	26 13
Suora Giovanna Rosalia Scasso Monaca	?		7	21 11
Ill. D. Salvatore Amari Conte di S. Adriano	?		3	6 15
D. Gregorio, Rev. D. Nicolò, D. Giuseppe, e D. Raimondo Salamone fratelli, e D. Violante Salamone e Speciale	?		63	28 16
D. Giuseppe Vizzari nomine proprio, e come Padre e legittimo Amministratore de' suoi figli, e come Procuratore delle sue sorelle	?		23	13 9
D. Luigi Speciale	?		3	6
D. Giuseppa la Via e Speciale	?		4	24
D. Luigi Speciale e Speciale nomine proprio, ed animo comunicandi	?		1	18
D. Gaspare Miano	?		47	18 6
Razionale D. Stanislao Bracco	?		1	6 5
Sacerdote D. Giuseppe Riccoli e Giurini	?		18	
D. Mariano Migliaccio e Naselli	?		73	23
Ill. D. Giovanni Gravina Principe di Montevago	?		4	4 10
D. Maria Michelangela Macino, Marotta, e Fichera vedeva del q. D. D. Marco Antonino Marino, ed al presente moglie di D. Vincenzo Michelangelo	?		2	
Ill. D. Salvatore Spucches e Cruso	?		3	26
Ill. D. Litteria Palermo, e Balsamo vedova del q. Ill. D. Tommaso Palermo di Messina	?		39	28 16
D. Ferdinando de Bazan, e Napoli maritali e dotario nomine	?		11	15
D. Giulio Sgardari maritali nomine di D. Alvisia Minnoci	?		12	4 17
D. Giovanni di Francia Nobile Messinese	?		52	14 5
Ill. Marchese D. Pietro Ugo e Grugno Barone Favara	?		40	
D. Giovanni Antonio Guagliardo Barone di Casaldipetra	?		4	24
Ill. D. Corrado Valguarnera Principe di Niscemi	?		19	6
D. Paolo, D. Emmanuele, e D. Giovanni Cattaneo	?		86	15 2
Ill. D. Francesco Notarbartolo Duca di Villarosa	?		56	29 6
Ill. D. Giuseppe Maria Tommasi Duca di Palma	?		19	2 1
D. Salvatore la Cecla	?		2	4

Sommano ? 5,916 29 16

	Riporto	q	5,916	29	16
D. Arcangelo Dainotto	q		6	15	
D. Nicoletta Emmauuela Morsò Monaca nel Ven. Mo- nastero dell' Origione	q		24		
D. Carlo Settales	q			12	10
D. D. Raimondo, e D. Tommaso Fulci	q		28	1	3
D. Faustina Nicotia e Bartoli	q		26	12	13
D. Giacomo Pozzo	q		33	5	7
Baronessa di S. Carlo D. Anna Maria Platamone	q		19	6	
Sore Agata Aloisia Castiglia Monaca nel Monastero di S. Caterina del Casare	q		11	12	17
D. Girolamo Samone Barone di Campobianco	q		2	0	6
S. Palma Vittoria, e S. Maria Emmanuela Parrino Monacho nel Monastero di tutte le Grazie	q		5	19	17
Sac. D. Andrea Randi Arciprete di S. Elisabetta	q		31	25	4
Baronessa D. Innocenzia Cuffaro	q		11	11	8
D. Giuseppe Agas paritali nomine	q		19	15	4
Ill. D. Giuseppe Maria Ditajulo e Riccio	q		2	7	10
Ill. D. Eleonora Oneto, e Ruffo Principessa di S. Lo- renzo	q		2	14	16
Università di Salemi	q		19	10	6
Ill. D. Salvatore Molinelli Principe di S. Rosalia	q			10	13
Spett. D. Stanislao Emmanuele Barone di S. Giuseppe	q		71	18	
Nol. D. Calogero Maria Vivona	q		4		
Ill. D. Maria Teresa Fatta e Torre	q		12		
Ill. D. Giuseppe Felice, e D. Anna Filingeri	q		128	5	3
Ill. D. Giovanni Fardella Barone della Ripa	q		8		
Ill. Cav. D. Ignazio Nobile e Marchese paritali nomine	q		8		
Suora Domenica Emmanuele Cervino, e Filingeri Mo- naca Professa nel Ven. Monastero di S. Caterina del Casare di questa Città	q		18	12	
D. Angela Zacco e Benefar vedova di D. Alfonso	q		2	15	
Can. e Paroco D. Ignazio Grimaldi Assegnatario	q		15	8	
Barone D. D. Artali Caldarera	q		12	14	7
D. Antonino Grano	q		12		
Baronessa D. Aurora Piraino e Morizio	q		13	1	9
D. Gaetano Garraffa Ganci	q		2	15	
Ill. D. Giuseppa Ardoino Ruffo, Marchesa vedova di Roccalumera	q			2	11
Ill. D. Antonio Roderico Anzaldi	q		21	18	8
Parroco D. Emmanuele Cusio	q		13	18	
Discono D. Stefano Pipitone e Laudicina	q		18		
D. Michele Testone e Genova	q		3	17	14

Sommano q 6,575 24 4

	Riporto	6,575	24	4
III. D. Cesare Sansone Duca di Torrefranca . . .	9	2	4	6
III. D. Francesca Grignano, Fisicaro e Stalti, Barones- sa Cuddia	9	1	23	11
III. D. Pietro Acates	9	1	23	11
III. D. Giovanni Alessandro Planeta di Sciacca . . .	9	13	7	3
D. Vincenzo, D. Francesoo, e D. Ignazio Sanzone E- redia	9	1	12	17
III. D. Giuseppe Emmanuele Ventimiglia, Principe di Belmonte, e Barone di Gratterì	9	30	9	12
D. Illuminato Giuffrida	9	22	29	6
Suora Teresa Gaetana Starrabba, Monaca professa nel Monistero di Valverde	9	9		
Barone D. Benedetto Brunelli	9	7		
III. D. Giuseppe Beccadelli di Bologna, Marchese del- la Sambuca	9	72		
III. D. Francesco Leonardo lo Faso, e Gastone, Duca di Serradifalco, e D. Ignazio lo Faso, Duca di S. Gabriele	9	24	9	9
III. Duca D. Ignazio Lucchesi Palli, Conte Villarosata	9	18	23	16
D. Giuseppe Pomar di Nicola	9	15	15	
III. Marchese D. Biaggio Drago	9	4	28	
III. D. Giovanni Balistreros, Marchese di Bongiardano	9	5	13	13
P. Calogero Villaraud dell' Oratorio di s. Filippo Neri, come Procuratore di Giuseppe Maria Pini . . .	9	32		
D. Raffaele Inguaggiato e Salvo	9	56	11	12
D. Giuseppa Brunaccini, e de Pallio	9	105	4	11
D. Giuseppe Santamaura	9	5	13	13
Barone D. Giuseppe Maria Tipa, e D. Martino fratello	9	2	28	17
D. Agata Roasi, e Romano vedova	9	16		
III. D. Michele Busacca, e Palmerino, Marchese di Gallodoro	9	20		
D. Placido Antonio Riccio, Barone di S. Gioachino, e D. Caterina Riccio e Calamarà vedova . . .	9	2	20	16
Spett. D. Benedetto Todaro, Barone della Gabia	9	4	21	4
Spett. D. Gio: Battista Omodei Barone di Reda . .	9	5		
III. Maresciallo D. Gaetano Sanchez de Luna nomine proprio, e come erede usufruttuario del qm D. Nicolò Sanchez de Luna suo fratello . . .	9	3	12	18
Canonico D. Tommaso Angelini, Procuratore ad esige- re del Sac. D. Michele Scalabrino	9	6	24	
Spet. D. Placido Riccio e Calamarà, Bar. di s. Gioa- chino di Trapani	9	2	0	13

Sommano 9 7,069 2 12

	Riporto	2069	3	14
Ill. D. Leonardo lo Faso, Marchese di s. Gabriele	2	20	2	9
D. Litterio Giordano	2	5	21	4
D. Andrea Spinelli, e Lanza, Ill. D. Ignazio Migliac-				
cio e Moncada, Principe di Malyagna	2	5	10	
D. Bernardo d' Anna di Corleone	2	20	24	3
D. Giovanni Fardella e Riccio, Barone del Fondaco	2	27	5	
D. Maria, e D. Giuseppa Emmanuele, e Riccio sorelle	2	92	28	
Suor Isabella Nicoletta, e Suor Antonia Emmanuela				
Federico e Riggio sorelle Monache	2	50	6	8
Canenico Paroco D. Gio: Maria Fici Fardella, Cav. D.				
Raffaele Fici Fardella, D. Maria Benedetta Fici,				
moglie dell' Ill. D. Girolamo Sansone	2	8		
Ill. Marchese D. Federico Lanza dei Duchi di Castel				
di Brolo	2	2	20	
Suor Anna Maria Celesti Omodei, Monaca nella Badia				
nuova	2	20		
D. Giuseppe Calvi di Messina, come Procuratore ed				
Esecutore del legato fondaco dal fu Rev. D. Tom-				
maso Calvi, olim Vescovo di Trupia	2	52		
Baronessa di s. Giovanni D. Maria Concetta Testagros-				
sa e Briunno, vedova del fu Barone di s. Gio-				
vanni D. Francesco Testagrossa	2	3	2	8
D. Assunta Trigona e Calafato Educanda	2	12		
D. Maria Vittoria Trigona e Calafato Educanda	2	8	16	
Ill. D. Caterina Branciforti Principessa di Leonforte	2	223	15	18
Spet. D. Gaetano Maria Balsamo Barone di Gaipa	2	5	20	8
D. Marco Pecoraro	2	1	16	
Detto animo comunicandi a D. Antonino, e D. Maria	2	3	2	
Spett. D. Nicolò Sicomo Barone di Vita	2	8		
D. Laurea Gaetana Lazzari Monaca in Brescia	2	41	2	4
D. Stefano Mirà e Marino Marchese di s. Giacinto	2	16		
Governadori della Tavola di questa Città	2	119	17	9
D. Gio: Battista Merlo e Ducci	2	2	21	
Sac. D. Domenico Serra di Messina	2	10		
Ill. D. Salvatore Massa e Valguarnera, Principe di Ca-				
stelforte	2	30	7	14
Cav. D. Andrea Capoci Minutoli Messinese	2	5	7	17
D. Francesco Antonio Tettamansi, Tutore, e curatore				
dei figli del fu D. Ottavio	2	3	28	9
D. Salvatore la Valle pro persona nominanda	2	40	5	11
Rev. Vescovo dell' Isola di Scio presente e chi sarà	2	20	27	16
Santa Lazzaro	2	3	18	

Sommano 2 7932 28 10

ff

	Riporto	q	7932	28	10
Ill. D. Domenico Cannarella Marchese dello Scuderi	q		11	12	17
Ill. D. Andrea Capece Minutoli e Ciccala, Principe di Collerale	q		13	7	17
Barone D. Placido Arena e Primo, animo comunicandi	q		19	5	17
Ill. D. Litterio Caraccioli Marchese Crienza	q		75	28	3
Ill. D. Nicoletta Filingeri e Cordua, Baronessa di s. Carlo	q		2	10	9
Spett. D. Saverio Donato Campagna ed Umato, Barone di Gilardi e Portulani di Girgenti	q		28	7	
D. Tommaso Silipigni	q		2	25	2
D. in Medicina D. Francesco Ferro	q		8		
D. Francesco Vanni, maritall e dotatarlo nomina	q		25	4	3
Sac. D. Ignazio, e D. Rosalia Spinola, fratello e sorella	q		18	6	1
Barone D. Vincenzo di Martino e Colletti	q		4	16	2
Ill. D. Vincenzo Moncada Principe di Alcontres	q		36	18	5
Ill. Cav. D. Francesco Chinigò Regio Consigliere e Ministro dell' Azienda Reale nella Città di Messina maritall nomina	q		7	6	
D. D. Placido Umato e Minissale	q		4	0	13
Sac. D. Giovanni Turrisi pro persona nominanda	q		16	26	8
D. Giuseppe Guagenti	q		2	18	
D. Filippo, e D. Giuseppe Falla	q		22	29	2
D. D. Antonino Curia	q		16		
D. Rosalia, e D. Francesca Savona	q		8		
Beneficiale D. Lorenzo, e Chierico D. Giovanni della Valle	q		12		
D. Michele Natoli Barone delli Scaliti	q		7	29	7
Sac. D. Antonino Alascina	q		8	26	8
Ill. D. Giuseppe Orazio Vanni Marchese di s. Leonardo	q		6	7	17
Ill. Conte D. Francesco Alessandro del Testa del Tignoso, Barone di Galati di Nicosia	q		40	6	3
D. Giuseppe Cuzzaniti maritall nomina	q		52	16	8
D. Ignazio Zuccari di Messina	q		3	18	
Ill. D. Francesco Ardolno Marchese di Roccalumera	q		24	13	19
D. Silvestro Suffreda di Messina	q		43	28	9
Barone D. Paolo Marino Fidecommissario dell' Eredità del fu Barone D. Michele Marino	q		2	24	9
Ill. D. Alvaro Villadicane Principe della Mola	q		34	19	6
Ill. D. Salvatore Marziani Principe di Furnari	q		29	24	1
D. Agata Paternò e Faragone, vedova del fu D. Pietro Paternò Castello, come Balia, e Tutrice dei					

Somma q 8496 6 3

	Riporto	8496	6	3	115
suoi figli minori	3	6	24	17	
D. Francesco Pellegrino, animo comunicandi a D. Giuseppe, e D. Gaspare Pellegrino fratelli, eredi del fu D. D. Tommaso Pellegrino	3	4			
D. Giuseppe Porcaro	3	10	6	6	
D. D. Mariano Lanterna, e D. Margherita Gallicano Lanterna, e Valguarnera, conjunctim et non divisim	3	1	14	18	
D. Ignazio Santacolumba e Calascibetta	3	105	20	1	
D. Giuseppe Chiarelli	3	11	0	4	
D. Elisabetta Benzo Virgilio, vedova	3	15	26	8	
D. Brasilla di Michele e Gerbino, e D. D. Fabio	3	11	6		
D. Santo Geloso e Schifano di Carini	3	4	18	9	
D. Luigi Zummaro	3	8	19	12	
D. Filippo Sammaritano di Sciacca maritali nomine	3	7	9	16	
D. Francesco Zummaro	3	6			
Ill. D. Pietro del Castillo, Marchese di s. Isidoro, e Graniti	3	2	14	15	
Ill. D. Diego del Castillo, e Paternò, Marchese di s. Isidoro	3	20			
Ill. D. Cristofaro Massa, Duca di Castel d' Aci	3	9	0	18	
D. Vincenzo Gajangos e Toledo, animo comunicandi	3	8			
D. Giuseppe Smeriglio di Messina, maritali nomine	3	1	6	15	
D. Francesca Davant, ed Ambrosini	3	15	5	18	
Ill. Marchese D. Diego Calcagno	3	18	4		
D. D. Pompeo Tuccari Patrizia Messinese	3	7	5		
Abate D. Girolamo Verzera Cappellano	3	4	24		
Sac. D. Giuseppe Orefice Cappellano	3	2	12		
Spett. D. Antonio di Napoli Maestro Razionale Giurisperito del Tribunale del Real Patrimonio	3	2	25	8	
D. Domenico, e D. Pietro Suvarà fratelli nobili Messinesi	3	31	18	16	
D. Grazia, e D. Caterina Inferredi della Città di Messina	3	7	14		
Ill. D. Benedetto Emmanuele, e Vanni, Marchese di Villabianca	3	2	14	13	
Not. D. Francesco, Sac. D. Giuseppe, e D. Giovanna Bruno, e Vazzana, fratelli e sorella	3	18	4		
Cav. Gerosolimitano D. Antonino Longo di Messina	3	18	16	12	
D. Francesca Cammareri, e Patti	3	16			
D. Giuseppe Rondinella e Bruno di Messina	3	16			
Fidecommissarij della eredità della fu Ill. D. Giuseppa					

Sommano 3 8883 21 15

	Riporto	9	8883	21	15
Termini, Principessa di Casteltermini		9	32	21	
D. Domenico Banzone e fratelli		9	13	10	
Ill. Marchesa D. Girolama Doria e Banzone vedova		9	6	20	
D. Michele Spadaro, e Gemelli		9	7	26	12
D. Anna Verardo di Messina		9	4	16	14
D. Filippo Verzera		9	4		
D. Paolo Colonna Romano		9	14	20	8
Fidecommissarij della Eredità del fu Barone D. Michele Marino		9	23	10	18
D. Andrea Minutoli di Messina		9	5	25	19
Fidecommissarij della Eredità del fu D. Giuseppe Duci		9	8	3	6
D. Rainero Raineri		9	6	6	19
Revmo D. Flaminio Proto Abate dell' Ordine Cassinese		9	6	6	18
Illm D. Rosario Capei Minutoli nobile Messinese		9	5	10	4
D. Maria Spucches e de Gregorio, vedova del fu D. Gio: Battista Spucches ed Amato		9	6	18	
Ill. D. Bernardo Napoli, Marchese Melia		9	28		
Ill. D. Tommaso Martino Amico		9	8		
D. Concetta Arezzo e Cianciolo, Tutrice dei figli		9	9	23	15
Ill. D. Gaetano Porzio e Gregorio di Messina		9	8	14	8
Ill. D. Girolamo Settimo e Calvello Principe di Fitalia		9	86	29	14
Monsig. D. Gaetano Avarna Vescovo di Zama.		9	39	15	12
D. D. Giuseppe Ferro		9	17	23	10
Ch. D. Sebastiano Giaconia		9	4	10	12
D. Salvatore Branciforti		9	7		
D. Antonino Lipari		9	6	10	3
Suor Giovanna Teresa Lionetto Monaca di S. Francesco di Sales		9	6		
D. Vincenzo Romeo maritali nomine di D. Ag. di Francesco		9	3	15	
D. Giovanni Giorlande Guagliardo Barone Cottenaro maritali nomine		9	1	5	
Ill. D. Ignazio Branciforti, e Fiderici		9	7		
D. Giovanni Sardo		9	2	10	
D. Francesco, e D. Angelo Pedevillano		9	12		
Not. D. Marc' Antonio Avarna		9	5	21	
Cav. D. Gaetano Allegra, Barone di s. Giuseppe		9	8	21	6
Ill. D. Domenico Spadafora Principe di Maletto		9	26	20	
Canonico Tesoriere D. Emmanuele Caracciolo di Girgenti e consorte		9	24		
Suor Maria Gaetana Filingeri, e Stagno, Monaca nel Monistero di Bascio di Messina		9	9	28	
Sommano	9		9352	16	13

	Riporte	9,352	16	13
III. D. Giuseppe Giovanni Palermo, e Gregorio, Principe di s. Margarita	30	1	4	
D. Ansaldo Patti, e D. Margarita Patti	12	13	7	
D. Giovanna Cianciolo, e Brigandi vedova	5	18	10	
III. D. Francesco di Gregorio Marchese di Poggiogregorio	28	13	6	
III. Marchese D. Francesco Marino Amico	20	16	18	
D. Giovanni Spadaro	8	8		
Barone D. Francesco di Michele, e Michele	2	0	6	
Padre Maestro D. Alessandro Villasi Ab. dell' Ordine di S. Basilio, e Padre D. Alfonso Pagliarino dell' Ordine di S. Benedetto	12			
D. Erasmo, e fratelli de' Bartoli di Alcara V. D.	33	25	13	
Sacerdote D. Giuseppe Sindona di Messina	3	19	2	
Fidecommissario della Eredità del fu Marchese di Santo Leonardo	13	18		
Barone D. Placido Arena, e Barone di Messina	46	12		
Baronessa D. Tommasa Funiano, e Bavastrelli ved.	14	26	5	
D. Antonino Bertolacci	16	2	18	
D. Giuseppe Maria Farao maritimi nomine.	37			
Fidecommissario della Eredità del q. Chierico D. Domenico Alboneroli	20			
Sacerdote D. Gaetano Mezzasalma	2			
Suora Vittoria Inferrea Monaca nel Monastero di Monte Vergine di Messina	8	6	5	
D. D. Mario Cuidera	3	6	15	
Notar D. Francesco Bruno di Messina	44	20	14	
III. D. Giovanni Capei Principe di Collereale	97	27	7	
Fidecommissarij delle rendite lasciate dal Sac. D. Andrea, D. Filippo, e D. Giuseppe Spallino	1	11	2	
Fidecommissarij dell' Eredità del q. Sac. D. Bartolomeo Citati	1	11	2	
D. Girolamo Cecesa	12	25	5	
D. Angelica Lazzaro, moglie del fu D. Giuseppe	8			
III. D. Vespasiano Trigona, e Grimaldi Duca di Misterbianco	54	20	17	
Fidecommissario dell' Eredità della q. D. Anna Perez	6	18		
D. Ignazio Ardiszone di Messina maritimi nomine.	9	4	4	
Barone D. Placido Arena, e Primo	6	26	17	
D. D. Giuseppe Sollima	25	11	6	
Barone D. Paolo Marino di Messina Tutore dei figli del fu D. Giuseppe Migliorino	5	8	8	

Sommano 9,942 24 5

gg

	Riporto	9,942	24	5
D. Saveria Muscat Testaferrata, e Castar . . .	9	8		
Baronessa D. Clara Sciberas, Testaferrata, e Castar	9	8		
D. Vincenzo Billeci maritali nomine di D. Provvidenza Costanzo	9	16		
Ill. Principe di Torremuzza D. Vincenzo Castelli .	9	7	1	5
D. Gioachino Nicosia maritali nomine	9	5	1	4
D. D. Francesco Ercolano di Falco	9	72	24	12
D. Francesco Nicosia maritali nomine	9	5	1	4
Università di Nicosia	9	183	1	10
Sacerdote D. Saverio, ed Ab. D. Emmanuele la Via	9	21	24	
Ill. D. Fran. Maria Parisi March. Ogliastro mar. nomine	9	17	23	8
D. Ferdinando Lando maritali nomine di D. Vittoria Gentile	9	1	1	14
D. Rosario Lioni maritali nomine di Caterina Gentile	9	1	1	14
Ill. D. Francesco Proto maritali nomine dell' Ill. D. Laureana Filingeri	9	10	9	8
Ill. D. Fabrizio Ruffo Principe di Castelcicala . .	9	8		
D. D. Gaetano lo Re di Naso	9	1	1	14
Ill. D. Giovanni Antonio Sandoval Principe di Castelreale	9	4	11	14
D. Carmela Stagno, e Clemente di Messina . . .	9	41	9	10
Ill. Conte D. Francesco Antonio Petrasanta Principe di S. Pietro	9	7	29	7
D. Concetta Mundo, ed Arces vedova	9	3	6	
Ill. D. Andrea Inguaggiato maritali nomine di D. Maria Ruffo	9	10	19	16
Barone D. Placido, e D. Giuseppe Arena primo di Messina	9	30	7	16
D. Lucrezia Stancanelli ved. del q. D. Girolamo .	9	10	5	13
D. Giovanna Accordino, e Pisanì vedova	9	15	16	
Spett. D. Giuseppe Inveges Barone di Rampigallo maritali nomine	9	11	14	
Ill. D. Giuseppe Ugo Marchese della Favara . . .	9	7	19	7
Canonico D. Giovanni Ambrosio Bavistrelli . . .	9	48	16	
Ill. D. Giovanni Genova maritali nomine di D. Dorotea Inveges	9	2	26	
Suora Maria Gesualda Filingeri, e di Giovanni Monaca nel Monastero di S. Maria di Basicò in Messina	9	22	1	1
Ill. D. Salvatore Marziani, e Valguarnera Principe di Furnari qual Padre, e legittimo Amministratore della di lui figlia D. Emmanuela	9	2	26	

Sommario 9 10,482 23 18

	Riporto	q	10,482	23	18
D. Ignazio Grifeo dei Principi di Partanna maritali no-		q			
mine		q	2	26	
D. D. Melchior Salvo di Castoreale		q	5		
Ill. D. Francesco Saccano Stagno		q	4		
D. Maurizio Cucuzza		q	5		
Barone D. Francesco Nicolaci		q	38		
D. Antonia Banchina, e Luccifaro di Messina		q	5	24	14
D. D. Mario Giuseppe Fasio di Castoreale		q	19	6	
D. Placido Gavi del q. Martino		q	8	8	
Ill. D. Nicolò Federico, ed Opezlnghis maritali nomine		q	32	7	16
Spett. D. Michelangelo Bongiorno Barone di Cacciano		q	33	10	
Barone di Villadimare D. Gio: Battista Ant. Sgrò		q	40		
Ill. D. Giovanni Oneto dei Duchi di Sperlinga		q	5	25	18
Ill. D. Filippo de Cordova Marchese della Giustra ma-					
ritali nomine di D. Catarina Vanni		q	60	3	9
Parroco D. Giacomo, e D. Gaetano Falco		q	128		
Ill. D. Laurea Vanni		q	10	0	11
D. Maria Anna Giardina vedova		q	4	10	13
Ill. D. Giuseppe Maria Clarenza Principe di S. Do-					
menica, e Barone della Terra di S. Pietro		q	10	17	15
D. Francesco Sgadari		q	13	21	18
D. Francesco Paolo Mancusi Barone di Campoaperto		q	18	6	1
Barone D. Pietro Andrea di Figlia		q	2	12	
Baronessa D. Concetta Sinatra, e Bonfiglio ved.		q	10	8	12
Chierico D. Basile Salerno		q	8		
Fidcommissario della Eredità del q. Sac. D. Tomma-					
so de Francisco q. Valenziano		q	8		
D. Stefano Puccio maritali nomine		q	3		
Ill. Cav. D. Pietro Moncada Paternò e Perre'muto		q	28		
Padre D. Antonino Paternò Castello		q	17	20	6
Ill. D. Lucio Dentì, e Requisenz Duca di Pilalno		q	12	10	
D. Antonino Crescimanno, e Raffiotta di Piazza		q	22	1	4
D. Ignazio Sala, Morales, e Gandolfo		q	5	20	14
D. Calogero Sala Morales, e Gandolfo		q	5	20	14
Barone D. Felice Spitaleri maritali nomine		q	8		
Ill. D. Gaspare Polizzi Marchese Motta Camastra		q	4	4	16
Ill. Cav. D. Gregorio Speciale		q	10	9	7
D. Diego di Gregorio maritali nomine		q	14		
Ill. D. Maria Angela, e D. Giovanni Gregorio		q	63	2	8
Ill. Marchese D. Litterio di Gregorio		q	44	4	9
Barone D. Ignazio, e D. Pietro Romeo Campis		q	9	18	
Ill. Cav. D. Diego di Gregorio, e Calcagni di Mes-					

Sommano q 11,203 25 3

	Riparto	9	11,203	25	3
sina	9		30	5	
D. D. Pietro Francesco di Lorenzo, e Gerbino	9		1	14	9
D. D. Giovanni Gerbino Barone di Cannatello	9		4	13	3
Università di Regalbuto	9		40		
D. Ignazio Velez Clarmonte della Pegna	9		1	14	9
Ill. D. Mario Colonna Duca di Raitano	9		44	0	4
D. Giuseppe Felice Stagno	9		20	2	7
Ill. D. Lucrezia Ruffo, e Termine	9		29	22	7
Detta durante vita	9		33	25	
Ill. D. Domenico di Giovanni, ed Alliata Duca di Saponara, e Principe di Villafranca	9		23	21	9
Ill. Contessa D. Michela Ardoino, e la Contessa figlia minore, ed Erede universale del fu Ill. Conte D. Michele	9		2	9	5
D. Giuseppe Stagno Barone della Salina di Messina	9		9	28	19
D. Angela Napoli, e Staiti	9		6	25	10
Ill. D. Giovanna Bisignano, e Monsolini figlia dell' Ill. D. Antonino Bisignano	9		44		
Ill. D. Luigi Bisignano, e Staiti Conte Villamena	9		22	17	3
Padre D. Stefano Patti Regolare Teatino	9		10	12	
D. Francesco Santo Castelli	9		2	24	
Ill. D. Paola Stagno, e Barraci di Giovanni	9		35		
Ill. Marchese D. Francesco Marchese maritali nomine	9		9	12	
D. Vincenzo Mado, e Calì Barone di Maltolletto	9		17	11	3
D. Antonino Mastroeni maritali nomine	9			8	13
D. Antonino Mastroeni maritali nomine	9		40	5	18
Ill. Marchese D. Corrado Bajada	9		31	6	
Ill. Presidente del Tribunale del Concistoro della R. G. C. D. Gio: Battista Asmundo Paternò qual Amministratore Generale di tutti gli effetti dell' Ill. Principe di Spadafora	9		2	24	7
D. Pietro di Marco	9		16		
Not. D. Carmelo Vittorio Ragaglia, e Pagano maritali nomine	9		6		
D. D. Emanuele, e D. D. Vincenzo Parisi	9		11	6	
D. Vincenzo, e D. Pietro Vaccaro, e Romeo fratelli	9		12		
D. Marta Scala, e Garagozzo	9		6		
D. Maria Crescenzo, Amico, e Romeo	9		6		
D. Giuseppe del Campo, e Comiti di Randazzo	9		12		
D. Antonino Ferrantelli, e Barucco	9		4	24	
D. Giuseppe Giulio Caldarera	9		6		
D. Giuseppe Sieripepoli, e Clayica	9		20		
Somma	9		11,767	29	9

	Riporto	9	11,767	29	9
Cherico D. Benedetto Mannamo Benef. di S. Maria la	9				
Candelora di Messina	9	10	17	7	
D. Gio: Battista, e D. Tommaso Genere, e S. Croce	9	22	12		
D. D. Mariano Fisicaro di Troina	9	8	12		
Sac. D. Giuseppe Fisicaro di Troina	9	22			
D. Silvestro, D. Gaetano, e D. Nicolò Miraponte	9	38	20	19	
S. Gaetano Miraponte	9	45			
Ill. D. Paolo Stazzone Marchese di Bonfornello	9	52			
D. D. Giuseppe Benedetto Musso di Tavormina .	9	8	7	12	
D. Antonia Megali	9	1	0	4	
D. Giuseppa Brunaccini Educanda nel Monastero da					
S. Barbara di Messina	9	8			
D. Ignazia Travali, e Dolce	9	7	7	5	
Sacerdote, e Benef. D. Francesco Arena	9	12			
D. Nicolò Pastori Coerede del fù Giovanni Oliveri	9	18			
Ill. D. Tommaso Sanseverino Principe di Bisignano	9	3	12	17	
Fidecommissarij della Eredità della fù Ill. D. Antonia					
Notarbartolo, e Ciacchetto Marchesa di Malfitano	9	11			
D. Giacomo, Giuseppe Maria Gaspare, D. Pietro An-					
tonio Sarai, Melchiorre Nerli, e D. Giuseppe					
Nerli	9	12	10	8	
Ill. D. Luigi Roggiero Ventimiglia Conte Marchese di					
Geraci Principe del Sagro Romano Impero .	9	5	24	16	
Ill. Marchese D. Giuseppe Maria Pescara de Diana Du-					
ca di Calcizzano di Napoli	9	7	12	11	
Ill. D. Giuseppe Alliata, e Moncada Principe di Vil-					
lafranca	9	63	15	1	
Ill. Duca D. Domenico Ventimiglia	9	1	9	15	
Ill. Marchese D. Francesco Ventimiglia	9	1	9	15	
Cav. D. Corrado Ventimiglia	9	1	9	15	
Ill. D. Giovanni Francesco de Morroy Curatore dell'					
Ill. D. Rosalia Galletti, e XX., figlia minore del-					
la fù Ill. D. Anna XX., e dell' Ill. D. Giovan-					
ni Pietro Galletti Marchese Santa Marina . .	9	1	9	15	
Chierico D. Giacomo la Motta, e Frascosa . .	9	26	13		
Maestro Francesco Abruscato animo comunicandi a Co-					
redi	9	6			
D. Rosa Puccio	9	9	29	19	
D. Pietro Tedeschi, ed Infantino	9	16			
Suora Angela Maria Pucci, nel Secolo D. Anna Maria	9	30			
Suora Giuseppa Pucci, e Sieripepoli in Secolo D. Gae-					
tana	9	30			

Somma 9 12,248 23 8

h h

	Riporto	9	12,248	23	8
Not. D. Giovanni Roncivalle, e Finocchiaro, e D. Agostino Chiarenza	9		10	20	
Spett. D. Giuseppe Egidio Pucci, e Fardella Barone di S. Giuliano	9		4		
Fidecommissarij della Eredità del fu Spett. D. Domenico Pucci Barone del Monaco	9		3	6	
Decano, e Ciantro della Collegiata di Morreale	9		21	22	19
Barone D. Giuseppe Bonanno, e Landolina dei Principi di Linguagrossa	9		36		
Ill. D. Liberia Petroso, e Crescimanno vedova	9		8		
Ill. Duca di Tremisteri D. Francesco Rizzari	9		16		
Ill. D. Emmanuele Gaetani, e Lucchese Conte Pastiglia	9		28	6	18
Ill. Cav. D. Ercole Tedeschi	9		20	21	8
D. Bona Francesca Titi, e Librizzi moglie di D. Nicolò Titi	9		2	21	11
Università di Calascibetta	9		3	2	
D. Antonino li Destri Barone di Ecola e Virdi	9		6	16	16
Suora Angela Maria Salonia monaca nel Monastero di S. Lucia di Siracusa	9		11	12	
D. Anna Catalano, e Salonia	9		11	12	
Suora Girolama Giovanna, e S. Laurea Costa Sorelle monache nel Monastero dell' Origlione	9		1	12	
D. Giacomo Bisignano, e Catizzone maritali nomine	9		32		
D. Giuseppe Trigona, Suora Maria Placida Monte nel Monastero di S. Gio: Evángelista di Piazza, D. Rosa Educanda nel Monastero di S. Anna di detta, ed altre Sorelle, e Fratelli Eredi del fu D. Vincenzo Barone Trigona	9			7	4
D. Maria Teresa Sitajuolo, e Palmerino vedova	9		58	13	16
Ill. D. Ottavio Gravina, e Filingeri Principe di Rammacca	9		20		
D. Francesco Rossi	9		27	6	13
Abbate D. Giuseppe Migliaccio Amministratore dei beni del Barone della Scala D. Salvatore Spinelli	9		17	24	3
D. Rosario Milio	9		62		
D. Salvatore Ferro	9		17	6	
Barone D. Antonino Trigona	9		8		
Ill. Marchese D. Pietro Ballaroto nemine proprio, ed animo comunicandi	9		23	19	13
D. D. Domenico Procida maritali nomine, ed animo comunicandi	9		23	19	13

Sonmano 9 12,724 4 2

	Riporto	12,724	4	2
D. D. Diussepe Costanze maritali nomine, ed animo comunicandi	?	7	26	11
Sac. D. Salvatore Ferruggia nomine proprio ed animo comunicandi	?	7	26	11
D. Nunzio Borghese di Calascibetta maritali nomine	?	36	21	11
Ill. Marchese di S. Giuliano D. Antonio Paternò Castello	?	16		
D. Andrea Porco di Messina	?	20	9	16
Ill. D. Beatrice Chiavarelli, Sances, e Gerbino ved.	?	13	2	
Barone D. Matteo Gesualdo Corvaja di Calascibetta	?	11		
Padre D. Gio: Battista Maraffi Cassinese	?	5	0	11
D. Giuseppe Cipponeri, Dott. in Teol. Cav. del S. R. Ordine Costantiniano di S. Giorgio sotto la regola di S. Basilio, e D. Antonina Cipponeri ved.	?	6	12	
Sac. D. D. Francesco Venza	?	8		
Can. D. Pietro la Porta, e Cipponeri di Trapani	?	9	10	
Sac. D. Vincenzo Muscuza	?	5		
D. Leoluca Guagliardo	?	9	0	9
Sac. D. Francesco Cusa	?	7	19	17
D. Domenico Trigona Maestro Giurato	?	8	1	4
Ill. Cav. Marchese D. Giovanni Battista Grimaldi, e Daniele	?	5	8	8
D. Giulio Citelli maritali nomine di D. Emmanuela Morgana	?	19	1	14
Suora Rosa Vastalacqua monaca nel Monastero di Santa Maria della Gratia di Polizzi	?	4	12	
D. Raffaele Vastalacqua animo comunicandi	?	5	18	
Ill. D. Giovanni Luigi Ventimiglia, e Spinola Conte di Ventimiglia, e Marchese di Geraci Grande di Spagna di prima Classe	?	5	23	5
Can. D. Giuseppe Todaro nominibus	?	4	17	12
D. Fiordilegge Randazzo, Celumbo, e Vinciguerra	?	21	7	
D. Carlo Ascenso	?	10	14	
D. Carlo Ciancimino, ed Ascenso	?	4	2	
Spett. D. D. Gaetano Sarri Tutore, e Curatore di D. Vito, D. Serafina, D. Maria, e D. Diego Luparelli figli minori del Barone D. Dario Luparelli	?	4	11	4
D. Lorenzo Trigona, e di Lorenzo animo comunicandi	?	1	24	
D. D. Leonardo Russo	?	3	6	
D. D. Bernarde Buccheri	?	4		

Sommano ? 12,961 2 2

	Riporto	9	12,961	2	2
Can. D. Giovanni, D. Francesco, e D. Cecilia Pisani	9		7	16	18
D. Mattia Rotondo, e Gangi	9		9	18	
Suora Melchiora Gugno nel Monastero di S. Chiara di Piazza	9		17	22	
Suora Domenica Furno nel Secolo D. Maria Moncada nel Monastero di S. Caterina del Cassare	9		10		
Cav. D. Francesco Paolo Speciale	9		20		
Barone di S. Giuliano D. Antonino la Jacona maritali nomine	9		32	8	13
D. Pasquale di Benedetto, e Gallo	9		1	4	4
Sac. Canonico D. D. Lorenzo Cafici di Vizzini	9		40		
Ill. D. Francesco Maria Statella Principe del Cassare	9		11	18	13
D. Carlo Compagnone, e Cullucio	9		5	10	8
D. Caterina Bernardi	9		3	5	
Sac. D. Domenico Sgrai, e Sorelle	9		2	27	8
D. Mariano Gallega de Vega	9		2	27	8
Spett. D. Gaetano Bonanno, e Gravina Barone di Polini	9		1	2	7
D. Pietro Colonna Romano	9		2		
D. Giuseppe Mainardi, e Guttadauro	9		1	2	17
Ill. D. Salvatore Branciforti Principe di Butera e Duca di Branciforti	9		16	26	5
Fidecomessarij dell'Eredità del q. D. Filippo Carafafa, e Lanzarotti	9		3	19	4
Barone D. Mario Pasquale Cafici di Palazzolo	9		2	22	16
D. Anna Brancato	9		3	9	5
D. Croce Cafici di Palazzolo	9		2	22	16
D. Antonia Facella, e Cassata	9		3	9	5
Canonico D. Giuseppe Giardina	9		2	2	11
D. Andrea Porco di Messina	9		9	12	
D. Bernarde d'Anna, e Peacia	9		25	14	16
Baronessa D. Basilia Morfino Lombardo, e Platamone	9		8	3	
Ill. D. Giovanni Lucchesi Palli Conte di Villaroata	9		15	26	
Ill. D. Michele Chiaranda, e Paternò Barone di Frigidani	9		2	19	4
Chierico D. Giuseppe Franco Trigona	9		10	20	
D. Anna Teresa di Blasi, Cito, e Campisi vedova	9		8		
D. Francesco Benzo	9		19	6	17
D. Pasquale di Maria Barone del Pileri	9		5	27	
Ill. D. Gesualdo d'Onofrio, e Grimaldi Marchese Villadoro	9		11	9	3

Somma 9 13,280 26 10

	Riporto	13,280	26	10
III. D. Ferdinando Francesco Gravina Cruillas Principe di Palagonia maritali nomine	3	28	14	
Baronessa D. Anna Cappellani Ruiz de Castro, D. Vincenzo, e D. Sebastiano Cappellani	12	10	17	
D. Antonino Giusino	15	22	12	
D. Tribuzio Statella, e Calascibetta	45	6		
Fidecommissarij dell' Eredità del q. Andrea Foresta	10	22	16	
D. Giacomo Gravina	5	6		
D. Giuseppe Gravina	2	6		
D. Angelo Bonanno e Statella	4	5	6	
D. Antonio, e D. Domenico Valvi, e Sorella	30			
Vicario Feraneo di Calatafimi	6	12		
III. D. Michele Platamone, e Moncada Principe di Lardaria, e Rosolini	16			
Sac. D. Tommaso Rizzo di Messina	12	6		
D. Maria Cristina Gaetani, e Lucchese Marchesina di Sortino	6	19	15	
III. D. Federico Napoli Bellacera, e Zati Principe di Ruonfornello qual Procuratore Generale dell' Eccello Sig. Principe del Cassaro	13	9	19	
III. D. Blasco Maria Gaetani Marchese di Sortino	16			
Suora Caterina Roscioglione nel Reclusorio dell' Ospedale	3	14	2	
D. Francesco Gianninotto	2	9	8	
D. Francesca Gianninotto moglie di D. Giuseppe Alfieri	2	9	8	
D. Pietro Martino maritali nomine di D. Angela Franzo	2	9	8	
D. Ignazio Cannizzo maritali nomine di D. Dorotea Martino	2	9	8	
D. Corrado Menfi di Noto	4	18	16	
III. D. Francesco Paolo Notarbartolo Principe di Xiarra	32			
Fidecommissarij dell' Eredità del fu Beneficiario Canonico D. Giuseppe Potenza	40	12	5	
Vedova D. Camilla Camardelli, e Schifano	7	15	4	
D. Filippo Grimaldi maritali nomine di D. Domenica Carnazza	5	22	19	
Suora Angela Raffaella Accardi, e Napoli	1	24		
D. Girolamo Fatta, Oddo maritali nomine di D. Guglielma Fatta	5	22	19	
D. Pietro Puglisi	11	3	7	

Sommano 13561 21 12

ii

	Riporto	q	13,561	21	12
Sacerdote D. Domenico Trupiano	q		19	6	-
D. Concetta Riera di S. Croce	q		9	20	8
Sacerdote D. Vito Cairone	q		18	21	12
D. Agatina Tremoglie, e Siena	q		9	10	
Sac. D. Francesco Scudiera qual Curatore di D. Fran- cesca Paola Ruffo, e Vianisi	q		13	11	11
D. Teresa, D. Rosalia, e D. Giuseppa Napoli e Li- onti	q		11	19	18
Raz. D. Niccola Maria Loforte, e D. Giuseppe Maria Augusta maritali nomine	q			18	
D. D. Angelo Mitisciotta maritali nomine di D. Ange- la Longi	q		2	20	
Fidecommissarj dell' Eredità del q. D. Francesco Sinal- di	q		13	10	
Rettori dell' Eredità del q. Francesco Gatetta	q		11	6	
Fidecommissarj dell' Eredità del q. D. Francesco Bor- ghese olim Arciprete di S. Ninfa	q		20		
Fidecommissarj dell' Eredità della q. D. Santa e Diana Dimarco	q		6	27	1
Fidecommissarj dell' Eredità del q. D. Antonino Carno- vale	q		5	22	11
Fidecommissarj dell' Eredità del q. Abate D. D. Anto- nio Francesco Nolfo	q		7	14	16
Detti dell' Eredità addette alla Collegiata di S. Nicolò di Messina	q		65	7	12
Fidecommissarj dell' Eredità del fu Sac. D. Giovanni Piccino	q		6	20	
Fidecommissarj dell' Eredità del q. Ill. D. Tommaso S. Filippo Duca delle Grotte	q		28		
Ill. D. Giovanni Francesco Ferreri, e Fici	q		17	4	18
Rev. Can. D. Litterio, D. Calcedonio, e D. Paolo Balsamo della Città di Messina	q		7	29	8
Assignatarj che si pagano dalla Deputazione delle nuo- ve Gabbelle, e che si compensano dall' Erario sul debito della Città di Palermo	q		21,699	10	1
D. Carlotta Brancaccio	q		1	18	
	Sono	q	35,537	19	8
<i>Alle quali si aggiungano per altrettante sommate di</i>					
<i>meno</i>	q		55	23	3
	Totale	q	35,593	12	11

Debito Nazionale perpetuo a nome di diverse Manimorte per Soggiogazioni, che gravitano sul Donativo detto di Scudi 300mlla.

MANIMORTE.

Monistero di s. Castrense della Città di Morreale	q	146	8	13
Monistero di s. Maria di Montalto in Messina . .	q	1	18	
Monistero del Ss. Salvatore di Palermo	q	159	1	16
Confraternità della Ss. Annunciata della Città di Alcamo	q	4	14	18
Monistero del Ss. Salvatore della città di Alcamo	q	1	18	
Congregazione delle Anime del s. Purgatorio di Alcamo	q	24		
Monistero di s. Chiara dell'ordine di s. Francesco della Città di Alcamo	q	8		
Congregazione dell'Oratorio di s. Filippo Neri di questa Città	q	44	0	4
Madre Chiesa della Città d' Alcamo, e per essa il Can. Dottor in Teologia Sacerdote D. Stefano Triolo Arciprete presente	q	12	24	
Casa d'istruzione, ed emenda delle donne tolte dal peccato sotto titolo di nostra Signora delle Riparate nella contrata delli Zingari di questa Città . . .	q	20		
Monistero di s. Maria le Vergini	q	357	12	12
Oratorio di s. Filippo Neri di questa Città . . .	q	10		
Deputazione delle Anime Sante della Chiesa di s. Orsola, e per essa i Depntati, come Amministratori del pubblico Camposanto di questa Capitale . .	q	8	7	4
Confraternità della Chiesa di s. Gior Battista, e Giacomo vicino la Porta di Carini di questa Capitale	q	19		
Arciconfraternità della Redenzione de' Cattivi di questo Regno	q	315	3	10
Monistero di s. Martino de' Scalas di Palermo . .	q	59	20	7
Compagnia delle sette opere della Misericordia Corporali di Palermo	q	40	15	
Monistero di s. Maria la Pietà di questa Capitale	q	414	19	17
Monte della Pietà di questa Città di Palermo per conto di prestamo	q	18	19	2
Monte della Pietà della Città di Marsala Erede del quondam Francesco lo Zizzo	q	57	23	19
Beneficio fondato dal fu Magnifico Francesco lo Zizzo				
Somma	q	1,699	21	2

	Riporto	1699 21 2
nell'Altare di s. Maria delle Grazie nelle Confraternita, e Chiesa di s. Sebastiano la Marina di questa Capitale, e per esso il Beneficiale Dottor in Teologia D. Raffaele Ciresi durante vita . . .	9	13 12
Ospedale di Marsala Erede di Francesco lo Zizzo .	9	64 24
Convento di s. Domenico della Terra di Mussomeli	9	9 27 10
Monistero di s. Maria l'Annunciata della Terra di Chiusa	9	9 18
Convento di s. Vito della Terra di Chiusa, e per esso il Sindaco Apostolico, Iconomo, e Procuratore generale di tutti li Conventi dei Padri Minori Osservanti riformati dello strett'ordine di s. Francesco	9	6
Unione, ed Arciconfraternità del Misereмини fondata nella chiesa di s. Matteo nel Cassero di questa Capitale nominibus	9	65 24 9
Monistero di s. Chiara di questa Città di Palermo	9	109 18 11
Monte della Pietà di questa Città di Palermo, e per esso li Governadori di esso Monte Eredi Universali della qm D. Caterina Villarant olim Bar. di Prizzi	9	358 4 8
Monistero di s. Caterina sotto titolo di s. Antonio della Città di Castronovo	9	24
Monistero di s. Maria di Monte Oliveto sotto titolo della Badia Nuova di questa Città	9	77 27 18
Monistero di s. Maria la Concezione di Palermo .	9	545 12 8
Monistero di s. Rosalia di questa Città	9	75 16 8
Rettori, e Padri degli Orfani del quondam Andrea Navarro di Palermo	9	229 2 11
Maramma della Maggiore Metropolitana chiesa di questa Città	9	17 3 16
Confraternità di s. Barbara la Soprana di Palermo	9	15 5 15
Monistero del Ss. Salvatore della Città di Corleone	9	29 22 7
Cappella del Ss. Rosario fondata nella Chiesa del Convento di s. Domenico di questa Capitale, e per essa li Rettori, come Eredi del quondam Giovanni Maria Maestri	9	8 3 4
Deffa, e per essa li Rettori, come Eredi del quondam Cesare Campagna	9	6 22 10
Deffa e per essa li Rettori, come Eredi della quondam Suor Aloisia lo Fesi	9	1 11 15
Monistero di s. Maria di tutte le grazie fondato nella Chiesa di s. Vito di questa Città	9	32
Convento di s. Francesco di Paola di Palermo fuori Porta di Carini	9	37 18 9

Sommano 9 3436 27 1

	Riporto	3436	27	1
Monistero di s. Chiara sotto titolo di s. Marco di Termini	?	35	17	12
Monistero della Ss. Annunziata sotto la regola di s. Benedetto della Terra di Cammarata	?	24	26	
Collegio di Maria seu Reclusorio di s. Anna di Castellbuono	?	9	18	
Confraternità di s. Maria la Nuova della Città di Scicli Erede del quondam Pietro di Lorenzo	?	28	18	
Parrocchiale chiesa di s. Ippolito di questa Città, e per essa il Parroco Beneficiale	?	4		
Chiesa di s. Giacomo di Villarosa	?	4	24	9
Convento di nostra Signora la Misericordia delli Scalzi di Palermo	?	67	2	
Albergo grande de' Poveri fuori Porta Nuova di questa Città	?	18	10	5
Confraternità di s. Rocco di questa Città, e per Essa il Beneficiale, e Cappellano Sacerdote Dot. D. Antonino Rosano	?	4	24	
Monistero di s. Caterina del Burglo	?	14	8	9
Monistero di s. Caterina del Casare di questa Città	?	258	23	10
Cappella di nostra Signora li Guadalupe fondata nel Convento di s. Maria degli Angioli di questa Città	?	29	25	
Monistero di s. Caterina di Calatafimi	?	85	21	8
Congregazione delle Anime del Purgatorio di Calatafimi	?	15	15	
Regal Convento di s. Antonio de' Padri Riformati di questa Città	?	9	17	9
Comunità de' Rev. PP. Agostiniani del Convento della Consolazione di questa Città	?	20	13	4
Cappella del Ss. Crocifisso fondata nella Maggiore Cattedrale Metropolitana chiesa di questa Città legata, rìa del quondam Ill. D. Scipione Cottone, ed Aragona, olim Principe di Villarmosa, e Marchese di Altamira	?	10	2	16
Monistero delle Sante Anna, e Teresa vicino la Porta de' Greci di questa Città	?	57	21	12
Eredità del Ss. Crocifisso de' Padri della Congregazione dell' Oratorio di Palermo Erede Universale del Padre Giuseppe Gambacorta	?	357	6	10
Monistero di s. Giovanni l' Origione di questa Città	?	384	14	4
Congregazione dell' Oratorio di s. Ignazio di questa Città	?	68	19	5
Monistero de' Sett' Angioli di questa Città	?	276	10	11
Monistero di s. Giovanni di Baida, e per esso l' Arci-				

Sominano ? 5273 6 5
k k

	Riporto	5273	6	5
vescevo di questa Dominante	9	4		
Università degli Studj della Città di Catania	9	136	3	4
Casa Professa dei Rev. Padri Chierici Regolari dei Pa- dri Crociferi sotto titolo di s. Ninfa di questa Città	9	10	10	15
Collegiata della Madrice Chiesa, e Sacrestia della Città di Marsala, e per essa l'Arciprete, ed i Depu- tati	9	17	6	
Capitolo della maggiore chiesa della città di Palermo	9	60		
Conservatorio de' Figli maschi dispersi, sotto titolo del Buon Pastore di questa città	9	100	28	9
Chiesa, e Consorziata di s. Maria delle Raccomandate vicino Porta di Vicari di questa città	9	9	10	
Giunta dell'abolizione dei Conventini di questo Regno, e per essa l'Illmo, e Revmo D. Alfonso Airoldi Giudice della Regia Monarchia, ed Apostolica le- gazia, qual Delegato per l'amministrazione degli effetti del soppresso convento del Rever. PP. Car- melitani sotto titolo di s. Maria dell'Itria di que- sta città	9	78	8	
Collegio di Maria sotto titolo dell'Infante Gesù della Sacra Famiglia della città di Monreale	9	17	7	12
Casa di educazione sotto titolo di Collegio di Maria di Morreale	9	12	28	17
Rettori, e Padri degli Orfani del qm Andrea Navarro per conto dell'eredità del qm Raffaele Vanni	9	431	16	16
Confraternità di s. Rocco di Palermo	9	2	19	
Monistero di s. Maria la Martorana di Palermo . . .	9	148	6	19
Monistero di s. Stefano della Città di Marsala . . .	9	76	27	15
Confraternità di s. Giov. Battista fondata in Castellama- re di Palermo	9	11	6	
Convento di s. Teresa di Castelvetro	9	3	6	
Convento di s. Isidoro di Maida noviziato dei PP. Car- melitani Scalzi fuori le mura di questa Città di Palermo	9	6	12	
Convento di s. Domenico dell'Ordine dei Predicatori di Messina	9	22	17	17
Chiesa, e Confraternità di nostra Signora di Porto Sal- vo di questa città	9	11	16	9
Istituta dei Rev. Sacerdoti conviventi della città di Mor- reale	9	32	24	
Confraternità del Ss. Sangue di Cristo della Nazione Spagnuola, fondata nella Cappella di s. Giovanni				

Sommano 9 6466 21 18

	Riporto	6466	21	18
di Castellammare di Palermo	?	4		
Gran Conservatore della S. R. G., che di tempo in tempo sarà, ed in sua assenza il suo Luogoten.	?	191	29	18
Monistero della Ss. Annunziata della città di Castelvetrano	?	8		
Ospedale di s. Bartolomeo l'Incurabili di questa città	?	226	19	1
Casa de' Figli dispersi maschi di questa città . . .	?	6	7	6
Convento di s. Maria de' Remedj de' Padri scalzi sotto titolo di s. Teresa fuori Porta nuova di questa Città	?	6	16	
Monistero di s. Maria l'Assunta vicino Porta di Vicari di questa città	?	11	17	4
Confraternità di s. Giovan Battista la Calca di questa città	?	19	18	5
Cappella di s. Maria di Libera inferni dentro la Madre Chiesa di questa città	?	24		
Convento de' PP. Cappuccini della città di Messina	?	25	15	19
Casa di educazione della Bassa gente della città di Messina	?	146	11	4
Casa di educazione della Bassa gente di Catania .	?	252	27	11
Compagnia dell'Immacolata Concezione di questa città	?	10	29	15
Compagnia di Gesù per l'opera della Missioni . .	?	69	18	
Monte Pallavicino fondato in questa città . . .	?	146	10	12
Congregazione dell'Oratorio di s. Ignazio di questa città, erede universale della quondam D. Caterina di Gaspano	?	84	6	
Confraternità de' santi Cosmo e Damiano	?	4	3	12
Compagnia di Gesù per conto della chiesa di Casa Professa	?	75	28	18
Compagnia di s. Orsola, sotto titolo de' Negri di questa città	?	6	4	
Chiesa del Ss. Crocifisso di Lucca di Palermo . .	?	4		
Confraternità del Ss. Sacramento di s. Margherita di Palermo	?	6	9	5
Convento di s. Francesco di Assisi de' Mineri Conventuali di Petralia sottana	?	32		
Convento di s. Francesco di Assisi, sotto titolo della Ss. Annunziata vicino la porta di Montalto di questa città	?	6	29	16
Congregazione dell'Oratorio di s. Ignazio, e s. Filippo Neri, sotto titolo di s. Caterina dell'Olivella di questa città, e Vener. casa, e chiesa delle Scuole				

Sommano ? 7836 24 4

	Riporto	9	7836	24	4
le pie, sotto titolo di s. Silvestro Papa di questa città	9		28	7	18
Collegiata sotto titolo di s. Nicolò della Madre Chiesa della città di Termini	9		28	24	
Deputazione delle Anime sante del Purgatorio fondata nella chiesa di s. Orsola di questa città	9		55	23	7
Convento del Carmine di Palermo	9		45	18	9
Monte della Pietà di Termini	9		64	26	13
Oratorio di s. Giuseppe della città di Girgenti	9		9	18	
Monistero delle Vergini Cappuccine, sotto titolo della Sagra Famiglia, vicino la porta di Ossuna di questa città	9		41	8	
Confraternità di nostra Signora del Rosario fondata nel convento di s. Domenico di Palermo	9		3	18	
Convento di s. Agostino della città di Palermo	9		4		
Convento di Montesanto di questa Città	9		7	19	13
Orfanelli maschi derolitti di questa città di Palermo	9		9		
Convitto Galasanzio	9		40		
Cappella di s. Maria del Rosario, fondata dentro il Convento di s. Cita di questa città	9		16		
Monistero di s. Maria di tutte le Grazie di questa città di Palermo	9		19	22	7
Chiesa Madre della terra di Cinisi, sotto titolo di s. Fara, e per essa l' Arciprete, e Vicario Foraneo di detta terra Padre D. Francesco Antonio Spuches di Palermo, e suoi Arcipreti che pro tempore saranno	9		16		
Cappella di s. Maria del Rosario fondata nel Convento di s. Domenico di questa città	9		115	6	
Convento di s. Nicolò Tolentino di questa città	9		9	23	16
Monte della Pietà della città di Marsala	9		14	18	
Monastero del Sa. Rosario della terra di Palma	9		8	24	
Cappella del Sa. Sacramento, fondata nella Maggiore Chiesa della città di Marsala	9		30		
Infermeria delli Rev. Sacerdoti, sotto titolo della Immacolata Concezione, e ss. Pietro e Paolo di questa città, fondata dal Rev. D. Ferdinando Bazaun Arcivescovo di questa città	9		2	21	4
Monistero della s. Annunziata di Corleone	9		53	10	19
Monistero della Visitazione della Beata Maria Vergine sotto titolo di s. Francesco di Sales di questa Capitale	9		35	18	
Sommano			9	8497	2 10

	Riporto	8497	2	10
Compagnia di Gesù	9	6	25	12
Casa e chiesa di educazione della Bassa gente, fondata in quella di s. Francesco Saverio di questa Capitale	9	114	9	4
Confraternità della Ss. Annunziata della Pinta di Palermo	9	40	24	13
Conventino abolito di s. Vito della Città di Mazzara, dell'Ordine dei Carmelitani scalzi	9	29	20	14
Capitolo, e Beneficiali della Maggiore chiesa di questa città di Palermo	9	26	4	
Convento di s. Francesco d'Assisi di Palermo	9	57	12	4
Monistero di s. Gregorio della città di Messina	9	81	13	4
Congregazione, e chiesa di s. Maria gli Agonizzanti di questa Capitale	9	83	25	16
Collegio di s. Maria della Carità nella contrada dell'Olivella di questa città	9	25	18	
Casa delle Riparate, esistente nella strada dello Scavuzzo di questa città	9	41	20	2
Convento, ed Ospedale di s. Giovanni di Dio, sotto titolo di s. Pietro in Vinculis di questa Capitale	9	28	0	6
Convento di s. Agostino della città di Siracusa	9	5		
Casa e chiesa dei Padri Chierici Minoriti, sotto titolo di s. Giovanni Evangelista di questa città nella contrada di Lattarini	9	3	23	
Convento di s. Maria l'Annunziata della Zisa, fuori le mura di questa città	9	10		
Monte della Pietà di questa città di Palermo, erede della q. Isabella d'Andrea, Rosso e Campo	9	18		
Monte della Pietà delle Vergini riparate in Messina	9	112	5	8
Monte della Pietà di questa città di Palermo, legatario della q. Antonina Valguarnera	9	11	12	17
Confraternità, e chiesa di s. Maria del Soccorso della Bandiera	9	4		
Monistero della Badia nuova, e per esso il Monistero di s. Maria del Popolo	9	26	13	
Monte della Pietà di questa città di Palermo, legatario del q. Giovanni del Mosco	9	13	26	
Reclusorio di s. Caterina di Siena di questa città	9	12		
Compagnia di s. Maria di Gesù di questa città	9	2	13	15
Convento di s. Maria degli Angeli, detto la Cancia di questa città	9	70	6	7
Convento di s. Francesco di Assisi di Termini	9	8		
Sommano		9304	20	5
			1	1

	Riporto	9304	20	5
Reclusorio delle Orfane della terra di s. Ninfa	9	33	18	
Monistero di s. Maria le Grazie della città di Polizzi	9	22	16	12
Monte della Pietà di questa città	9	29	20	1
Opera del q. Francesco Abbatella	9	4	24	
Collegio Carolino della città di Messina	9	152	24	3
Casa de' Chierici Regolari sotto titolo de' Padri Crociferi della città di Catania	9	41	18	
Capitolo, e Clero del Palazzo di Palermo	9	7	13	15
Chiesa di s. Filippo Neri, sotto titolo dell' Olivella di questa città	9	2	12	
Monistero di s. Maria di tutte le Grazie della città di Castrogiovanni	9	13	22	7
Monistero di s. Maria del Cancelliere di questa città	9	25	10	
Chiesa di s. Vincenzo Ferreri di Lattarini, e per essa il console e consigliere della Maestranza de' Confettieri di questa Capitale, come Rettori, ed il Cappellano maggiore	9	7	1	9
Convento di s. Agata la Pedata di questa città	9	4	28	3
Convento di s. Maria la Consolazione di Girgenti	9	4	24	
Chiesa Parrocchiale di s. Cataldo di Castrogiovanni, e per essa il sacerdote D. Croce Felice Varisano qual Paroco e Rettore	9	5	8	9
Confraternità, e chiesa di s. Andrea di questa città di Palermo	9	2	20	
Casa e chiesa di s. Marco Evangelista di questa città, e per essa il Proposito Fidecomissario dell' eredità del q. Santo Ottimini	9	16	3	2
Monistero di s. Caterina di Valverde della città di Messina	9	10	20	
Monte della Pietà di questa città di Palermo, legato-rio della q. Antonina Lombardo e Ballo	9	14	25	13
Convento di s. Cita di Palermo	9	13	16	
Chiesa e confraternità di s. Maria di tutte le Grazie, sotto titolo del Ponticello di questa città	9	6	12	
Monistero di s. Vincenzo Ferreri della terra di Carini	9	24	8	18
Chiesa Parrocchiale di s. Nicolò l' Albergaria di questa città	9	15	10	16
Chiesa e congregazione delle Anime sante del Purgatorio della città di Sciacca	9	10	19	12
Monistero di s. Maria di Basicò di Messina	9	130	1	16
Casa de' Padri Crociferi del Noviziato di questa città, sotto titolo di s. Mattia, e della terra di Castel-				

Sommano 9 9905 8 1

	Riporto	9905	8	1
l'amare del Golfo dell'ordine stesso . . .	?	30	8	15
Beneficio lasciato del q. D. Francesco Guagliardo, fondato nella cappella ed altare di s. Francesco nella chiesa del Monistero di s. Maria la Grazia della città di Polizzi, e per esso il Beneficiario D. Giuseppe Guagliardo	?	7	19	7
Compagnia del Ss. Sacramento della chiesa maggiore di Palermo	?	2	4	
Monistero di s. Maria di Montevergini di questa città	?	63	10	19
Compagnia di Gesù, per conto della chiesa del Collegio Massimo di questa Capitale	?	11	12	17
Compagnia dello Spirito Santo nella chiesa di s. Tommaso li Greci di questa città, erede universale del fu Giovanni d'Allegria	?	3	6	
Casa del Noviziato dei Padri Crociferi di questa città	?	7	26	
Comunità del Clero della maggiore chiesa della città di Termini, e per essa l'Arciprete, e Deputati pro tempore, come amministratori delli beni, ed effetti della cappella del Ss. Sacramento, fondata nella detta maggiore chiesa	?	2		
Convitto Real Ferdinando	?	21	8	10
Monistero di s. Elisabetta Regina, nel piano del Regio Palazzo di questa città	?	17	20	8
Rettori, e Padri degl' Orfani della pia opera del qm Andrea Navarro, fidecommissarij del fu Illustre D. Biagio Proto, olim Arcivescovo di Messina	?	30	24	18
Monte della Pietà della città di Trapani	?	8		
Ospedale grande sotto titolo di s. Antonio della città di Trapani	?	32		
Monistero di s. Maria della Ss. Trinità, sotto titolo della Badia grande de Scalas di Trapani	?	16	5	13
Compagnia del Ss. Sacramento di S. Nicolò la Kalsa di Palermo	?	12		
Ospedale di s. Sebastiano della città di Trapani	?	16		
Deputazione delle 40 Ore circolari del Ss. Sacramento della città di Trapani	?	48		
Casa de' Chierici Regolari Ministri degl' infermi della città di Trapani	?	3	6	
Casa e chiesa de' Padri Chierici Regolari Teatini sotto titolo di s. Giuseppe di questa città	?	33	2	16
Monistero di Montevergini della città di Messina	?	58	18	16
Opificio, seu suffragio de' poveri della città di Genova	?	40		

Sommano ? 10370 3

	Riporto $\mathcal{Q}$	10370	13
Monistero del soccorso, sotto titolo della Badia nuova della città di Trapani $\mathcal{Q}$	15		
Racchiusorio delle figlie della Carità presso Porta d' Ossuna di questa Capitale $\mathcal{Q}$	45	20	9
Convento di s. Vito della terra del Burgio, e per esso il Priore, e Monaci del Convento dell'ordine di s. Francesco, sub vocabulo degli Scalsi . . $\mathcal{Q}$	1	24	16
Chiesa de' PP. Crociferi sotto titolo di s. Ninfa di questa città $\mathcal{Q}$	22	12	
Monistero di s. Maria dell'Alto della città di Messina $\mathcal{Q}$	74	21	16
Monistero di s. Chiara sotto titolo di Montevergini della terra di s. Angelo $\mathcal{Q}$	16		
Congregazione dell' Oratorio di s. Filippo Neri di questa Capitale per conto dell' eredità dell' Abb. D. Girolamo Prestepino $\mathcal{Q}$	109	2	17
Convento di s. Domenico di Palermo $\mathcal{Q}$	68	14	17
Convento di Nostra Signora la Misericordia delli Scalsi di Messina $\mathcal{Q}$	6	25	14
Ospedaletto esistente nella contrada de' Divisi di questa città $\mathcal{Q}$	8		
Ospedale grande di Palermo $\mathcal{Q}$	227	27	7
Ospedale grande, e nuovo di questa città Erede universale del q. Sac. D. Vincenzo Rosso . . . $\mathcal{Q}$	5	18	9
Ospedale grande, e nuovo di Palermo Erede del q. Mariano Montemurro $\mathcal{Q}$	1	22	
Detto Erede del q. Mariano Vernagallo $\mathcal{Q}$	27	22	
Casa della Ss. Annunziata de' Padri Teatini della città di Messina $\mathcal{Q}$	78	3	9
Confraternità del Ss. Crocifisso dell' Albergaria di questa città $\mathcal{Q}$	2		
Monastero di s. Caterina della città di Cefalù . . $\mathcal{Q}$	24		
Chiesa del Glorioso Patriarca s. Gioachino della Sacra Betlem della città di Messina $\mathcal{Q}$	10		
Congregazione dell' Oratorio della città di Girgenti $\mathcal{Q}$	9	18	
Confraternità di s. Maria li Derelitti nella chiesa di s. Angelo li Rossi di Messina $\mathcal{Q}$	44	3	18
Convento di s. Antonio di Padova de' Minori osservanti di Patti $\mathcal{Q}$	3	8	8
Monastero di s. Chiara di Messina $\mathcal{Q}$	81	17	14
Convento della Bna Vergine di Montesanto di Messina $\mathcal{Q}$	16	3	17
Convento di s. Vincenzo di Castania dell' Ordine de' Predicatori $\mathcal{Q}$	32	0	2

Sommano $\mathcal{Q}$ 11805 0 13

	Riporto	q	11,305	0	13
Monastero di s. Gregorio della città di Caltagirone	q		10	12	
Collegio di Maria sotto titolo della Sagra Lega contro il peccato esistente nel quartiere dell' Albergaria di questa capitale	q		21	5	8
Detto anino comunicandi agli altri coeredi compensate prima tutte le somme da essi loro forse esatte, e non comunicate al detto Collegio	q		5	23	18
Monastero di s. Maria la Grazia dell' ordine di s. Benedetto sotto titolo della Ss. Trinità della Terra di Ficarra	q		12	18	2
Chiesa Madre di Ficarra	q		4	3	19
Congregazione dell' Oratorio di s. Filippo Neri della città di Messina	q		148	7	
Monastero di Monache dell' Ordine di s. Benedetto sotto titolo di s. Maria la Neve della Terra di Militello V. D.	q		16	18	9
Chiesa madre di Pietraperzia	q		4	4	9
Religione di Chierici Regolari de' P. Teatini sotto titolo della Ss. Annunziata della città di Messina	q		40	8	6
Monte della Pietà di questa città di Palermo legatario della q. Brigida Perollo, e Cirino	q		10	19	6
Casa de' P. Crociferi di questa città	q		27	25	14
Convento di s. Maria la Grazia dell' Ordine di s. Francesco di Paola della città di Randazzo.	q		20		
Monte della Pietà di questa città legatario del q. Pietro Graffeo	q		40		
Chiesa Parochiale di s. Croce, e per essa il Dottor in T. D. Ignazio Natale Parroco	q		20		
Convento di s. Maria della Ss. Annunziata de' P. Carmelitani fuori le mura della città di Catania	q		8	19	9
Monastero di s. Paolo di Messina	q		161	23	17
Monastero delle Convertite di Messina	q		16		
Casa de' P. Crociferi della Città di Neto	q		11	25	16
Ospizio de' Chierici Regolari, che assistono agl' Infermi della città di Aci-Reale	q		8		
Ospedale grande di s. Maria la Pietà di Messina	q		176	19	2
Casa delle povere Vergini fuori la Porta di Legni della città di Messina	q		110	15	18
Monastero di s. Teresa sotto titolo della Concezione della città di Messina	q		12		
Casa de' Chierici Regolari minori degl' infermi della città di Messina	q		6	24	

Sommano q 12,199 5 6
m m

	Riporto	3	12,199	5	6
Convento del Carmine della città di Melazzo . . .	3		12	24	
Convento di Nostra Signora del Monte Carmelo della città di Melazzo	3		19	6	
Congregazione dell' Oratorio di s. Filippo Neri di questa capitale	3		2	19	16
Monastero di s. Chiara della città di Salemi . . .	3		22	15	
Convento di s. Agostino sotto titolo di s. Maria del Soccorso della Terra di s. Marco	3		2	12	
Monastero del Ss. Salvatore della Terra di s. Marco	3		9	18	
Chiesa madre sotto titolo di s. Gio: Battista della Terra di Martini, e per essa l' Arciprete . . .	3		9	6	12
Compagnia di s. Maria degli Orfani di s. Angelo di Rosi della città di Messina	3		4	6	
Monastero dello Spirito Santo fuori le mura di Messina	3		8		
Compagnia degl' Azzoli, e Monastero de' Derelitti di Messina, e ciascuno di loro in solidum . . .	3		8		
Casa de' P. Crociferi di Messina	3		49	18	15
Congregazione delle Anime Sante del Purgatorio della Terra di Tusa	3		14	8	
Compagnia di s. Francesco sotto titolo de' Bardigli, e Cordigeri fondata nell' Oratorio di s. Lorenzo di questa città	3		2		
Monastero di s. Teresa sotto titolo di s. Maria della Grazia della Terra di Gagliano	3		27	0	16
Chiesa madre della Terra di Mirto animo comunicandi le porzioni toccanti a quella chiesa de' tre fratelli, e a quel Monastero delle Donne . . .	3		2	6	3
Chiesa di Nostra Signora della Savona volgarmente chiamata la Sagra Casa, seu Chiesa, Oratorio, seu Spedale della B. M. V. della Misericordia della città di Savona	3		9		
Casa delle figlie disperse fondata nella città di Messina	3		8		
Convento di s. Francesco di Paola di Messina . .	3		24		
Monistero di s. Maria di Valverde di questa città	3		17	2	1
Monastero di s. Domenica della città di Nicosia .	3		8		
Monastero di s. Caterina sotto titolo di s. Benedetto della Terra di Naso	3		17	9	14
Compagnia della Carità di s. Bartolomeo l' incurabili di questa città donataria del q. D. Cesare Marullo Arcivescovo di Palermo	3		32		
Casa del Refugio de' poveri della città di Messina	3		24	13	10
Monastero di s. Maria degl' Angioli di Castroreale .	3		8		

Somma 3 12,526 28 1

	Riporto	9	12,526	28	1
Convento di s. Francesco d' Assisi di Messina . . .	9		28	28	6
Chiesa madre sotto titolo di s. Vito della città di Poz- zo di Gotto	9		4		
Monastero di s. Pietro sotto titolo di s. Benedetto di Ganci	9		4		
Convento dei P. Cappuccini della Terra di Naso	9		8	0	18
Collegio di Maria della città di Licata	9		10	8	5
Collegiata fondata nella matrice chiesa sotto titolo di s. Pancrazio della Terra di s. Pietro sopra Patti	9		104	20	13
Opera della Misericordia fondata nella chiesa di s. Gin- seppe di questa città di Palermo	9		4	24	
Ritiro di s. Pietro nella contrada del Trappetazzo vi- cino le mura della Porta di s. Agata di questa città	9		4	24	
Monastero di s. Maria la Grazia sub vocabolo delle Repentite di questa città	9		98	2	2
Cappella del Ss. Sacramento della matrice chiesa della Terra di Petralia Soprana	9		22	23	18
Monastero dell' Stimmati di s. Francesco di questa città	9		17	25	11
Comunità del Clero della Terra di Petralia Sottana	9		4	9	0
Collegio di Maria della Carità nella città di Nicosia	9		5	1	
Monastero di s. Marco della città di Castrogiovanni	9		129	24	9
Opera del Rollo delle Orfane Vergini di Monreale	9		21	10	
Collegio di Maria di Petralia Sottana	9		64		
Reclusorio delle Vergini detto di s. Vincenzo sotto ti- tolo della Divina Provvidenza di questa città .	9		76	9	4
Monastero del Ss. Salvatore, e Regola di s. Benedetto della città di Naro	9		14	12	
Opera nominata di Belbruno della Terra di Pettineo	9		41	1	4
Convento di s. Maria di Gesù del luogo inferiore del- la città di Messina	9		8		
Chiesa madre di Alessandria, e per essa il Sac. D. Fi- lippo Abruzzo Arciprete di essa Terra . . .	9		20		
Sacra Religione Gerosolimitana, e per essa il suo Ri- cevitore	9		70		
Monte degli Azzoli della città di Messina	9		89	15	6
Congregazione dell' Oratorio sotto titolo di s. Ignazio di questa città Erede universale del q. Vincenzo Mirabella	9		6	6	13
Eremitorio di s. Maria di Gracitelli fuori le mura del- la città di Messina	9		1	21	8
Sommano	9		13,386	26	4

	Riperto	9	13,386	26	4
Casa delle Vergini Riparate del Monte di Pietà di Messina	9		4		
Monastero dell'Immacolata Concezione, e s. Carlo sotto titolo di s. Teresa della città di Messina, e per esso la Priora come fidecommissaria dell'anima di suor Laurena Maria del Cuore di Gesù nel secolo chiamata M. Laurena di Giovanni, e Pagano	9	9	2	9	
Monastero dell'Immacolata Concezione, e s. Carlo sotto la regola di s. Teresa della città di Messina	9	4	12	5	
Monastero di s. Anna di Messina	9	9	10	17	
Monastero di s. Elia della città di Messina	9	18			
Monte della Pietà di questa città di Palermo legatario della q. Margarita Bologna	9	8			
Convento di s. Francesco d'Assisi della città di Troina	9	2	24		
Monastero di s. Maria di Gangi lo Vecchio traslato nell'Università di Castelbuono sotto titolo della Ss. Annunziata dell'ordine di s. Benedetto	9	3	6		
Reclusorio delle Donne sotto titolo di s. Nicolò della Terra d'Ucrìa	9	33	27	10	
Compagnia del Ss. Rosario sub vocabolo di s. Cita di questa città di Palermo	9	8	24		
Compagnia del Ss. Sangue, e Volto di Nostro Signore Gesù Cristo di questa Capitale	9	21	24		
Monastero degl'Angioli di Mineo	9	4	0	5	
Convento di s. Francesco di Paola della città di Castrogiovanni	9	7	1	4	
Monastero di s. Chiara di Catania	9	8			
Monte della Carità, e Pietà di Catania	9	8			
Chiesa di s. Michele Arcangelo de' Chierici Regolari della città di Catania	9	5	5	4	
Monastero delle Vergini dell'Immacolata Concezione sotto titolo di s. Giuliano di questa città	9	106	25	15	
Monastero di s. Maria del Popolo di Castrogiovanni	9	11	6		
Chiesa Parrocchiale di s. Margarita di questa città	9	24			
Monte della Pietà di questa città legatario del q. Raffaele Vanni	9	8	17	2	
Compagnia dello Spirito Santo fondata nella chiesa di s. Tommaso li Greci	9	11	12	18	
Convento di s. Maria la Vittoria fuori la Porta Nuova di questa città	9	6	12		
Confraternità di s. Gio: Battista della Porta di Carini per conto del Legato del q. Giuseppe Possevero	9	20			

Sommano 9 13,730 27 13

	Riporto	q	13,730	27	13	141
Casa, e chiesa di s. Marco di questa città . . .	q		12			
Cappella di s. Maria la Soledad dentro la chiesa del convento della Ss. Trinità dell'ordine della Re- denzione de' Cattivi nel piano del R. Palazzo di questa città	q			24		
Monastero di s. Maria lo Spasimo in s. Giorgio la Xi- monia di questa città della congregazione Olive- tana	q		26	20		
Monastero di s. Barbara di Messina	q		8			
Monastero del Ss. Salvatore della città di Messina	q			1	18	
Comunia de' Canonici della città di Calascibetta .	q		3	2		
Monastero dello Spirito Santo della città di Messina	q		13	9		
Collegiata chiesa del Ss. Crocifisso della città di Noto fondata dalla q. D. Eleonora Landolina, Deoda- to, e Ponz de Leon	q		16			
Convento di s. Domenico della città di Noto . .	q		16			
Monastero di s. Chiara di Noto	q		20			
Chiesa di s. Giuseppe de' Chierici Regolari di questa città Erede del q. Fabrizio di Trapani . . .	q		2	12		
Convento di s. Nicolò nel piano de' Bologni di questa città	q		7	20	8	
Monte della Pietà di questa città di Palermo legatario del q. Alfonso Gazzeres	q		3			
Convento di s. Maria di Gesù inferiore fuori le mura della città di Messina	q		19	6		
Rettori di Nostra Signora del Soccorso della Bandiera di questa città	q		2	12		
Conservatorio del Collegio di Maria della Sagra Lette- ra della città di Messina	q		2	27	7	
Monastero di s. Pietro, e Paolo d' Agrò dell' ordine di s. Basilio della città di Messina	q		13	21	8	
Ospedale grande, e nuovo di questa città . . .	q		86	14		
Cappella dell' Immacolata Concezione di Nostra Signo- ra dell' Isola di Scio	q		8	27	16	
Monte della Pietà di Trapani Erede di Giacomo Ra- vidà	q		24			
Collegiata chiesa di s. Filippo d' Argirò . . .	q		13	8	6	
Monastero della Ss. Trinità, e s. Maurizio della città di Lentini	q		40	11	10	
Conservatorio di s. Gio: Battista di Gioiosa per le Zi- telte consanguinee del fu Sac. D. Nicolò Mollica racchiuse in detto Conservatorio	q		5	5	1	
Sommano q						14,126 1 7
						nn

Monastero di s. Maria la Grazia sub vocabulo delle Ree pentite Erede universale di Maria Porcaro, e Bonamico Baronessa di s. Domenica . . . 9	27	15	14
Monastero di s. Benedetto della città di Mineo . . 9	7	12	4
Monastero di s. Maria delle Grazie della città di Re- galbuto 9	32		
Chiesa Metropolitana della città di Monreale . . 9	16		
Congregazione dell' Oratorio di s. Filippo Neri della città di Girgenti, e per essa il P. Preposito, co- me Fidecommissario della pia Eredità del fu P. D. Giorlando Monteaperto 9	7	8	8
Monastero di s. Benedetto, ed Aloisio di questa città 9	7	10	
Giunta dell' abolizione de' Conventini di questo Regno, e per essa l' Ill., e Rev. D. Alfonso Airoidi Giu- dice della Regia Monarchia, ed Apostolica lega- zia, qual Delegato per l' Amministrazione degli effetti del suppresso Convento, e Chiese dell' Or- dine Eremitico di S. Agostino della città di Len- tini 9	26	10	5
Monastero della Ss. Trinità della città di Piazza . 9	34	28	16
Collegiata chiesa di s. Lorenzo della Terra di Aidone legataria del fu Beneficiale D. Paolo Emanuele 9	8		
Monastero di Montevergini della Terra di Sortino . 9	16		
Monastero di s. Margherita della città di Polizzi . 9	11	24	13
Seminario de' Chierici di questa città 9	31	27	12
Chiesa Sagramentale di s. Paolo Apostolo della Terra di Palazzolo 9	7	16	16
Monastero di s. Spirito in Taxia 9	32		
Confraternità, e Cappella del Ss. Sacramento nella chiesa di s. Nicolò l' Albergaria di questa città 9	13	2	
Confraternità, e chiesa di s. Maria la Catena legata- ria del q. Francesco Garrara 9	6	20	6
Casa de' Chierici Regolari di s. Maria la Catena di que- sta città 9	22	23	13
Confraternità di s. Maria la Catena di questa città 9	3	18	
Monastero di s. Pietro della città di Marsala . . 9	12	24	
Monastero di s. Maria l' Immacolata Concezione sotto titolo dello Scavuzzo di questa città 9	10	12	6
Congregazione delle Vergini della Ss. Trinità sotto ti- tolo di s. Maria della Misericordia nel piano di s. Michele Arcangelo di questa capitale . . . 9	47	23	1
Compagnia di Gesù per conto del Collegio di Piazza 9	3	5	

	Riporto	q	14,509	22	6
Monastero di s. Caterina di Siena della città di Aione	q		16	26	13
Casa de' Padri Canonici della Ss. Trinità della Redenzione de' Cattivi sotto titolo di s. Demetrio nel piano del Regie Palazzo di questa città	q		5	22	10
Convento di s. Domenico di Piazza	q		46		
Convento de' Minori Osservanti sotto titolo di Nostra Signora la Grazia di Vittoria	q		4		
Chiesa Parrocchiale di s. Giacomo la Marina di questa città	q		29	24	5
Azienda dell'abolito Tribunale del s. Officio	q		67	20	6
Fondo di Spogli e Sedivacanti :	q		2	23	18
Spedale Militare di Palermo	q		224	28	10

Somma q 14,907 14 3

*Soggiogazioni, ed Assignazioni, che gravitano su i due Donativi
dei Milioni di Ducati in Rendita de' 30 Agosto 1794,
e 14 Settembre 1798.*

Prelati, ed Abati Lettera <i>A.</i>	9	6,554	12	4
Particolari Lettera <i>B.</i>	9	1,766	11	2
Manimorte Lettera <i>C.</i>	9	8,888	18	8
Comuni del Regno Lettera <i>D.</i>	9	8,627	8	6
Sommano	9	25,836	20	

Lettera A.

*Debito Nazionale perpetuo a nome di diversi Prelati, ed Abati
per soggiogazioni, ed assegnazioni, che gravitano su i due Donativi
di Milioni di Ducati in Rendita de' 30 Agosto 1794,
e 14 Settembre 1798.*

PRELATI, ED ABATI

Arcivescovato	di Palermo	9	203	20	15
	di Messina	9	61	6	13
	di Morreale	9	528	0	11
	di Cefalù	9	121	12	10
Vescovado	di Girgenti	9	275	10	11
	di Patti	9	78	0	5
	di Catania	9	175	5	10
	di Siracusa	9	31	21	7
Archimandritato	di Mazara	9	108	28	19
	di Messina	9	31	26	17
Abadia . . .	di S. Michelangelo di Troina . . .	9	260	19	12
	di S. Maria di Roccadia . . .	9	2,129	26	9
	di S. Nicola la Ficò	9		24	
Sommano		9	3,006	23	19

		Riporto	q	3,006	23	19
Priorato . . .	di S. Andrea di Piazza . . .		q	130	4	8
Abbadia . . .	di S. Angiolo di Brolo . . .		q	3	0	17
Priorato . . .	della Ss. Trinità di Delia . . .		q	28	16	13
	di S. Maria la Nuova . . .		q	539	17	17
	di S. Filippo d'Argiro . . .		q	20	0	12
	di S. Pietro, e Paolo di Itala . . .		q	16	1	14
	di S. Maria dell'Arco . . .		q	27	0	4
Abbadia . . .	di S. Pietro, e Paolo della Forza di Agrò . . .		q	3	28	16
	di S. Maria la Grotta . . .		q	27	16	9
	della Ss. Trinità della Magione . . .		q	162	1	6
	di S. Maria di Ato Forte . . .		q	139	4	
	di S. Maria di Gala . . .		q	1	1	9
Commenda . . .	di S. Maria di Mandarone . . .		q	24	16	
	di S. Calogero di Agresta . . .		q	15	18	16
Abbadia . . .	di S. Lucia . . .		q	13	9	
	del Ss. Salvatore della Piaca . . .		q	8	18	17
	di S. Filippo della Piana di Milazzo . . .		q	19	15	
Beneficio . . .	di S. Maria dell'Itria . . .		q	110	9	
	di S. Maria la Candelora . . .		q	6	4	
Abbadia . . .	di S. Angelo di Scopello . . .		q	1	10	3
	di S. Elia d'Anabula . . .		q	3	10	11
	di S. Martino de Scalio . . .		q	63	3	10
Monistero . . .	di S. Placido di Soloneto . . .		q	29	12	11
	di S. Nicola la Bina . . .		q	58	13	5
	di Gangilo Vecchio . . .		q	4	27	18
	di S. Maria di Qondrò . . .		q	1	2	14
	di S. Maria di Roccamare . . .		q	50	26	16
Abbadia . . .	di S. Gregorio la Gipsa . . .		q	180		
	di S. Maria di Burgitabla . . .		q	730		
	di S. Maria di Novaluce . . .		q	170	19	4
	di S. Spirito di Caltanissetta . . .		q	74	5	16
Sommano . . .				6,553	12	4

*Debito Nazionale perpetuo a nome di diversi Particolari per soggiogazioni
che gravitano su i due Donativi de' Milioni in Ducati in Rendita
de' 30 Agosto 1794, e 14 Settembre 1798.*

P A R T I C O L A R I

Principi	Butera	q	114	6	12	
	Petraperzia	q	18	14	19	
	Castelvetro	q	131	24	9	
	Paternò	q	83	9	19	
	Villafranca	q	49	27	8	
	Trabia	q	41	2	7	
	Foresta	q	1	19	19	
	Palazzolo	q	25	26		
	Ficarazzi	q	6	23	7	
	Castel Forte	q	4	29	4	
	Valguarnera	q	21	13	6	
	Collaroale	q	6	12	1	
	Fitalia	q	12	7	1	
	Baucina	q	12	12	9	
	Sperlinga	q	1	17	10	
	Resuttana	q	29	27		
	Calvaruso	q	2	17	19	
	Belmonte	q	19	18	6	
	Monforte	q	4	12	15	
	Biscari	q	22	27	4	
	Cutò	q	9	17	4	
	Valdina	q	9	11	5	
	Mirto	q	14	20	2	
	Carini	q	27	26	2	
	S. Pietro	q	1	17	10	
	Raffadale	q	14	16	18	
	Ganci	q	2	1	14	
	Villadorata	q	4	20	1	
	Sabuci	q	56	21	10	
	Parco	q	3	5	15	
	Cerami	q	5	9	3	
	Torre	q	1	17	10	
SOMMARIO			q	762	24	4

	Riparto	702	24	4	
Principi	Camporeale	15	0	1	
	Sciara	2	17	19	
	Comitini	7	8	2	
	Torrebruna	11	1	9	
	Emmanuele	1	17	10	
	Torremuzza	20	20	15	
	Rammacca	7	25	10	
	S. Antonino	12	10	10	
	Grimaldi	7	21	13	
	Novella	1	17	10	
	S. Stefano, seu S. Mar-				
	garita	4	8	16	
	Pandolfina	15	17	19	
	Gisira	2	28	4	
Duchi.	Castiglione	50	12	8	
	Terra, e Castello della				
	Mola	4	22	9	
	S. Elia	1	17	10	
					930 2 9
	Ferrandina	27	29	11	
	Castel di Aci		22	12	
	Vatticani	1	10	14	
	Villabona	1	10	14	
	Fabrica	8	6	7	
	Montalbo	1	20	17	
	Archirafi	1	10	14	
	Villarosa	7	17	13	
	Garcaci	8	24	2	
Marchisi	Albafiorita	2	21	8	
	S. Lorenzo	1	10	14	
	S. Elisabetta	2	11	3	
	Lucchese	3	20	29	
	Torrefranca	1	10	14	
	Castrofilippo	2	29	19	
	Gaffe	1	10	14	
	Miraglia	8	25		
					132 23 18
	Ferla	3	11	3	
	S. Croce	10	3	8	
	Villa Santoro	1	3	19	
	Cannicarao	12	9	18	
	Sortino	14	9	1	
Sommano		41	7	9	1,063 26 4

	Riporte	q	41	7	9	q	930	2	9
Verardi	q	1	3	19					
Rifesi	q	4	10	9					
S. Leonardo	q	1	3	19					
S. Ippolito	q	2	8	8					
S. Ginliano	q	8	26	17					
S. Giacomo	q	1	3	19					
S. Colomba	q	1	3	19					
Monterosato	q	1	3	19					
Terri forte	q	1	3	19					
Balsamo	q	1	3	19					
Bongiorlano	q	3	8	8					
Terrezena	q	3	16	5					
Bagni	q		18	17					
Casalgerardi	q	1	3	19					
Altamira	q	1	3	19					
Spataro	q	9	9	14					
Isolapi	q	1	3	19					
Valdina	q	1	3	19					
Eschifarda	q	1	3	19					
S. Elisabetta	q	3	26	16					
Sorrentini	q	1	3	19					
Parcoreale	q	1	3	19					
Ginistra	q	1	3	19					
Torrarsa	q	1	3	19					
Artale	q	2	7	15					
Bonfornello	q	1	3	19					
S. Maria li Barchini	q	2	29	15					
Napoli	q	1	3	19					
Foresta	q	24	18	3					
Ballaroto	q	1	3	19					
Casale di Castania	q	1	3	19					
						q	100	7	16
Modica	q	69	18	11					
Pastiglia	q	4	6	3					
Carrera	q		27	2					
Gagliano	q	267	14	16					
S. Giovanni la Punta	q	3	6	1					
S. Carlo	q		27	2					
Priolo	q		27	2					
S. Pietro di Nonforte	q		27	2					
Danieli	q		15	2					
						q	348	19	
						q	1,532	23	

Baroni

	Riparto	q	1,532	23	1
Azzolino	q	5	12	5	
Aira del Conte . .	q		23	16	
S. Agata la Motta .	q	5	7		
Altamira	q		20	8	
S. Antonino . . .	q	2	11	8	
Anguilla seu Bardia	q	1	0	11	
Altomonte	q		24	9	
Arminusa	q	2	21	6	
Alzacuda	q	6	3		
Buon cappello . .	q		12	4	
Biggini	q	1	8	13	
Bondifè	q	3	2	8	
Belmontino . . .	q		25	7	
Bordonaro Soprano .	q	1	10	14	
Baucina	q	1	5	13	
Belludia	q	2	24	10	
S. Basile	q		10	3	
Barchino	q	1	20	17	
Bussello	q	3	7	10	
S. Basile	q	1	5	13	
Borghetto di Boluffi	q		11	6	
Baida	q	5	12	10	
Bonfalà	q	1	20	17	
Bifosittello . . .	q	2	6	1	
Cannatella . . .	q	2	1		
Cugno	q	1	7	9	
Canicatti	q		19	1	
Crucifra	q	1	15	16	
Caddedi	q		4	13	
S. Cono	q	1	11		
Casale di Galermo .	q	1	0	13	
Cava della Donna .	q	2	21	4	
Casabella	q	1	5	10	
Chiusa grande . .	q	1	10	14	
Carioto seu Pajarosso	q		23	9	
Castagna	q	2	15	14	
Cascasino	q	2	1		
Cutulia	q		18	15	
S. Carlo	q	2	21	6	
Corte di Mineo . .	q		22	13	
Cinque Curati di Pantano, Pantanello, e					

Sommano q 74 28 6

p p

	Riporto	Q	4	7	9	Q	930	2	9
Verardi	Q	1	3	19					
Rifesi	Q	4	10	9					
S. Leonardo	Q	1	3	19					
S. Ippolito	Q	2	8	8					
S. Giuliano	Q	8	26	17					
S. Giacomo	Q	1	3	19					
S. Colomba	Q	1	3	19					
Monterosato	Q	1	3	19					
Torreforte	Q	1	3	19					
Balsamo	Q	1	3	19					
Bongiorlano	Q	2	8	8					
Terrezena	Q	3	26	5					
Bagni	Q	1	18	17					
Casalgerardi	Q	1	3	19					
Altamira	Q	1	3	19					
Marchesi Spataro	Q	2	9	14					
Isolapi	Q	1	3	19					
Valdina	Q	1	3	19					
Eschifardo	Q	1	3	19					
S. Elisabetta	Q	3	26	16					
Sorrentini	Q	1	3	19					
Parcoreale	Q	1	3	19					
Giustra	Q	1	3	19					
Torrarsa	Q	1	3	19					
Artale	Q	2	7	15					
Bonfornello	Q	1	3	19					
S. Maria li Barchini	Q	2	29	15					
Napoli	Q	1	3	19					
Foresta	Q	24	18	3					
Ballaroto	Q	1	3	19					
Casale di Castania	Q	1	3	19					
Modica	Q	69	18	11					
Pastiglia	Q	4	6	3					
Carrera	Q	2	27	2					
Gagliano	Q	267	14	16					
Conti S. Giovanni la Punta	Q	3	26	1					
S. Carlo	Q	27	2						
Priolo	Q	27	2						
S. Pietro di Manfredi	Q	27	2						
Danieli	Q	25	2						
Sommario	Q	1,532	23	1					

Baroni

Azzolino	3	5	12	8
Aira del Conte . .	3		23	16
S. Agata la Motta .	3	5	7	
Altamira	3		20	8
S. Antonino . . .	3	2	11	8
Anguilla seu Bardia	3	1	0	11
Altomonte	3		24	9
Arminusa	3	2	21	6
Alzacuda	3	6	3	
Buon cappello . .	3		12	4
Biggini	3	1	8	13
Bondife	3	3	2	8
Belmontino	3		25	7
Bordonaro Soprano .	3	1	10	14
Baucina	3	1	5	13
Belludia	3	2	24	10
S. Basile	3		10	3
Barchino	3	1	20	17
Bussello	3	3	7	10
S. Basile	3	1	5	13
Borghetto di Bolufl	3		11	6
Baida	3	5	12	10
Bonfala	3	1	20	17
Bifosittello	3	2	6	1
Cannatella	3	2	1	
Cugno	3	1	7	9
Canicatti	3		19	1
Crucifra	3	1	15	16
Caddedi	3		4	13
S. Cono	3	1	11	
Casale di Galermo .	3	1	0	13
Cava della Donna .	3	2	21	4
Casabella	3	1	5	10
Chiusa grande . .	3	1	10	14
Carlotto seu Pajarosso	3		23	9
Castagna	3	2	15	14
Cascasino	3	2	1	
Cutulia	3		18	15
S. Carlo	3	2	21	6
Corte di Mineo . .	3		22	13
Cinque Curati di Pantano, Pantanello, e				

Sommano 3 74 28 6

P P

	Riporto	q	74	28	6	q	1,532	23	1
	Pantanazzo	q		21	8				
	Casibili	q		2	21	6			
	Camemi, e Caminello	q		1	0	11			
	Cuticchi	q		20	8				
	Castello della Città	di							
	Randazzo	q		22	17				
	Cachimo	q		2	13	4			
	Camemi di Piazza .	q		1	28	5			
	Donna Fugata . . .	q		1	25	18			
	Diesi, e Sparacia .	q		2	11	3			
	Donna Maria . . .	q		1	4	12			
	Dagula	q		1	10	15			
	Delia	q			15	3			
	Ficò	q			13	16			
	Fondaco della ripa .	q		1	20	16			
	Fucilino	q		1	6	13			
	Fontana murata . .	q			17	17			
	Fiume freddo . . .	q		1	28	1			
	S. Filippo	q			14	4			
	Fargione	q		2	16	4			
	Gresti	q		2	8	12			
	Gasena	q		2	16	2			
	Giardinello	q			20	8			
	Ganzaria	q		1	5	10			
	Galbonsaca	q			20	6			
	Gassaria	q		2	9	4			
	Golia	q			22	9			
	S. Giorgio	q		1	0	11			
	S. Giacomo lo Puzzo	q		1	6	13			
	Grutta perciata . .	q			21	16			
	Gilferraro	q			25	17			
	Gravilla sottana . .	q		1	0	11			
	Gibbisi, e Galeso .	q		5	13	16			
	Gilmesì	q			12	17			
	S. Giuliano	q			21	8			
	Isola della Salina di S.								
	Giuliano	q		1	10	14			
	Lamia	q			27	10			
	S. Lia	q			20	8			
	Maeggi	q			7	15			
	Muni	q			25	9			
	Mancipa, e Passarello	q		2	21	6			
Baroni	Sommano	q		130	0	9			

	Ripporto	130	0	9	1,532	23	1
	Montagna di Marzo	1	10	14			
	Mandirascati	1	5	13			
	Montesano	1	20	17			
	Magazzinazzi Tonnara	1	13	12			
	Montegrosso	1	1	11			
	Mililli Catalano		16	7			
	Mallia	2	19	3			
	Monte di Mito, e Di-						
	dino	3	0	14			
	Melilli, e Lavanteri		6	4			
	Mezzograno		21	12			
	Magazzinazzi mercato	1	0	9			
	Molinazzo	1	2	12			
	Manganelli di Catania	1	25				
	Montone, e Montone	1	5	10			
	Mazzaronello	2	27	10			
	Montechlaro		20	8			
	Macalubba		20	6			
	Nucifora	1	0	11			
	Nixesa		10	3			
Baroni	Uffizio di Maestro No-						
	tajo della Corte Capi-						
	taniale di Nicosia		22	7			
	Ogliastro		20	8			
	Pullicarini	1	0	11			
	Pasquali	3	12	12			
	Pampinello		20	8			
	Polizzello	1	11	14			
	Petraro	1	0	11			
	Pietra di S. Maria	1	0	11			
	Prizzi	5	7				
	Patro		10	3			
	Plani	1	0	11			
	Pulici Soprani, e Sot-						
	tani		20	8			
	S. Paolino, e S. Bar-						
	bara	1	10	14			
	Priolo		26	16			
	Pedaggi, e Randazzini		26	18			
	Passanitello	1	5	4			
	Ricalcaccia, e Spina-						
	Somma	176	6	1			

	Riporto	q	176	6	1	q	1,532	23	1
	gallo	q	1	0	11				
	Rocca , e Valdina .	q	1	10	12				
	Reburdone	q		10	3				
	Recalbono	q		10	3				
	Ragioni della bilancia della Corte di Mes-								
	sina	q		3	1				
	Scittibillini	q	3	12	12				
	Spataro	q	2	1	12				
	Salinella	q		25	9				
	Salina di S. Todaro	q		20	8				
	Serravalle	q	1	11	14				
	Sicaminò	q	1	14	15				
	Salti delli Molini di Pia-								
	za	q		26	10				
	Solazzi di Francavilla	q		25	9				
	Salina di Fragiovanni	q		22	19				
	Salina di Marsala .	q		2	1				
	Salina del Pantano del								
	Roveto	q		5	13				
Bareni	Schifano, seu Alfano	q		19					
	Salina di Villadimare	q		1	8				
	Timbanussa, e Membri								
	di Bilici	q		20	8				
	S. Todaro di Villallegra	q	1	20	17				
	Tari	q		20	8				
	Trefontane	q		2	6				
	Timparuzza	q		23	4				
	Turolisi	q		28	10				
	Villareale	q		24	9				
	Vita	q	2	1					
						q	200	11	3
	Padre Maestro Filippo								
	Barrile	q	15						
	Ill. D. Guglielmo Fio-								
	rentino di Milano	q		4					
	Deputazione Frumentaria								
	di Noto	q	18						
	Stefano Motti di Mila-								
	no	q	2	18					
						q	33	6	18
	Sommano	q					1,766	11	2

Debito Nazionale perpetuo a nome di diverse Manimorte per Soggiogazioni, ed Assegnazioni, che gravitano su i due Donativi di Milioni di ducati in rendita de' 30 Agosto 1794, e 14 Settembre 1798.

MANIMORTE.

Palermo	Seminario de' Chierici	q	4	3	5
	Ciantria della Cattedrale	q	2	17	
	Parrocchia di s. Antonio	q	1	8	10
	Chiesa degl' Agonizzanti	q	1	16	4
	Chiesa di Porto-salvo	q	1	0	16
	Compagnia del Rosario di s. Cita . . .	q	1	10	1
	Confraternità di s. Agata	q	2	9	6
	Detta del Soccorso	q	1	8	10
	Chiesa di s. Gio: Battista de' Napolitani	q	1	14	14
	Unione di s. Matteo	q	66	18	6
	Chiesa del Ss. Crocifisso	q	1	0	16
	Opera di s. Andrea Navarro	q	26	13	8
	Opera di Abbatellis	q	7	8	10
	Monte di Pietà	q	313	24	3
	Redeozione de' Cattivi	q	10	8	3
	Monte Branciforte	q	5	19	10
	Nazione dei Lombardi	q	1	20	17
	Confraternità di s. Sebastiano	q	1	8	10
	Unione di s. Orsola	q	5	4	1
	Monistero di s. Maria del Bosco . . .	q	25	20	6
	Monistero di s. Maria lo Spasimo . . .	q	4	18	13
	Convento di s. Domenico	q	15	12	3
	s. Cita	q	8	21	18
	s. Francesco d' Assisi	q	7	13	18
	Ss. Annunziata	q	1	7	
	Zisa	q	3	17	17
	s. Francesco di Paola	q	11	25	18
	della Vittoria	q	1	16	4
	s. Niccolò Tolentino	q	3	2	9
	Mercè di Lattarini	q	3	28	13
	Eredità di detto Convento	q	4	24	16
	Noviziato del Cruciferi	q	4	3	5
	Casa professa di detto	q	3	20	19

Sommano q 549 8 9
q q

	Riporto	q	549	8	9
Convento di s. Maria la Misericordia . . .	q		7	21	2
Scalzi	q		1	0	16
Caroline maggiore	q		6	4	18
S. Anna al Capo	q		1	0	16
S. Maria di Montesanto	q		1	13	3
S. Niccola di Bologni	q		1	16	4
S. Gregorio Papa	q		1	16	4
S. Agostino	q		5	4	1
S. Teresa	q		4	15	12
Chiesa di s. Maria la Catena	q		1	16	4
Casa di Minoriti di s. Marco Evangelista	q		1	0	16
di s. Giuseppe de' PP. Teatini	q		3	2	9
di Benfratelli	q		13	10	12
di s. Gio: Evangelista de' Chieri-					
ci Minor Regulari	q		1	16	4
Monistero della Ss. Trinita	q		16	0	2
Detto, e per uso D. Filippo del Bono	q		9		
Detto di s. Maria di Montserrat	q		2	4	15
Congregazione di s. Filippo Neri . . .	q		15	23	
Detta pel Monte di Pallavicino . . .	q		25	20	6
Detta per l'eredita Garrasi	q		3	4	
Detta per l'eredita Gambacurta . . .	q		2	4	15
Detta per l'eredita Giustiniani . . .	q		5	4	1
Detta per l'eredita Marziani	q		1	13	3
Monistero del Ss. Salvatore	q		24	19	10
Detto del Cancelliere	q		29	11	5
Detto della Martorana	q		22	4	
Spedale di s. Bartolomeo	q		15	12	3
Monistero delle Vergini	q		10	25	1
S. Chiara	q		22	2	10
Badia nuova	q		12	28	6
Monte Vergini	q		8	12	14
S. Caterina	q		31	19	1
Pieta	q		19	23	3
Valverde	q		14	3	13
Origlione	q		22	19	8
S. Maria delle grazie	q		9	18	2
Concezione	q		25	23	8
Stigmati	q		11	10	9
Assunta	q		7	28	16
S. Teresa	q		9	16	11
S. Rosalia	q		10	11	4
Palermo					
Sommano	q		990	10	15

		Riporto	q			
				990	10	15
Palermo	S. Vito	q		17	9	4
	S. Giuliano	q		5	27	4
	Sett' Angeli	q		12	25	3
	S. Elisabetta	q		7	11	17
	S. Francesco di Sales	q		6	4	18
	Scuole pie	q		1	2	7
	Albergo dei Poveri per feudi di Gibiso	q		1	20	15
	Spedale grande	q		5600		
Corleone	Monistero del Ss. Salvatore	q		16	16	2
	Madalena	q		12	9	15
	Annunziata	q		2	24	15
	Spedale	q		2	24	15
	Convento di s. Domenico	q		2	9	6
	s. Agostino	q		1	19	6
	Chiesa di s. Leoluca	q		1	8	10
	Maggiore chiesa	q		2	7	16
	Detta per conto della Maramma	q		1	23	18
	Compagnia di s. Elena	q		1	5	9
Girgenti	Sagra distribuzione	q		10	0	9
	Eredità particolare della Cappella della Cat- tedrale	q		4	10	19
	Monistero di s. Spirito	q		6	24	18
	Soccorso	q		3	10	3
	Assunta	q		1	23	18
	Opere di Monsignor Gioeni	q		6	20	6
	Congregazione di s. Filippo Neri	q		2	1	12
	Convento di s. Domenico	q		1	0	16
	Collegio di s. Tommaso, ed Agostino	q		2	17	
	Prebenda di Caternini	q		1	7	
Licata	Convento di s. Francesco di Assisi	q		1	0	16
	Convento del Carmine	q		1	25	9
	S. Francesco de' Minori Conven- tuali	q		4	18	13
	Monistero del Soccorso	q		3	10	3
Marsala	Madrice chiesa	q		3	25	11
	Convento di s. Francesco d' Assisi	q		2	9	6
	Grazia	q		1	0	16
	Carmine	q		2	17	
Sommano				q	6748	6 10

		Riporto	3	6748	6	10
Marsala	{	S. Francesco di Paola	3	1	0	16
		S. Domenico	3	1	8	10
		Monistero di s. Pietro	3	4	21	15
		S. Girolamo	3	2	20	3
		S. Stefano	3	1	22	8
		Conservatorio della Sagra famiglia	3	1	8	10
		Madrice chiesa	3	4	4	5
	Congregazione del Purgatorio	3	2	7	16	
MAZZARA	{	Convento di s. Francesco	3	1	10	1
		Seminario dei Chierici	3	1	23	18
		Monistero di s. Veneranda	3	3	22	9
		S. Michele	3	14	11	7
Monte s. Giuliano	{	Madre chiesa	3	1	23	18
		Convento di s. Francesco	3	2	4	15
		Monistero del Ss. Salvatore	3	1	16	4
		S. Pietro	3	1	25	9
		Congregazione del Purgatorio	3	1	16	4
Monreale	{	Collegiata del Ss. Crocifisso	3	2	29	7
		Detta	3	5	4	1
		Collegio di Maria	3	2	17	
		Compagnia dell' Immacolata Concezione	3	1	0	16
		Seminario dei Chierici	3	3	5	11
		Conservatorio delle Vergini	3	1	10	1
		Monte di Pietà	3	3	2	8
		Monistero di s. Castrese	3	8	21	18
	Benedettini	3	12	9	15	
Naro	{	Eredità di Lucchese	3	3	5	11
		Convento di s. Agostino	3	4	3	5
		S. Francesco	3	7	13	8
		Monistero del Salvatore	3	7	5	14
		Annunziata	3	2	9	6
		Beneficio di s. Domenico	3	1	23	18
Polizzi	{	Convento di s. Francesco	3	1	0	16
		Monistero di s. Margherita	3	10	8	2
Salemi	{	Convento di s. Agostino	3	1	14	14
		Monistero di s. Chiara	3	2	13	19
		Convento del Carmine	3	1	7	
Sommano			3	7878	10	8

		Riporto	q	68	1	17	8	152
Sciacca	{	Convento del Carmina	q		2	29	7	
		Detto di s. Agostino	q		1	7		
		Spedale	q		1	8	10	
		Monistero grande	q		8	12	14	
		Giupmarre	q		5	10	4	
		s. Caterina	q		4	10	19	
		s. Maria Loreto	q		1	22	8	
		s. Maria Lo spassimo	q		2	7	16	
	{	Convento di s. Domenico	q		1	9	16	
Termini	{	Monistero di s. Chiara	q		6	4	18	
		Convento di s. Francesco	q		1	0	16	
		Comuni del Clero	q		5	4	1	
Trapani	{	Convento di s. Francesco	q		5	2	10	
		Oratorio di s. Filippo Neri	q		1	14	14	
		Spedale di s. Antonio	q		2	17		
		Convento di s. Domenico	q		1	16	4	
		Monistero di s. Elisabetta	q		2	7	16	
		Rosario	q		6	4	18	
		Ss. Trinità	q		2	4	15	
		Collegiata di s. Lorenzo	q		2	24	15	
		Eredità di P. Messina	q		2	24	15	
		Congregazione dell' Anime del Purgatorio	q		1	22	8	
		Eredità di Migliorini	q		1	9	16	
		Monte di pietà	q		9	7	7	
		Convento del Carmine	q		9	25	16	
Alcamo	{	Monistero del Soccorso	q		10	0	9	
		Convento di s. Francesco	q		1	19	6	
		Monistero di s. Chiara	q		2	1	12	
Bivona	{	Salvadore	q		2	9	6	
		S. Francesco di Paola	q		2	1	12	
Bivona		Monistero di s. Paolo	q		3	0	18	
Bisacquino	{	Monistero di s. Benedetto	q		2	23	4	
		Convento del Carmine	q		1	8	10	
		Collegiata di s. Gio: Battista	q			29	14	
Burgio	{	Monistero di s. Caterina	q		5	4	1	
		Sagra distribuzione della Madre chiesa	q		1	0	16	

Sommano q 6993 19 19
r r

		Riporto	6993	19	19
Caecamo	(Convento di s. Francesco	3	1	0	16
	(Monistero di s. Benedetto	3	2	24	15
Calatafimi	{ Convento di s. Francesco	3	1	3	18
	{ Monistero di s. Caterina	3	3	24	
	{ Eredità di Truglio	3	3	10	3
Caltanissetta	{ Monistero di s. Croce	3	3	10	3
	{ Collegiata	3	1	16	4
	{ Monistero di s. Flavia	3	2	26	6
	{ Convento del Carmine	3	1	2	7
	{ S. Domenico	3	1	0	16
Caltavuturo	(Comunia, e Madre chiesa	3	1	27	1
	(Monistero dell' Annunziata	3	4	3	5
Cammara- ta	{ Monistero dell' Annunziata	3	1	13	3
	{ S. Domenica	3	1	27	1
	{ Congregazioni del t. m. Viatico	3	4	15	
Carini	(Monistero di s. Vincenzo Ferreri . .	3	5	10	4
	(Compagnia del Sa. Sacramento . .	3	1	25	9
Castellam- mare	{ Casa de' PP. Crociferi	3	1	10	1
	{ Convento di s. Francesco di Paola .	3	1	0	16
Castelvet- rano	{ Monte di Pietà, e Spedale	3	1	16	4
	{ Monistero della Sa. Annunziata . .	3	4	3	5
	{ Madre chiesa	3	1	0	16
	{ Parrocchia di s. Gio: Battista . . .	3	1	14	14
	{ Collegiata di s. Pietro	3	4	12	10
Chiusa	(Monistero della Sa. Annunziata . .	3	4	10	19
	(S. Leonardo	3	2	6	5
Ciminna	. Beneficio di s. Maria di Loreto . .	3	1	25	9
Giuliana	. Monistero dei PP. Olivetani	3	1	14	14
Mezzojuso	. Monistero di s. Maria delle Grazie .	3	1	16	4
Mussomeli	{ Convento di s. Domenico	3	1	0	16
	{ Collegio di Maria	3	1	0	16
Sommano			7073	26	19

	Riporto	q	7073 26 19
Montemag- giore) Monistero dell' Immacolata	q	1 13 3	
Palma (Sagra distribuzione	q	2 9 6	
(Monistero del Rosario	q	6 28	
Partenico , Convento del Carmine	q	1 25 9	
Regalmuto (Convento del Carmine	q	1 0 16	
(Sagra distribuzione	q	1 7	
Sambuca . Monistero di s. Caterina	q	1 13 3	
Messina	Monistero di s. Gregorio	q	5 28 12
	S. Michele	q	1 21
	dell' Immacolata Concezione	q	2 25 1
	Sa. Salvatore	q	3 5
	S. Maria dell' Alto	q	3 5 7
	S. Maria Maddalena	q	23 5
	Concezione	q	1 5 6
	S. Anna	q	2 15 4
	S. Elia	q	1 10 8
	S. Maria di Basicò	q	6 3 13
	S. Maria la Scala	q	1 29 3
	S. Paolo	q	5 25 12
	S. Barbara	q	2 21
	Montevergini	q	1 23 9
	S. Chiara	q	4 8 6
	Casa delle Vergini Riparate	q	2 29 7
	Sant' Angiolo	q	27 8
	Refugio de' Poveri	q	1 10 11
	Chiesa di s. Gioachino	q	18 6
	Cappella di nostra Signora della Lettera	q	3 1 6
	Casa del Seminario dei Chierici	q	1 25 5
	Convento di s. Agostino	q	25 9
	S. Domenico	q	1 7
	S. Francesco di Paola	q	22 10
	Casa dei Crociferti	q	1 7
	S. Andrea Avellino	q	5 10 4
	PP. Teatini	q	27 2
	Convento dei Minimi Conventuali	q	22 13
	Casa dei PP. Minoriti	q	28 1
	Scuole Pie	q	1 14 14
Sommano		q	7158 20 16

		Riporto	q	7158	20	16
Aci Reale	Conservatorio delle Vergini	q		1	0	16
	Monistero di s. Agata	q		2	20	2
	Convento di s. Domenico	q		1	0	16
	Madre chiesa	q		1	23	18
Cefalù	Convento di s. Domenico	q		1	0	16
	Cattedrale chiesa	q		60	15	1
	Clero	q		1	0	16
	Collegio di Maria	q		1	0	16
	Monistero di s. Caterina	q		2	29	7
	Casa dei Poveri	q		35	13	18
Castroreale	Monistero dei Basiliani	q		1	20	17
	Monistero di s. Maria dei Martiri	q		2	26	6
	Monistero di s. Maria degl' Angioli	q		1	20	17
Milazzo	Clero	q		1	0	16
	Convento del Carmine	q		1	8	10
Mistretta	Monistero di s. Benedetto	q		5	25	14
Nicosia	Monistero di s. Domenica	q		2	27	17
	S. Vincenzo	q		1	22	8
	Collegiata di s. Maria di Maggiore	q		1	0	16
Patti	Capitolo, e Cattedrale	q		5	4	1
	Seminario	q		1	8	10
	Monistero di s. Febronia	q		2	0	2
Rometta	Convento di s. Francesco	q		1	0	16
	Monistero di s. Maria la Nova	q		1	7	
	Detto della Ss. Annunziata	q		1	10	1
Randazzo	Monistero di s. Bartolomeo	q		1	22	8
	S. Caterina	q		2	1	12
	Ss. Salvatore	q		1	16	4
	Opera de Quadris	q		2	9	12
Troina	Madre chiesa	q		3	20	19
	Monistero di s. Michelangiolo	q		7	21	2
	S. Silvestro	q		2	9	6
	S. Giorgio	q		1	23	18
	Convento del Carmine	q		1	0	16
	S. Francesco	q		1	0	16

Somma q 7324 18 6

		Riporto	q	7,324	18	6	161
Tavormina	Fidecommissaria di Monsignor Napoli	q		1	0	16	
	Monistero di s. Maria Valverde . . .	q		1	20	17	
	Convento di s. Domenico	q		2	13	19	
	Capitolo	q		2	1	12	
Aderuò	Convento di s. Domenico	q		1	13	3	
	Monistero di s. Lucia	q		10	0	9	
	S. Chiara	q		2	20	3	
	Eredita di Giacomo Maggio	q		27	6	6	
S. Angiolo di Brolo	Monistero di s. Michelangiolo	q		2	0	2	
	S. Chiara	q		2	6	5	
Belpasso	Collegiata	q		1	8	10	
Brontì	Monistero di s. Scolastica	q			29	6	
	di Maniaci	q		1	7		
Castelbuono	Convento di s. Francesco	q		1	11	12	
Cerami	Monistero di s. Maria	q		1	7		
Frazzanò	Monistero di s. Filippo di Fragalà .	q		1	3	18	
Gagliano	Monistero di s. Teresa	q		1	10	1	
Naso	Monistero di s. Caterina	q		1	28	11	
	Chiesa di s. Pietro dei Latini . . .	q		1	0	16	
s. Pietro sopra Patti	Madrice, e Collegiata	q		1	14	14	
Paternò	Chiesa di s. Barbara	q		2	6	5	
	Convento de' Minori Conventuali . .	q		1	0	16	
	Monistero della Nunziata	q		6	28		
S. Pietro di Monforte	Convento del Carmine	q			26	4	
Petralia Soprana	Madrice Chiesa	q		1	0	16	
Petralia Sottana	Monastero della Trinità	q		2	6	5	
Sommano			q	7,404	21	12	38

		Riporto	q	7,404	21	12
Regalbuto	Madrice Chiesa	q		1	5	9
	Convento di S. Agostino	q		1	11	12
	Monastero di S. Giovanni	q		1	27	1
	Detto di S. Maria degl' Angeli	q		1	11	12
	Chiesa Abb. dell' Immacolata Concezione	q		5	4	1
Agosta . . .	Convento di S. Domenico	q		2	6	5
Catania . . .	Capitolo della Cattedrale	q		11	9	
	Sagrestia della Cattedrale	q		3	17	16
	Monastero di S. Giuliano	q		5	19	10
	di S. Benedetto	q		6	28	
	della Ss. Trinità	q		5	25	12
	di S. Placido	q		6	20	6
	di S. Agata	q		3	20	19
	di S. Chiara	q		4	23	6
	Conservatorio delle Vergini	q		1	0	16
	Convento di S. Domenico	q		1	7	
	del Carmine	q		1	20	17
	di S. Francesco de' Minori Con-	q				
	ventuali	q		3	7	1
	del Carmine sotto titolo dell' Im-	q				
	macolata	q		6	1	16
	di S. Caterina	q		1	20	17
	di S. Agostino	q		2	3	3
	Casa de' Chierici Minoriti sotto titolo della	q				
	Concezione	q		1	11	12
	Detta sotto titolo di S. Michele	q		4	18	13
	Seminario dei Chierici	q		3	16	6
Calascibetta	Collegio dei Nobili di Cutelli	q		6	23	8
	Cappella del Ss. Crocifisso	q		1	23	18
Aidone . . .	Eredità di S. Maria d' Amico	q		1	8	10
Caltagirone	Madrice Chiesa	q		7	18	
	Monastero del Salvatore	q		2	10	18
Caltagirone	Convento del Carmine	q		23	2	
	Monastero di S. Chiara	q		1	27	1
	di S. Gregorio	q		4	9	8
	del Salvatore	q		4	10	19
	di S. Teresa	q		2	23	4
Sommano				q	7,526	29 10

		Riporto	q	7,526	29	10	
Caltagirone	{	Convento di S. Francesco	q	4	0	4	
		del Carmine	q	1	19	6	
		di S. Domenico	q	1	2	7	
		Ospedale de' Benfratelli	q	1	10	1	
		Monastero di S. Stefano	q	2	26	6	
		Collegiata di S. Giacomo	q		15	8	
		Detta di S. Giuliano	q	2	21	13	
	{	Parrocchiale Chiesa di S. Giacomo	q	1	16	4	
		Commenda Saracena	q	1	0	16	
Castrogiovanni	{	Madrice Chiesa, e Prebenda	q	10	23	11	
		Convento di S. Francesco	q	2	26	6	
		Monastero di S. Maria del Popolo	q	2	21	13	
		Detto di S. Chiara	q	1	23	18	
		Fidecommissaria dell' Eredità della q. D. Giuseppa Leto, e Blacconeri	q	3	8	11	
S. Filippo	{	Collegiata del Salvatore di S. Filippo	q	1	3	18	
		Detta di S. Margherita	q	2	13	19	
		Detta di S. Antonio di Padova	q	1	0	16	
Lentini	{	Monastero della Ss. Trinità	q	3	17	17	
		Madrice Chiesa	q	2	17	6	
		Monastero di S. Chiara	q		24	13	
Mineo	{	Collegiata di S. Giustina	q		20	1	
		Detta di S. Maria Maggiore	q	1	11	12	
		Monastero di S. Benedetto sotto titolo di S. Maria degli Angioli	q	1	19	6	
		Fidecommissaria d' Undo	q	1	16	4	
Noto	{	Monastero di S. Agata	q	2	29	7	
		Convento del Carmine	q	1	10	1	
		Detto dei Carmelitani Riformati	q	2	18	11	
		Collegiata della Madre Chiesa	q	1	13	3	
		Monastero di S. Maria degli Angioli	q	2	0	2	
		Convento di S. Francesco	q	1	20	17	
		Monastero dell' Annunziata	q	1	17	16	
		Detto di S. Chiara	q	4	1	14	
		Convento di Ss. Domenico	q	2	23	4	
		Casa dei Cruciferi	q	1	28	11	
		Monastero del Salvatore	q	13	10	11	
Sommano				q	7,617	25	12

		Riporto	9	7.617	25	12
Noto	Madrice Chiesa	9		2	1	12
	Seminario degli Alunni	9		1	23	13
	Monastero di Montevergini	9		2	0	2
Piazza	Madrice Chiesa, e Collegiata	9		14	25	6
	Monastero di S. Giovanni Evangelista	9		7	21	2
	Detto di S. Agata	9		1	8	10
	Detto di S. Anna	9		1	13	3
	Convento di S. Domenico	9		2	4	15
	Casa de' Teatini	9		1	8	10
	Convento di S. Francesco	9		1	7	
	Fidecommissaria della Madre Chiesa	9		4	17	
Siragusa	Monastero del Carmine	9		1	19	6
	del Immacolata Concezione	9		4	14	1
	di S. Benedetto	9		3	5	11
	di S. Maria d' Araceli	9		2	13	19
	di S. Lucia	9		3	8	12
	Casa di S. Andrea de' Teatini	9		1	10	1
	Convento di S. Domenico	9		1	10	1
	Detto del Carmine	9		1	0	16
	Monte di Pietà sotto titolo di S. Rocco	9		1	16	4
	Convento di S. Francesco di Paola	9		1	10	1
	Detto di S. Francesco	9		1	16	4
	Detto di S. Agostino	9		1	7	
	Capitolo, e Cappella della Madonna della Porta, e Cappella del Ss. Sacramento	9		1	19	6
	Oratorio di S. Filippo Neri	9		1	10	1
Vizzini	Monastero di S. Sebastiano	9		55	12	15
	Detto di S. Maria li Greci	9		26	2	16
	Madrice Chiesa	9		18	27	
	Chiesa di S. Agata	9		4	4	13
	di S. Gio: Battista	9		18	3	
	di S. Gio: Evangelista	9		1	4	13
	di S. Spirito	9		1	24	19
	di S. Pietro Apostolo	9		1	11	3
	della Ss. Trinità	9			14	
	del Purgatorio	9		3	4	10
	di S. Ippolito	9		7	3	6
	di S. Niccola di Bari	9			27	
	di Trapani	9			2	5
	S. Michele	9			5	12
Sommano			9	7.807		4

		Riporto	q	7,807	0	4
Vizzini	Monastero di S. Teresa		q	4	15	4
Avola	Monastero dell' Annunziata		q	1	20	17
	Convento del Ss. Rosario		q	1	10	1
Butera	Monastero dell' Annunziata		q	1	27	1
Chiaromonte	Monastero di S. Caterina		q	1	8	10
	Detto di S. Teresa		q	1	11	11
	Conventi dei Minori Conventuali		q	1	0	16
Comiso	Monastero di S. Giuseppe		q	1	10	1
	Collegiata dell' Annunziata		q		23	2
	Monastero di Regina Coeli		q	1	27	1
	Convento di S. Francesco d' Assisi		q		15	8
	Oratorio di S. Filippo Neri		q		23	2
Francofonte	Monastero di S. Antonio di Padova		q	1	7	
Licodia	Convento del Carmine		q	1	22	8
	Chiesa, e Confraternità di S. Margarita		q	2	1	12
Mazzarino	Monastero di S. Anna		q	2	6	5
Melilli	Monastero di S. Paolo		q	1	19	6
Militello V. N.	Monastero dei Benedittini		q	4	24	16
Modica	Chiesa, e Collegiata di S. Pietro		q	1	5	9
	Opere pie nella Madrice		q	3	7	1
	Chiesa, e Collegiata di S. Giorgio		q	3	7	1
	Opere di Maritaggio		q	3	0	18
	Convento del Carmine		q	2	0	2
	Detto dei Riformati		q	1	7	
	Detto di S. Domenico		q	2	3	3
	Monastero dello Spirito Santo		q	1	20	17
	di S. Martino		q	1	19	6
	S. Saverio		q	1	10	1
	S. Nicola, ed Erasimo		q	2	7	16
	Convento di S. Maria la Mercè		q	1	19	6
Palazzolo	Convento di S. Domenico		q	1	2	7
Sommano			q	7,864	24	4
					t	t

		Riparto	q	7,864	24	4
Ragusa	Monastero di S. Maria Valverde		q	1	11	12
	Collegiata di S. Maria la Consolazione		q	3	7	1
	Detta di S. Bartolomeo		q	2	13	19
	Convento del Carmine		q	3	13	5
	Detto di S. Domenico		q	1	20	17
	Collegiata di S. Maria la Nova		q	2	3	3
Scicli	Legati di Picci, e Torrez		q		15	8
	Monastero di S. Chiara		q	1	27	1
	della Concezione		q	1	19	6
	di S. Giovanni Evangelista		q	2	13	19
	di S. Maria degli Angioli		q	2	17	
	di S. Michele		q	2	12	9
Scicli	Confraternità di S. Maria la Nova, e Reg- gie Deputazioni dei Legati, e Maritag- gi di Scicli.		q	14	9	17
	Eredità del q. Pietro di Lorenzo.		q	36		
Sortino	Monastero di Montevergini, e S. Benedet- to		q	4	26	7
Spareafor- no	Monastero di S. Giuseppe		q	1	17	15
	Convento del Carmine		q	2	0	2
Terranova	Convento di S. Francesco		q	1	0	16
	Detto di S. Agostino		q		15	8
	Detto di S. Benedetto		q	1	16	4
	Compagnia di Gesù		q	895	22	19
	Chiese, e Luoghi Pii della terra di S. Sto- fano della Quisquina, e Cappella del Ss. Sacramento.		q	2	18	5
Diversi	Congregazione del Ss. Sacramento nella Parrocchia di S. Caterina di Pirajoo, Congregazione del Ss. Rosario sotto titolo degli Agonizzanti nella Chiesa di S. Anna del Cuore di Gesù esistente nel- la Madre Chiesa, e Congregazione sot- to titolo del Sagro Cordone esistente nel Convento dei Minori Osservanti di S. Francesco d'Assisi.		q	13	1	11
Sommano			q	8,863	28	9

		Riporto	q	8,863	28	9	167
Diversi .	{ Eredità del q. Can. D. Martino la Russa	q		8	17	6	
	{ Commenda dell' Ordine Costantiniano .	q		16	4	13	
	{ Commenda di Boria	q			7	14	
		Sono	q	8,888	28	2	
Si deducano per altrettanti sommate di più .		q			9	14	
Totale		q		8,888	18	8	

N.° 3. Lettera D.

Debita Nazionale perpetuo a nome di diversi Comuni del Regno, soggiogazioni, ed assegnazioni, che gravitano su i due Donativi de' Milioni di Ducati in Rendita de' 30 Agosto 1794, e 14 Settembre 1798.

COMUNI DEL REGNO

Comune di	Bifara di Licata	q		19	
	Buonpensiere	q		19	12
	Camastra	q		13	16
	Cerda seu Fondaco nuovo	q			18
	Carcaci	q			7
	Castorao	q			10
	Maletto	q		12	5
	Trabia	q		5	14
	Paternò	q	180		4
	Castrogiovanni	q	816	3	10
	Mistretta	q	1,178	11	2
	Caltagirone	q	1,440	21	
	Nicosia	q	1,643	21	15
	S. Mauro	q	453	4	10
	Vizzini	q	653	22	9
	Niscemi	q		22	15
	Caltanissetta	q		24	28 17

Sommato q 6,415 1 15

		Riporto	q	6,415	1	15
Comune di	Lentini	q	12	6	13	
	Mineo	q	22	15		
	Girgenti	q	29	27	18	
	Patti	q	47	11	3	
	Mazaro	q	6	22	10	
	Palazzolo	q	13	15		
	Butera	q	13	15		
	Terranova	q	18			
	Asaro	q	9			
	Militello V. N.	q	18			
	Salemi	q	45			
	Partanna	q	9			
	Licata	q	4	15		
	Palma	q	13	14	9	
	Naro	q	8	9	14	
	Mazara	q	13	15		
	Monte S. Giuliano	q	56	9	7	
	Troina	q	6	22	10	
	Capizzi	q	61	18	9	
	Caronia	q	11	7	10	
	Castiglione	q	9			
	Belpasso	q	9			
	Piazza	q	507	18	10	
	Termini	q	32	1	5	
	Mussomeli	q	6	22	10	
	S. Cataldo	q	6	22	10	
	Sommatino	q	4	15		
	Randazzo	q	104	5	5	
	Gangi	q	407	7	10	
	Geraci	q	355	27	19	
	Castelluccio	q	6	9		
	Buccheri	q	13	0	12	
	Castroreale	q	12	6	18	
	Polizzi	q	8	1	13	
	Milazzo	q	277	7	7	
	Regalbuto	q	5	13	9	
	Acireale	q	26	12		
Sommano		q	8,627	8	6	

Debito Nazionale con diversi Comuni del Regno, Minoranze ed altri per le rispettive assegnazioni in surrogato dei Fondi loro alienati, tanto per vendite eseguite dalla Giunta eretta da Sua Maestà per Real Editto de' 13 febbrajo 1811 quanto per premio nella Lotteria ordinata da S. M. nel 1812.

Comune di Grattieri	q	30	
di Mistretta	q	11	16 16
di Bisacquino	q	85	
di Castrogiovanni	q	724	15
di Patti	q	194	
di Caltagirone	q	69	16 12
di Randazzo	q	9	18
di Galesano	q	1,185	7 10
Commenda Gerosolimitana di Modica Randazzo	q	130	
Gerosolimitana nominata Saracena Bonanno	q	230	14
Gerosolimitana di S. Maria Maddalena in Girgenti	q	1,042	2 6
Gerosolimitana di Malta	q	12	2
Gerosolimitana di Polizzi	q	120	
Gerosolimitana di S. Gio: Battista di Taormina	q	215	
Gerosolimitana di Piazza	q	100	15
Abbadia di S. Maria dell' Arco di Nota	q	80	
di S. Michelangelo di Troina	q	38	22 10
di S. Anastasia	q	370	
di S. Maria di Gala	q	140	3 10
Sagra distribuzione della Città di Girgenti	q	460	
Chiesa di S. Gio: Battista di Vizzini	q	50	15
Monastero de' Soppressi Olivetani	q	145	3 15
Quattro Canonici Prebendati di Girgenti	q	127	

Sommano q 5,481 1 14

Per Fondi alienati in premio nella Lotteria del 1812.

Abbadia di S. Nicolò la Ficò	Q	42	15
della Ss. Trinità di Castiglione . .	Q	129	16 10
di S. Anastasia	Q	96	6
di S. Maria la Nuova	Q	116	10 10
di S. Calogero di Agosta	Q	1,022	19 10
di S. Maria di Gala	Q	229	22 10
di S. Maria la Grotta	Q	555	
Sommano	Q	2,185	

R I S T R E T T O .

Per Fondi alienati per vendite Q 5,481 1 14

Per Fondi alienati in premio nella Lotteria del 1812 Q 2,185

Totale Q 7,666 1 14

N. B. Gli assegnamenti suddetti si sono considerati per Q 10,000 circa, dovendosi aggiungere le assegnazioni da farsi per lo Fondo di Mulluta della Commenda Magistrale di Polizzi, per lo Fondo dell'occhio della Commenda di S. Giovanni la Guilla, e per il Fondo del Pirato del Comune di Caccamo, venduti unitamente ad altri cespiti dell'Era-rio al Marchese D. Gio. Battista Guccia, per contratto agli atti del R. Luogotenente di Protonotaro a 10 Marzo 1819, in conto del prezzo del quali ascendenze pressochè ad Q 50,000 trovansi fin'oggi pagate, e compensate da Guccia Q 34,785 17 8. Non si è ancora situata con effetto l'assegnazione da farsi per tali oggetti, perchè la vendita de' Fondi enunciati, è stata sottoposta all'esame de' Magistrati, e il risultato s'ignora dalla Conservatoria Generale.

*Debito Nazionale perpetuo per causa del prezzo degli Argenti
consegnati alla Zecca, e Monetati a nome dell' Erario.*

Monastero di S. Marla del Cancelliere	q	24		
Cappella di Nostra Signora della Soledad	q	27	10	3
Confraternità, e Chiesa di S. Maria di Portosalvo	q	51	6	6
Monastero della Concezione	q	60		
Detto di S. Catarina di Randazzo	q	5	24	18 4
Casa de' PP. Crociferi di Castelamare del Golfo	q	14		
Economo della Cattedrale di Patti	q	15	23	8
Confraternità, e Chiesa di S. Maria di Piedigrotta	q	31	2	15 4
Collegiale Chiesa di S. Martino di Randazzo	q	4	17	5 3
Cappella del Ss. Sacramento nella Madre Chiesa di Marsala	q	10	9	0 3
Monastero di S. Bartolomeo di Randazzo	q	16	26	15 3
Cappella della Soledad di Lipari	q	6	25	5
Madre Chiesa di Lipari	q	50	8	3
Detta della Concezione di Lipari	q	15	1	6 3
Marsanna di questa Capitale	q	18		
Convento della Ss. Annunziata di Trapani	q	74	9	6
Monte della Pietà di questa Città	q	11	24	11 3
Confraternità, e Chiesa degli Agonizzanti	q	7	15	
Detta del Carmine di Alcamo	q	1	27	
Casa, e Chiesa della Ss. Trinità	q	4	3	19
Monastero di S. Rosalia di questa	q	32		
Vicario Foraneo di Montelepre	q	2	9	
Convento di Santa Cita	q	24	14	10
Cappella del Ss. Sacramento della Madre Chiesa di Palma	q	11	0	17
Parrocchiale Chiesa di S. Croce di questa	q	3	25	6
Detta di S. Antonio	q	8	17	14
Chiesa degli Agonizzanti di Patti	q	8	8	13
Parrocchiale Chiesa di S. Antonio il grande di questa	q	12	29	2
Convento della Ss. Annunziata	q	1		
Chiesa di S. Maria della Grazia di Lipari	q	8	0	1 3
Detta di S. Maria l'Annunziata di Lipari	q	1	10	4
Ill. D. Raimondo S. Martino maritali nomine	q	8	28	6 2
Deputati della Real Cappella di Nostra Signora di Li-				

Sommano q 556 6 16 4

	Riporto	556	6	16	4
bera Inferni di questa Città	7	7	14	10	
Convento di S. Maria degli Angioli sotto titolo della Gancia	9	9	3	1	3
Filiale Chiesa di S. Giuseppe di Lipari	4	4	22	7	3
Chiesa di S. Pietro di Lipari	3	3	1	3	3
Monastero del Ss. Salvatore di questa	16	16	22	9	5
Detto di S. Caterina	24		24		
Chiesa di S. Pietro la Bagnera nel Piano del Castello	3		3		
Rev. D. Pietro Clarenzo Paternò	14	14	24	6	3
Cappella di S. Maria di Guadalupi nella Chiesa della Gancia	15	15	13	13	4
Monastero di S. Maria le Vergini	7	7	3	15	
Convento, ed Ospedale di S. Giovanni di Dio	7	7	25	19	
Ill. Marchese di S. Croce	284	284	5	6	
Compagnia del Ss. Rosario in S. Cita	22	22	10	1	
Parrocchiale Chiesa di S. Margarita	1	1	20	2	1
Monastero di S. Giorgio di Randazzo	1	1	5	16	
Congregazione della Disciplina Ecclesiastica sotto titolo di S. Carlo	9	9	19	14	2
Chiesa di S. Erasmo di questa	1	1	15		
Monastero di S. Benedetto di Monreale	90		90		
Oratorio di S. Filippo Neri	5	5	14		
Convento della Gancia	18	18	22	10	
Confraternita, e Chiesa di S. Maria di Portosalvo	2	2	1	18	
Abbadia di S. Angelo di Brolo	157		157		
Cappella dell' Addolorata nella Chiesa di S. Giacomo la Marina	4	4	6		
Chiesa delle Anime del Purgatorio	2	2	19	7	
Chiesa del Ss. Rosario di Lipari	13		13	4	
Detta di S. Marina	14		14	16	
Abbadia di S. Maria la Novara	234	234	25	19	
Monastero di S. Catarina le Donne	3	3	13	14	
Detto del Ss. Salvatore li Greci	5		5		
Convento di S. Francesco di Paola	16	16	13	10	
Monastero di S. Placido di Catania	1		1		
Convento di S. Agostino di Marsala	2	2	17	11	
Ill. D. Vincenzo Vanni S. Colomba	27	27	22	12	
Convento di S. Agostino di Adernò	1	1	8	2	
Detto di Castrogiovanni	1	1	11	12	
Detto di Regalbuto	7		7	15	
Detto di Sciacca	1	1	19	13	
Monastero di S. Maria degli Angioli di Regalbuto .	1	1	20	5	

Somma 9 1,545 10 19 4

	Riporto	q	1,545	10	19	4	173
Compagnia del Ss. Rosario in S. Domenico	q		10	19	8	3	
Convento di S. Francesco d' Assisi	q		12	10			
Beneficio di S. Pancrazio	q		20				
Monastero del Ss. Salvatore	q		20	14	10	3	
Compagnia della Ss. Nunziata presso la Porta di S. Giorgio	q		8	15			
Oratorio di S. Filippo Neri	q		8	11	18	4	
Commenda di S. Maria la Grotta di Marsala	q		103	22	6		
Monastero di S. Caterina	q		10	2	10		
Detto di S. Maria la Martorana	q		3	12			
Detto di S. Chiara	q		1	12			
Congregazione della Mortificazione dell' Olivella	q		1	11	6	1	
Confraternità, e Chiesa de' Santi tre Re	q		1	0	18	1	
Convento della Ss. Nunziata di Trapani	q		17				
Eredità del fu Abbate D. Francesco Ant. Nolfo, e celebrazione di Messe nella Metropolitana Chiesa di questa	q		7				
Monastero di S. Giuliano	q			22	15		
Convento di S. Maria del Carmine	q		16	4	10		
Monastero di S. Michelangelo di Troina	q		2	11			
Convento di Santo Agostino	q		1				
Real Commenda della Magione	q		7	5	19	1	
Chiesa di S. Eulalia della Nazione Catalana	q		22	10	15	2	
Sacra Distribuzione, e Fidecomissarj degli Orti di Palma	q		5	21	5	4	
Oratorio del Ss. Rosario di Palma	q		28	7	4		
Monastero del Ss. Rosario dell' Ordine di San Benedetto di detta	q		29	11	5		
Chiesa del Purgatorio di Palma	q		1	6	0	3	
Cappella del Ss. Sacramento nella Madre Chiesa di Palma	q		3	3	17	4	
Confraternità, e Chiesa di Nostra Signora delle Raccomandate	q		2	6			
Congregazione di S. Giuseppe sotto titolo degli Archi	q		1	21	7	3	
Monastero di S. Martino delle Scale	q		43	6	10	3	
Convento di S. Francesco di Paola fuori Porta di Carini	q		25	17			
Confraternità di S. Maria Maddalena	q		1				
Maggiore Chiesa di Mirto	q			19	9	4	
Compagnia di S. Lorenzo in S. Francesco di Assisi	q		2	0	12		
Unione del misereriuni in S. Matteo	q		27	1	6	4	
Detta di S. Anna la Misericordia	q		2	23	10		

Sommane q 1,919 12 16 5
x x

	Riporto	q	1,919	12	16	5
Compagnia delli Ss. Quaranta Martiri	q		21	1		
Madre Chiesa di Librizzi	q		25	7	4	
Convento di S. Francesco de' Minori osservanti di Li- pari	q		26	8	3	
Chiesa di S. Maria Li-Bianchi	q		1	0	13	3
Deputazione di S. Maria eretta per la restaurazione del- la Cattedrale di questa	q		58	27	6	1
Monastero di S. Martino delle Scale	q		8	24	15	
Confraternita, e Chiesa di S. Gio: la Mazzara	q		3	29	15	
Ill. Principe della Trabia	q		97	13	0	3
Maramma della Metropolitana Chiesa di Monreale	q		37	12	11	
Convento di S. Domenico di Agosta	q		6	7	4	2
Capitolo della Metropolitana Chiesa di questa	q			28		
Convento di S. Domenico di questa	q		13	13	12	1
Monastero del Ss. Salvatore	q		3	9		
Compagnia del Ss. Sacramento nella Parrocchiale Chie- sa di S. Niccolò la Kalsa	q		1	21	13	
Casa de' Figliuoli Maschi dispersi sotto titolo del Buon Pastore	q			15		
Arciconfraternita, e Chiesa della Nunziata sotto titolo della Pinta	q		1	9	13	1
Dotto di S. Agata di Scomaggi	q			10		
Abbadia di S. Anastasia	q		4	1	9	
Confraternita, e Chiesa di Santo Vito	q		2	6		
Convento di S. Domenico di questa	q		31	2		
Parrocchiale Chiesa di S. Giacomo la Marina	q		32	24	18	
Vescovado di Patti	q		251	12	8	
Abbadia di S. Maria di Nuova Luce	q		125	11	1	
Compagnia del Ss. Sacramento	q		1	25	7	
Abbadia di S. Michelangelo di Troina	q		36	13	15	
Compagnia del Ss. Sacramento nell' Albergaria	q			27	11	3
Chiesa di S. Antonio dentro la Dogana di questa	q		1	7	12	
Cappella del Ss. Crocifisso di Partinico	q		18	28	11	2
Erario conto a parte dell'abolito S. Ufficio	q		21	15		
Beneficio nella Parrocchiale Chiesa di S. Giacomo	q		1			
Seminario de' Chierici di questa	q			9		
Monte di S. Venera di questa	q		1	23	11	4
Convento de' RR. PP. Mercendarij di Messina sotto titolo di S. Carlo	q		4	23		
Abbadia di S. Maria dell' Arco	q		126	12	0	5
Convento di S. Cita	q		6	27	9	1
Cappella dell' Immacolata Concezione nella Madre chie-						
Somme	q		2,825	81	13	1

	Riporto	q	2,825	8	13	175
sa di Palma		q	1	21	7	4
Spedale grande, e nuovo di Messina		q		19		
Vescovado di Cefalù		q	491	15	2	
Commendatore di S. Maria la Grotta di Marsala		q	51	28	3	5
Abbadia di S. Maria di Roccadina		q	144	24	11	
Commendatore di S. Maria la Gala		q	1	9	10	
Monastero di S. Niccolò l'Arena di Catania		q	16	25	19	
Sommano		q	3,537	2	3	4

N. B. Quali q 19 25 16 erano assegnate sul dazio del Tabacco.

*Debito Nazionale perpetuo per lo abolito Dazio di due tari a libbra
sulla seta al Mangano.*

	<i>Annuali</i>
Marchese D. Stefano Verardi	190 11 12
D. Maria Teresa Schettini, e Gerbino Baronessa di Mondelli	68 12 6
D. Federico Vespasiano Villarmel Barone di s. Calogero	45 16 14 3
Cavalier D. Andrea Capece Minutoli	50 16 4
Barone D. Filadelfo, e D. Giuseppe Antonio Gancio	4 19 4
D. Giuseppa Grasso, e Palmeri	399 10 2 3
Eredità del fu D. Antonio di Napoli	420 8 13 3
D. Erasmo, D. Francesco, e D. Gaetano di Bartolo	24 5 17
Barone D. Francesco Muzio	204 17 16
D. Niccolò Federico, ed Opezinghis, Conte di Villalta, e s. Giorgio	85 8 15
Reclusorio di s. Maria la Visitazione, e Purità di Catania	50 22 2 3
D. Carlo Cottone e Cedronio, Principe di Castelnuovo	23 7 14
Governadori del Monte della pietà di questa, conto di prestito	201 2 16 3
Detti come eredi del qm D. Modesto Gambacurta	33 8
Marchese Lozzano, e Cavaliere D. Corrado Ventimiglia	99 1 6
Barone D. Luigi Campo maritali nomine	3 23 10
Barone D. Pietro Maneri	56 13 6
Marchese di Lungarini	167 0 3
Marchese di s. Leonardo	51 24 14
Monistero di s. Chiara di Palermo	51 24 14
Principe di Monforte	127 13 11
Duca della Pignara	200 13 0 3
Duchessa vedova di Saponara	139 18 18 3
Principe di Montesasso	418 26 14 3
Principe D. Litterio, e D. Candeloro Brunaccini .	110 14 6 3
D. Pasquale Santi	49 11
Duca di s. Stefano	3 12 15
Duca di Belviso due fratelli, e sorella	44 12
Duca di Raitano	467 17 19 3
Barone D. Gandolfo Maria Gandolfo	67 16 18
Sommano	3,866 23 3

	Riporto	9	3866	22	13	577
Barone di Ficilino D. Vincenzo la Via	9	57	9	5	3	
Conte di s. Marco	9	21	26	13		
Contessa D. Marianna Azzaro	9	15	11	49	3	
D. Giuseppe Russo	9	1	17	12		
Sacerdote D. Michele Sardo, e Campisi	9	4	24	18	3	
Principe di Palagonia, amministratore dei beni del di lui figlio primogenito	9	133	28	7		
Principe di Malvagna, Marchese Lanza, e Barone della Scala	9	18	9	16	3	
Principe di Fitalia, e Marchesa di Montescaglioso, Curatori del Principe di Resuttana fauo	9	30	5	16	3	
D. Agrippina Abate	9	3	7	16	3	
Marchese di Villarena	9	25	17	4	3	
Barone di Terranova, D. Niccolò di Marco	9	4	10	16	3	
Marchese Contarini	9	17	29	14	3	
Cavalier D. Fran. Paternò, ed Asmundo	9	26	1	11		
D. D. Gioachino Failla, e consorti	9	9	25	4		
Monsignor D. Giovanni Sergio	9	14	0	11		
Principe della Trabia	9	76	29	3	3	
Eredità di D. Stefano, e D. Vittoria Premuda, e Rola marito, e moglie	9	600	24	6	3	
Barone D. Sebastiano Costanzo	9	70	25	5		
Marchese di Leenvago	9	38	13	9	3	
Marchese di s. Giuliano	9	73	20	0	3	
Canonico D. Francesco Pisani animo comunicandi	9	59	25	7	3	
Canonico D. Giuseppe Giardina	9	23	12	7	3	
Principe Lanza	9	57	16	9		
Eredità del Principe di Galati, e Duca di Caccamo	9	107	23	4	3	
D. Paolo, e D. Carmelo Marchiolo	9	32	1	10	3	
Principe della Cattolica, e per esso i di lui creditori soggiogatarj	9	158	29	10		
Madrice chiesa di Galati	9	11	18	13		
Marchese di s. Isidoro	9	3	16	9	3	
Arciprete, e Giurato Seniore di Longi	9	23	7	7		
Capitolo, e Clero della chiesa Cattedrale di Patti	9	64	8	6		
Duca di Piraino	9	39	23	5		
D. Carlo Giovanni d' Amico	9	39	23	5		
Monistero dell' Immacolata Concezione, e s. Carlo in Messina	9	63	19	3		
Capitolo della Madrice chiesa di Taormina	9	48	26	1		
Casa, e chiesa dei PP. Teatini di Palermo	9	11	26			
Principe di Maletto	9	249	8	7		

Sommano 9 6098 17 10
y y

	Riparto	6098	17	10
Sacerdote D. Vincenzo lo Prinzi	9	3	4	12 3
Principe di Torremuzza	9	75	21	7 3
Sac. D. Luca Adamo	9	15	23	4 3
D. Giuseppe Minneci, e Salvo	9	0	9	5 3
Duca di s. Clemente	9	63	6	7 3
Principe di Montecatenò	9	118	12	11
Barone D. Ascanio Ruffo	9	6	9	14
Marchese Lozzano	9	31	12	1 3
Barone D. Antonino Felice Natoli	9	74	9	5 3
Barone D. Antonino Florulli	9	12	0	8
Principe di Malvagna	9	126	7	10
Cavalier D. Gregorio Speciale	9		12	10
Clero, e Comunità dei Preti di Novara	9	92	21	19
Principe della Xirà	9	451	13	11 3
Arciprete D. Carmelo, e D. Antonino Ciraulo	9	25	11	10 3
Conte di Gagliano	9	64	12	15
Principe di Valdina animo comunicandi	9	94	19	14
Abbadiale chiesa della Ss. Concezione di Regalbuto	9	251	5	12
D. Vincenzo Azzaro	9	24	21	6 3
D. Ignazio Grasso	9	85	20	8
D. Ciro Grasso	9	27	10	4
Barone D. Michele Armas, e Valdina	9	18	0	3
Marchesa D. Giovanna Firmaturi, e consorti	9	35	20	19 3
Principe di Patti	9	11	11	11
Suor Anna Emmanuela Joppulo, e consorti	9	86	27	3
D. Giuseppe Nigrelli, ed Arceri	9	6	18	8
Sac. D. Francesco, D. Bartolo, e D. Giuseppe Turrisi	9	1	22	5
D. Marianna Bertolo, e Parisi	9	1	16	5
Duca di Sorrentini, e Marchese Salinas	9	45	25	
D. Antonino Scieli	9		26	4 3
Compagnia di Gesù	9	189	12	9
Monistero di s. Maria di Valverde di Palermo	9		12	2
Capitani D. Gaetano, e D. Benedetto Mioneci	9	8	22	6
Principe della Scaletta	9	6	13	11 3
Sacerdote D. Biagio Castrogiovanni	9		12	10
D. Giuseppe Rossel, e Brancaccio Amministratore	9	85	8	15
D. Serafina Pontortio, e Sorella	9		12	10
Convento di s. Francesco di Catania	9	31	8	2 3
Principe di s. Lorenzo, e consorti	9	192	22	14
D. Lucrezia, e D. Rosario Stancanelli	9	48	25	19 3
D. Gioachino Stancanelli	9	48	25	19 3
D. Vincenzo Romeo maritali nomine	9	151	0	3

Sommano 9 8727 28 9

									179
				Ripeto	q	8727	28	9	
Principe del Cassero					q	60	9	9	3
Amministratore delle Confische					q	369	6	19	3
Conte, e Marchese Pallavicino di Genova					q	389	20	15	
Amministratore delle Confische					q	108	18		
Collegiata chiesa di s. Niccolò di Tortorici					q	15	15		
Principe di s. Rosalia					q	108	5	6	
Marchese Costa Grimaldi									
Baronessa D. Giuseppa Costa vedova									
D. Antonia Politi, e Costa						191	19	3	3
Barone D. Felice Spitaleri									
Sac. D. Mariano Scaffidi, e consorti					q	23	28	1	3
D. D. Giacomo Martino					q	2	22	4	5
D. Carlo Martino					q	5	14	9	4
Duca di Bronti					q	47	26	3	4
Principe di Villafranca					q	27	23	7	
Eredi del Principe di Butera					q	89	12	14	
D. Benedetto di Stefano, e Veneziano, e Sacerdote									
D. Gaetano Milazzo amministratore testamentario									
di D. Carolina di Stefano, e Veneziano sorella									
del detto D. Benedetto					q	68	12	6	
D. Angela Perrone					q	9	6	15	
D. D. Prospero Savuto, e la Via					q	10	11		
Marchese di S. Antonino					q	204	8	7	3
Chiesa del Ss. Salvatore di s. Angelo di Brolo					q	4			
Sacerdoti Legatarij per celebrazione di Messe nella detta chiesa									
D. D. Francesco Salesio Reganati, e fratelli					q	47	24	14	
D. Giorgio la Rosa					q	54	27	17	3
Abate D. Pietro la Spina					q	34	9	9	3
D. Giuseppe Grasso					q	10	21	14	
Principessa di Leonforte, e Campoflorito					q	6	13	0	3
D. Giuseppe Felice Stagno, e Cuzzaniti					q	51	14	4	
D. Giuseppe la Via, e Spirito					q	21	9	16	
D. Lucrezia la Via, e Valguarnera					q	9	1	10	
Marchese di Villarena					q	1	0	3	3
D. Caterina la Via, e Valguarnera					q	1	0	3	3
D. Agata Pontorno, e la Via					q	1	0	3	3
Baronessa D. Nicoletta Lanzarotti					q	1	0	3	3
Principe del Pardo maritimi nomine					q	1	0	3	3
D. Isidoro Beritella, e Nicosia Barone di Spataro, e									

Sommano q 11705 21 17

	Riporto	9	11705	21	17
consorti	9		1	0	3 3
Confraternità delle Anime del Purgatorio nella Parro-					
chiale chiesa di s. Niccolò di Randazzo	9		25	28	8 3
Duca di Craco	9		20	1	10 3
Commendatore Barone D. Paolo Barile	9		20	1	10 3
Canonico D. Serafino Azzaro	9		7		
Principe di Belvedere	9		74	25	10
Barone D. Giuseppe Cagnone	9		25	29	9
D. Giuseppa la Via, e Speciale vedova	9		18	6	11
D. Isidoro Beritella Barone di Spataro	9		4	1	16 3
D. Francesco Paolo Romeo	9		44	24	11
Possessori tutt'ora ignoti	9		419	20	2 3
Marchese Pellizzeri	9		8	1	19 3
Principe di Castelreale	9		5	3	16
Duca di Archirafi	9		2	16	18
Principe di Furnari	9		7	16	14

Sommano 9 12,391 22 7 3

Debito Nazionale perpetuo per diverse Cause.

	Annuali
Campagna di Gesù, e suoi Assegnatarj	8,830 11 2
D. Tommaso Grandola	1 10 6
Sac. D. Biagio Camardelli	1 10 6
Baronessa D. Maddalena Estremola	2 22
D. Maria, e D. Catarina Gangiamila	4 3
D. Francesco Battaglia	12 17 16
D. Tommaso Oneto, e Ruffo	5
D. Ignazio Calderone, e Carrozza	3
D. D. Mariano Eschero	26 21 10
Principe di Carini	10
Principe del Cassero in due partite	90 21 14
Principe di Belmonte	3 15 8
D. Rosalia Oliveri	12 15
D. Tommaso Maria Papè, e Garofal	1 10 16
D. Michele Platamone	51
D. Matteo Pensabene	8
Principe di Alcontres, qual Maestro Notaro del Tribu- nale del Patrimonio	120
D. Bartolomeo de Castillo	20
D. Eleonora Requesenz in Colonna	4 1 14
D. Litterio, e D. Salvatore Fenga	4 10 4
Principe della Cattolica	12
D. Pietro Favazzi	35
D. Antonia Joppolo Vedova	1 10 16
Can. D. Paolo Arena, e Primo	25
D. D. Antonino Greco	12 16
D. Caterina Verzera	10
Principe di Pandelfina	36 13
Eredi di D. Bartolomeo Anfossi, e D. Saverio lo Squi- glio in otto partite	539 5 5
D. Marianna la Rocca, e Marassi	8
D. Maddalena Filingeri	2 21 13
Deputazione di S. Maria di Visita Carceri	3 22 10
Chiesa degli Orfanj in S. Rocco	8 5
Sommano	9,906 18 12
	7 7

	Riporto	9,906	18	12
Convento di S. Francesco di Assisi di Palermo . .	9	6		
Monastero di S. M. lo Spasimo di Sciacca . . .	9	12		
Convento di S. M. la Misericordia di Palermo . .	9	13		
Monastero di S. Martino de Scasis di Palermo . .	9	16		
Convento di S. Cita di Palermo	9	21		
Monastero di S. Bonedetto di Alciso di Palermo . .	9	21		
Detto di S. Placido Colonero di Messina	9	26	20	
Detto delle Repentite di Palermo	9	91	16	10
Convento di S. Francesco di Paola di Palermo . .	9	5	1	
Monastero di S. Bartolomeo di Randazzo	9	19		
Canonici del Porto della Madrice Chiesa di Palermo	9	3		
Monastero del Ss. Salvatore di Palermo	9	22		
Monastero di Sett' Angeli di Palermo	9	6		
Confraternita del Miseremini in S. Matteo di Palermo	9	2	7	12
Spedale grande di Palermo	9	16		
Monastero di S. Maria di Monte Oliveto di Palermo in				
due partite	9	23	14	14
Chiesa di S. Lucia di Siracusa	9	19		
Confraternità di S. Barbara la Soprana di Palermo	9	32	15	
Vescovato di Catania in due partite	9	3,000		
Detto di Siracusa	9	88	25	1
Arcivescovato di Palermo	9	7	6	15
Abbadia di S. Maria di Noyaluce di Catania . . .	9	72		
Detto di S. Maria di Roccadia in Carlentini in due				
partite	9	178	19	2
Real Cappella Palatina per Supplimento di Messe, An-				
niversarj, e Candelora in quattro partite . . .	9	315	4	12
Cappella de' Tribunali al S. Offizio per messe, e con-				
sumo	9	41		
Capitano del Porto di Palermo per la Casa . . .	9	32		
Fondo del S. Offizio per lo equivalente de' bimestri				
renduti, ed assegnati	9	3,047	26	13
Famiglia Lanza Schettini, e suoi Assegnatarj . . .	9	1,148	1	17
Deputazione di nuove gabelle	9	576		
Università di Catania	9	63		
Università di Licata	9	49		

Sommano 9 18,863 17 11

Debito Nazionale perpetuo sulle Fiscalie.

D. Orazio Mercurio	q	2	11	10
D. Antonio Pepe	q	1	5	12
D.ª Margarita Pepe	q	1	5	12
Convento di S. Antonio di Padova	q		24	
Monastero delle Reepentite	q	8	13	10
Convento di S. Agostino di Marsala	q	1		
Confraternità del Ss. Salvatore	q	1		
Sommano q		16	0	4

N.º 4 Lettera E.

Debito Nazionale perpetuo per assegnazione gratuite.

REALI DISPACCI.

19 Dicembre . 1744	Refugio dei Poveri fuori le mura di Palermo	q	120
17 Maggio . 1738	(Cappella della Solidad in due partite	q	68
18 Febbrajo . 1796	Convento di S. Antonio di Padova in Palermo	q	5
29 Marzo . 1755	Convento de' PP. Cappuccini in Palermo	q	20
25 Novembre 1738	Convento di S. Francesco di Assisi in Palermo	q	10
19 Aprile . 1738	Convento di S. Domenico in Palermo	q	10
13 Giugno . 1737	Convento di S. Maria la Consolazione di Palermo in due partite q		11 8
23 Aprile . 1738	Convento di S. Maria di Gesù in Mazara	q	6 20
Sommano q		250	28

		Riporto	q	250 23
30 Giugno	1738	Convento di Nostra Signora di Tra-		
5 Settembre		pani in due partite	q	12
30 Maggio	1739	Convento de' Minori Osservanti in		
		Siracusa	q	10
21 Maggio	1760	Monastero di S. Giorgio in Rau-		
		dazzo	q	6
		Parrocchia nella Pantellaria . .	q	6
		Sommano	q	284 28

N.º 4 Lettera F.

*Debita Nazionale per assegnazioni perpetue sulla Tesoreria di Palermo
agli infrascritti luoghi di pubblica educazione
fatte nella sessione Parlamentaria del 1814, e 1815.*

Alla Real Università degli Studj di Catania per suo indispensabile mantenimento, e sussistenza la somma annuale di once mille, ed ottocento . . .	q	1,800
All' Accademia degli Studj di Messina per la causa di sopra once dugento	q	200
Al Seminario Vescovile di Patti per lo stabilimento di nuove Scuole necessarie, e per l'assegnazione di once venti annuali in compra di Libri once dugento	q	200
Alla R. Casa di pubblica educazione del Comune di Bronte per stabilimento nella stessa delle Scuole Normali, e per gli altri bisogni annue once dugento	q	200
	Sommano	q 2,400

*Debito Nazionale perpetuo per diverse Cause
sulla Tesoreria di Messina.*

Senato per la Tratta della Seta	q	6,000		
Monastero di S. Placido Colanero	q	24		
Chiesa Sagramentale di Postumera	q	2	23	2
Opera della Maramma di Messina	q	17	16	
Chiesa Madre della Rocca	q	11	2	2 3
Convento di S. Domenico	q	5	2	5
Chiesa di S. Maria li Bianchi di Canuraci	q	3	1	11 3
Chiesa di S. Nicola, ed Eremo di S. Maria di Loreto	q	3	5	14
Oratorio di S. Filippo Neri in tre partite	q	25	14	16
Benefizio di S. Virgilio di Giordano	q	24		
Detto di Mita Girasi	q	1	4	
Chiesa dell' Anime del Purgatorio	q	25	6	
Ospedale grande di S. Maria la Pietà	q	1	7	
Casa de' PP. Minoriti	q	18		
	q	73	17	17

N B Queste q 73 17 17 si devono per Argenti monetati a vantaggio dello Stato.

Sommano q 6 073 17 17

N° 5 Lettera B.

*Debito Nazionale per Cauva gratuita perpetua
sulla Tesoreria di Messina.*

A 10 Dicembre 1791 Monastero di Basicò	q	15	
A . . Maggio . . 1800 Detto della Concezione nelle Festività di Pasqua, e Natale	q	20	
Sommano q	35		

3 a

N.° 6.

Debito Nazionale per Causa onerosa sulla Crociata.

Fabbrich di S. Pietro di Roma 7 694 13 5

N.° 7.

Debito Nazionale perpetuo sul Lotto.

Principe di Niscemi, e per esso i suoi assegnatarj per
censo della Casa in servizio della R. Impresa 7 310

N.° 8.

Debito Nazionale perpetuo per Causa onerosa sulle Polizze d' Armi.

D. Angelo Dorino 7 100

N.° 9.

Debito Nazionale perpetuo sulle Poste.

Seminario dei Cherici di Monreale per censo sopra l'
Edificio di S. Cataldo, ove trovasi attualmente sta-
bilita la Posta di Palermo 7 70

*Debito Nazionale perpetuo per Causa onerosa sulla Segrezia.**Palermo*

*Agl' infrascritti sullo strascatto dovuto dal Senato di Palermo
per diritti di Macello.*

Marchese D. Paolo Girolamo Pallavicino	q	21	19	15
Marchese D. Paolo Girolamo Pallavicino q. Francesco				
Conte Pallavicino	q	4	17	3
Marchese D. Paolo Girolamo Pallavicino q. Giuseppe				
Conte Pallavicino	q	9	3	8 3
Conte D. Giuseppe Pallavicino	q	18	6	16 3
Rev. D. Lazzaro Pallavicino Arcivescovo di Feti	q	4	17	3 1
D. Giovanni Giorlando Gagliardo Barone di Cottonaro	q	4	2	11 1
Ill. D. Salvatore Branciforti	q	24	16	7 4
D. Isabella Costantino	q	61	16	14 2
D. Vincenzo Romeo maritali nomine di D. Agata di Francesco	q	4	2	11 1
D. Benedetto Cantatore	q	25	15	4
Barone D. Onofrio Melazzo	q	30	18	12
Superiori, e Congiunti della Confraternità, e chiesa de' ss. Quaranta Martiri sotto titolo di S. Maria del Casalotto di questa città	q	11	8	1
Erario Nazionale habente jus, et causam del Marche- se D. Giuseppe Cardero di Belverde di Mondovi	q	15	6	7 2
Compagnia di Gesù	q	8	5	2 2
D. Emmanuele de Francisco, e Federico	q	4	2	11 1
D. Ignazio Abate Marchese di Lungarini	q	24	15	7 4
D. Giovanni Tardo	q	4	2	11 1
D. Luigi Antonio Imperiale Lercari nominibus	q	42	0	10 2
Marchesa D. Girolama Doria, e Franzone	q	11	8	3 2
D. Domenico Franzone	q	11	8	3 2
D. Cristofaro Spinola nominibus	q	11	8	3 2
Sommano	q	352	20	7 3

*Agl' infrascritti su i dritti di Suggello
di Maestro Giustiziere.*

Ill. D. Emmanuele Parisi . . 9	80		
Contessa Vedova D. ^a Giuseppa Na-			
poli in Federico 9	448		
D. Niccolò Federico Conte di Vil-			
lalta 9	29	15	
D. Carlo Maggiore 9	2	15	
D. D. Pietro Provenzano . . 9	56	7	10
Collegiata di S. Lorenzo di Tra-			
pani 9	68		
D. Antonio Condelli 9	11		
Monastero di S. Giuliano . . 9	106	2	6
Barone D. Giuseppe Girolamo de			
Lanternia 9	12	25	
D. ^a Rosalia, e D. ^a Agata Mauri-			
ci 9	54		
Suor Concetta Giovanna Ciancio 9	45		
D. D. Pompeo Bonanno . . . 9	131	4	6
Sac. D. Giuseppe, e Suor Maria			
Emmanuela Napoli 9	40		
Suor Michela, e S. Giuseppa Ma-			
ria Schiavo 9	14	12	
D. ^a Angela, e D. ^a Orsola Schia-			
vo 9	39	18	
Monastero di S. Vito 9	6	20	
P. Serafino Agras Cassinese . 9	5	3	12
D. Vincenzo la Via Barone Fucili-			
no 9	26	2	6
D. Ignazio Denaro 9	24		
Cav. D. Carlo Perez de Hita . 9	52	4	15
Ill. Principe di Palagonia . . 9	9	22	10
Ill. Duca di Castelluccio . . 9	9	24	2
Padre D. Guglielmo Agraz Cassi-			
nese 9	8	3	15
			9 1,280
Al Principe di Campofranco per le Acque, e Terre			
un tempo di sua pertinenza 9			696 11 5
Somma 9	2,329	1	12

Riporto 2,329 1 12 189

Sulla Casa censita all' Erario dal Principe della Catena al presente in servizio della Real Segreteria delle Finanze.

Duca di Castellana	2	17	3	
Principe della Catena	2	155	5	12
Canonico D. Gioachino Riggio	2	23	4	14
Maestranza de' Calderai . . .	2	9	14	
Marchese di Valverde	2	14		
Eredi di Parrino	2	26		
Principe di Belmonte	2	9	5	1
				2
				301 28

Monte San Giuliano.

D. Andrea Palma	2	26	0	12
Monastero del Sa. Salvatore	2	8		
Conventi di S. Domenico, e del Carmine	2	13	8	12 1
Chiesa di S. Gio: Battista	2	1	6	8 4
Compagnia del Sangue di Cristo	2	1	11	2 4
Monastero di S. Teresa	2	4	22	2 4
Convento di S. Domenico . . .	2	2	20	3 1
Compagnia del Carmine	2	2	11	15
Madre Chiesa di S. Giuliano	2	12	8	17 1
Compagnia della Immacolata Concezione	2	2	21	2 3
Parrocchiale Chiesa di Monte S. Giuliano	2	4	1	13 4
Compagnia di S. Giuseppe	2	1	29	15

Sominano 2,54 21 12 4 26 0 12 2,630 29 12 3 6

190^f

Riparto	54	12	12	4	9	26	0	12	7	2,630	29	12
Reclusorio della Casa degli Orfani	20	19	4									
Chiesa di Maria Vergine di Custonaci . . .	1	12	18									
Compagnia della beata Vergine de' Sette dolori . .	3	12	5	2								
Chiesa di S. Orsola	21											
Università del Monte S. Giuliano	2	10	0	3								
Compagnia del Ss. Sacramento .	1	21	17									
Confraternita di Santo Martino Vesco-vo	21	21	3									
Compagnia del Ss. Rosario . .	1	21	8	3								
Chiesa di S. Gio: Battista	10											
Compagnia del Sangue di Cristo	29	7	3									
Parrocchiale Chiesa di S. Antonio	2											
						91	2	0	4			

N. B. Queste 99204 si devono per argenti monetati a vantaggio dello Stato.

Mazzara.

Alta Famiglia Magnisi	9	305	3
---------------------------------	---	-----	---

Marsala.

Reclusorio della Sacra Famiglia	9	6	7	7
---	---	---	---	---

N. B. Queste 6 7 7 si devono per argenti monetati a vantaggio dello Stato.

Sommano 9 3,959 12 12

				Riparto	3,059 12 12	194
D. Serafino, D. Gaetano, e D.						
Francesco Paldolfo	20	2	12 3			
Monistero del Soccorso di Girgenti	29	6	11			
Sacra distribuzione di Girgenti	17	10	11 3			

Sono 66 20

Convento de' Minori			
di S. Francesco	1	29	10
Convento di S. Do-			
menico	5	4	9 4
Congregazione del			
Purgatorio	3	8	1

10 12 0 4

N. B. Queste 10 12 0 4 si devono per argen-
ti monetati a vantaggio dello Stato.

Naro.

Principessa della Motta Bagnara D. Nicoletta Ruffo, e
Fillingeri

416

Licata.

Monastero del Ss. Rosario di Palma	7	15
Convento di S. Francesco di Assisi	5	0 10

D. Anna Maria Moscato

N. B. Queste 4 19 1 si devono per argenti
monetati a vantaggio dello Stato.

Trapani.

Compagnia del Ss. Rosario	6	10
Monastero della Ss. Trinità	20	
Convento di S. Domenico	16	9 7 3
Convento di S. Francesco di Paola	10	
Convento di S. Domenico	18	15

Sommano 53 8 2 3 3,569 19 4

192

Riporto	q	63	8	2	3	q	3,569	19	4
Compagnia di S. Maria della Luce	q	1	28	1	3				
Parrocchiale Chiesa di S. Niccolò	q		18						

N. B. Queste q 55 24 4 si devono per argenti monetati a vantaggio dello Stato.

Sciacea .

D. Giuseppe, e D. Domenico Palavicino di Genova . . .	q	86	29	9					
Duca di Archirafi	q	42	3	16					
Rettori dell' Opera del q. Andrea Navarro	q	20							
Collegiata di S. Pietro di Castelvetrano	q	6	12						
Conservatorio delle Orfane di Castelvetrano	q	9	18						
Fidecomissarij del Monte Multiplico fondato del q. D. Giuseppe Cottù	q	20							
D. Gio: Alessandro Planeta . .	q	47	9	16					
Convento di S. Agostino di Calta- billotta	q	2							
						q	234	10	1

Noto .

Monastero di S. Agata	q	86	27	6					
Monastero di S. Maria degli An- gioli	q	2	14	15	2				
Madre, e Collegiale Chiesa . .	q	1	9						
						q	90	21	1

Messina .

Sulla gabella del Ferro, ed Acciaro .

Baronessa D. Angela Lazzari, e Celi	q	96							
D. Alfonsino Barone	q	48							
Somma	q	144				q	3,950	14	10

	Riperto	q	744	q	3,950	14	10
D. Isabella Sorgi.		q	48				
				q	192		

Castroreale.

D. Nicolò, D. Felice, e D. Marianna Angotta	q	14	28	5	4
D. Luigi Cartella	q	13	5	16	
D. Giuseppe la Camiola Atanasio	q	13	5	16	
D. Niccolò Ardizzone	q	11	5	15	5
D. Emmanuele Biguet, e q. di Madrid	q	29	28	12	
Ill. D. Lorenzo Marziani Principe di Furnari	q	82	10	4	
	q	164	24	9	3

Madrice Chiesa di Calvaruso	q	1	5	12	4
Detto di Baliso.	q	13	19	4	
	q	1	19	4	
	q	166	14	2	

N. B. Queste q 1 19 12 2 si devono per argenti monetati a vantaggio dello Stato.

Patti.

Barene Accordina	q	22	7	10	
Vescovado di Siracusa	q	10			
	q	32	7	10	

Cefalù.

Chiesa Cattedrale di Cefalù	q	1			
Ginseppe Restivo	q	2	18		
Vescovado di Cefalù	q	1	3	14	

Cattedrale Chiesa di Cefalù	q	9	16	2	3
Compagnia della Ss. Trinità	q	10	19	3	

Sommario	q	9	27	2	
	q	4,341	6	2	3 c

194										
Ripporto	9	27	2	4	21	14	4,341	6	2	
Chiesa di S. Giovan- ni Evangelista	24	11	3							
Confraternità della Ss. Annunziata	26	19								
				11	18	12	3	16	10	6

N. B. Queste 11 18 12 si devono per argenti monetati a vantaggio dello Stato.

Castrorevo.

Ill. Principe della Trabla	56								
Barone Fucilino	168								
							224		

Polizzi.

D. Giovanni Giorlando Gagliardo Barone Corpinella	126								
---	-----	--	--	--	--	--	--	--	--

Termini.

Convento di S. Francesco di Paola	10								
-----------------------------------	----	--	--	--	--	--	--	--	--

Taormina.

Convento de' Padri Cappuccini	15								
D. Antonino David di Messina	11	12	15						
Eredi del fu D. Felice Castelli	11	12	15						
D. Giuseppe lo Stiglio	9	3							
D. D. Giuseppe Camiola	34	26	8						
D. D. Francesco Basilio	43	9							
D. D. Artale Caldarera	46	12							
Barone D. D. Salvatore Pellegrino, e Crescimanno	19	13	4						
D. Antonino de Franchis	34	15	12						
Monastero di S. Chiara	27	6							
Convento dell' Annunzia di Messina	8	24	12						
D. D. Giuseppe la Camiola	1	15							
Sommario	263	0	6	4,257	26	8			

	Riporto	Q	263	0	6	Q	4,757	26	8	195
Madrice Chiesa di										
Mola	Q	16	7	3						
Confraternita del Ss.										
Crocifisso	Q	1	13	1						
Chiesa del Ss. Cro-										
cifisso,	Q	7	13	3						
		Q	21	7	2					
						Q	265	7	8	

N. B. Questo Q 2 7 2 si devono per argenti monetati a vantaggio dello Stato.

Melazzo.

Compagnia di Gesù	Q	7	5							
Marchesa di S. Dorotea . .	Q	46	15							
Comune di Melazzo	Q	66								
Comune di Pozzo di Gotto .	Q	9								
	Q	128	20							
Madrice Chiesa di Melazzo .	Q	5	13	13	3					
Seno	Q	134	3	13	3					
						Q	134	3	13	3

N. B. Questo Q 5 13 13 3 si devono per argenti monetati a vantaggio dello Stato.

Randazzo.

Cappella di Ss. Sacramento .	Q	11	8							
Collegiale Chiesa di Randazzo .	Q	2	24	9	5					
Convento di S. Domenico . .	Q									
						Q	4	5	18	

N. B. Queste Q 4 5 18 si devono per argenti monetati a vantaggio dello Stato.

Linguagrossa.

Chiesa della Ss. Annunziata .	Q	3	3	6	5					
D. Rosario Puglia	Q	2	20	9	2					
Sommario	Q	5	23	16	1	Q	5,161	13	7	

	Riporto	q	5	23	16	1	q	5,161	13	7
Convento di S. Francesco . .	q	5	2	1	5					
Madre Chiesa di Linguagrossa	q	3	22	17	4					
Chiesa di S. Eligio	q	1	0	1	1					
Cappella di S. Maria di Loreto	q		19	12	3					
Chiesa di S. Antonio, e S. Vito	q	1	13	7	3					

N. B. Queste q 17 21 17 si devono per argenti monetati a vantaggio dello Stato.

Troina.

Eredi dello Sp. D. D. Antonino Napoli	q	20	28	17	3					
Monastero di S. Giorgio di Troina	q	16								
Università di Troina	q	8	29	2	5					
Segreto di Troina	q	2	20							
Ill. Principe di Cerami	q	34	19	8	3					
Convento del Carmine	q	2	18							
Dotor Vollaforte Napoli	q	18	27	14	3					
Canonico D. Antonino Napoli .	q	14	28	2	3					
D. Vincenzo Grimaldi	q	19	23	0	5					
Eredità del q. Canonico D. Vito Rando	q	6	18	4						
Eredi di D. Antonino Polizzi . .	q	6	5	6	2					
Ill. D. Silvestro Stazzone Marchese di Bonfornello, e D. Cono Vasques Fattelli Uterini . .	q	3	16	2	3					
Chiesa di S. Matteo di Troina	q	3	3	16	4					
Monastero degli Angeli di Troina	q	1	19	8	2					
Eredi del D. D. Silvestro Girata	q	1	19	8	2					
D. D. Francesco Bonanno maritali nomine di D. Giuseppe Bonanno, e Bazan	q		24	14						
Chiesa di Troina	q	14	26	8	1					
Sacra Distribuzione di Troina	q	8								
Monastero di S. Chiara	q	2	19	4						

q 188 21 19

Cappella di S. Michelangelo . .	q	21	9							
Sacra distribuzione										

Sommano

q 5,129 5 4

																			195
Riporto	Q	21	9	Q	188	21	19	Q	5,179	5	4								
Canonica . . .	Q	4	12																
Confraternità del Ss.																			
Rosario . . .	Q	1	21	13	3														
Convento di S. Fran-																			
cesco di Assisi	Q	6																	
Confraternità di S.																			
Maria degli An-																			
geli	Q	2	17	13	4														
Confraternità di S.																			
Silvestro . . .	Q	15																	
					Q	10	3	16	1										

N. B. Queste Q 10 3 16 1 si devono per argenti monetati a vantaggio dello Stato.

198 25 15

Acireale.

Barone D. Giacomo Pennisi . . .	Q	47	6	11	3														
Monastero di S. Agata	Q	2	10	11	3														

49 17 3

N. B. Queste Q 49 17 3 si devono per argenti monetati a vantaggio dello Stato.

Catania.

Abbadessa di S. Maria di Nova-																			
luce	Q	36	27	2															
Monastero del Mon-																			
te della pietà	Q	10	11																
Recluserio di S. Ma-																			
ria Maddalena	Q	2	17	5															
Cattedrale Chiesa di																			
Catania . . .	Q	18	1	17															
Congregazione di No-																			
stra Signora Ad-																			
dolorata . . .	Q	1	19	17															
Collegiale Chiesa di																			
Santa Maria l'E-																			
lemosina . . .	Q	1	29	16	1														
Cappella di S. Mar.																			

Sommano Q 34 19 15

Q 5427 18 2
3 d

196

Riparto	34	19	15	1	36	27	3	5,427	13	2
co la Bruna	6									
Chiesa Madre, e Cappella di S. Antonio della Terra di San Giovanni la Bruna	1	5	9	2						
Confraternita di S. Giovanni Evangelista	24	17	5							
Detta di S. Giuseppe il Transito	22	3	3							
Deputazione degli aboliti Conventi	4	22								
					48	4	5			
								85	1	8

N. B. Queste 48 4 5 5 si devono per argenti monetati a vantaggio dello Stato.

Lentini.

Barone della Trabia	348	6	4							
Opera degli Agonizzanti di Lentini	10									
Opesa del Ss. Sacramento del Circolo	2	18						360	24	4

N. B. Queste 2 18 si devono per argenti monetati a vantaggio dello Stato.

Agosta.

Convento de' PP. Osservanti	1	27	11	3						
Chiesa di Gesù, e Maria	1	19	11	4						
Detta di S. Giuseppe	1	22	8	3						
Detta delle Ss. Annunziata		29	2	4						
Detta di S. Andrea	1	10	3							
Madrice Chiesa di Agosta	16	17	3					8	11	15

N. B. Queste 8 11 15 si devono per argenti monetati a vantaggio dello Stato.

Somma 5,881 25 9

Riporto q 5,881 25 9 ¹⁹⁷

Castrogiovanni.

Baronessa Pilocca	q	5	25	17	1
Barone D. Giuseppe Varisano	q	33	27	17	1
Cavaliere D. Vincenzo Varisano	q	33	27	17	1
Cavaliere D. Francesco Grimaldi	q	11	20	4	1
Ill. Marchese Tarcolena . .	q	21	10	8	2
Ill. D. Sebastiano Grimaldi .	q	68	17		
Ill. Marchese di S. Giuliano .	q	40	25	11	
D. Liborio Grimaldi, e Aronico	q	18	10	19	

q 236 15 14

Monastero di S. Ba-

nedetto . . . q 1 1 2

Società di S. Maria

la Nuova . . q 2 10 16

q 3 11 18 q 239 27 12

N. B. Queste q 3 11 18 si devono per argenti monetati a vantaggio dello Stato.

Siracusa.

Chiesa de' Padri Teatini . . . q 2

q 2

N. B. Queste q 2 si devono per argenti monetati a vantaggio dello Stato.

Totale q 6,123 23 1

Ustica.

Per gli Progetti q 12

Somma q 6,135 23 1

Debito Nazionale perpetuo sulle Dogane.

Per causa onerosa	Q	10906	9	6
Per causa gratuita	Q	127	28	
Sommano	Q	11034	7	6

Debito Nazionale perpetuo sulle Dogane per causa onerosa.

Palermo.

Spedale grande, e nuovo di questa Città	Q	15		
Seminario de' Chierici di questa città	Q	60		
Erc. Ill. Principe della Pantellaria	Q	256		
Barone D. Carlo Curti	Q	300		
D. Gerardo Alliata	Q	37		
Maggiore chiesa di questa città	Q	86	20	
Ill. Principe di Carini	Q	600		
Monsignor D. Alfonso Airoidi .	Q	459	27	12
Ill. D. Gio: Battista Airoidi .	Q	1420	2	8
Ill. Principe di Lampedusa . .	Q	2006	26	12
D. Cesate Airoidi	Q	520		
	Q	5741	1	12
Monistero di Sette Angeli . .	Q	25	7	11
Sommano	Q	5,766	9	2

Queste Q 25 7 10 si devono per argenti monetati a vantaggio dello Stato.

Trapani

Riporto 9 5766 193
9 2

D. Giovanni Fardella 9 400

Girgenti

Congregazione dell' Oratorio 9 8 19 10
D. Raimondo Ugo 9 1 27 13 2
Sagra distribuzione della Cattedrale 9 20
Eredità di D. Gaetano Pirajno 9 28 16 4
9 31 16

Nota

Ill. Marchese de Zappata 9773 19 11

Messina

9 773 19 11

D. Onofrio Drago 9 4 9 7
D. Emanuele Arezzo 9 21 11
D. Antonino Migliorino 9 5 22 9
Principe di s. Todaro 9 40
Monistero di s. Chiara 9 10
Monistero del Ss. Salvatore 9 18
Monistero dei PP. Cristeroensi 9 26 21 6
Detto di s. Elia 9 2 12 15
Detto di s. Michele 9 6 1 17
Priorato di s. Maria la Catena 9 7 25
Monistero delle Repentite . . . 9 1 8 15
Chiesa Sagramentale del Bordonaro 9 1 11 4
Detta di s. Onofrio e s. Paolino 9 4 9 8
Detta di s. Filippo superiore . 9 4 28 17
Detta del casale della Contessa 9 2 1 18
Detta di Cumia superiore . . . 9 25 1
Detta di Cumia inferiore . . . 9 28 13 1
Cappella della Sagra Lettera . 9 4 2 16
Monistero dei Padri Basiliani . 9 2 15
Chiesa di s. Stefano, e s. Marghe-
rita 9 7 1 18
Detta Sagramentale di Paffaria 9 2 1 8
Monistero di s. Pantaleo di Bordo-
naro 9 1 20 15
Chiesa del Casale della Contessa 9 5 11 14

Sommano 9 81 18 51 9 51 217 96971 14 13
3 .

	Riporto	q	81	18	5	1	q	51	21	7	q	69	71	14	13
Detta Sagramentale di Mili	q	2	29	5											
Detta di Galati	q	2	14	4	5										
Detta di s. Michele	q	6	11	18											
Congregazione di s. Giacomo	q	1	0	19											
Monistero della Contessa di s. Stefano	q	3	4	6											
Detto di s. Gregorio	q	2	15												
Congregazione di s. Maria della Sagra Lettera	q	1	5	6											
Chiesa di s. Lucia	q	13	6												
Detta di Giampileri	q	2	29	8											
Monistero dei Benedettini della Madalena	q	20	21												
Convento di Gesù inferiore	q	3	12	7											
Detto di s. Domenico	q	5	3	4											
Monistero del Ss. Salvatore	q	66	0	8											
Detto, conto delle q 5 annuali	q	5													
Arcivescovo di Messina	q	166	20												
Monistero di s. Gregorio, conto delle q 15 annuali	q	15													
Monistero del Ss. Salvatore, conto delle q 4 o 7 annuali	q	4	0	7											
Monistero di s. Barbara	q	2	15	6											
Capitolo della Cattedrale, conto delle q 3 10	q	3	10												
Convento dei Minori di s. Francesco	q	3	26	15											
Chiesa di Gesù e Maria le Trombe	q	7	9	12											
Detta del Casale di Gazzi	q	5	29												
Monistero dei Benedettini	q	30	18	15											
Chiesa del Casale di Larderia	q	1	9												
Monistero di Montalto	q	2	16												
Capitolo della Cattedrale di Messina	q	14	20												
Detto della chiesa del Faro	q	11	22	18											
Chiesa di s. Giambattista di Castania	q	5	27	18											
Convento del Carmine	q	5	27												
Chiesa di tutti i Santi di Messina	q	18	18												
Mensa Vescovile di Messina	q	11	10	16											
Detta conto delle on 2 20 annuali	q	2	20												
Capitolo della Cattedrale di Messina	q	10													
Detto conto delli tari 8 annuali	q	8													
Monistero del Ss. Salvatore di Gesù	q	18	15												

Sommano q 511 27 17 q 51 21 7 q 69 71 14 13

	Riperto	511 27 17	51 21 7	6971 14 13	261
Chiesa di s. Andrea Avellino .		4 19 12			
Detta di s. Maria li Schiavi .		2 6 11			

Queste 518 24 si devono per argenti monetati a vantaggio dello Stato.

Melazzo

Marchese Proto, e Barone Ajello Lucifera .	300	
Ill. D. Mariano Paternò Castelli, e Pellegrini	150	
		450

Cefalù

Vescovato di Cefalù	1500	
Monte Moltiplico eretto dal defunto Eccmo Principe di Butera	80	
		1580

Patti

Vescovo di Patti	142 24	
D. Giuseppe Antonio Accordino	18 21 3	
Beneficiale D. Domenico Benedetti	18 21 3	
Principe di Furnari	46 22 17	
D. Luigi Sottile	9 10 11	
		236 9 14

Mitretta

D. Niccolò Patiri	81	
D. Felice Tita	116	
Sacerdote D. Giuseppe Ortoleva	27	
Barone D. Niccolò di Marco	176	
		400

Tusa

Principessa vedova della Torre	180	
Duchessa di Piraino	12 5 18	
		192 5 18

Catellammare

Principe della Cattolica	10 23 14	
		10 23 14
Sommano	10411 9 6	

Acireale

D. Isabella Fernandez 9 35
 ————— 9 35

Catania

III. Vescovo di Catania 9450
 D. Giustiniano Vico, e Arezzo 9 10
 ————— 9 460
 ————— 9 10906 9 6

Debito Nazionale perpetua sulle Dogane per causa gratuita,

Palermo

Real Dispaccio de' 31 Marzo 1738 = Rev. Capitolo della maggiore Chiesa 9 8 18
 3 Settembre 1787 = Tesoriero della maggiore Chiesa di questa Città 9 15 4
 Padri Mendicanti di questa città 9 34 6
 ————— 9 57 28

Messina

Monistero di s. Maria dell' Alto 9 40
 Deputazione della notturna illuminazione 9 20
 Cattedrale chiesa 9 10
 ————— 9 70
 ————— 9 127 28

*Debito Nazionale perpetuo oneroso su i Caricatori,
comprese le Tratte.*

Rettori dell' Opera del q. Andrea Navarro	q	34
Barone D. Michele Lanza	q	1 10
D. Giuseppe Monregale di s. Margherita	q	16
Eccell. Principe di Villafranca	q	40

*Sulla tratta dei frumenti, dei legumi, e degli orzi per fuori
Regno, dipendenti dall' amministrazione dei Caricatori.*

Convento di s. Teresa	q	18
Fidecommissarij, ed Esecutori della testamen- taria disposizione del qm Ill. D. Giusep- pe Cicala on 7 40 15 in due partite	q	40 15
Venerabile Casa de' PP. Teatini di Palermo	q	4 15
Suor Giuseppa Emmanuela Castelli moniale in s. Giovanni l' Origlione	q	18
Unione del Miseremini in s. Matteo	q	14 15
Reverendo P. Preposito, e Prefetto della musica della Congregazione dell' Oratorio di san- to Ignazio martire, e s. Filippo Neri	q	10
Congregazione di s. Ignazio martire, e s. Fi- lippo Neri dell' Olivella	q	13 12 4
Rev. P. Preposito, e P. Prefetto della musi- ca dell' Olivella	q	10
Ill. D. Salvatore Settimo	q	6 23 18
Monistero di s. Chiara di questa Città	q	73 21 11
Venerabile Congregazione di s. Ignazio marti- re, e s. Filippo Neri sotto titolo di s. Ca- terina l' Olivella di questa Città	q	18
Reverendo Padre Preposito, seu Superiore dei PP. Operarij della Congregazione sotto ti- tolo della B. Vergine Regina del Para- diso della Città di Termini	q	28 4
Parroco della Venerabile Parrocchiale chiesa di s. Ippolito di questa Città	q	2 21
Ill. D. Salvatore Amari	q	30 4 18

Sommano q 248 8 3 4 q 91 10
3 f

Ill. D. Pietro Papè Beccadelli Principe di Val-					
dina	2	73	21	11	
Abbadessa del Monistero di s. Chiara	2	35	11	1	
Sagra distribuzione, e suo Capitolo della Cit-					
tà di Girgenti	2	17	20	15	
Venerabile Monistero della Concezione, e s.					
Carlo sotto la regola di santa Teresa di					
Messina	2	14	22	6	
Monistero del Ss. Salvatore di Palermo	2	13	8	8	
Convento di s. Domenico d'Avola	2	8	7	14	
Monistero di s. Maria di Valverde in due par-					
tite	2	12	12	16	
D. Isabella Contarini, e Baldi	2	17	20	15 2	
D. Anna Maria Bajardi	2	8	25	7 4	
Monte fondato dal quondam P. Camillo Pal-					
lavicini	2	53	18	19 4	
D. Paola Pittaccioli, e Smeraldi	2	5	2	9 2	
D. Teresa Napoli, e Ciminnita	2	8	21	0 5	
D. Gioachino Napoli, e Lioni	2	13	26	9 3	
D. Antonino Napoli, e Lioni	2	8	1	19	
Rev. Padre D. Emmanuele Ventosa, Decano					
Casinese	2	16	8	7 4	
Ill. D. Benedetto Tagliavia, Marchese di s.					
Giacomo	2	20	25	14	
Baronessa D. Placida Trigona	2	3	16	3	
Venerabile Monistero di s. Caterina nel Cas-					
sere di questa Città	2	10	8	17 5	
D. Giuseppe Ballaroto	2	6	18	12 2	
Suor Francesca Maddalena Platamone nel Mo-					
nistero di s. Caterina	2	13	18		
Suor Vincenza Emmanuela Ventimiglia, e D.					
Pillegra Felicita Ventimiglia moniali nel					
Monistero di s. Caterina nel Cassero	2	4	16		
Ill Principe di Belvedere D. Vincenzo del					
Bosco	2	25	26	0 1	
Ill D. Giuseppe Lanza Principe della Trabia	2	7	15	5 1	
Vescovado di Cefalù	2		10	18	
Ill Principe di Torremuzza	2	2	17	5 2	
Dottor D. Rosario Bisio	2	5	2	9 2	
Monistero di s. Maria le Vergini di questa					
Capitale	2	18	8	8	
Ill. D. Rosalia Castelli vedova Contessa di Ga-					

Sommano 2 680 1 165 2 91 10

	Riporto	3 680	1	16 5	3	91	10
glano	3	7	15	5			
Erario per conto di fiscalie	3	5	9	4	4		
Priora del Venerabile Monistero di s. Caterina nel Casere di questa Città in tre partite	3	94	7	2			
Sacerdote D. Biagio Camardelli	3	7	15	4	5		
Compagnia di Gesù	3	51	13	2	1		
Ill. Marchese Lozzano	3	17	2	8	5		
D. Filippo Longo	3	5	26	18	2		
Ill. Principe di Campofranco	3	11	1	1			
Eredi sostituti in pari gradu, e fedecommissarij dell'eredità del quondam Pietro Sortino	3	5	2	9	2		
D. Gioachino Napoli, e Cimignita	3	4	0	19	3		
Dottor D. Salvatore Brunelli	3	4	0	19	3		
Erario corrente	3	508	8	14	1		
Delegazione delle Confische per le partite degli Esteri sequestrati, ed in confisca	3	675	14	10	1		

Sulla tratta de' frumenti, degli orzi, e dei legumi per fuori Regno, e propriamente sulli gr. 2 a salmu incorporati da potere di Suor Maria dell' Arte.

Principe di s. Caterina	3	16	7	19			
Monistero di s. Chiara	3	78					
Cappella del Rosario in s. Domenico	3	21					
Chiesa del Collegio Massimo	3	14					
D. Gabriele la Via	3	20	18	7			
Rettori del Crocifisso dell' Albergaria in due partite	3	10					
Monistero dei s. Angeli	3	20					
Monistero delle Reepentite	3	3					
Erario nazionale	3	20					
					3	203	25 17
Sommano	3	2371	5	13			

Debito Nazionale perpetuo sulla Contea di Mascali.

Eredità di Pietro Loranzo Busacca di Scicli 9 315

Debito Nazionale perpetuo sul Porto franco di Messina.

Duca di Belviso 9 18 12

Nota delle gravzze annuali a carico della curazia delle Strade di questo Regno, e sull'assegnazione di $\text{L. } 33,600$ annuali alla stessa addette, per le quali con Real Dispaccio del 12 Ottobre 1814 restò prescritto di pagarsi direttamente dallo Erario dall'anno I. Ind. 1812 e 1813 con imputarsi alla detta assegnazione.

Soggiogazione formata a favore della Compagnia di Gesù, in oggi dovuta ai suoi Assegnatarj, e alla Compagnia stessa, per lo avanzo come sotto . . . $\text{L. } 3269 \ 22 \ 16 \ 4$

Assentatarj.

Cav. D. Mario Landolina, qual custode degli antichi monumenti, esistenti nelle Valli di Demone e di Noto	$\text{L. } 400$
Eccl. ^{la} , e Revmo D. Alfonso Airolti, Giudice della Regia Monarchia, ed Apostolica Legazia, qual Deputato per la ristaurazione, e conservazione delle antichità della Valle di Mazzara	$\text{L. } 200$
Governadori del Convitto Calasanzio di Palermo	$\text{L. } 31 \ 13 \ 10$
D. Benedetto Mantegna	$\text{L. } 16 \ 10$
Reclusorio di s. Caterina di Siena di Palermo	$\text{L. } 8 \ 22 \ 7$
	$\text{L. } 656 \ 15 \ 17$

Compagnia di Gesù per resto delle dette
 $\text{L. } 3269 \ 22 \ 16 \ 4$ annuali . $\text{L. } 2613 \ 6 \ 19 \ 4$

Sono le dette . $\text{L. } 3269 \ 22 \ 16 \ 4$

NB. Sopra le dette $\text{L. } 2613 \ 6 \ 19 \ 4$ di avanzo a favore della Compagnia di Gesù, trovansi assentate le seguenti partite, quali, dovendosi pagare giusta la forma degli assenti sopra qualunque interursorio, non possono separarsi dalla partita dovuta alla Compagnia stessa.

Riporto $\mathcal{Q}$ 3269 22 16 4

Ill. D. Francesco Paolo Corvino, Principe di Mezzojuso vita durante	$\mathcal{Q}$ 44 14
Reclusorio di Brunnaccini di questa Città	$\mathcal{Q}$ 100
Cap. D. Giovanni Filati Direttore del Seminario nautico	$\mathcal{Q}$ 54 10
Procuratore generale della Casa del Noviziato de' PP. Crociferi sotto titolo di s. Mattia di questa Città	$\mathcal{Q}$ 28 19 18

Somma $\mathcal{Q}$ 227 13 18

Censi dovuti ai Possessori delle terre occupate dalle strade, come sotto	$\mathcal{Q}$ 13 3 7 3
D. Anna Maria Romagnolo, e per essa il Principe di Niscemi cessionario per cento sopra il Casalino alla Tonnarazza, diroccato per la fabbrica di di quel Ponticello	$\mathcal{Q}$ 3
Censuarj sopra diverse terre esistenti nel territorio di Termini	$\mathcal{Q}$ 6 10 19
Detti del territorio di Giminna	$\mathcal{Q}$ 3 22 8 3

Sono le $\mathcal{Q}$ 13 3 7 3

N.B. L'ultima delle suddette tre partite è gran tempo, che non si paga dall'amministrazione delle strade.

In tutto $\mathcal{Q}$ 3282 26 4 1

Debito Nazionale temporaneo sulla Tesoreria di Palermo.

Per Causa onerosa Lettera A.	q	2,940	
Rimuneratorie, e Pensioni Lettera B.	q	5,072	27 17
Sussidj ad Emigrati in luoghi di Ritiro, e di Educa- zione Lettera C.	q	2,331	8 15
Sommano	q	10,344	6 12
Più	q	140	
Totale	q	10,484	6 12

*Lettera A.**Debito Nazionale temporaneo per Causa onerosa
sulla Tesoreria di Palermo.*

Real Dispaccio de' 21 Settembre 1813 Amministratore del Porto, e Molo di Girgenti	q	1,500	
Percettori delle tre Valli, già aboliti	q	1,440	
Totale	q	2,940	

Debito Nazionale temporaneo per assegnazioni, remuneratorie, e pensioni sulla Tesoreria di Palermo.

REALI DISPACCI.

12	Febbrajo .	1757 e			
21	Novembre	1772	Principe della Catena . .	q	300
31	Marzo . .	1801	Cavaliere D. Francesco Natale	q	120
7	Ottobre .	1800	Duca D. Vitale Massa . .	q	250
24	Ottobre .	1758	D. Agatino Chacon . . .	q	240
2	Maggio . .	1804 e			
29	Gennajo .	1808	D. Giuseppe Maria Tipa . .	q	180
31	Ottobre .	1809	Abbate D. Giovanni Meli . .	q	76
31	Ottobre .	1809	Sac. D. Andrea Scolaro . .	q	24
11	Marzo . .	1812	Padre D. Giuseppe Piazzi . .	q	50
	A detto		Abbate D. Paolo Balsamo . .	q	50
11	Marzo . .	1812	D. Domenico Marabitti . .	q	50
	A detto		D. Giovanni Gioeni	q	48
1	Gennajo .	1809	D. Nicola Restivo	q	24
28	Agosto . .	1809	D. Salvatore Papa	q	24
8	Maggio . .	1810	D. Giuseppe Bartorotta . .	q	24
	A detto		D. Domenico Impellizzeri . .	q	36
26	Novembre	1736	D. Carlo Magno	q	12 5
5	Dicembre	1795	D. Benedetto Baisi, e Consorti	q	45 12 13
15	Aprile . .	1802 e			
5	Marzo . .	1803	D. Angelo Barbalonga . . .	q	32
15	Aprile . .	1812	D. Luigi Barbalonga . . .	q	8
13	Marzo . .	1804	D. Antonino Palmeri . . .	q	12 5
15	Febbrajo .	1801	D. Luigi Majo	q	24 10
25	Giugno . .	1806	D. Luigi Lombardo	q	16
11	Settembre	1808	P. D. Antonino Trauso . . .	q	12
11	Settembre	1811	Ludovico Taranto	q	12 5
28	Aprile . .	1798	D. Angela Leone	q	100
5 e 18	Luglio	1814	Baronessa D. Rosalia Cappellani		
			Vedova	q	120
16	Aprile . .	1801	D. Francesca Parisi Vedova	q	50
10	Ottobre . .	1809	D. Silvia Compagnone Vedova	q	160
24	Aprile . .	1811	D. Francesca Montalto Vedova	q	160

Sommano q 2,260 7 13

			Riporto	2,260	7	13
10 Dicembre	1811	Famiglia del fu Maestro Razionale Napoli	Q	160		
10 Maggio	1794	D. Marianna Siracusa Vedova	Q	24		
28 Settembre	1793	D. Vincenza Medina Vedova	Q	24		
10 Gennaio	1795	D. Marianna Selvaggi Vedova	Q	24		
21 Gennaio	1798	D. Caterina Plataneta Vedova	Q	24		
3 Aprile	1799	D. Camilla Camardelli Vedova	Q	24		
18 Giugno	1786 e					
11 Micembre	1792	D. Concetta Spinelli Vedova	Q	24		
11 Marzo	1798 e					
12 Settembre	1805	D. Dorotea Grifo Vedova	Q	32		
10 Marzo	1798	D. Rosalia Carcano Vedova	Q	20		
15 Novembre	1804	D. Concetta Baldanza Vedova	Q	40		
29 Luglio	1808	Famiglia del fu D. Antonio Bravvo	Q	28		
11 Luglio	1810	D. Pasquale Sergio Vedova	Q	28		
31 Luglio	1807	D. Maria Giuseppa Pezzati Vedova	Q	16		
12 Aprile	1784	D. Maria Stella Barbalonga, e Fratello D. Fedele	Q	24		
10 febbrajo	1806	D. Vincenza La Loggia, e Gerardi Vedova	Q	24		
17 Marzo	1800	D. Francesca Bagnales	Q	40		
9 Marzo	1812	D. Rosalia Caccamisi Vedova	Q	48		
4 Micembre	1810	D. Teresa Perrone Vedova	Q	24		
14 Maggio	1812	Vedova D. Giovanna, D. Antonina, e D. Marianna Cavalieri	Q	36	15	
25 Ottobre	1804	D. Giovanna, e D. Francesca Luciano	Q	45	18	
22 Agosto	1805	Famiglia del fu D. Ignazio Artisi	Q	22	24	
13 Settembre	1806	D. Teresa, e D. Concetta Galina	Q	46	10	16
19 Gennaio	1807	D. Francesca Artisi	Q	22	24	
18 Luglio	1809	D. Marianna, e D. Francesca Desano	Q	36		
2 Ottobre	1810	D. Maria Girgenti Vedova	Q	30		
23 Maggio	1812	D. Maria Stella Grifone Vedova	Q	12		
13 Marzo	1809	D. Maria Bazzano Vedova	Q	24		
26 Ottobre	1811	D. Gaetana Aversa Vedova	Q	24		
31 Luglio	1810	D. Rosalia, e D. Beatrice Cot-				

Somma Q 3,178 9 9
3 h

		Riporto	q	3,178	9	9
	tonaro		q	24		
12	Giugno . . 1805	D. Anna Maniscalco, e Vollaro Vedova	q	22		
7	Agosto . . 1806	D. Rosalia Abrauno Vedova	q	45	18	
23	Giugno . . 1809	D. Maria Teresa Balistreri Vedova	q	11		
20	Febbrajo . 1810	D. Agelica Vollaro Vedova	q	24		
13	Novembre 1811	D. Giuseppa Rueda Micale Vedova	q	18		
6	Febbrajo . 1796	D. Antonina Rueda Vedova	q	18		
27	Ottobre . 1780	Agata d'Amica	q	9	21	12
27	Ottobre . 1780	Rosa Ferriguo	q	7	24	
19	Agosto 1790 . .					
22	Gennajo . 1791	D. Rosalia Catania, e Consorti	q	54	4	5
4, e 14	Feb 1792	Anna Sercia	q	8	15	10
2	Giugno . . 1795	D. Giuseppa Amabile	q	6	14	13
27	Marzo . . 1758	D. Lucia Fina, e Gallo, e Consorti	q	55	28	19
13	Marzo . . 1790	D. Filippa Fina, e S. Filippo	q	18	19	13
2	Marzo . . 1799	Orsola Cesarea Bosco	q	12		
15	Gennajo . 1802	D. Rosalia de Castro Vedova	q	60		
23	Marzo . . 1791	D. Teresa De Leon	q	8		
16	Ottobre . 1805	D. Vincenza Pappalardo Vedova	q	22	24	
7	Febbrajo . 1806	D. Marianna de Francisci	q	68	12	
24	Settembre 1806	D. Maria Carolina, e D. Concetta Settineri, e Serlo	q	91	6	
26	Ottobre . 1807	Maria Romeo Orfano	q	8		
14	Aprile . . 1807	Caterina di Rosa Romeo	q	8		
25	Settembre 1807	Nunzia Pautano	q	22	24	
8	Dicembre 1808	D. Maria Carolina, e D. Marianna Majo	q	24	10	
21	Agosto . . 1808	D. Lucia Garlini Vedova	q	36		
A detto		Gaetana Giarrusso	q	23	9	12
A detto		Caterina Giarrusso	q	9	21	12
28	Agosto . . 1809	D. Giuseppa Catania Vedova	q	12		
8	Maggio . . 1817	D. Maria Antoula Seminara	q	12		
16	Marzo . . 1810	D. Gaetana, D. Orsola, e D. Concetta Felice	q	60		
9	Giugno . . 1809	Suoco Rosa Ventimiglia, ed Avelone	q	17	24	12
28	Febbrajo . 1808	Giuseppa, e Rosalia Ferranti	q	20		

Sominano q 4,018 17 17

		Riporto	4,018 17 17
27	Luglio . . 1762	Suoro Rosa, ed Agnese Repilar- do	13 10
	A detto	Maddalena Mascari	8
	A detto	Vincenza Picone	8
31	Maggio . . 1813	D. Margherita Impollomeni, e quattro figli	73
	A detto	D. Caterina Daniele	48 20
	A detto	D. Caterina Boscaino, e figlia	18 7 10
	A detto	D. Teresa Daniele	48 20
	A detto	D. Giovanna Scamellora . .	18 7 10
	A detto	D. Marianna Ferrara . . .	24 10
15	Settembre 1814	D. Antonia Poggio	36 15
	A detto	Sac. D. Carlo Velasco . . .	36 15
	A detto	M. Francesca Canfora, e quattro Figli	48 20
	A detto	Filippo Quinci	24 10
	A detto	Margarita Mazzanobile . .	18 7 10
	A detto	Vita Petri, e due figlie . .	24 10
	A detto	M. Marianna Morfino . . .	24 10
	A detto	Rosa Calatano	6 2 10
	A detto	M. Anna Maria Alfano . . .	18 7 10
24	Giugno . . 1813	M. Marianna Maggiore . . .	24
12	Luglio . . 1813	M. Rosa de Martino	24
31	Maggio . . 1813	M. Angela Basile	36 15
	A detto	Nunzia Collerà	8
	A detto	Giuseppe di Marco	8
	A detto	Nunzia Giojuzza	8
	A detto	Anna Lercara	8
	A detto	Maddalena la Cava	8
	A detto	Giuseppe Mercurio	8
	A detto	Marianna Maimone	8
	A detto	Giuseppa Perrone	8
	A detto	Ninfa Rinaudo	8
	A detto	Anna Salerno	8
	A detto	Vita Trinca	8
	A detto	Anna Pipitò	8
26	Gennaio . . 1814	M. Nicoletta Platanota . . .	18 7 10
	A detto	M. Francesca Melitola . . .	24 10
	A detto	Lucrezia Squillace	12 5
	A detto	Antonio Armignach	30 12 10
	A detto	M. Giuseppa Metafora . . .	12 5
	A detto	M. Maria Teresa Metafora .	12 5

Somma 4,806 10 7

			Riporto	Q	4,806	10	9
22	Luglio . . 1813	Caterina Favallora	Q		36	15	
26	Gennajo . . 1814	Francesca Merola	Q		12	5	
26	Gennajo . . 1814	D. Concetta Lazzarotta . .	Q		36	15	
5	Gennajo	D. Giovanna Cunl	Q		24		
26	Gennajo . . 1814	D. Antonia Cannella Fiorentino	Q		36	15	
23	Luglio . . 1811	D. Giuseppe Scaglia	Q		24		
16	Luglio . . 1814	D. Oliva Abramo, e Teresi	Q		24	10	
31	Maggio . . 1812	Maria Mus	Q		6	2	10
24	Maggio . . 1812	D. Rosa Scotto Vedova . .	Q		36	15	
5	Giugno . . 1813	Padre M. Pietro M. Agostino Cas-					
		sinese	Q		30		
				Sommano	Q	5,072	27 17

N.° 16 Lettera C.

Sussidj ad Emigrati in luoghi di Ritiro, e di Educazione, compresi alcuni Sacerdoti, ai quali si sono assegnati i detti Sussidj in Patrimonio sacro, giusta le disposizioni date nel Piano delle Finanze del 1812 al §. 23.

7	Giugno . . 1813	Sac. D. Sabato Mercatante .	Q		36	15	
29	Giugno . . 1813	Sac. D. Sigismondo Pagano .	Q		36	15	
	A detto	Sac. D. Luigi Morelli . . .	Q		36	15	
1	Maggio . . 1813	D. Caterina, D. Giuseppa, D.					
		Rachela, e D. Teresa Fagari,					
		e Luciani	Q		24	10	
	A detto	D. Lavinia, D. Anna, e D. Lu-					
		crezia Musitano	Q		108		
	A detto	D. Maria Antonia, D. Maria Ro-					
		sa, D. Lucrezia, D. Carolina,					
		e D. Angela Falivene . .	Q		73		
	A detto	D. Maria Giuseppa del Campo .	Q		24		
	A detto	D. Grancesco Raimondi . .	Q		27		
	A detto	D. Salvatore Parascandolo .	Q		36		
	A detto	D. Francesco di Martino . .	Q		36		
	A detto	D. Giuseppe di Martino . .	Q		36		

Sommano Q 473 25

			Riporto	q	473	25
1	Maggio	1813	D. Dionisio di Martino	q	36	
	A detto		D. Filippo di Martino	q	36	
22	Aprile	1813	Marianna d'Ambra figlia di Ga-			
			briale	q	24	10
1	Maggio	1813	Suoro Chiara, Suoro Carmela,	e		
			D. Giulia Mirabelli	q	109	15
22	Aprile	1813	D. Antonia Bellucci	q	24	10
1	Maggio	1813	D. Marianna, D. Rosalia, e D.			
			Emmanuela Chacon d'Oran-			
			gesa	q	108	
	A detto		D. Paolo Bisurgi	q	24	10
	A detto		D. Anna di Michele	q	36	
	A detto		D. Marianna Metafora	q	24	10
21	Detto		D. Caterina Angellotti	q	24	10
1	Detto		D. Caterina, e D. Lucia Lom-			
			bardo	q	60	25
	A detto		D. Giuseppe Lombardo	q	36	15
	A detto		D. Giuseppa Riisch	q	18	
	A detto		Michelangelo Maruzzi	q	24	
1	Dicembre	1813	Arcangelo Molinaro	q	24	10
1	Maggio	1813	Giuseppe Faraci	q	24	
	A detto		Salvatore Faraci	q	24	
	A detto		Nicola Mattera	q	24	
	A detto		Raffaele Vitagliano	q	24	
	A detto		Giovanni Vitagliano	q	24	
	A detto		Tommaso Pico	q	24	
	A detto		Salvatore Vitagliano	q	24	
	A detto		Marco Antonio Maruzzi	q	24	
21	Detto		Giuseppe, e Pasquale Zisa	q	48	
19	Giugno	1813	Michele di Martino	q	24	
	A detto	1813	Vincenzo di Martino	q	24	
1	Maggio	1813	Angela Durazzano	q	18	
	A detto		Maria Boatti la Mattina	q	18	
	A detto		Anna Boatti la Mattina	q	18	
	A detto		Benedetta Boatti la Mattina	q	18	
	A detto		Antonia Durazzano	q	18	
27	Gennaio	1814	Teresa Chiappetta	q	18	
1	Maggio	1813	Carolina Vitagliano	q	18	
	A detto		Carmela Fravola	q	18	
	A detto		D. Oliva, e D. Maria Parisi	q	24	10
	A detto		D. Maddalena, e D. Teresa			
			Mazza	q	24	10

 Sommano q 1565 10

			Riporto	q	1,565	10
1	Maggio	1813	Gabriela Calcatella	q	13	5
27	Gennajo	1814	Aquila Chiappetta	q	18	
30	Aprile	1813	Carolina Vitagliano figlia di Ma-			
			rianna	q	18	7 10
	A detto		Angela Boatti la Mattina	q	18	
1	Maggio	1813	D. Giuseppa Mazzarella	q	15	6 5
21	detto		D. Giuseppa, e D. Vincenza			
			Franco	q	48	
28	Gennajo	1814	Suddiacono D. Rocco Romano	q	18	7 10
26	Gingno	1813	Diacono D. Vincenzo Oltuerio	q	36	15
8	Maggio	1814	D. Nicola Gallotta	q	36	15
8	detto		D. Lucia Naicovich	q	24	10
1	detto		D. Brigida Stoduti	q	36	
	A detto		D. Carmela Stoduti	q	36	
	A detto		D. Francesco Bianchi	q	45	
	A detto		D. Angela Musitano	q	35	
	A detto		D. Salvatore Tomajo	q	36	
	A detto		D. Rosa Piseno	q	36	15
	A detto		D. Candida, e D. Costanza Sca-			
			ramella	q	36	15
	A detto		D. Maria Luigia Scaramella	q	18	7 10
	A detto		Chierico D. Filippo de Luca	q	36	
	A detto		D. Eleonora, e D. Concetta Bran-			
			caccio	q	72	
	A detto		D. Angela Maria Guaktieri	q	36	
	A detto		D. Gaetano, e D. Pasquale Ca-			
			stagliola	q	24	
21	Luglio	1813	Sac. D. Luigi Zampelli	q	36	15
1	Maggio	1813	D. Giuseppe Sperino	q	36	
Sommano				q	2,331	8 15
Più all' Alfiere D. Raffaele Vec-						
chione				q	80	
Più a D. Stefano Martorana				q	60	
Sono				q	140	

R I S T R E T T O.

q	2331	8	15
q	140		
Totale q			
	2471	8	15

Debito Nazionale sulla Tesoreria di Messina.

Rimuneratorie, e Pensioni lettera A $\mathcal{L}$ 857 27 15
 Sussidj ad Emigrati in luoghi di ritiro,
 e di educazione lettera B . . $\mathcal{L}$ 304

Sommano $\mathcal{L}$ 1161 27 15

Temporaneo per causa onerosa lettera C . . . $\mathcal{L}$ 100

Sommano . . $\mathcal{L}$ 1261 27 15

*Debito Nazionale temporaneo per causa remuneratoria,
e Pensioni sulla Tesoreria di Messina,*

REGALI DISPACCI

10 Dicembre 1809	Placido Messina, Guardiano di Salute giubilato	q	48	
4 Maggio 1803	Gioacchino Beccadia come sopra	q	48	
	Antonino Rizzo come sopra	q	48	
	Tommaso Piccione come sopra	q	18	7 10
28 Aprile 1803	Antonina Micale come sopra	q	18	7 10
28 Giugno 1798	Altri cinque guardiani come sopra	q	60	26
	Mariano Fiumara marinaio giubilato dei Forzati	q	12	
1 Ottobre 1785	Litterio Aloisio altro marinaio come sopra	q	10	
	Giuseppe la Camera, in compenso della casa franca, qual comite dei For- zati	q	4	24
14 Novembre 1802	Gerlando Jaconelli comite, ed Antonino Cafarelli, ed Antonino Palumbo ma- rinari giubilati	q	80	
6 Febbraio 1792	Orazio Cucinotta per sussidio di tre figlie date alla luce in un parto dalla di lui moglie	q	12	
6 Marzo 1792	D. Salvatore Donato nella festività di Pas- qua, e Natale	q	7	10
24 Febbraio 1790	Angela Curtò vedova di Mario Curtò Al- gozorio	q	28	
26 Gennaio 1771	D. Cosma di Giovanni per assegnazione in maggior somma di q 20 20 stan- te q 18 si compensano	q	2	20
20 Febbraio 1790	D. Antonino Verdura per la famiglia del fu D. Flaminio di lui padre	q	36	
4 Dicembre 1762	Nicolò Miller	q	12	
	Lorenzo Picciché	q	12	
29 Maggio 1758	Giov. Michele Ottone	q	40	
22 Maggio 1787	D. Litteria Lepman	q	24	

Sommano q 522 4

		Riporto	q	522	4
11 Luglio 1776	D. Domenico Geimona	q	18		
13 Luglio 1782	Antonia Franda	q	6		
18 Marzo 1802	Felice Danape	q	6	28	11
17 Aprile 1775	D. Filippo Borghese	q	26	19	4
6 Dicembre 1803	Anna Maria Spinelli	q	30		
	Maria Marchese	q	48		
24 Aprile 1776	Santa Feulich	q	6		
31 Maggio 1813	D. Giuseppa Orsini vedova del fu D. Paolo Piemonte	q	24		
8 febbrajo 1790	D. Antonina Balsamo, e Gregorio	q	50		
30 Maggio 1800	D. Giuseppe Bottari	q	8	6	
27 Luglio 1814	D. Marianna Reys	q	112		
Sommano			q	357	27 15

Num.° 17. Lettera B

Sussidj ad Emigrati in luoghi di ritiro, e di educazione, giusta le disposizioni date nel piano delle Finanze del 1812 al § 23.

REALI DISPACCI.

3 Agosto 1814	D. Rosalia Grel	q	100		
1 Maggio 1813	Caterina Caparbo	q	24		
1 Maggio 1813	Suor Giulia Franco	q	24		
1 Maggio 1813	D. Maria Giov. e D. Fortunata Paravangna	q	24		
1 Maggio 1813	Suor Maria Teresa Cataldo	q	24		
1 Maggio 1813	Suor Maria Luigia Nocito	q	6		
1 Maggio 1813	Suor Fels	q	18		
1 Maggio 1813	Suor Maria Laquaniti	q	24		
	D. Serafina Braffo	q	24		
	Suor Maria Teresa Daga	q	12		
	Suor Maria Saveria Zaraldo	q	24		
Sommano			q	304	

Num.° 17. Lettera C.

*Debito Nazionale temporaneo per Causa onerosa
sulla Tesoreria di Messina.*

REAL DISPACCIO.

25 Agosto 1807 D. Anna Rocheregger per alimenti dell'
Eredita Ovi 9 100

Num.° 18.

*Debito Nazionale temporaneo per Causa onerosa
sulla Crociata.*

REAL DISPACCIO.

28 Luglio 1790 Canonico Archina 9 100

Num.° 19.

*Debito Nazionale temporaneo per Cause remuneratorie
e Pensioni sul Lotto.*

REALI DISPACCI.

20	Gennajo . 1790	D. Carmelo Parileo . . .	9	12
26	Settembre 1796	D. ^a Giuseppa Caruso . . .	9	12
21	Gennajo . 1803	D. ^a Antonia Majer . . .	9	20
23	Agosto . . 1809	D. ^a Angela, e D. ^a Antonia Majer	9	16

Sommano 9 60

			Riporto	q	60	
21	Settembre	1805	D. ^a Giovanna Vitale . . .	q	24	
22	Novembre	1800	D. Gaetano de Rosa . . .	q	24	
16	Maggio . .	1807	D. ^a Teresa, e D. ^a Caterina Da- niele	q	24	
23	Luglio . .	1811	D. ^a Marianna Saladino . . .	q	37	
14	Settembre	1811	D. ^a Giuseppa Cacioppo . . .	q	14	12. 1
9	Maggio . .	1805	D. ^a Marianna Mariuo . . .	q	13	
25	Ottobre . .	1810	D. ^a Orsola Garofalo . . .	q	28	13 2
9	Maggio . .	1798	D. Gaspare, D. ^a Caterina, D. ^a Emmanuela, e D. ^a Rosa Cam- panile	q	12	
Ordine del 1765 con-			D. ^a Fortunata, D. Giambattista			
fermato a primo Set-			Campanile, e consorti . . .	q	20	
tembre 1813 .						
Sommano				q	280	25 3

Num° 20.

*Debito Nazionale temporaneo per Cause remuneratorie,
e Pensioni sulle Poste.*

REALI DISPACCI.

4	Ottobre . .	1794	Franzo Conti	q	12	5
	A detto		Giuseppe Fragala	q	12	5
	A detto		Agatino Fingali	q	12	5
28	Settembre, e 20					
	Febbrajo . .	1809	Antonia Farina	q	12	5
6	Giugno . .	1803	Maddalena Cianciolo	q	18	
12	Settembre	1786	Rosalia Mancuso	q	12	
28	Luglio . .	1809	D. ^a Maria Barrilaro	q	6	9
27	Luglio . .	1810	D. ^a Maria di Pasquale	q	12	
29	Agosto . .	1806	D. ^a Nunzia Azzarello	q	20	
1	Settembre	1807	Angela Caronia	q	20	
	A detto		Giovanna Schimmenti	q	20	
Sommano				q	156	29

			Riporto	q	156 29
25	Novembre	1800	Antonina Mancuso	q	12
23	Febbrajo .	1799	D. ^a Rosalia Spatafora	q	18
11	Settembre	1758	Francesca Raimondi	q	12
23	Febbrajo .	1800	Francesca Paola la Rosa	q	12
6	dette		Anna la Rosa	q	12
10	Gennajo .	1801	Carmela Fragala	q	12
12	Marzo . .	1798	D. ^a Ghiseppa Barrale	q	24 10
5	Ottobre .	1792	D. ^a Maria Anna Barrilaro	q	6 9
18	Agosto . .	1788	Anna Farsace	q	6
12	Settembre	1786	Anna Catalano	q	6
14	Settembre	1791	Lucia Benintende	q	6
12	Settembre	1793	Pietro Mansueto	q	6
12	Ottobre .	1793	Rosalia Mansueto	q	6
Sommano				q	295 18

N.^o 21.

*Debito Nazionale temporaneo nelle Segrezie
per Cause remuneratorie, e Pensioni.*

REALI DISPACCI.

Palermo.

19	Gennajo .	1789	Anna Ernandez	q	6 14 13 2
14	Settembre	1789	Vita d' Angelo	q	6 14 13 2
4	Aprile . .	1791	Giuseppa Guerra	q	6 14 13 2
12	Aprile . .	1788	Ninfa Saula	q	6 14 13 2
28	Gennajo .	1792	Girolamo Rizzo	q	6 14 13 2
26	Maggio . .	1791	Vincenza, Maria, Francesca, Gaetana, e Giovanna Morana Madre, e figlie	q	61
24	Aprile . .	1792	Michele Messina	q	6 14 13 2
8	Marzo . .	1791	Anna Campo	q	12 29 6 4
10	Ottobre .	1798	Anna Serra	q	12 29 6 4

Sommano q 125 26 13 2

Melazzo.

16 Gennaio . 1812	Carmela Raitano	9	48
18 Settembre 1803	D. Saverio Pettini	9	48
20 Novembre 1790	D. Franc. Delibreris	9	36
	D. Giacomo Marinelli	9	36
18 Maggio . 1810	D. Domenico Santoro	9	48
21 Maggio . 1811	Antonino Briandi	9	48
			<u>9 264</u>

Catania.

	Sorelle Riggio, e S. Martino	9	400
7 Maggio 1790	Principe di Rebutone	9	200
			<u>9 600</u>

Piazza.

4 Aprile . . 1805	D. Domenico Mannella	9	48
-------------------	----------------------	---	----

Agosta.

12 Giugno. . 1806	D. Alessandro Amodèi	9	100
-------------------	----------------------	---	-----

Siracusa.

21 Gennaio . 1793	Antonino Valentino	9	4 26
Sommano			<u>9 1,503 5 2</u>

Num.° 22 Lettera B.

Debito Nazionale temporaneo sulle Dogane per Causa remuneratoria, e pensioni.

<i>Messina</i>	D. Anna, e D. Caterina Socardo	9	12 5
	D. Domenica Grisafi	9	12 5
	D. Gaetana Benincasa	9	12 5
	D. Veronica Landi	9	12 5
	D. Maria Perotti	9	12 5
	D. Rosa e Sorelle Tizza	9	48 20
	Francesca Mancu.	9	12 5
Sommano			<u>9 121 20</u>

Debito Nazionale temporaneo sulle Dogane.

Per Causa onerosa Lettera A.	q	134
Rimuneratorie e Pensioni Lettera B.	q	121 20
Sommano	q	255 20

Num.* 22. Lettera A.

Debito Nazionale temporaneo per causa onerosa.

REALI DISPACCI.

Palermo 16 Aprile 1809 Marchese D. Corrado Baje-		
da	q	110
16 Aprile 1809 Cipri, e Capizzi	q	24
Sommano	q	134

Num.* 23.

*Debito Nazionale temporaneo per Cause remuneratorie
e pensioni su i Caricatori.*

REALI DISPACCI.

Licata 7 Dicembre 1817 D. Antonino, e D. Giu-		
seppe Giajmo	q	24
12 Agosto 1812 D. Concetta Granone	q	24
Sommano	q	48

		Riporto	q	48
Licata	24 Luglio 1868	D. Bernardo de Soma	q	12 15
Sciaccia	28 Ottobre	D. Antonino Ferrara e Spada	q	12
Sommano				q 72 15

Num^o 24.

*Debito Nazionale temporaneo per assegnazioni remuneratorie
e pensioni sul fondo dei Lucri.*

D. Teresa, e D. Concetta Carasconi di Messina .	q	22 24
Canonico D. Francesco Tuppello, e Baronessa D. Maria Angela del Carretto di Agosta	q	24 21
Cavaliere D. Luigi Beneventano Bosco	q	40
Sommano		q 87 15

Num^o 25.

*Spese diverse per l'Amministrazione di Palermo
di Messina, e Regno.*

Libri, Carta, ed altri generi di Scrimoja	q	1,500
Acconci, e Ripari come sopra	q	1,500
Trasporto di Denaro dal Regno in Palermo	q	3,000
Stampe di Circolari	q	500
Limpidezza del Porto di Messina	q	300
Supplimento dei Soldi agl' Impiegati nel Lazzeretto di Messina	q	1,700
Sommano		q 8,500

	Riporto	q	8,500
Gasti della Real Conservatoria Generale		q	300

N. B. Spese diverse per il riattamento, mobili, lumi, ed altro per la Casa de' Tribunali giusta la Rappresentanza del Gran Camerario Leone rimessa da S. M. al Parlamento con Dispaccio de' 17 Marzo 1815.

Mobili, ed utensili	q	457	12	9
Trasporto di Libri, Scritture, e				
Stipi	q	44	7	
Riattamenti a tutto Gennajo 1815	q	1,000		
Lumi, fuoco, e spese dalli 11 Dicem-				
bre 1814 a febbrajo 1815	q	183	17	10
Detti per 6 mesi dal primo Marzo				
a tutto Agosto 1815 ragio-				
mandosi ad q 35 15 il mese,				
i quali devono gabellarsi al-				
l'asta	q	321		
			q	2,006 7
Sommano	q	10,806	7	

*Nota de' ricorsi, ne' quali chiedesi compenso degli Officj comprati,
e venuti meno per la nuova Costituzione.*

1. La Baronessa D. Angela Caldarera ha chiesto il compenso degli officj di Credenziere, Pesatore, Maestro Notaro Segreziale, ed altro della città di Taormina, senza esprimere, nè il capitale, nè il fruttato.
2. Il Barone degli Scaliti di Messina perdette nell' anno 1806 la carica di Pesatore delle Sete col salario di q 55, comprata da lui per due vite; oggi crede, che in forza della nuova Costituzione possa domandare tale compenso.
3. D. Melchiorre Pisani di Palermo chiede il compenso della Percettoria secondo il risultato del coacervo decennale in q 930 20 10 annuali.
4. D. Francesco Tardi per il compenso della Maestra Notaria della Segrezia, e Dogana di Palermo nella somma di q 480 25.
5. Il Barone Carpinello di Polizzi per il compenso della Segrezia della città medesima, e del capitale di q 4400, e del fruttato di q 176 annuali.
6. Il Principe di Alcontres chiede il compenso dell' Ufficio di Maestro Notajo, e Segretario del Tribunale del Patrimonio, senza esprimere la somma.
7. Il Barone Milazzo di Palermo per il compenso della Percettoria perduta, e dell' Ufficio di Luogotenente delle Fiscalie.
8. La Principessa di Lampedusa per il compenso dell' Ufficio di Maestro Credenziere di Porta de' Greci di Palermo nel capitale di q 5341.
9. Il Magistrato Municipale di Vizzini per la causa stessa.
10. Il Magistrato Municipale di Mistretta per il compenso di quella Segrezia.
11. Il Sacerdote D. Salvatore Barbici per il compenso dell' Ufficio di Condjatore del Regno nel capitale di q 1496.
12. Il Magistrato Municipale di Salemi per l' Ufficio della Segrezia.
13. Il Cav. D. Luigi Agras per il compenso dell' Ufficio di Protonotaro della Camera Regiale.

Deputazioni fatte dal Comitato delle Finanze su i soldi segnati ne' piani della Real Conservatoria Generale per diversi pubblici Funzionarj, che si assegnano alle Amministrazioni, alle quali devono appartenere, secondo gli assegnamenti fatti dal Parlamento.

ALLA GUERRA

D. Francesco Fama, Guarda - magazzini della polvere allo Sperone	9	48
Impiegati in Messina alla custodia del littorale, che si pagano per mezzo del Governatore di quella piazza	9	384
Custode della Lancia disarmata per la guardia del Littorale di Sebastiano Carbone in Messina	9	24 10
Ingegniere destinato particolarmente per la fabbrica degli edifizj pubblici, e delle strade di Messina	9	70 5 17
Custode, e Magazziniere della Fonderia di Fiume di Nisi Vincenzo Restier	9	57 18
Custode de' Ferramenti per la Miniera di Limina D. Antonio Pugliatti	9	12
Capitano, ed otto Marinari della Feluca di Ustica	9	261
Capitano, e dieci Marinari della Feluca del Marettimo	9	316 10
		9 1172 13 17

ALLA ZECCA

D. Antonino della Rovere Segretario, ed Archivista della Zecca	9	36
D. Vincenzo Barrile Incisore de' Conj	9	28
D. Giuseppe Daidone Maestro dei Conj	9	28
		9 92
Sommario	9	1265 13 17

AL COMUNE DI MESSINA

Capitano di notte	9	36		
Due Esecutori di giustizia	9	42		
			9	78
			9	1343 13 17

Piano di Num. 28.

*De' Drutti, Dazj, e Contribuzioni, dei quali si sono depurati le Segrezie,
il Fondo de' Lucri, e la Consea di Modica.*

DALLE SEGREZIE

- 1 Qualunque dritto sulla carne macellaria, scannatura, che si valuta per un anno 9 1309 18
- 2 Sulla consumazione, fida, o vendite del vino, ed immissione di vino mustale 9 2292 16
- 3 Sull'olio che si esce a torchio, ed a piede, compreso il dazio di tari sei a quintale 9 4311 12 17
- 4 Tutt'i dritti, ch'esigono sotto nome di Baglia, e per officj di Acatapania, di Patrizio, e di Pesatore 9 273 4 11
- 5 Le seguenti particolari contribuzioni dagl'infraiscritti Comuni.

Dal Comune di Trapani, per la così detta Congrua delle spese de' Quartieri del Porto, e qualunque altra contribuzione, ch'esige il Segreto sulla macellazione . . . 9 40

9 40 9 8186 20 8

231
Riporto 40 8186 20 8

Dal Comune di Siragusa per dritto proibitivo della Neve 400
Più per la gabella sul Pesce 139 14

539 14

Dal Comune di Agosta in surrogato delle spese delle Fortificazioni 485 14 14

Dal Comune di Messina come sotto:

Per l'affitto del Pesce . . . 586 8 8

Per l'ufficio di Misuratore . . 25 26 8

Per la contribuzione pel panizzo facoltandosi quel Comune di potersi gravare per il decoroso mantenimento de' suoi pubblici studj 3000

3612 4 16

3612 4 16

Dal Comune di Naro per dritto di decima, e castello 4 cinquecento trentaquattro, dovendo però il detto Comune accollarsi 4 quattrocento sedici annuali, che si pagano dall' Erario alla Principessa di Motta - Bagnara assegnataria per causa onerosa sulla Segrezia di detto Comune 534

Dal Comune di Termini per l'ufficio di Detentore de' libri del Comune, dichiarandosi anche abusivo il dazio, che si esige in tempo di notte di grana due per l'uomo a cavallo, e di grano uno per l'uomo a piedi che esce, o entra per la parte della città 12

Dal Comune di Patti per dritti di Fumo, di Macello, e delle Fiore 13 15

Dal Comune di Polizzi per diritto di Criveria e Barderia 17 6

Sommano 5187 5 19 8186 20 8
3 n

	Riporto	9	5187	15	19	9	8186	20	8
Dal Comune di Lentini per Maestra Notaria									
del Magistrato Municipale	9	22	15	19					
							9	5209	22 18

DAL FONDO DE' LUCRI

6 Tutti i diritti, che si sono finora esatti sotto detto titolo, restando alla Nazione tutti i fondi, e fabbriche, per mezzo delle quali esercitavasi la percezione di tali dritti, e per conseguenza cessino tutti gli strasatti, e transazioni, che per tale oggetto si ritrovano convenuti, e che si valutano per un anno intero 9 9000

7 Finalmente gl'infrascritti dritti angarici, che si riscuotono nella Contea di Modica.

MODICA

Dazio sul vino	9	224	15	13
Dazio detto della Criveria	9	8	26	8
Dazio sul Merco	9	2	21	
Diritti di far tumoli	9		22	
				9 236 25 1

CALATAFIMI

Acatapania	9	8	24	
Dazio sulla Carne	9	3	25	10
				9 12 19 10

MONTEROSSO

Dazio sulla carne, e vino 9 40

Somma 9 289 14 11 9 22396 12 6

33
 Riporto 289 14 11 22396 12 6

CHIAROMONTE

Dritto sull'erbaggio	2	40	
Dazio sul vino	2	100	
Dazio sulla carne	2	22	
Baglia	2	4	15
Criveria	2	3	18
			2 170 3

RAGUSA

Sicurtà, Baglia, ed Acatapania	2	94	12
Vino, erbaggi, Criveria, ed altro	2	485	
			2 579 17

SCICLI

Dazio sul vino	2	408	
Carne	2	16	
Merco	2		23
Criveria	2	6	
Colta, Baglia, ed Acatapania .	2	60	
			2 490 23

VITTORIA

Acatapania	2	12	13	16	
Dazio sulla carne	2	41	21	10	
					2 54 5 6
					2 1583 27 12
Totale	2	25980	10	3	

Nota delle rendite, e beni fondi, che si assegnano al Ministro, e Consiglio delle Finanze per venderli all'oggetto di ritirarne il capitale di L. 62700 circa in corrispondenza al destino, che se n'è dato nel Piano attivo Classe quarta.

P A L E R M O

Censi d'acqua	9	111		
Affitti d'acqua	9	460	23	7
Censi di salti d'acqua	9	40		
Censo dovuto dal Principe di Santa Flavia per l'accordata- gli facoltà di chiudere un pezzo di Mare nella spiaggia di Fondachelli	9	2		
Altro dovuto da D. Francesco Todari sopra due Case, ed u- na rimessa esistenti in questa Capitale, e nella strada della Bandiera	9	4	20	
Altro del Monistero di s. Martino de Scalas per il permesso datogli di poter piantare una risiera nel territorio della Terrazza	9	1		
Altro dovuto da D. Salvatore Canzoneri, sopra la Locanda nominata la Francesca	9	12		
Dal Banco pecuniario per soggiogazioni sopra le somme ri- maste incagliate in esso in Luglio 1799 per conto de- gli effetti sequestrati	9	336	14	12
Dal detto altra di L. 879 7 7 per la causa come sopra, per conto di varie rubriche	9	879	7	7
Dal Banco di Palermo L. 6 28 annuali sopra la Tonnara di s. Giorgio, che si ridusse in porto di essa	9	6	28	
D. Francesco Gulletti, e per esso Maestro Antonino Majoli- no tari 21 annuali sopra una casa, e catodio nel quar- tiero dell'Albergaria	9	21		
Dal Duca di Terranova L. 60 annuali, per censo sopra il Feudo di Manfrica	9	60		
Monistero di s. Castrense di Morreale L. 2 6 annuali sopra alcune case nel Pileri per censo	9	2	6	
D. Giuseppe Solito, e per esso Sig. Mario Gentile L. 1 6	9	1	6	

Sammano . . L. 1917 0 6

	Riporto	235
annuali di censo sopra una casa dietro il Fonte del Carmine	1917 0 6	
Sopra lo stato di Montalto per soggiogazione annuale	2 1 6	
Dal Principe di s. Flavia sopra la Tonnara di Solanto	2 40	
annuali di censo	2 6 28	
Dal detto sopra un luogo di s. Lucia al Borgo per censo annuale	2 6 28	
Dalla città di Palermo per soggiogazione di bimestre in bimestre	2 8	
	2 15 6	

T R A P A N I

Dagli eredi di Salvo Canino per censo sopra una casa in contrada delle tre Badie	2 1 29 8
Ma Michele Galioto per pigione di una quarta parte di una casa	2 14

M A R S A L A

Ma diversi censuisti per censo sopra case in piccole partite annuali	2 15 14 11
--	------------

M A Z Z A R A

Dal Sac. D. Michelangelo Curti per censo sopra un luogo	2 20 18
---	---------

S C I A C C A

Un pezzo di luogo nel Territorio di Caltabellotta nominato di Azzarello, gabellato a Giuseppe Nicolosi per 4 tari 7 10 annuali, per anni quattro dall'anno prima Ind. 1812 e 1813 in poi per contratto die ec.	2 4 7 19
--	----------

G I R G E N T I

L'Osteria nel Caricatore, gabellata ad Antonina Sciangulla per anni quattro dall'anno 2 Indiz. 1813 e 1814 a	
--	--

Sommano 2003 14 13
3 0

	Riporto	2003	14	13
tutto li 24 Marzo 6 Indiz. 1818, per l'annuale somma di 2 18 15, che si obbligò pagare a 25 Marzo di ogni anno pospostamente in virtù ec.	2	18	15	
Da diversi debitori per causa di censo sopra diversi fondi	2	41	29	14
Debitori per salti d'acqua	2	10		

L I C A T A

Dal Comune medesimo di Licata per strasatto di alcune gabelle annuarie	2	24		
Da Rosario Cultasa per censo sopra una terza parte di una casa confiscata a Gioacchino Sasto bandito	2		8	
Da Not. D. Camillo Signora per censo sopra un fondo nominato di Milana	2	20		

N A R O

Feudo di Gambacurta gabellato al Contino D. Francesco Gaetani della città di Naro per anni quattro di fermo dall'anno 2 Ind. 1813 e 1814, a tutto l'anno 6 Ind. 1816 e 1817 per 200 annuali, che si obbligò pagare alli 31 Maggio di ogni anno, per contratto in Notar D. Girolamo Contino di Girgenti li 10 Agosto 1814	2	200		
Censi delle mura della città	2		3	
Censi di campagna	2		5	20
Censo sopra una chiosa di terre incorporate dal bandito Maestro Antonino Tramontana	2			16

M O D I C A

Censo in salma 1 7 2 frumenti sopra alcuni pezzetti di terre incorporate da potere del fu bandito D. Raimondo di Francesco, date a censo a diverse persone, dipendenti da salme 4 2 1 3 frumenti, dovuti per censo annuale, stante il dippiù fu venduto per ordine del Luogotenente delle Fiscalie, che ragionate ad 2 5 salma, sal. 1 7 2	2	7	10	7
Dagli eredi del fu D. Pietro Podimani 2 11 14 per	2			

Sommano 2 2334 23 14

237

Riporto ₯ 2334 23 14

frutti al 5 per 100 sopra le ₯ 27 34 avanzo del capitale del tenimento delle case esistenti in Modica vendutegli, incorporate per ordine del Luogotenente delle Fiscole ₯ 1 11 14

N O T O

Da diversi debitori per salti d'acqua delli molini . . . ₯ 11

M E S S I N A

Censi diversi sopra case pagabili di anno in anno . . . ₯ 37 5 6

Loeri di case, e barracche pagabili di mese in mese . . . ₯ 128 28

Gabella delle case di D. Emmanuele Spagnolino, e del fu D. Benedetto Migliaccio, per conto degli effetti incorporati da potere de' rei del vuesto del Banco pecuniario di Messina ₯ 129 6

Gabella del Luogo nel territorio di Bavuso, contrada Grigoli, per conto di detti effetti ₯ 75

L'intero corpo di case del fu Federico Oris, comprese le ₯ 10 25 6 di censo sopra una casa della strada di Rovere ₯ 10 25 6

C A S T R O R E A L E

Per gabella delle salme 16 salmate di terre seminatorie nella contrada nominata la Critazza nel Comune di Taormina, gabellate per l'anno 3 Ind. 1814 e 1815 per salme 43 8 frumenti, che arbitrati ad ₯ 4 salma importano ₯ 174

C E F A L A

Censo sopra un piccolo magazzino nella strada degli Osteri aggregato alle carceri ₯ 1 15

Gabella dell'erba del circondario del castello di Cefalà, che ne fu sospesa la gabellazione per ordine di S. M. R. ₯ 104

Sommano ₯ 3007 25

A L C A M O

Per censo dovuto da essa Università 2 122 26 7

C A T A N I A

Da diversi Censuarj misurati annualmente 2 5 4 163

Sommano 2 3135 26 33

Inoltre rassegnatosi a S. R. M. il Piano attivo, e passivo del *Budget* dell'anno quarta Indizione 1815, e 1816 dal Parlamento stabilito nella mattina del giorno quindici dello spirante, la prelodata M. S. si è degnata rescriverè quanto appresso = Eccell. Signore = Avendo io fatto presente al Re l'acchiuso Piano attivo, e passivo del *Budget* dell'anno quarta Indizione 1815, e 1816, formato sta mattina dal Parlamento; la M. S. col parere del suo privato Consiglio l'ha munito della Real Sanzione. Laonde di Sovrano comando lo partecipo a V. E. per l'adempimento di sua parte. Palermo 15 Maggio 1815. ,, Il Marchese Ferreri ,, Eccell. Signore ,, Signor Principe di Valdina Protonotaro del Regno,,.

Per provvedere ai bisogni ordinarij dello Stato per la prossima Indizione quarta 1815 e 1816, il Parlamento delibera quanto siegna.

PIANO PASSIVO

CLASSE PRIMA

REAL CORTE.

§ 1 Lista Civile.

A S. M. il Re	3 seimille per ciascun mese, e per S. A. R. il Principe D. Leopoldo 3 quattromille per l'intero corso dell'anno. che in tutto compongono 3 settantaseimille . . . 3	76000
Alle LL. AA. RR. Principe, e Principessa Ereditarij sino all'assunzione al Trono	3 cinquemille al mese, che in tutto per la quarta Ind. sommano 3 sessantamille 3	60000

§ 2 Sussidj

A S. M. il Re a titolo di sussidj	3 quattromille per ciascun mese, che per la 4 Ind. solamente sommano 3 quarantottemille 3	48000
-----------------------------------	---	-------

§ 3 Per il mantenimento della Real Corte 3 cinquemille al mese, che per l'intero anno 4 Indiz. sommano 3 seimille 3

A S. A. R. il Principe Ereditario per sussidj once mille cinquecento ottantatre, e tari dieci al mese, che per l'intero anno 4 Ind. sommano 3 diciannovemille 3	19000
---	-------

CLASSE SECONDA

CORPO POLITICO

§ 1 Ai quattro Segretarij di Stato 3 ottomille trecento ad 3 duemille per ciascuno, ed inoltre al Se-

Sommano 3 209000

3 P

	Riporto	209000
	gretario di Affari Esteri per spese straordinarie	
	3 trecento per tutto l'intero corso della quarta Ind., in tutto 3 ottomille trecento . . 3	8300
§ 2	Reali Segreterie	
	Alle Reali Segreterie once ventimille, comprese in detta somma 3 mille sessantasei tari 19 4 da pagarsi al Brigadiere D. Gio. Battista Colajanni Ex - Direttore della Reale Segreteria di Stato, e Guerra 3	20000
	Tutte le volte, che gl' Individui, che fruiranno di tali somme restino nell'attuale stato,	
§ 3	Corpo Diplomatico	
	Per soldi, e spese dei Ministri presso le Potenze Estere, Consoli, Corrieri, e tutt'altre occorrenze, appartenenti al Corpo Diplomatico, in conformità degli stabilimenti fatti dal Parlamento nel Piano passivo delle Finanze dell'anno 1812 nei §§ 13 14 e 15 in tutto 3 trentamille 3	30000
§ 4	Spese Parlamentarie	
	A tutti gli Uffiziali addetti all' Archivio del Parlamento, incluso il soldo dell' Archivario Segretario 3 trecento trentasei . . . 3	336
	Agl' Impiegati nelle due Camere del Parlamento giusta gli stabilimenti Costituzionali 3 mille novecento 3	1900
	Agl' Uffiziali, che assistono le Cancellerie, Camere, e Casa del Parlamento la somma di 3 duemille, da distribuirsi in egual parte per ciascuna Camera in proporzione de' rispettivi servizj. ed abilità e per tutta la 4 Indizione . . . 3	
		4236

CLASSE TERZA

GIUSTIZIA.

- § 1 Polizia di mare, e terra
Per spese, soldi, e gratificazioni di qualunque natura, e coll' obbligo al Ministro dell' Interno

Sommano 3 271536

	Riporto	271536
	di presentare il piano corrispondente in conformità di quanto fu stabilito nel Budget della terza Indizione once duemille	2000
§ 2	Salarj per il mantenimento de' Tribunali, ed Ufficiali dipendenti, giusta i piani nominativi annessi al Budget della terza Indizione, e compresi i soldi delle tre Compagnie d'arme dei Valli, e di quella di Capitan Reale, sino a nuove disposizioni del Parlamento once diecimille seicento sessantasei	10666
§ 3	Agli Ufficiali, che assistono, e servono la Casa de' Tribunali per tutto l'intero corso dell'anno quarta Indizione giusta i piani annessi come sopra once settecento cinquantasei	756
§ 4	Agli Ex Ministri Segretarj di Stato, come dal piano di numero 3 annesso al Budget dell'anno terza Indizione once millesecento, da cessare se saranno impiegati	1600
§ 5	Ai Ministri, Ufficiali, ed individui giubilati, come dal piano nominativo di numero 4 annesso al detto Budget dell'anno 3 Indizione once duemille novecento otto	2908
§ 6	Ai cinque Gran Giudici togati del Supremo Tribunale di giustizia, quante volte da S. M. sarà sanzionato l'Articolo corrispondente del piano delle Magistrature once cinquemille	5000
§ 7	Presidiarj, Relegati, e Carcerati giusta i piani nominativi, che sarà tenuto presentare al Parlamento il Ministro delle Finanze, spirata la quarta Indizione once circa trentaseimille	36000
§ 8	Per le ventitre Compagnie d'arme Distrettuali significate dalla Costituzione once trentacinquemille seicento novantasei	35696

CLASSE QUARTA

ECONOMIA

- § 1 Debito Nazionale perpetuo dovuto a diversi creditori dello Stato, secondo i piani annessi al Bud-

SOMMA 271536

get dell' Indizione 3 once centosessantasettemille trecentonovantasette, e tari 10		Q 167397 10
§ 2 Debito Nazionale temporaneo dovuto come sopra, giusta i piani nominativi annessi al Budget del- l'anno 3 Indizione once quattordicimille trecento quarantuna tari 12 12	Q	14341 12 12
§ 3 Elemosina alla Pantellaria once ottocento circa	Q	800
§ 4 Debito Nazionale straordinario secondo i risultati del- la liquidazione da farsi tra i Ministri di S. M. il Re, ed i Ministri della Nazione Inglese, si as- segna a conto di esso debito la somma di once cinquantamille	Q	50000
§ 5 Per le Strade Consolari, per i Ponti Nazionali, e per quegli esistenti nelle Strade Consolari, oltre gl' introiti delle Barriere, e con l'obbligo di pre- sentare i conti ad ogni prima Seduta delle or- dinarie Sessioni Parlamentarie once novemille	Q	9000
§ 6 Spese diverse giusta le rubriche della nota di num. 25 annessa al Budget della Indizione terza, e compresa la spesa in once tremille circa per la riforma delle Camere da assegnarsi ai nuovi Giu- dici stabiliti nel piano delle Magistrature, quan- to volte piacerà a S. M. sanzionarlo: in tutto once undicimille	Q	11000
§ 7 Spese straordinarie, e non prevedute, remissioni di mercede, e tutt' altro once diecimille	Q	10000
§ 8 Ai proprietarj degli Oliej comprati, ed aboliti dal- la Costituzione si assegna la somma di once cin- quemille in circa nelle condizioni aggiunte alla medesima partita nel Budget dell'anno terza In- dizione	Q	5000
§ 9 Agl' Impiegati nell' Amministrazione della rendita pubblica giusta la Costituzione del 1812 per il cinque per cento sulla percezione delle somme significate nel piano attivo del presente Budget, inclusi i soldi degl' Impiegati nei varj rami della rendita pubblica, ed esclusi soltanto quelli della Crociata, che restar deve sotto la sua speciale Amministrazione la somma in tutto di once set- tantamille	Q	70000
Il Parlamento in oltre nella considerazione; che questa somma del cinque per cento non sia suf-		

Sommano Q 703700 22 12

Riporto $\text{L. } 703,700 \text{ 22 12}$

ficiente al pagamento dei soldi degli attuali impiegati per non essersi ancora fatte la necessarie riforme nel numero di essi, che ha implorato da S. R. M. con indirizzo de' che torna ad implorare, ha stabilito, che il Ministro delle Finanze sugli introiti dagli arretrati a tutto l'anno seconda Indizione 1813 e 1814 debba pagare agli Impiegati anzidetti la somma addizionale di once tredicimille.

CLASSE QUINTA

GUERRA

- § 1 Per il mantenimento ordinario di tutti gli oggetti relativi alla Truppa, e Forza di Terra, e Mare del dipartimento della Guerra, e di qualunque Corpo che gli appartiene, come per le fortificazioni, e torri, ed assegnazioni ai Comandanti di Piazza, e Castellani per le perdite sul fondo di lucri, si assegna in tutto la somma di once settecentomille $\text{L. } 700,000$

Somma il piano passivo once un milione quattrocento tremille settecento, tari ventidue, e gr. dodici $\text{L. } 1,403,700 \text{ 22 12}$

PIANO ATTIVO

CLASSE PRIMA

Fondi e Rendite.

	Lordo	Pesi, e Spese	Netto
§. 1. Contea di Modica depurata dagli aboliti diritti angarici, descritti nel Piano annesso al Budget dell'anno terza Ind. 1815 segnato di N.° 28.	37,000	9 12,000 9	25,000
§. 2. Rendite diverse diminuite in 9 tremille centotrentacinque per la vendita significata nel Budget per la terza Indizione 1814, e 1815	9	9 9	2,555

CLASSE SECONDA

Entrate di somme incerte,
ed eventuali.

§. 1. Regio Lotto di lordo on- ce cento trentasette mille 9	137,000	9 20,000 9	117,000
§. 2. Crociata sullo stato di net- to secondo la posizione del Budget per la Indizione terza 1814 e 1815 9	9	9 9	43,500

Con che non devono far dup-
plicazione di esito le asse-
gnazioni notate per detta
partita nel debito Nazio-
nale perpetuo, corrispon-
dente alle assegnazioni sul-
la Crociata §. 1. Classe
4 Piano Passivo

§. 3. Effetti degli Esteri in se-
questro once quaranta-

Sommato 9 174,000 9 32,000 9 188,000

	Riporto	Lordo	Pesi, e Spese	Netto
mille	9	174,000	9	32,000
9. 4. Poste giusta l'arrendamen- to della corrente Indi- zione	9	12,932	9	829
9. 5. Mezz'annata secondo il ses- sennio	9	2,019	9	4
9. 6. Polizze d' Armi, secondo il Sessennio	9	2,121	9	158
9. 7. Decima sulle prede, e di- ritti di patenti	9		9	
9. 8. Arcivescovado di Morreale	9	33,800	9	18,700
9. 9. Terza intera su i beni di Supreme Patronato, se- condo lo Stato di perce- zione significato dal Mini- stro delle Finanze, nel Bu- dget rimesso al Parlamen- to per la terza Indizione: intutto	9		9	
9. 10. Frutti, e spogli in sedi vacanti, secondo il risul- tato dell' Indizione terza significato nel Budget per la medesima	9	81,000	9	34,000
			9	47,000

Salve restando per queste tre
ultime partite le Leggi del-
la Chiesa, e del Regno.

CLASSE TERZA

Imposte permanenti.

9. 1 Segrezie, Dogane, Collet-
torie marittime, compre-
so il Fondo dei lucri. Tut-
to depurate dai diritti a-
busivi, ed angarici, co-
me pure dal donativo Par-
lamentario di tt. sei sopra
ogni quintale d' Olio, già

Sommano 9 305,872 9 85,691 9 328,756

	Lordo	Pesi, e Spese	Netto
Riporto	305,872	85,691	328,756
abolito nel Budget dell'anno terza ind. 1814 e 1815, come meglio dal piano annesso al detto Budget di N° 28, incluso, e compreso nelle suddette Dogane il diritto del secondo tari del nuovo imposto, che si esigeva dal Comune di Palermo, e che dal primo Settembre 1815 innanzi restar deve a beneficio dell'Erario Nazionale, la somma in tutto di on- ce cento ottantaduemille			182,000
§. 2. Porto franco di Messina	18,000	270	17,730
§. 3. Un per cento, e diritto di Scaccio sugli Zuccheri bianchi, e Mascavati in Messina			13,800
§. 4. Tratta su i frumenti, Biada, e Seta			8,500
§. 5. Caricatoj, e Portolanie on- ce trentaduemille			32,000

CLASSE QUARTA

Imposte temporanee.

§. 1. Titoli, ed Onorificenze			3,000
§. 2. Dignità Ecclesiastiche Par- lamentarie			1,500
§. 3. Tassa su i Negozianti, sbor- zanti, e Cambisti per tut- to il Regno, esclusi quel- li, che fanno traffico per mantenimento Burgensati- co, ed i Comuni di tre- mila Anime in giù nel Continente dell' Isola on-			
Sommano	323,872	85,961	587,286

					247	
		Lordo	Pesi, e Spese		Netto	
Riporto	q	323,872	q	85,961	q	587,286
ce dodicimille dico .	q		q		q	12,000
		<u>q. 323,872</u>	<u>q. 85,961</u>			

S. 4. Fondiaria

I possidenti beni stabili, Urbani, e Rusticani esistenti in tutto questo Regno di Sicilia e sue Isole adjaceti sulla loro rendita depurata dai censi di proprietà, utile dominio, bullale, e qualunque altra sorta di prestazioni perpetue, e vitalizie, afficienti pagheranno il 7 e $\frac{1}{2}$ per 100.

I proprietarj de' censi, ed altre prestazioni in derrate pagheranno l'uguale tassa del 7 e $\frac{1}{2}$ per 100, calcolandosi tali censi, e prestazioni sul prezzo stabilito nei rispettivi riveli del 1810, giusta il Coacervo delle mete di ogni Comune.

Coloro (siano particolari, siano Comuni, o qualunque sorta di Corporazione), che possiedono censi di proprietà, utile dominio, bullale, rendite Civili, prestazioni, ed officj pubblici perpetui, o vitalizj pagheranno il 4 per 100.

Siano eccettuate dalla Tassa le assegnazioni per causa di nozze, vita milizia, legati di Messe, ed alimenti, che non devono dedursi dalla rendita di lordo, giusta gli stabilimenti del Parlamento del 1810.

La Giunta Centrale, di cui appresso si parlerà, per mezzo delle Commissioni locali, stabilito nel Budget dell'anno terza Indizione per la rettifica dei riveli degli Animalì, entrerà di fare rettificare i rispettivi riveli fatti dai possidenti, in esecuzione, e giusta le regole del Parlamento del 1810. Noi medesimi riveli i suddetti possidenti, dopo di descrivere la rendita di lordo dei loro fondi, annoteranno i censi bullali di proprietà, utile dominio, e qualunque altra annua prestazione afficiente ai fondi rivelati, tanto perpetui, quanto vitalizj, ed egualmente i censi, ed altre prestazioni in derrate, i creditorì di detti Censi, e prestazioni come sopra siano tenuti fare il loro rispettivo revelo, per confron-

Somma . . . q 599,286
3 r

tarsi con quelle, che si farà dai possidenti.

- I Domini diretti sieno obbligati, a fare unicamente i riveli dei loro censi di proprietà secondo le partite, ch' esistono ne' proprj Ruoli, tal che, ove non confrontino queste partite con quelle individualmente rivelate dai Censualisti, non siano i detti Domini diretti obbligati ad alcuna pena

- I detti possidenti saranno tenuti pagare di terzo in terzo postpostamente il $7 \frac{1}{2}$ per 100 sulla rendita depurata come sopra, il $7 \frac{1}{2}$ per 100 sopra i censi, ed altre prestazioni in derrate, da valutarsi come sopra, ed il 4 per 100 sopra i detti censi bullali, di proprietà, utile dominio, ed altre prestazioni come sopra; quando poi i detti possidenti pagheranno l'annualità quarta Indizione dei detti pesi riterranno il sette e mezzo per cento sopra i censi, e prestazioni in derrate, ed il quattro per cento sugli altri pesi come sopra indicati.

Per le rendite civili dovute dall' Erario Nazionale si compenserà il quattro per cento nel pagamento della rispettiva rendita, che si farà dall' Erario ai creditori dello stesso.

Per le terre in Territorio, e nell' Agro Palermitano si faccia l' eguale revelo, e rettifica secondo il valore della rendita stabilita dal Parlamento del 1810, potendo il Consiglio delle Finanze per le terre esistenti in Territorio di Palermo richiamarsi quei riveli, chi si trovassero a tal uopo fatti per ordine del Senato di Palermo.

- I Possidenti Fondi, e rendite, nel precedente Articolo descritti, sieno tenuti corrispondere direttamente all' Erario Nazionale le loro rispettive rate, delle tasse come sopra stabilite.

- I rivelanti, che rettificheranno i loro riveli siano esentati di pagare la pena del triplo stabilita dal Parlamento del 1810 sulla somma che rettificheranno, ma siano bensì tenuti pagare sulla detta somma rettificata l' annualità terza Indizione.

Coloro che per tutte Dicembre 1815 non avran-

Riporto 9

599,286

no rettificato i loro riveli, oltre le pens stabilite nel Parlamento del 1810. Saranno tenuti pagare la tassa del sette e mezzo per cento sul piede del revelo del 1810, potendo in questo caso soltanto ritenere il quattro per cento sopra i censi bullali, di proprietà, ed utile Dominio, ed altre prestazioni come sopra,

Secondando il Parlamento le ragioni dei Bills proposti vicendevolmente dalla Camera dei Comuni sotto li 8 Marzo 1815, e dalla Camera dei Pari sotto li 9 Maggio 1815 per la rettificazione dei Riveli dei possidenti, e proprietarj, sia creata una Giunta Centrale in Palermo, composta dal Ministro delle Finanze come Presidente, da uno de' Gran Camerarj, da due Possidenti, e da due del ceto dei Borgei assistiti da due Agrimensori, e da due Periti Urbani, la quale Commissione curerà l'esecuzione degli Articoli precedenti, delle Leggi Parlamentarie del 1810, e Bandi in seguito pubblicati.

Il Prodotto di questa tassa si considera per once trecentomille 9 300,000

§. 5. Fondiaria Addizionale sugli Esteri, che non hanno incolato nel Regno alla ragione del trenta per cento compresi i fondi del Vescovo di Malta once ventiquattromille 9 24,000

§. 6. Consumazione sui frumenti, orzi, e granone alla ragione di tari undici, e grana quattro a salma escluso il Comune di Palermo, che si calcola per once quattrocento dieci mille . . . 9 410,000

N. B. Per l'esigenza del Macino rurale avranno luogo unicamente le regole prescritte dalle Istruzioni del 1710 così dette di Piazza, senza attendersi verun uso, o costumanza, o altro in contrario in proporzione però all'imporizione attuale.

§. 7. La Città di Palermo per la consumazione come sopra, incluso l'aumento di grano uno a tumolo continuerà a pagare la somma in tutto di once cinquanta mille 9 50,000

§. 8. Il venticinque per cento sulle pensioni escluse le assegnazioni fatte agli Ospedali, Alberghi di

Sommano 9 1,383,286

	Riporto	9	1,383,286
	Poveri, Case di pubblica Educazione, Istruzione, Correzione, ed altre persone bisognose, purchè le assegnazioni di queste ultime non eccedano le once dodici annuali	9	8,000
§. 9.	Il cinque per cento una volta assegnato al Monte delle Vedove Militari once ottocento . . .	9	800
§. 10.	Contribuzione sulle Manimorte una volta assegnata all'Orfanotrofio Militare once tre mille ottocento	9	3,800
§. 11.	Oncia una per ogni Animale destinato ad uso di carrozza, o di Carriaggio di affitto per tutto il Regno, e per uso di sella in Palermo, Messina, e Catania esclusi gli asini, la di cui somma si calcola per once dodicimille . . .	9	12,000

Restano esclusi dalla suddetta tassa tutti quelli cavalli, che sono destinati al servizio di S. M., e Real Famiglia, ed i Cavalli dei Militari in quel numero solamente, per cui godono la razione di Foraggio.

Somma il Patrimonio Attivo 9 1,407,886

R I S T R E T T O .

Piano Attivo	9	1,407,886
Piano Passivo	9	1,403,700 22 12
Avanzo 9	4,185	7 8

A R T I C O L O A D D I Z I O N A L E .

Le spese indicate in ciascuna delle partite delle particolari Amministrazioni del Piano Attivo non s'intendano Autorizzate dal Parlamento, perchè ha dovuto adottarle senza veruno esame dal Budget rimesso dal Ministro delle Finanze.

Il Piano Attivo, e Passivo del presente Budget compongono unico Bill.
Placet.

F E R D I N A N D O B .

GIOACHINO FERRERI.

Publicentur, registrentur, et fias Proclama
Petrus Papè Princeps Valdinæ Prothonotarius.

Panormi die 17 Maii 1815.

Ego D. Joannes Baptista de Franchis hujus felicitis, et fidelissimæ Urbis Panormi Nobilis publicus Praeco decreta suprainserta publicavi per loca solita publica, et consueta Tubis Regiis.

Registrata in Officio Prothonotarii hujus Siciliae Regni
Cajotannus Rutè A. G. Reg. Caod.

Registrata in Regia Cancellaria hujus Siciliae Regni
Ignatius Majo Reg. Mag. Not.

Registrata in Regia Gen. Cons.
Michael de Franchis

Registrata in Officio Archivii Tribunalis Aeronii
Tasca Det.

Registratae in Officio Ill. Regii Magistri Notarii Excellentissimi Senatus
hujus Urbis Panormi.

D. Jacobus Scorza Pro-Mag. Not.

Or affinchè si renda pubblico, e palese ad ognuno quanto nelli soprainserti Decreti si contiene, e perchè li medesimi siano eseguiti, ed inviolabilmente osservati in tutte le sue parti abbiamo spedito il presente Proclama. Oggi in Palermo li

I N D I C E

<i>Articoli di Base per la Rettificazione della Costituzione</i>	pag. 1
<i>Articoli addizionali al Piano delle Magistrature</i>	38
<i>Assegnazione a D. Michele Laudicina, e a D. Rosolino Giardina sulla Deputazione degli Studj</i>	13
<i>Assegnazione di oltre <u>9</u> <u>12.000</u> agl' Impiegati al di più del <u>5</u> per <u>100</u> stabilita nel Budget dell' anno <u>3</u> Indizione</i>	67
<i>Attribuzioni, e procedure dell' Alta Corte de' Pari, e Corte de' Giuri da rimettersi alla Commissione proposta per la redazione de' Codici</i>	39
<i>Budget per l' anno <u>3</u> Indizione</i>	44
<i>Detto dell' anno <u>4</u> Indizione</i>	239
<i>Congruo per <u>1</u> Comuni del Regno</i>	14
<i>Conservazione degli Edificj pubblici, pulitezza, e riattazione delle Strade</i>	21
<i>Composizione, ed Attributi dell' Alta Corte del Parlamento</i>	40
<i>Demenza di un Pari, sue funzioni in tal caso dall' immediato successore</i>	3
<i>Dritto alle posseditrici dello Paria d' intestare procura al figlio successore, o ad altro Pari</i>	12
<i>Divisione di Giarre dal Comune di Mascali</i>	ivi
<i>Divisione di Barcellona dal Comune di Castrolibero</i>	21
<i>Deposizione della carica di quei Consulenti eletti Membri del Magistrato Municipale, e di loro surrogazioni</i>	39
<i>Esenzione de' dazj Doganali di <u>S. M.</u>, e sua Real Famiglia</i>	2
<i>Facoltà alla Deputazione di Salute di comprendere nella Tassa per la custodia de' Littorali tutti <u>1</u> Comuni collettosi dopo l' anno 1733</i>	2
<i>Istituzione di un Vice-Presidente, e Vice-Cancelliere in ciascuna delle Camere</i>	12
<i>Istruzioni per <u>1</u> Consigli Civici</i>	19

Piani chiamati nel Budget dell' anno 3 Ind.

<i>Num. <u>1</u> Soldi per il mantenimento de' Tribunali</i>	67
<i>Num. <u>2</u> Soldi degli Uffiziali, che servono la Casa de' Tribunali</i>	71
<i>Num. <u>3</u> Pensioni degli Ex-Segretarj di Stato</i>	71
<i>Num. <u>4</u> Pensioni ai Ministri, Uffiziali, ed Individui giubilati</i>	73
<i>Num. <u>5</u> Soldi di alcuni Individui, da comprendersi nel Fondo destinato per gl' Impiegati</i>	74
<i>Num. <u>6</u> Soldi non riconosciuti dal Parlamento</i>	75
<i>Num. <u>1</u> Lettera A. Debito Nazionale perpetuo per capitale in argento sulle Tande</i>	76
<i>Detto Lettera B. Debito Nazionale perpetuo per capitale in denaro sulle Tande</i>	94

Num. 2 Lettera A. Debito Nazionale perpetuo a nome di diversi particolari	253
Detto Lettera B. Debito Nazionale perpetuo a nome di diverse Manimorte	103
Num. 3 Lettera A. Debito Nazionale perpetuo a nome di diversi Prelati, ed Abbati	127
Detto Lettera B. Debito Nazionale perpetuo a nome di diversi Particolari per soggiogazioni su i due Donativi di Milioni di Ducati	144
Num. 3 Lettera C. Debito Nazionale perpetuo a nome di diverse Manimorte per soggiogazioni, ed assegnazioni su i detti due Donativi	146
Detto Lettera D. Debito Nazionale perpetuo a nome di diversi Comuni del Regno	153
Num. 4 Lettera A. Debito Nazionale con diversi Comuni del Regno, Manimorte, ed altra	167
Detto Lettera B. Debito Nazionale perpetuo per prezzo d' Argenti monetati a nome dell' Erario	169
Detto Lettera C. Debito Nazionale perpetuo per l'abolito Dazio sulla Seta	171
Detto Lettera D. Debito Nazionale perpetuo per diverse Cause	176
Detto Lettera D. Debito Nazionale perpetuo sulle Fiscalie	181
Detto Lettera E. Debito Nazionale perpetuo per assegnazioni gratuite	183
Detto Lettera F. Debito Nazionale per assegnazioni fatti a diversi luoghi di pubblica Educazione	ivi
Num. 5 Lettera A. Debito Nazionale perpetuo per diverse Cause sulla Tesoreria di Messina	184
Detto Lettera B. Debito Nazionale per Causa gratuita sulla Tesoreria di Messina	185
Num. 6 Debito Nazionale per Causa onerosa sulla Crociata	ivi
Num. 7 Debito Nazionale perpetuo sul Lotto	186
Num. 8 Debito Nazionale perpetuo per Causa onerosa sulle Polizze d' Armi	ivi
Num. 9 Debito Nazionale perpetuo sulle Poste	ivi
Num. 10 Debito Nazionale perpetuo per Causa onerosa sulle Segrezie	ivi
Num. 11 Debito Nazionale perpetuo sulle Dogane per Causa onerosa, e gratuita	187
Num. 12 Debito Nazionale perpetuo oneroso su i Caricati	198
Num. 13 Debito Nazionale perpetuo sulla Contea di Mascali	203
Num. 14 Debito Nazionale perpetuo sul Porto Franco di Messina	206
Num. 15 Gravezze sulla Curazia delle Strade	ivi
Num. 16 Lettera A. Debito Nazionale temporaneo sulla Tesoreria di Palermo per Causa onerosa	207
Detto Lettera B. per remuneratorie, e pensioni	209
	210

<i>Detto Lettera C. Sussidj ad Emigrati in luoghi di Ritiro, e di Educazione</i>	214
<i>Num. 17 Lettera A. Debito Nazionale temporaneo per remunerotarie, e pensioni sulla Tesoreria di Messina</i>	217
<i>Detto Lettera B. Sussidj ad Emigrati in luoghi di Ritiro, e di Educazione</i>	219
<i>Detto Lettera C. Debito temporaneo per Causa onerosa</i>	220
<i>Num. 18 Debito Nazionale temporaneo per Causa onerosa sulla Crociata</i>	ivi
<i>Num. 19 Debito Nazionale temporaneo per rimunerazione, e pensioni sul Lotto</i>	ivi
<i>Num. 20 Debito Nazionale temporaneo per remunerazione, e pensioni sulla Poste</i>	221
<i>Num. 21 Debito Nazionale temporaneo sulle Segrezie per Causa remuneratoria, e pensioni</i>	222
<i>Num. 22 Lettera A. Debito Nazionale temporaneo sulle Dogane per causa onerosa</i>	225
<i>Detto Lettera B. Debito Nazionale temporaneo per Causa remuneratoria, e pensioni</i>	224
<i>Num. 23 Debito Nazionale temporaneo per Causa remuneratoria, e pensioni su i Caricatoi</i>	225
<i>Num. 24 Debito Nazionale temporaneo per assegnazioni, ed altro sul Fondo de' lucri</i>	226
<i>Num. 25 Spese diverse per l'Amministrazione di Palermo, Messina, e Regno</i>	ivi
<i>Num. 26 Nota degl' Individui, che hanno ricorso per la perdita degl' impieghi</i>	228
<i>Num. 27 Depurazioni fatte su i soldi segnati nei Piani della Conservatoria per diversi pubblici funzionarij</i>	229
<i>Num. 28 Critti, dazj, ed altri depurati dalle Segrezie, e Fondo di lucri</i>	230
<i>Num. 29 Rendite, e Beni fondi assegnati per venderli al Ministro, e Consiglio delle Finanze</i>	234
<i>Pulizia per il buon ordine della Camera de' Pari</i>	3
<i>Proposta di una Commissione di undici Membri per la redazione de' Codici Civile, Criminale, ed altro</i>	39
<i>Rappresentanza ai Comuni di Ganci, Palma, e Regalbuto</i>	11
<i>Rappresentanza al Comune di Aci S. Antonio, e S. Filippo</i>	12
<i>Rappresentanza seconda al Comune di Modica</i>	ivi
<i>Regolamenti per le Magistrature di Sicilia</i>	22
<i>Trina lettura da non dispensarsi nelle proposte di legge, eccetto i casi preveduti.</i>	3

Fine.

ANST

1219232



